

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

Doc. XXII-bis

n. 4

VOLUME UNDICESIMO

COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL CASO DELLA FILIALE DI ATLANTA DELLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO E SUE CONNESSIONI

(deliberazione 19 febbraio 1991)

ALLEGATO ALLA RELAZIONE

DOCUMENTI ACQUISITI DALLA COMMISSIONE

ROMA 1992

I N D I C E

Volume XI

Prospetto dirigenti BNL negli USA, filiali di New York ed Atlanta.
Elenco del personale BNL addetto alle filiali USA e all'Area Nord
e Centro America, dal 1985 ad oggi.

(Documento n. 13).

pag. 5

Appunto Bankitalia (Desario) in materia di procure ai dirigenti
preposti alle filiali estere di banche italiane.

(Documento n. 15).

pag. 19

Denuncia presentata dalla BNL il 6 settembre 1989 al Procuratore
della Repubblica di Roma.

(Documento n. 18).

pag. 27

Relazioni della Direzione Generale BNL al Consiglio di
Amministrazione, del 30 agosto 1989, del 27 settembre 1989 e del
24 gennaio 1990.

(Documento n. 20).

pag. 35

Relazione del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione
BNL in data 27/9/1989. Rapporti con la società Danieli.

(Documento n. 20a I).

pag. 107

Telex del 28 aprile 1989 di BNL centro (Istituzioni finanziarie.
Segreteria Fidi e Rischio Paese) a BNL Atlanta. Risposta di BNL
Atlanta del 5 maggio 1989.

(Documento n. 20a II).

pag. 131

Telex del 9/12/88 di BNL centro (Monaco-Sartoretti) a Drogoul.

(Documento n. 20a III).

pag. 135

Telex di BNL New York (Sardelli) a BNL Atlanta del 19/12/1988.

(Documento n. 20a IV).

pag. 139

Telex di BNL Atlanta (Drogoul-Von Wedel) a BNL Londra del 7 febbraio 1989.

(Documento n. 20a V).

pag. 143

Telex di BNL Londra a BNL Atlanta del 7 febbraio 1989.

(Documento n. 20a VII).

pag. 145

Documento interno dell'Area Finanza, del 6 luglio 1989, recante proposta di facilitazione di 50 milioni di dollari alla CB.

(Documento n. 20a VIII).

pag. 149

Lettere con rilievi da parte di BNL centro (Servizio Crediti, Area Crediti: Del Monte) a BNL Atlanta e risposte.

(Documento n. 20a IX).

pag. 155

Lettera, in data 11 novembre 1988, del dottor D'Addosio al ragioniere Parodi, in ordine all'atteggiamento del Collegio sindacale circa le relazioni conseguenti alle visite ispettive.

(Documento n. 20a XV).

pag. 171

Corrispondenza tra BNL centro, Direzione di Area di New York e i direttori delle filiali circa gli auditors interni.

(Documento n. 20a XVI).

pag. 177

Schede sulla "Internal Audit Division", preparate da Messere.

(Documento n. 20a XVII)

pag. 189

Lettera di rimprovero di Sardelli a Drogoul, in data 3 ottobre 1988, con copia consegnata a mano all'Ispettore Costantini perché la consegnasse a BNL centro. Testo inglese con traduzione italiana.

(Documento n. 20a XVIII).

pag. 195

Risposta di Drogoul a Sardelli del 6 ottobre 1988, con due allegati. Il testo è in inglese e vi è la traduzione in italiano solo degli allegati.

(Documento n. 20a XIX).

pag. 201

Memorandum di Drogoul a Sardelli, del 17 ottobre 1988, sulla questione General Motors. Testo inglese con traduzione in italiano.

(Documento n. 20a XXI).

pag. 215

Lettera di Drogoul a Pedde, in data 15 dicembre 1988, sulle ipotesi di trasferimento delle attività di Atlanta a Chicago.

(Documento n. 20a XXV).

pag. 227

Documentazione su risultati della rete estera BNL al 31 dicembre 1988 (con critiche a BNL New York).

(Documento n. 20a XXIX).

pag. 231

Due elenchi delle banche da cui BNL Atlanta ha ottenuto le provviste (gestione clandestina e gestione ufficiale) (invio BNL del 21 novembre 1990).

(Documento n. 22).

pag. 247

Lettera del 18/1/1984 della BNL Atlanta alla Morgan Guarantee Trust concernente il rapporto di clearing.

(Documento n. 23).

pag. 261

Testo dei quattro contratti di finanziamento stipulati dalla filiale di Atlanta con enti iracheni e non autorizzati (invio BNL del 21 novembre 1990).

(Documento n. 24).

pag. 265

Testo dell'accordo stipulato a Ginevra il 20/1/1990 tra la BNL e l'Iraq (invio BNL del 21 novembre 1990)

(Documento n. 25).

pag. 313

Rapporto ispettivo dell'Auditor Vito Cannito del 2/4/1987 sulla filiale di Atlanta (invio BNL del 21 novembre 1990).

(Documento n. 27)

pag. 323

Documento riservato SISMI.

(Documento n. 29).

pag. 335

Relazione sull'E.D.P. Auditing interno della Banca condotto presso la filiale di New York e sulle altre filiali dell'Area nord-americana in data 3/3/1989 (invio BNL del 27 novembre 1990).

(Documento n. 32).

pag. 357

Ulteriore documentazione conto Entrade (invio BNL del 29 novembre 1990).

(Documento n. 34).

pag. 403

Relazione del direttore del personale della BNL su visita compiuta nell'Area Nord America dal 14 al 22/10/1988 (invio BNL del 29 novembre 1990).

(Documento n. 35).

pag. 499

Note scritte presentate in Commissione nel corso di audizioni dai signori Costantini, Messere, Bignardi, Argenio.

(Documento n. 36).

pag. 505

Composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale BNL dal 1984 al 1990 (invio BNL del 19 dicembre 1990).

(Documento n. 37).

pag. 533

Certificato servizio BNL dottor Sardelli.

(Documento n. 42).

pag. 561

Promemoria sui conti di tesoreria delle filiali BNL di New York, Miami, Chicago e Los Angeles.

(Documento n. 43).

pag. 565

Schede di valutazione del dottor Drogoul dal 1981 al 1988 (invio BNL 22/1/1991).

(Documento n. 44).

pag. 571

Prospetto dirigenti BNL negli USA, filiali di New York ed Atlanta.
Elenco del personale BNL addetto alle filiali USA e all'Area Nord
e Centro America, dal 1985 ad oggi.
(Documento n. 13).

B/6

Direzione di Area - Nord e Centro America
creata: 9 Settembre 1981

Direttori

Renato Guadagnini	1/04/82 - 18/07/87
Luigi Sardelli	19/07/87 - 11/07/89
Pietro Lombardi	25/03/89 - 25/10/89 *
	26/10/89 - oggi

* in missione e facente funzione di direttore di area

Filiale di New York
creata: 27 febbraio 1963

Direttori

Giulio Jacucci	dall'apertura - 6/04/69
Renato Guadagnini	7/04/69 - 30/03/82
Carlo Cassinari	1/04/82 - 4/01/88
Francesco Paolo Misasi	5/01/88 - 14/01/89
Carlo Vecchi	15/01/89 - oggi

Filiale di Atlanta
creata: 9 febbraio 1982 *

* già Ufficio di Rappresentanza dal 10/03/1980
Rappresentante: Giuseppe Vincenzino

Direttori

Giuseppe Vincenzino	dall'apertura - 2/04/84
Christofer Drogoul	3/04/84 - 4/08/89
Francesco Petti	7/08/89 - 15/10/89
Luciano Silvestri	16/10/89 - 15/10/90
Alessandro Di Giovanni	16/10/90 - oggi

al 22/10/1990

103

FILIALE DI ATLANTA

N O M I N A T T I V I		MANSIONE	IN FORZA AL 1/85	DATA ENTRATA IN SERVIZIO	DATA CESSAZIONE DALLA FILIALE	IN SERVIZ ALL' 1/90

RUDDO ITALIA						
CONTI	EMILIO	MANAGER ADMINISTRATION DIVISION		9/89		SI
COSTA	ANTONIO	LENDING OFFICER		9/86	11/88	
DI GIOVANNI	ALESSANDRO	MANAGER		8/90		SI
DI SIMONE	GIULIO	COMMERCIAL DIV.		4/90		SI
DISCEPOLO	UMBERTO	L/C DEPT.		5/90		SI
GALIANO	RAFFAELE	CREDIT DEPT. MGR.	SI		10/86	
SALVO GIAMBERTONI	MARIO	CREDIT DEPT. MANAGER		9/89	12/90	SI
SILVESTRI	LUCIANO ALFREDO	MANAGER		9/89	10/90	
UNGARO	FRANCO	CREDIT DEPT.		8/90		SI

RUDDO LOCALE						
AYERS	KELLY	CREDIT DEPT.		10/86	12/87	
BARDEN	THERESE	OPERATIONS OFFICER	SI		12/89	
BELL	TRACEY	LOANS & DISCOUNTS		6/87		SI
BRANAM	PAMELA	BOOKKEEPING		1/85	9/87	
BRANGERS	J. KEVIN	ASSISTANT OPERATION OFFICER		12/89		SI
COOKE	PENNY	MONEY TRANSFER		12/86		SI
DANIEL VAUGHN	JULIE	L/C & COLLECTIONS		3/87		SI
DE CAROLIS	AMEDEO	BOOKKEEPING	SI		12/89	
DICKENS	DANA	TELEX SWIFT OPERATOR		10/88		SI
DROGOL	CHRISTOPHER	DEPUTY MANAGER	SI		9/89	
FERGUSON	CHRISTY L.	RECEPTIONIST		1/90		SI
FIEBELKORN	THOMAS	LENDING OFFICERS	SI		12/89	
FORREST	BRENDA	LOANS & DISCOUNTS	SI		12/89	SI
GILLESPIE	LESLIE E.	LOANS & DISCOUNTS		10/89		SI
HARRIS	LUTREANA	SECRETARY		10/89	4/90	
IVEY	JEAN	LENDING OFFICERS	SI		10/89	
LENNOX	BERNARD	L/C DEPT.		11/89		SI
LEWIS	SHERRY	L/C & COLLECTIONS		11/88	1/90	
MAGGI	MELA	MONEY MARKET DEALER	SI		10/89	
MANGIAPANE	MICHAEL	BOOKKEEPING	SI		3/85	
MULLINAX	SUSAN	COMPTROLLER		1/88		SI
NEW	LEIGH	L/C & COLLECTIONS		10/86	12/89	
NISSBET	LINDA	RECEPTIONIST		4/86	6/87	
PERKINS	F. SUSAN	SECRETARY		10/90		SI
POST	ROBERT	BOOKKEEPING	SI		12/89	
PROSSER	PAMELA	SECRETARY		3/85	1/88	
ROBINSON	REGINALD	COMMUNICATIONS		10/89	1/90	
ROCHELLE	JEANNIE	RECEPTION		10/86	12/87	
SCUDELLARI	PATRICIA	MONEY MARKET	SI		ass. per maternita' 4/86-12/86	SI
SICHKO	OLYNNIS	LOANS & DISCOUNTS		8/87		SI
SMITH	LAURA M.	CREDIT DEPT.		12/89	9/90	
SOLIMAN	RIZK	RECONCILIATION		11/89		SI
STEELE	KELLY	RECEPTIONIST		11/87	8/88	
STOKES	JOHN	CREDIT DEPT.		8/90		SI
VON WEDEL	PAUL	LENDING OFFICERS	SI		10/89	
WIEDMANN	LINDA	RECEPTION		4/85	6/86	
WILSON	J. LEA	L/C & COLLECTIONS		7/89	8/90	

Roma, 20 novembre 1990

104

FILIALE DI CHICAGO

N O M I N A T I V I		MANSIONE	IN FORZA AL 1/85	DATA ENTRATA IN SERVIZIO	DATA CESSAZIONE DALLA FILIALE	IN SERVIZIO ALL'11/90
RUOLO ITALIA						
DE LUCA	PIETRO	MANAGER		8/90		SI
MARRA	GIORGIO	MANAGER	SI			SI
SENNO	MARIO ANTONIO	FUNZ. ADDETTO		8/90		SI
VINCENZINO	GIUSEPPE	MANAGER	SI		12/85	
RUOLO LOCALE						
ANDERSON	ELISABETH	LOANS & DISCOUNTS		1/87		SI
BERNARDI	TONIA	RECEPTIONIST/SWITCHBOARD	SI		6/86	
BERTACCINI	BRUCE	OPERATIONS OFFICER	SI		6/86	
BETTI	ANTHONY	BUSINESS DEVELOPMENT		1/87		SI
BIANCHI	KAREN	SECRETARY		7/89	8/90	
BOKINA	JOHN	MONEY MARKET DEALER	SI		12/86	
BOTTICELLI	PATRICK	LENDING OFFICER	SI		4/90	
BUDA	ISABELLA	BOOKKEEPING		1/87	11/89	
CLARITO	JERRY	MANAGER/ADM. DIV.	SI			SI
DE GUZMAN	VICTORIO	L/C & COLLECTIONS		10/86		SI
FIGDLER	JULIE ANNA	BOOKKEEPING		11/89		SI
FLETCHER	MARY	EDP/ACCOUNTING	SI			SI
FRANKEL	HOWARD	OPERATIONS OFFICER		10/87	6/87	
GAGLIANI	MONICA	BOOKKEEPING		10/87	11/88	
SARETTO	DEBRA	BOOKKEEPING		7/87	4/90	
GLAMUZINA	ZLATKO	MONEY MARKET DEALER		10/86	3/87	
GRAY	JOHN	MANAGER COMMERCIAL DIVISION		3/86		SI
GREENWOOD	NEIL	OPERATIONS OFFICER		4/87	9/87	
HICK	WILLIAM	LENDING OFFICER		2/90	4/90	
JEFFERS	WILLIAM	LENDING OFFICER		10/85	9/86	
JEISV	VALLIE	LOANS & DISCOUNTS	SI		3/87	
KOBELT	LARRY	MONEY MARKET DEALER		1/87		SI
LISICIC	VISNA	TELLER/MONEY TRANSFER	SI		6/85	
MARIN	J. VICKY	CREDIT DEPT.		3/90		SI
MEROLA	PASQUALE	CREDIT MANAGER		7/86		SI
MICHAS	CHRISTINA	LENDING ASSISTANT		1/87	9/87	
MURPHY	COLLEEN	ASS'T. TRADER	SI		1/88	
RACENIS	ANDREJS	OPERATIONS OFFICER		4/86	6/87	
RICHARDS	GREGORY	BOOKKEEPING		2/88	5/89	
RICHARDSON	ROBERTA	CREDIT DEPT.		7/86	3/87	
ROSEBERRY	BETH	LENDING ASSISTANT		3/86	12/88	
SCOFIELD	CHRISTINE	CREDIT DEPT.		7/87	2/88	
SPASOJEVICH	NADA	FILES & ARCHIVES	SI			SI
STAPLES	JOHN	LENDING OFFICER		1/89	7/89	
STAZUK	J. RONALD	LENDING OFFICER		5/90		SI
TEKELI	DANIELA	SECRETARY		7/88		SI
TROST	C. ELISABETH	ASSISTANT TRADER		5/89		SI
VERCILLO	PATRICIA	SECRETARY		4/86	9/89	
VICKERS	HAROLD	COMPUTER OPERATOR	SI		12/87	
ZENNARIO	LYNN	LENDING OFFICER		4/88	9/88	

 Roma, 20 novembre 1990

FILIALE DI LOS ANGELES

N O M I N A T I V I		MANSIONE	IN FORZA AL 1/85	DATA ENTRATA IN SERVIZIO	DATA CESSAZIONE DALLA FILIALE	IN SERVIZIO ALL 11/90
RUOLO ITALIA						
COSTA	ANTONIO	FUNZ. ADDETTO		4/86	8/86	
VACCARI	CLAUDIO	FUNZ. ADDETTO		8/90		SI
RUOLO LOCALE						
ARICO	ROSEANNA	RECEPTION		1/89	5/89	
AZOUZ	MAGDA	GENERAL UTILITY		10/86		SI
BALDI	ANGELICA	SECRETARIES	SI		9/85	
BENEDETTI	CARLO	MANAGER	SI			SI
BOYLAN	MARIANNE	ASS'T. FOREX TRADER	SI			SI
CAMARENA	MARIA	MONEY TRANSFER		7/85	12/85	
CAMBA	ALEX TRIAS	COMPTROLLER		3/90		SI
CAMMAROTA	ALDO	TELEX	SI		6/85	
COX	THOMAS	AUDITOR	SI		6/85	
DE BEVOISE	ALESSANDRA	SECRETARY		6/90		SI
DELLAVALLE	C.	SECRETARY		1/89	6/89	
DUFFY	L.	SECRETARY		10/88	3/89	
FARRELL	JOHN	DEPUTY MANAGER	SI			SI
FRANCOEUR	ANDREE	MONEY TRANSFER	SI		6/85	
HAASE	MICHAEL	CREDIT DEPT.	SI		9/87	
HUERTA	SUSAN	LOANS & DISCOUNTS	SI		9/85	
JONES DELIS	MICHELLE	MONEY TRANSFER		11/85	12/88	
KERNER	TERUMI	L/C & COLLECTIONS	SI		3/87	
KRUSE	JOHN	MO. MKT. & FOREX TRADER	SI		6/85	
IOFFRIDA	LISA	RECEPTIONIST		9/90		SI
LEE	ROBERT	ASSISTANT MONEY MARKET TRADER		4/89	1/90	
LEFKOWITZ	STANLEY	LENDING OFFICERS	SI		7/88	
LONS	LILLIAN	RECEPTIONIS/SWITCHBOARD	SI		6/85	
MARTIN	ALINA	L/C & COLLECTIONS		1/87	6/87	
MIKHAIL	MAGDI	OPERATIONS OFFICER	SI		5/90	
MONTALES	CONRAD	LENDING OFFICERS		1/87	9/88	
NICCHITTA	MARTHA	SECRETARIES	SI		7/88	
ORELLANA	MARTHA	L/C & COLLECTIONS		4/85	3/87	
PETE	ROBERT	ASS'T. OPERATIONS DECR.	SI			SI
PLUEBBONYACHAI	PIGULGAEM	BOOKKEEPING		6/85		SI
PROVOST	MARIA	RECEPTIONIST		1/86	6/90	
RAFFEITO	JOSEPH A.	REP. OFFICE S. FRANCISCO		1/87	3/89	
RODRIGUEZ	FRANCISCO	LOANS & DISCOUNTS		7/87	6/89	
SHIT	ALFONS	LENDING OFFICERS	SI			SI
SRINIVAS	BETTADAPUR	BOOKKEEPING	SI		6/85	
TAG-VON STEIN	CATHERINE	SECRETARIES	SI		10/88	
THOMAS	ELISA	BOOKKEEPING		9/85		SI
THOMPSON	MARTHA	MO. MKT. & FOREX ACCOUNTING	SI			SI
U'ALLA	HEENA	MONEY TRANSFER		1/89		SI
WILLIS	NORMA	SECRETARY		1/89		SI

Roma, 20 novembre 1990

FILIALE DI MIAMI

NOMINATIVI

MANSIONE

IN FORZA
AL 1/85
1/85

DATA ENTRATA
IN SERVIZIO

DATA
CESSAZIONE
DALLA FILIALE

IN SERVIZIO
ALL'11/90

RUOLO ITALIA

BASTRERI	GIOVANNI	DEPUTY MANAGER	SI		5/85	
DI GIOVANNI	ALESSANDRO	MANAGER		9/89	8/90	
FRANCHI	CLAUDIO	MANAGER		6/90		SI
GALIANO	RAFFAELE	LENDING OFFICER		10/86	7/89	
PAPAGANI	ELISABETTA	ADD. SERV. DIREZ.		4/90		SI
SILVESTRI	LUCIANO ALFREDO	MANAGER		4/88	9/89	

RUOLO LOCALE

ALI-MACBATH	YVONNE	ASSISTANT COMPTROLLER		12/87		SI
ALVARADO	OSVALDO	MAIL SUPPLIES		9/88		SI
ARREDONDO	BERMIDA	BACK OFFICE		In corso di ass.		SI
BALBA	IDA	MONEY TRANSFER		5/85		SI
BASSETT	GEORGE R.	COMMERCIAL DIV.		1/89	9/90	
BEHRENS	JOHN	LENDING OFFICER		10/86	9/88	
BHAGWANDAT	LEONARD	BOOKKEEPING		10/86	6/87	
CANO	OLGA	MANAGER ADMINISTRATION DIVISION		3/88		SI
CASTILLO	NICOLE	PRIVATE BANKING		11/90		SI
CAVALLINI	AUGUSTO	TELLER/MO. TRANSFER	SI		4/88	
CHEE-AWAI	CAMILLE	LENDING OFFICER		7/87	2/88	
CLAYTON	PETER	LENDING OFFICER/ACTING MANAGER		1/86	12/87	
DOMINGUEZ	ALEX	LENDING ATT'YS	SI		6/87	
ELIAS	NATALIE	TEMPORARY		4/87	9/87	
FORTELEONI	ANDREA	MANAGER FINANCE DIVISION		11/87		SI
GALEGO	HANUEL	AUDITOR	SI		9/88	
GREY	EUGENE	MANAGER COMMERCIAL		7/88	12/88	
GUBBELO	NANCY	GENERAL UTILITY	SI		9/88	
IPLEXIAN	PEPPY	LENDING ASSISTANT		8/89	2/90	
JORDAN	VERONICA	SECRETARIES	SI		3/85	
LARA	JORGE	BOOKKEEPING		8/87		SI
LIRIANO	MARTHA	I/C & COLLECTIONS	SI		12/86	
LOPEZ	MARIA	FOREX & MO. MKT. TRADER	SI		9/88	
MARCO	MARTHA	PRIVATE BANKING	SI			SI
MARISCAL	LUISA	CUSTOMER DEPOSIT		4/86		SI
MARTINEZ	LEOCADIA	I/C & COLLECTIONS		10/87		SI
MATA	GRISelda	PRIVATE BANKING	SI			SI
MILNER	KAREN	SECRETARY		1/90		SI
MORENO	CARMEN	I/C & COLLECTIONS	SI			SI
MUNOZ	MIREYA C.	RECEPTIONIST		10/89		SI
PEBAZA	PEDRO	PRIVATE BANKING		1/88	10/89	
PERERA	ROSA	LOANS & DISCOUNTS	SI			SI
PEREZ	CARMEN	CREDIT	SI		1/88	
PEREZ	BIENVENIDO	BOOKKEEPING	SI		1/87	
POLIAFITO	MARISA	ASSISTANT TRADER		3/87	2/89	
QUINTINE	PATRICIA	SECRETARY	SI			SI
RAMOS	SILVIA	PRIVATE BANKING		3/88		SI
ROBINSON	LOUIS	COMPTROLLER		6/88		SI
RODRIGUEZ	MARIA	BOOKKEEPING		4/87	8/87	
RODRIGUEZ	TAIIMA	SECRETARY		10/87	9/88	
ROQUE RUIZ	MARGARITA	CREDIT DEPT. PREP.	SI			SI
ROSSI-ESPAGNET	GIANFRANCO	MANAGER	SI		9/86	
RUIZ	GLADYS	SECRETARY		2/87		SI
SALAZAR	MARTHA	RECEPTIONIST & SWITCHBOARD	SI		6/87	
SANCHEZ	MARIA	RECEPTION		4/87	8/87	
SHALABY	JOSEPH	COMPTROLLER	SI		9/88	
SIERVO	JOSEPH	LENDING OFFICER	SI		12/87	
SIGLER	JORGE	MAIL SUPPLIES		1/86	12/87	
SILVA	ANA	SECRETARY		5/87	7/89	
STICKEL	DIIDIER	TRADER		3/89		SI
TORRES	ANA	RECEPTION		7/87	9/90	
TRABANCO	MARIA	PRIVATE BANKING		12/87	1/90	
UGARTECHEA	OLGA	TELLER		12/87		SI
ULVERT	LIESY	RECEPTION		4/85	9/87	
VILLAZON	JOAN	BOOKKEEPING	SI		12/85	

RECAPITO DI HOUSTON

COLEMAN	DEBRA	LOAN OFFICER	SI		6/88	
DONNELL	DONATELLA	ADMIN. ASSISTANT	SI		6/88	
GARWICK	CANDACE	RECEPTIONIST/SECRETARY	SI		6/88	
RAFFETTO	JOSEPH	REPRESENTATIVE	SI		1/87	

Roma, 20 novembre 1990

107

DIREZIONE DI AREA E FILIALE DI NEW YORK

IN FORZA AL 1/85	DATA ENTRATA	DATA CESSAZIONE	IN SERVIZIO ALL'11/90
---------------------	-----------------	--------------------	--------------------------

NOMINATIVI

MANSIONE

IN SERVIZIO DALLA FILIALE

RUOLO ITALIA

ALIBRANDI	LUIGI	LENDING OFFICER		2/90		SI
ALLEGRI	FRANCO	CREDIT & BUSINESS DEVELOPMENT	SI		12/85	
AMATO	RAFFAELLA	CREDIT DEPT.		8/90		SI
BELLARDI RICCI	ALBERTO	FOREIGN EXCHANGE DEPARTMENT	SI		3/86	
BIGINELLI	PIETRO	DEPUTY REGIONAL MANAGER	SI		12/85	
CASSINARI	CARLO	MANAGER	SI		1/88	
CIAMPI	CLAUDIO	LENDING OFFICER		4/88		SI
CONCORDIA	LUIGI	COMPROLLER		12/88		SI
CORETTI	CLAUDIO	ASSISTANT TO LENDING OFFICER		8/90		SI
COSTA	ALDO	DEPUTY MANAGER		8/85	2/88	
CUMINATTI	LUIGI	LENDING OFFICER	SI		9/86	
DE PLANO	FRANCO	DEPUTY MANAGER		3/86	12/87	
DEPERO	EMANUELE	DATA PROCESSING		7/88		SI
DI MARTINO	ROBERTO	ASSISTANT TO LENDING OFFICER		4/90		SI
FACCO	GIOVANNI	LENDING OFFICER		2/88	11/89	
FELICORI	STEFANO	LENDING OFFICER		1/88	11/89	
GUADAGNINI	RENATO	REGIONAL MANAGER	SI		7/87	
LANARI	TULLIO	CREDIT DEPT.		2/87		SI
LOMBARDI	PIETRO	REGIONAL MANAGER		10/89		SI
MAZZARELLI	MAURO	ADMINISTRATION DIVISION MANAGER		6/89		SI
MISASI	FRANCESCO P.	MANAGER		2/88	12/88	
MORELLO	LUIGIANO	DEPUTY MANAGER	SI		7/85	
MURA	EDUARDO	GENERAL SERVICE DEPT.	SI			SI
PAOLETTI	LUIGI	CREDIT DEPARTMENT	SI		11/86	
POLPETTINI	GILILIANO	LENDING OFFICER		1/88	7/89	
ROSEANO	DANILO	CREDIT MANAGER		4/90		SI
SARDELLI	LUIGI	REGIONAL MANAGER		7/87	6/89	
SENTUTI	VINCENZO	ADDETTO		5/90		SI
VINCENZINO	GIUSEPPE	LENDING OFFICER		3/88	2/90	

RUOLO LOCALE

ACOCCELLA	ANGELA	SECRETARY		1/87	11/88	
ACOSTA	JOSEPH	AUDITING DEPT.		3/90		SI
AGRUSA	DOMENICO	MAIL AND SUPPLIES	SI		3/86	
AGUILAR	PAULO	LOAN & DISCOUNT DEPT.	SI		9/88	
ALVARADO	JOHN	GUARDS & MESSENGERS		1/86		SI
AMENDOLA	FRANK	CREDIT DEPT.	SI			SI
ANDERSEN	PREBEN F.	FOREIGN EXCHANGE TRADING		2/89		SI
ARMOSTRONG	JILL	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		10/85	2/87	
ARSCOTT	ELEANOR	FINANCIAL SERVICES	SI			SI
ASARO TARANTOLA	AGATA	CHECK PROCESSING CLEARING		12/85		SI
ATHANASAKIS	EMILY	DATA PROCESSING		1/87		SI
BABIKIAN	KARL	MONEY MARKET TRADING		8/89		SI
BADDOLATO	THOMAS	DEPUTY OPERATIONS OFFICER	SI			SI
BAGUER	ARTURO	LENDING OFFICER	SI		5/88	
BALLESTREROS	ENRIE	TEMPORARY EMPLOYEES		4/86	12/85	
BARAO	MARIA	TEMPORARY EMPLOYEES		10/89	8/90	
BARBAGALLO	MARIO	DATA PROCESSING	SI			SI
BARBIERI	ANNA	SECRETARY	SI		12/85	
BARSDON	NAGUI	REGIONAL COMPTROLLER	SI		4/90	
BENABOU	ALBERT	LETTERS OF CREDIT	SI		3/85	
BENNET HIDALGO	CONNIE	MONEY TRANSFER	SI			SI
BERMUDEZ	DANIEL	SECURITIES DEPARTMENT	SI		3/87	
BERNHARD	MAXINE	GENERAL SERVICE		9/90		SI
BERRETTA	ROSARIA	MAIL & SUPPLIES		4/85	6/87	
BEVAQUA	DOMENICO	CREDIT & BUSINESS DEVELOPMENT	SI		9/86	
BIAGIONI	TERESA	MONEY TRANSFER DEPT.	SI		2/87	

BIRNCO	FRANCESCA	SECRETARY	SI		3/88	
BLAKE	AMBRA	ASSISTANT LENDING OFGRS./TO	SI		8/85	
BLANGIARDO	MARIA	MAIL & SUPPLIES		9/89		SI
BODECCHI	GEMMA	SECURITIES & VAULT	SI			SI
BOHNENBERGER	MARIAN	MONEY TRANSFER DEPT.		10/85	6/86	
BONANNO ROHAN	DEBRA	AUDITING DEPARTMENT	SI		1/88	
BORDONARO	ELISA	CREDIT DEPARTMENT	SI		7/88	
BORGHESE	ACESSANDRA	TEMPORARY EMPLOYEES		7/85	6/86	
BOSCETTA PIPTONE	CATERINA	CUSTOMER SERVICES DEPT.		7/86		SI
BOSE	AND	E.D.P.		12/85	4/86	
BOVE	TERESA	DATA ENTRY & CONTROL	SI		6/89	
BOVE	ACBERT	POSITION CLERK		10/86		SI
BRANDT	JOHN	GUARDS & MESSENGERS		4/86	6/87	
BRANTLEY	KIM	TEMPORARY EMPLOYEES		10/89	5/90	
BRIER	LILLIAN	SWITCHBOARD	SI		2/90	
BROWN	GEORGE	FOREIGN EXCHANGE DEPARTMENT	SI		3/85	
BRYAN	ROBERT	DATA PROCESSING	SI			SI
BUONAGURIO	GRACE	MONEY MARKET DEPARTMENT	SI			SI
CABEZAS	BERTA	PERSONNEL DEPARTMENT	SI		9/88	
CALENDRILLO	MICHAEL	BRANCH SECURITIES DEPT.	SI			SI
CALOSSO	ADRIANA	FOREIGN EXCHANGE DEPARTMENT	SI		9/88	
CAMPAGNOLLO	FRANK	LETTERS OF CREDIT	SI		1/90	
CAMUGLIA	ENZA	COMPTROLLER'S DEPARTMENT	SI		12/85	
CANDELA	MARIA	SECRETARY	SI		2/86	
CANDELA	SALVATORE	COMPUTER OPERATOR		6/85		SI
CANNITO	VITO	EDP AUDITOR - CONSULTANT	SI		10/90	
CAPUTO	VITTORIO	S.W.I.F.T.	SI			SI
CARADONNA	JAMES	GUARD & MESSENGER	SI		12/87	
CARBONI	ANGELA	DATA PROCESSING	SI			SI
CARIOTI	TERESA	RESEARCH ASSISTANT	SI		6/87	
CARNEVALE	WINIFRED	FOREIGN EXCHANGE BACK OFFICE	SI			SI
CASTAGNA	DIANA	TEMPORARY EMPLOYEES		7/88	10/88	
CATALANO	ANNE	HUMAN RESOURCES	SI		1/86	
CAVALLETTI	GIACOMO	COMMERCIAL INQUIRIES DEPT.		1/87	5/88	
CEDENO	AMADOR	BRANCH SECURITIES DEPT.		7/88		SI
CENTRONE	ANTHONY	DATA PROCESSING	SI			SI
CHAN	LAWRENCE	TEMPORARY EMPLOYEES		10/85	6/86	
CHANG	JEAN	LETTERS OF CREDIT	SI		2/89	
CHAPMAN	NORA	AUDITING DEPARTMENT	SI		4/88	
CHIECO	DOROTHY	S.W.I.F.T.	SI			SI
CHIU	PAUL	DATA PROCESSING		5/86		SI
CICCARELLI	MARIA	MONEY TRASFER DEPT.	SI			SI
CINQUEMANI	JOSEPH	TEMPORARY EMPLOYEES		1/87	12/87	
CIPOLLA	GIOVANNI	MONEY TRASFER DEPT.	SI		10/88	
CIULLA	CONCETTA	CHECK PROCESSING CLEARING		10/86		SI
COELLO	OSWALDO	GUARD & MESSENGER	SI		9/88	
COMES	LISA	TEMPORARY EMPLOYEES		7/87	10/87	
COMPTON	HAROLD	BANK SERVICES	SI		3/85	
CONCEPCION	ROSAHARIA	LETTERS AND COLLECTIONS		3/86	8/87	
CONVOCAR	VERONICA	DATA PROCESSING		11/89		SI
CORNEJO	SANTIAGO	TELEX		4/87	6/88	
COSTANTINI	ROBERT	FINANCIAL SERVICES	SI		3/85	
COTA	PETER	DEPUTY OPERATIONS OFFICER	SI			SI
CROCE	CINZIA	SECRETARY		7/88	12/89	
CRUZ	JACQUELINE	TEMPORARY EMPLOYEES		4/86	6/87	
CUCUZZA	SALVATORE	SECURITIES		1/87		SI
CUNNINGHAM	ANDREW	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		9/88		SI
D'ADDARIO	SUSAN	CREDIT DEPARTMENT	SI		7/87	
D'AGUSTINO	SABINA	OPERATIONS DEPT.	SI			SI
D'ALESSANDRO	ANTOINETTE	CUSTOMER SERVICES DEPT.		7/86	5/88	
D'ORO	EVELINA	CUSTOMER SERVICE DEPARTMENT	SI			SI
DAIBOCH	ALFRED	LENDING OFFICER		4/86	7/90	
DE BARI	ONOFRIO	SECURITIES & VAULT	SI			SI
DE BARI	MARIA	MAIL AND SUPPLIES	SI		4/88	
DE BENEDETTO	NICHELETA.	GENERAL SERVICE		4/90		SI
DE GAETANO	MARIA	S.W.I.F.T.	SI			SI
DE MUCCIO	LORRAINE	TEMPORARY EMPLOYEES		2/90		SI
DE ROSSI	ROY	DATA PROCESSING	SI		3/85	
DE VITO	BINA ANN	AUDITING DEPT.		2/90		SI
DEAKIN	MARGARET	CREDIT DEPT.		10/89		SI
DEL REAL	NINA	SECRETARY	SI		5/88	

108

DEPASE	CLAUDIO	COMPTROLLER DEPT.	SI			SI
DI FABRIZIO	GIUSEPPE	GUARD & MESSENGER	SI			SI
DI GIACOMO	LUCIA	SECRETARY		7/86	6/87	
DI MABBIO	PETER	TEMPORARY EMPLOYEES		7/85	6/87	
DI MANNO	QUIRINO	SR. MONEY MARKET DEALER	SI		3/89	
DI MARI	RITA	MAIL & SUPPLIES		6/87	1/89	
DI MARTINO	MARIA	INPUT/OUTPUT OPERATOR		1/89		SI
DIAZ	FILIBERTO	DATA ENTRY & CONTROL	SI		6/87	
DIOLALLEVI	ANNA LISA	TELLERS		9/90		SI
DONNELLY	NANCY	TEMPORARY EMPLOYEES		4/86	12/86	
DOOMS	MAY	TELEX		2/87		
DUFFY	JOSEPH	COMPUTER OPERATOR		9/85		SI
DUNNE	JANICE	COMPENSATION/ADJUSTMENTS & FLOATERS	SI		12/88	
EDMONDSON	CLIVE	AUDITING DEPT.		3/90		SI
ESKAROS	SILIA	SECURITIES & VAULT	SI			SI
FAVARA	MARIA	EMPLOYEES ON EXTENDED SICK LEAVE	SI		4/85	
FAVILLA CIPPONERI	FRANCES	LOANS & DISCOUNT		5/87		SI
FERRANTE	ELENA	SECRETARY	SI		11/86	
FESTAGALLO	LUIGI	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		1/85	1/87	
FIGUERDA	LILLIAN	TEMPORARY EMPLOYEES		1/87	6/87	
FINAZZO	JOANNE	CREDIT DEPT.		1/88	5/88	
FORTE	SUSAN	MONEY TRANSFER DEPT.		6/86	8/87	
FORTEZZA	ANGELA	MONEY TRANSFER		4/87		SI
FRANCAVILLA	LILIANA	SECRETARY		3/87		SI
FRANZA	SUSAN	COMPENSATION & ADJUSTMENT		8/89		SI
FREEMAN	EDITH	FOREIGN EXCHANGE BACK OFFICE		9/89		SI
FRIEDMAN	DAVID	LENDING OFFICER		7/88	9/88	
FUNG	YUK FUNG	MONEY MARKET BACK OFFICE		8/88		SI
GALANTE SACCO	LEONARDA	MAIL AND SUPPLIES	SI		8/90	
GALARZA	PUBLIO	MAIL & SUPPLIES		6/87		SI
GALDASS	AMATIF	SECURITIES DEPARTMENT	SI		7/88	
GALLO	LUIGI	LEGAL DEPT.		1/87	7/88	
GAMBA RODRIGUEZ	LUCILLE	LETTER OF CREDIT	SI			SI
GANGITANO	ANTONIO	TEMPORARY EMPLOYEES		4/85	12/87	
GARCIA	PEDRO	GUARD & MESSENGER	SI			SI
GARGAN	DONA	SECRETARY		3/86	8/87	
GARLASCO	JANET	GENERAL SERVICE		10/88		SI
GARY	VINCENT	DATA PROCESSING	SI		6/85	
GIACALONE	SILVANA	COMPENSATION & ADJUSTMENT		1/87		SI
GIOVANNETTI	FLORA	ASSISTANT LENDING OFFICERS / TO	SI			SI
GIOVINE	GIULIO	LENDING OFFICER		4/90		SI
GIUFFRE?	ANNA MARIA	PERSONNEL DEPARTMENT	SI		3/89	
GIULIANO ZUCARO	ELISA	COMPTROLLER DEPT.		4/90		SI
GLASCO	CHARLES H.	AUDITING DEPT.		9/90		SI
GONZALEZ	RENEE	COMPTROLLER DEPT.		2/89		SI
GOSS	GEORGE	LENDING OFFICER	SI		6/85	
GRANDE	PASQUALE	HUMAN RESOURCES	SI			SI
GRANDI	FERNANDO	CREDIT DEPT.		5/85	2/86	
GRIMALDI	JOSEPHINE	LETTERS OF CREDIT		2/85	10/86	
GRISONICCHI	LUCIANO			2/88	8/88	
GUDZ	MARTHA	MONEY TRANSFER DEPT.		8/87		SI
GUGLIELMO	THOMAS	FINANCIAL SERVICES	SI		9/89	
GULINO	CONCETTA	TELLERS DEPARTMENT	SI		10/87	
GURRERA	PAT	DATA PROCESSING		3/87		SI
HAIMOWITZ	BARBARA	LOAN & DISCOUNT DEPT.	SI			SI
HART	WILLIAM	TEMPORARY EMPLOYEES		3/90	6/90	
HEADRICK	DEBORA	TELLERS		11/90		SI
HEANEY	RAYMOND	GUARD & MESSENGER		2/88	12/88	
HENIN	JEAN PIERRE	SR. FOREIGN EXCHANGE DEALER	SI		9/88	
HERMAN	VINCENT	LENDING OFFICER		11/89		SI
HERNANDEZ-STINNETT	ANNA	LOAN & DISCOUNT DEPT.	SI			SI
HIGGINS	PHILIP	GUARDS & MESSENGERS		7/88	10/88	
HINES	HUGH	TEMPORARY EMPLOYEES		7/87	10/87	
HOFFMANN-BOTTA	MARIA	SECRETARY	SI		1/88	
HOFFMANN	ANNA	ASS. OFFICE OF THE OPERATIONS OFFICER	SI		7/89	
HUNT	GLENDA	TELEX	SI		12/86	
IACOVETTA	PAOLA	DATA PROCESSING	SI			SI
IADAROLA	SUSAN	TEMPORARY EMPLOYEES		1/87	12/87	
IANNACCO	TERESA	CREDIT DEPT.		7/86	9/90	
IANNACONE	LEONARD	DEPUTY OPERATIONS OFFICER	SI			SI
IANNELLI	MARIA	BANK RECONCILIATIONS & FOLLOW UP	SI			SI

109

INGARGIOLA	FRANCISCO	ASSISTANT LENDING OFGRS./TO	SI			SI
JIMENEZ	GRACIELA	COMPENSATION/ADJUSTMENTS & FLOATERS	SI		9/88	
JIMENEZ	MARGARITA	TEMPORARY EMPLOYEES		6/88	12/89	
JOHN	MATHEW	COMPTROLLER	SI		6/89	
JONES	CLARISSA	FOREIGN EXCHANGE BACK OFFICE		7/89		SI
JONES	LINDA	HUMAN RESOURCES	SI		9/88	
KALAS	LEON	TEMPORARY EMPLOYEES		2/87	7/87	
KAPPES GRANELLI	MARIANGELA	LETTERS OF CREDIT	SI			SI
KATSANIS	JESSIE	DATA ENTRY & CONTROL	SI		12/88	
KELLY	SAMUEL	DATA PROCESSING		7/88		SI
KEMPINSKI	FRANCESCA	CREDIT & BUSINESS DEVELOPMENT	SI		9/85	
KENNEDY	CHARLES	ASSISTANT LENDING OFGRS./TO	SI		5/88	
KENNY	THOMAS E.	LENDING SUPPORT		7/89		SI
KETEMPASS	ELYSE	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		3/86	12/87	
KLIPP	MELISSA LOUISE	TEMPORARY EMPLOYEES		5/88	8/88	
KOLEHAUS	HERMINE	HUMAN RESOURCES		7/87		SI
KOTZEN	DEBORAH	SECRETARY		11/86	2/87	
LABRIOLA	ANTONIO	OPERATIONS OFFICER	SI			SI
LANARI	LUIGI	CREDIT DEPARTMENT	SI		12/86	
LAWNICZAK	JOHN	DATA PROCESSING		7/86	9/88	
LEE	JONG	DATA PROCESSING	SI			SI
LENTI	ELEONORA	SECRETARY	SI		9/88	
LEONTOVICH	ELISA	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		1/86	8/87	
LEWIS	CARDI	BANK RECONCILIATIONS & FOLLOW UP		3/89		SI
LIBERATORE	FABIO	DATA ENTRY & CONTROL	SI		2/85	
LICINA	MARIA LUISA	COMPENSATION/ADJUSTMENTS & FLOATERS	SI			SI
LIZANA	LOUISE	CENTRAL FILES		7/87	8/89	
LONG	ARCHIE	DATA PROCESSING	SI		6/87	
LONGIARU	EMILIA	ASSISTANT LENDING OFGRS./TO	SI		8/88	
LONDO	SALVATORE	GUARD & MESSENGER		5/90		SI
LUZZI	CECILIA	COMPENSATION DEPT.		8/87	6/90	
MANCINI CARTER	MARGARITA	SECRETARY		4/89		SI
MARIANI	RODOLFO	DATA PROCESSING	SI			SI
MARRA	ADELE	CREDIT DEPT.		8/89		SI
MARSICO	FRANCO	TEMPORARY EMPLOYEES		10/88	1/89	
MARTIN	PAULA	COMPTROLLER DEPT.		5/87		SI
MARTINOLI	ANNA LISA	GENERAL SERVICE		10/89		SI
MAURO	THEODORA	HUMAN RESOURCES		10/85		SI
MAZZELLA	BLAISE	DATA PROCESSING	SI			SI
MELLUSO	ORAZIO	DEPUTY OPERATION OFFICER	SI			SI
MENDELSON	MARC I.	AUDITING DEPT.		6/90		SI
MENDOZA	ANTONNETTE	LETTER OF CREDIT	SI			SI
MENDOZA	WILSON	GUARD & MESSENGER	SI			SI
MENGE	LINDA	SECRETARY		11/86	7/90	
MESSERE	LOUIS	AUDITING DEPARTMENT	SI			SI
MESSINA	BRIANA	MAIL & SUPPLIES		2/88		SI
MIKHAIL	MICHEL	CREDIT ANALYSIS DEPARTMENT	SI		4/85	
MILTON	MICHELE E.	COMPTROLLER DEPT.		9/90		SI
MIRAKI	ADELIA	SRL ADMIN. ASSISTANT	SI		12/87	
MORALES	JIRSO	AUDITING DEPT.		1/87		SI
MORSE	RITA	CREDIT DEPARTMENT	SI		11/85	
MORTILLARO	LIBBY	ASSISTANT TO LENDING OFFICER		2/86	12/88	
MORTON	RICKEY	OPERATIONS DEPT.		2/90	7/90	
MOUNCH	MICHAEL	MANAGER FINANCE DIVISION		10/88	2/89	
MUNIZ	RUBEN	GUARDS & MESSENGERS		5/87	3/88	
MURCHISON	JAMES	TEMPORARY EMPLOYEES		3/85	6/85	
MUSELLA	LINDA	MONEY TRANSFER DEPT.		5/86	4/87	
NANNARIELLO	DENISE	MONEY MARKET & FOREX OPER. DEPT.	SI			SI
NAPOLITANO	MARISA	COMPENSATION/ADJUSTMENTS & FLOATERS	SI		7/87	
NAPOLITANO	VINCENZA	BANK RECONCILIATIONS & FOLLOW UP		3/87		SI
NASUFI	MUHAMMAD	LETTERS OF CREDIT	SI		7/86	
NAVARRA	GIROLAMO	MONEY TRANSFER	SI			SI
NAZARIO D'ARCO	MARIA	LETTER OF CREDIT	SI			SI
NEWLAND	DIANA	SECRETARY		10/85	12/86	
NINRODDY	TEHELA	CREDIT DEPT.		9/90		SI
NUMEZ	CANDIDO	TEMPORARY EMPLOYEES		2/89	1/90	
O' SHAUGHNESSY	JOHN	GUARDS & MESSENGERS		7/86	12/87	
ODOM	LILLIAN	LETTER OF CREDIT	SI			SI
OLACHEA	HUGO	MESSENGER		5/90	6/90	
ORLANDO	JOSEPH	TEMPORARY EMPLOYEES		7/90	8/90	
ORTIZ	SUSY	TEMPORARY EMPLOYEES		1/87	12/87	
ORTIZ	MARILYN	MONEY TRANSFER DEPT.	SI		7/86	

110

PACIS	REUBEN	CREDIT ANALYSIS DEPARTMENT	SI				SI
PALERMO	ABATA	SECRETARY		4/86	12/87		
PALERMO	COSTANTINO	TELEX		4/87			SI
PALUMBO	JACK	DATA PROCESSING		10/88			SI
PANOBIANCO	ROCCO	CREDIT DEPT.		5/85			SI
PASQUALONE	MARIA	CUSTOMER SERVICE DEPARTMENT	SI		6/85		111
PASQUENZA	MARY	CENTRAL FILES & ARCHIVES	SI				SI
PASSANTE	ALEXANDER	BRANCH SECURITIES DEPT.		8/90			SI
PATRINO	DOLores	SWITCHBOARD		2/90			SI
PAUL	PETER	LETTERS OF CREDIT		7/85	6/87		
PENA MARTINEZ	MARTHA ALINA	LENDING SUPPORT		6/90			SI
PEREZ	RODERIC	TEMPORARY EMPLOYEES		11/89	11/89		
PERLUTTER	ANTONETA	MAIL AND SUPPLIES	SI		12/85		
PERRAZZELLI	ANTONIO	ECONOMIC STUDIES	SI				SI
PESCE	THERESA	GENERAL SERVICE		6/90			SI
PIATKOWSKI PECORINI	DAWN	ASSISTANT TO LENDING OFFICER		5/86			SI
PIERNO	FRANCESCA	CUSTOMER SERVICES		4/85			SI
PIETROFERE PAPAIE	ROSALIE	FINANCIAL SERVICES		6/85	8/88		
PILLA	GERARD	MONEY TRANSFER DEPT.		8/85	2/88		
PIOVANO	LISA	CUSTOMER SERVICES DEPT.		4/86	9/88		
POLIAFITO	MARISA	MONEY TRANSFER DEPT.		6/85	2/87		
POLVERINO	IMMA	GENERAL SERVICE		3/90			SI
PORZIO	MICHELE	LENDING OFFICER	SI		5/88		
PRANITO	DOMENICA	COMPTROLLER DEPT.		3/87	4/88		
PROCH	JOHN	MONEY TRANSFER DEPT.	SI		1/88		
PURI	DEEPAK	COMPTROLLER DEPT.		4/86	5/88		
RAFFADEEN	EDWIN	BRANCH SECURITIES DEPT.		6/89			SI
RAHAT	MOMAMED	BRANCH SECURITIES DEPT.		10/88			SI
RANCANO	SERGIO	TEMPORARY EMPLOYEES		3/85	9/85		
RECASENS	RAUL	LETTERS OF CREDIT		7/87	12/88		
REINHART	HENRY F.	COMPENSATION & ADJUSTMENT		6/89			SI
RESTAINO	ANNA	TELEX	SI		1/87		
REYES	FRANCISCO	TEMPORARY EMPLOYEES		12/89	4/90		
REYES	PRISCILLA	TEST KEY	SI		5/88		
REYES	RICO	TEMPORARY EMPLOYEES		5/85	8/85		
REYES	ROY	FOREX BACK OFFICE		9/87	7/89		
RICH	DONALD			7/88	8/88		
RIMERMAN	FRED	ASSISTANT LENDING OFFICER	SI		2/88		
RINALDO	ANTONIO	MONEY MARKET DEPT.		4/85			SI
RODRIGUEZ	HENRY	COMPUTER OPERATOR		5/85			SI
ROMANO	JOSEPHINE	MONEY TRANSFER DEPT.	SI		6/85		
ROSCIGNO	LINDA	TELEX		1/85	9/88		
ROZENBERGER	EUGENIA	COMPTROLLER DEPT.		7/86	6/87		
RUFF	FREDERICK	GUARD & MESSENGER		7/88	1/89		
RUSSELLO	CHRISTOPHER	AUDITING DEPARTMENT	SI				SI
RUSSO MERONE	ANGELA	CENTRAL FILES & ARCHIVES	SI				SI
SABA	EDWARD ROY	COMPTROLLER DEPT.		3/89			SI
SACHETTI	MARIA	CUSTOMER SERVICES DEPT.		3/86	8/86		
SALAZAR	JOSE LUIS	GUARD & MESSENGER		1/90			SI
SALERNO	CHRISTINE	ASSISTANT LENDING OFFICER	SI				SI
SALIB	NADER	DATA PROCESSING		11/86			SI
SALLEE	JOHN	LENDING OFFICER		4/86	12/89		
SAMSON	NICANOR	FINANCIAL SERVICES	SI		1/90		
SANCHEZ	UBAL	DATA PROCESSING		12/86			SI
SANTOS	UBALDO	DATA PROCESSING		6/85	3/86		
SARNOWIEC	TERESA	TELEX	SI		1/87		
SASTRI	VISHWANATH	MONEY MARKET & FOREX OPER. DEPT.	SI		9/88		
SCALA	BIANCARLO	LENDING OFFICER	SI		5/88		
SCAROGNI	DORIANA	LETTER OF CREDIT	SI				SI
SCERBO	JOAN	CREDIT & BUSINESS DEVELOPMENT	SI		2/88		
SCHIAVONE	SALVATORE	DATA PROCESSING	SI		5/90		
SCHLINDWEIN	ELIZABETH	DATA ENTRY & CONTROL	SI		9/89		
SCOTT	DAVID S.	GUARD & MESSENGER		8/90			SI
SEGURA	MARTILYN	LETTER OF CREDIT		10/89			SI
SELLERS	BIANNI	ASSISTANT LENDING OFFICER	SI		5/86		
SELLIER	BAMMA	GENERAL SERVICE		4/87			SI
SERRANO LIVICH	NAOMI	MONEY MARKET & FOREX OPER. DEPT.	SI				SI
SESTITO	JOSEPH	COMPTROLLER'S DEPARTMENT	SI		7/88		
SHRENZEL	DAVID E.	LENDING OFFICER		11/90			SI
SICILIANO	MARIA	TELLERS		10/87	9/89		
SIGGIA	Laurie	MONEY TRANSFER DEPT.	SI		6/85		

SILVERSTEIN	JAY	GUARD & MESSENGER				
SMALL	HELEN	FINANCIAL SERVICES		5/85	6/88	
SMITH	HEATHER	FOREIGN EXCHANGE DEPT.		9/88		SI
SOLIMAN	RIZK	COMPTROLLER'S DEPARTMENT	SI		9/88	
SOUTO	CARMEN	COMPTROLLER DEPT.		1/87	6/87	
SPADACENTA	ADRIANA	CENTRAL FILES & ARCHIVES	SI			SI
SPAVENTA	ANTONELCA	TEMPORARY EMPLOYEES		4/85	4/89	
SPINA	VITO	OPERATION DEPT.	SI			SI
STALLONE	MARY SUE	COMPTROLLER'S DEPARTMENT	SI		5/88	
STRAZZA STECCATO	ANGELA	COMPENSATION/ADJUSTMENTS & FLOATERS	SI			SI
TAIARI	ROBERT	TEMPORARY EMPLOYEES		10/88	4/89	
TANCREDI	GRAZIA	CREDIT ANALYSIS		3/87	1/89	
TEDESCO MARRANDO	LUZIA	MONEY TRANSFER DEPT.		2/86		SI
TEDDNE	ANN	CENTRAL FILES & ARCHIVES	SI		9/90	
TERRACINA	ROBERTO	DATA PROCESSING	SI		8/88	
TIKAS	CATERINA	MONEY MARKET & FOREX OPER. DEPT.	SI		7/86	
TORRENS	NIEVES	SECRETARY	SI		1/85	
TORRES	DOLORES	LETTERS OF CREDIT	SI		6/87	
TOSO	DANIELA	SECRETARY		9/86	12/87	
TOMPASZ	LEWRO	AUDITING DEPARTMENT	SI		6/85	
TUMIN	DANIELA	CUSTOMER SERVICE DEPARTMENT	SI		5/86	
TURNER	R. BRADFORD	MONEY MARKET DEPARTMENT	SI		12/85	
VACCA	COSMO	COMPTROLLER DEPT.		8/88		SI
VALENTINO	GEORGE	GUARDS & MESSENGERS		3/89	6/89	
VALERI	VALERIA	CREDIT DEPT.		11/85	7/86	
VALLADARES	LAZARO	AUDITING DEPT.		11/85	4/88	
VALLONE	ANTHONY	MAIL & SUPPLIES	SI			SI
VAN EPS	DOUGLAS	TEMPORARY EMPLOYEES		12/89	1/90	
VASTILIO	CONSTANTIN	VAULT	SI		7/87	
VASQUEZ	MONICA	SECRETARY		1/85	10/89	
VASSALL	ISOLYN	LOANS & DISCOUNT		9/87	3/90	
VECCHI	CARLO	MANAGER		1/89		SI
VECCHIARELLI	MASSIMO	TEMPORARY EMPLOYEES	SI		5/86	
VEGATRIRADO	MARCELLINO	GUARD & MESSENGER	SI		2/86	
VELASQUEZ	ALBERT	INPUT/OUTPUT OPERATOR		2/88		SI
VELECHENKO	DEBRA	COMPTROLLER DEPT.		8/85	3/87	
VENTO	MICHAEL V.	FOREIGN EXCHANGE BACK OFFICE		7/90		SI
VERRENGIA	JOY	MONEY MARKET & FOREX OPER. DEPT.	SI			SI
VEZEL	EDGENIA	COMPTROLLER'S DEPARTMENT	SI		11/87	
VIDELA	JUANA	TEMPORARY EMPLOYEES		8/88	12/88	
VILLAMAR	JONNY	MONEY TRANSFER	SI			SI
VILLART	FRANK JOSEPH	LETTER OF CREDIT		3/89		SI
VISCIDO	LORENZO	CUSTOMER SERVICES		4/85		SI
VISHEW	BALINA	TEMPORARY EMPLOYEES		2/88	6/90	
VITTI	JULIA	BANK SERVICES	SI			SI
VON CLIPPKKE	HERMAN	TELEX		3/86	6/87	
WEINERT	BRAD D.	SYSTEM PROGRAMMERS		11/88		SI
WENSTOCK	CATHERINE	TEMPORARY EMPLOYEES		4/86	12/86	
WHITE	OTTAVIA	ASSISTANT LENDING OFFICERS	SI			SI
WIX	LISLOTTE	MONEY TRANSFER DEPT.	SI			SI
WOLFF	ANDREW	LENDING OFFICER	SI		12/85	
YUEN	WINNIE	LETTER OF CREDIT		11/89		SI
ZABALLERO	ARTURO	DEPUTY OPERATIONS OFFICER	SI		8/85	
ZACCOMBIDE	MARIA	MONEY MARKET DEPARTMENT	SI			SI
ZENGOTTA	BERNICE	FOREIGN EXCHANGE BACK OFFICE		6/90		SI

Roads, 19 November 1990

Appunto Bankitalia (Desario) in materia di procure ai dirigenti preposti alle filiali estere di banche italiane.
(Documento n. 15).

BANCA D'ITALIA

15

Direttore Centrale per la Vigilanza Creditizia

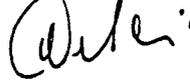
Roma, 26-10-90
An. ns prot 16/90 "

Egregio Dottore,

in esito alla richiesta da Lei formulata per conto del Presidente, sen. Carta, finalizzata ad acquisire una informativa in materia di procure ai dirigenti preposti alle filiali estere di banche italiane nonché di limiti alla concessione del credito, Le trasmetto un appunto elaborato in argomento sulla base degli elementi in possesso della Vigilanza.

Distinti saluti.

Vincenzo Desario



Ill.mo Signor
Dott. Giacomo DI RAIMO
Segreteria Commissione Speciale
B.N.L. Atlanta
Largo dei Chiavari
Senato della Repubblica

PROCURE A DIRIGENTI

Le esigenze poste da contesti internazionali altamente competitivi si riflettono in alcune peculiarità operative delle filiali estere delle aziende di credito, anche sotto il profilo organizzativo.

Dalle informazioni disponibili con riguardo alle principali banche italiane emerge che la capacità dei responsabili delle unità estere di impegnare gli istituti di appartenenza deriva da procure formalizzate, rilasciate dagli organi amministrativi e soggette alle forme di pubblicità richieste dalle normative vigenti nei diversi paesi di insediamento.

Il contenuto di tali procure è, di norma, di tipo generale, nel senso che i singoli procuratori hanno la possibilità di compiere tutti gli atti necessari per il funzionamento e l'operatività della dipendenza, quindi di sottoscrivere contratti, atti in genere, corrispondenza e quant'altro necessario.

Si è avuto modo di riscontrare che l'ampiezza delle procure riflette una prassi diffusa in ambito internazionale; infatti procure di analogo contenuto risultano rilasciate dalle case madri ai preposti alle filiali italiane di banche estere.

La portata delle procure prescinde dagli autonomi poteri decisionali che vengono delegati dagli organi amministrativi delle aziende di credito ai singoli preposti. La valenza generale della procura non comporta quindi una corrispondente autonomia sul piano delle facoltà decisionali del beneficiario delle procure stesse.

Con specifico riferimento alla Banca Nazionale del Lavoro, dalla documentazione disponibile emerge che il Consiglio di amministrazione approva con apposita delibera gli schemi di procura da conferire ai preposti alle unità all'estero; tali schemi vengono formalizzati poi con un atto sottoscritto dal Presidente e dal Direttore generale.

u

A seguito della ristrutturazione organizzativa intervenuta per l'Area Nord e Centro America, il Consiglio di amministrazione della Bancoper, con delibera del 30 aprile 1988, ha approvato gli schemi di procura riferiti alla Direzione di area ed alle singole Filiali nord americane. Gli schemi relativi alle Filiali di New York, Chicago, Atlanta, Los Angeles e Miami, risultano identici sia nei contenuti delle facoltà di rappresentanza conferite ai destinatari sia nelle modalità di esercizio delle facoltà.

Per la filiale di Atlanta la procura è stata formalizzata con atto sottoscritto dal Presidente e dal Direttore Generale in data 1 febbraio 1989.

Si soggiunge che, secondo quanto accertato nel corso dell'ispezione di Vigilanza, la Banca Nazionale del Lavoro all'atto del conferimento della procura faceva sottoscrivere ai beneficiari un documento (c.d. controprocura) nel quale si affermava che il mandato aveva "efficacia puramente esterna e formale nei riguardi dei terzi per la definizione ufficiale dei rapporti con i medesimi". Quindi il destinatario si impegnava a non assumere comunque decisioni che eccedessero i limiti delle attribuzioni delegategli.

In sostanza pertanto la procura conferita atteneva alla sola "rappresentanza" sull'esterno della volontà della banca, fermi restando gli effettivi poteri decisionali conferiti dalla normativa interna ai dirigenti delle filiali.

In relazione alla rischiosità dell'attività posta in essere dalle filiali all'estero di banche italiane e alla maggiore flessibilità dei moduli organizzativi adottati, la Banca d'Italia, come già noto alla Commissione, non ha mancato di richiamare l'attenzione delle aziende di credito sulla necessità di porre in essere sistemi di controllo particolarmente efficaci.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CREDITO

L'attribuzione di poteri in materia di concessione del credito è disciplinata, in via prioritaria, dagli statuti delle aziende di credito. Questi prevedono, in modo pressochè uniforme, che gli organi amministrativi possono delegare poteri alla struttura esecutiva, fissandone limiti e modalità di esercizio.

La concreta articolazione delle deleghe viene disposta con autonome deliberazioni degli organi amministrativi, singolarmente assunte ovvero sistematicamente formalizzate in appositi regolamenti interni.

L'autonomia decisionale delle banche rende diversificati i modi di strutturazione delle deleghe. E' possibile tuttavia individuare alcuni criteri uniformi.

Le deleghe vengono normalmente articolate sulla base della posizione funzionale del destinatario, delle categorie di rischio (ad es. rischio pieno, rischio garantito), delle controparti, dell'ammontare dei finanziamenti; con riguardo alle dipendenze periferiche, sia italiane sia estere, un ulteriore criterio di attribuzione è costituito dal rango della dipendenza medesima. L'atto di conferimento delle deleghe prevede altresì obblighi di informativa sulle decisioni assunte secondo modalità differenziate in relazione anche alle dimensioni degli istituti. Si tende così ad assicurare uniformità nella conduzione aziendale e a verificare il corretto esercizio dei poteri conferiti.

Per quanto concerne il sistema di concessione del credito nella Banca Nazionale del Lavoro, può assumersi come riferimento la situazione riscontrata all'epoca degli ultimi accertamenti ispettivi di Vigilanza presso la Direzione Generale (9.8.89 - 12.12. 89).

Lo statuto vigente all'epoca prevedeva, per le operazioni attive, che il Consiglio di amministrazione deliberasse sui limiti di competenza del Direttore Generale, dei direttori e condirettori centrali, degli altri dirigenti addetti alla direzione generale e dei direttori delle filiali; era altresì previsto che il Comitato esecutivo deliberasse le operazioni attive eccedenti le competenze del Direttore generale.

In concreto le deleghe risultavano disciplinate da un'articolata normativa interna in base alla quale i poteri erano correlati al rango delle dipendenze, per l'Italia e all'estero dove erano individuate anche unità organizzative di coordinamento (Capo Area), nonché alla posizione gerarchica dei vari organi monocratici centrali.

Gli interventi creditizi erano classificati per categorie di operazioni (es. in bianco, assistite da garanzie reali), a loro volta suddivise in "gruppi" riflettenti i diversi gradi di rischiosità insiti nelle

facilitazioni.

Anche per le unità estere era prevista una graduazione delle competenze decisionali in relazione all'operatività di ciascuna di esse e alla rischiosità delle singole linee di credito. Sulla base di tale ripartizione le operazioni attive effettuabili risultavano raggruppate in quattro categorie (dalla prima più rischiosa alla quarta nella quale erano ricompresi i fidi totalmente garantiti).

Le autonomie decisionali per le operazioni attive con clientela ordinaria rilevate nel corso degli accertamenti ispettivi tenevano conto delle scalettature di rischio sopra citate.

Per la Filiale di Atlanta, secondo quanto emerso dalle definitive risultanze dell'ispezione condotta presso quella filiale, i limiti di autonomia nell'erogazione del credito a favore di clientela ordinaria variavano da 500 mila dollari (per linee di credito non garantite) fino ad un massimo di 2 milioni di dollari (per operazioni totalmente garantite).

Nessuna autonomia decisionale era stata conferita per operazioni configuranti rischio paese. Le relative facoltà erano state tutte accentrate presso la Direzione generale e potevano essere esercitate nell'ambito di appositi plafonds, approvati annualmente dal Comitato esecutivo.

u

Denuncia presentata dalla BNL il 6 settembre 1989 al Procuratore
della Repubblica di Roma.

(Documento n. 18).

18
87

Roma, 6 settembre 1989

Illustrissimo

Signor Procuratore della Repubblica

di ROMA

Il sottoscritto Dottor Nerio Nesi, nella propria qualità di Presidente e legale rappresentante della Banca Nazionale del Lavoro, Istituto di Credito di Diritto Pubblico con sede in Roma, espone e denuncia alla S.V. Illustrissima quanto segue.

La Banca esercita fin dal 1982 una propria Filiale nella città ad Atlanta (Georgia - USA).

Essa opera in virtù di una licenza all'esercizio dell'attività creditizia concessa dal dipartimento bancario dello Stato della Georgia ed è soggetta alla legge statale della Georgia e federale nonché alla vigilanza delle rispettive autorità. In questo quadro la Filiale di Atlanta è soggetta a ispezioni da parte delle summenzionate Autorità ed ovviamente degli organi competenti della stessa Banca Nazionale del Lavoro.

In particolare, la Filiale ha acquisito una specializzazione nel finanziamento di operazioni commerciali connesse all'esportazione dei cereali, importantissima produzione della Georgia; fra i suoi clienti, importatori di prodotti agricoli, annoverava lo Stato iracheno già e tuttora peraltro primario cliente della Sede Centrale della Banca e di altre sue Filiali da moltissimi anni.

Le operazioni di finanziamento a fornitori dello Stato iracheno, ad eccezione di quelle di cui appresso, sono sempre e tutte avvenute, nel periodo più recente, a fronte di specifiche garanzie da parte di quello Stato, consistenti in depositi di denaro vincolati in misura pari all'affidamento concesso. Ovviamente le operazioni di cui sopra dovevano essere e sono state autorizzate dagli Organi della Banca competenti per la concessione dei fidi (la Filiale di Atlanta ha autonomia decisionale fino all'importo massimo di 1 milione e mezzo di dollari).

O O O

Inopinatamente, nella notte di venerdì 4 agosto, il Presidente e il Direttore Generale dell'Istituto sono stati informati dalla Banca d'Italia che da indagini giudiziarie (effettuate a mezzo della F.B.I.), nonché della Federal Reserve erano emerse gravi irregolarità presso la Filiale in discorso.

La Banca, in accordo con le Autorità italiane e statunitensi, ha inviato immediatamente ad Atlanta un gruppo di propri dirigenti capeggiati dal Vice Direttore Generale e Ragioniere Generale Dottor Umberto D'Addosio. Tale gruppo ha iniziato subito le ispezioni e gli accertamenti del caso, che, data la complessità del contesto, sono tuttora in corso.

Il gruppo di lavoro BNL ha lavorato e lavora in stretta connessione con l'Autorità di vigilanza italiana nonché con le Autorità giudiziarie ed amministrative statunitensi. Sono già emersi gravi indizi di responsabilità nei confronti del Direttore della Filiale Christopher Drogoul tali da indurre la Direzione della Banca prima a sospenderlo e poi licenziarlo. Nei suoi confronti, come anche nei confronti del Vice Direttore Paul Von Wedel (anch'esso attualmente sospeso) e di altri dipendenti della Filiale di Atlanta, sono in corso indagini da parte del locale Ufficio della Procura Federale degli Stati Uniti.

I risultati dei primi accertamenti sono contenuti nella relazione in data 30 agosto 1989 della Direzione Generale della Banca al Consiglio di Amministrazione e che rappresenta allo stato l'unica fonte di informazione degli Organi Collegiali. Di tale relazione si allega copia, pur segnalando per doverosa informazione che copia di tale relazione è a mani delle Autorità di Vigilanza.

Naturalmente si tratta di una relazione inevitabilmente sommaria e che riflette le conoscenze del momento.

Essa, inoltre, dovendo soddisfare determinate esigenze di informazione riservata per il Consiglio di Amministrazione, contiene altresì valutazioni e apprezzamenti personali tendenti a spiegare i fatti, ma non ancora oggettivamente convalidati.

O O O

4.

In estrema sintesi, e con riserva di migliori chiarimenti ed eventuali integrazioni, i rapporti della Filiale di Atlanta con l'Iraq, sospetti di irregolarità, possono essere inquadrati in due categorie:

A) Medium Term Loan Agreements: si tratta di concessioni di credito al Ministero del Commercio e al Ministero dell'Industria della Repubblica dell'Iraq, garantite dalla Banca Centrale irachena, posti in essere tra il febbraio 1988 e l'aprile 1989. Gli accordi in questione consistono in quattro distinti contratti di finanziamento, (rispettivamente per US \$ 200, 300, 500, 1155 milioni): a quanto risulta dai dati forniti dalla Direzione Generale, l'utilizzo accertato ad oggi, per cassa, è pari a \$ 1 miliardo e 20 milioni. Detto utilizzo è finora avvenuto principalmente mediante aperture di credito disposte a favore di grandi imprese non solo americane, ma anche europee e italiane, per forniture all'Iraq di cereali, altri prodotti e impianti agricoli e industriali.

Si tratta di circa 3.500 pratiche di affidamento, ciascuna con carattere diverso, in corso di accertamento.

B) Finanziamenti garantiti, per il 98%, dalla Commodity Credit Corporation (Ente del governo nordamericano per l'assicurazione dei crediti all'esportazione) a favore di imprese nordamericane per forniture di derrate alimentari, accesi fra il 1986 e il 1989, per circa 700 milioni di dollari.

Questa esposizione non rappresenta un rischio IRAQ, perchè la copertura è assicurata dal predetto ente federale nordamericano.

5.

Riassuntivamente, e rinviando per migliori dettagli alla citata relazione della Direzione Generale, la nota di illiceità comune a tutte le operazioni di cui sopra è rappresentata dalla mancanza delle obbligatorie autorizzazioni dei competenti organi centrali dell'Istituto, da gravi irregolarità formali della documentazione contrattuale, nonché dall'esistenza di una contabilità occulta, tenuta su Personal Computer, la cui documentazione di supporto era conservata privatamente.

O O O

Per effetto di tali operazioni, la Banca si è venuta a trovare con una ingente esposizione, per quanto concerne le operazioni sub A), nei confronti di un Paese, l'IRAQ, considerato a rischio e per di più con impegni protratti sul medio e lungo termine. I debitori sono i Ministeri dell'Industria e del Commercio dell'Iraq, garantiti dalla Banca Centrale irachena; questi enti hanno confermato alla Banca i loro debiti, nonché il loro intento di continuare ad onorarli, a cominciare dalle erogazioni di interessi, tuttora in corso.

Della situazione sono stati subito informati e poi tenuti al corrente il Ministero del Tesoro, il Ministero del Commercio con l'Estero, il Ministero degli Esteri.

O O O

6.

Al riguardo, frattanto, è in corso una attenta verifica di tutti gli impegni assunti, al fine di verificare i casi in cui, in presenza di irregolarità ovvero di indizi di malafede da parte dei beneficiari, sia giuridicamente possibile il rifiuto di pagamento.

0 0 0

Pertanto, in conseguenza dei fatti sopra esposti, il sottoscritto, nella sua citata qualità, dichiara di denunciare il Signor Christopher Drogoul, cittadino statunitense e residente in Atlanta, nella sua qualità di Direttore protempore della Filiale di Atlanta, e quanti altri dovessero risultare responsabili, per tutti quei reati che la S.V. Illustrissima dovesse ravvisare in quanto esposto e in quant'altro dovesse venire accertato in seguito alle indagini che dovessero essere disposte, riservandosi l'Istituto di portare a conoscenza della S.V. Illustrissima eventuali altre responsabilità al di fuori della Filiale di Atlanta.

Con riserva di costituzione di parte civile, l'Istituto rimane a disposizione della S.V. Illustrissima per ogni esigenza di giustizia.


(Nerio Nesi)

Relazioni della Direzione Generale BNL al Consiglio di Amministrazione, del 30 agosto 1989, del 27 settembre 1989 e del 24 gennaio 1990.
(Documento n. 20).

Vi è inoltre presso la Filiale di Atlanta un monte di lettere di credito confermate e non notificate; vi è infine una richiesta da parte irachena di ulteriori operazioni, a valere sulle linee di credito sopra descritte, che non hanno dato luogo ad alcuna emissione da parte nostra.

Durante l'ispezione in corso sono emerse altre irregolarità, relative ad operazioni diverse da quelle con l'Iraq, anch'esse attuate con artifici contabili ma di entità più contenuta, su Paesi in via di sviluppo, in larga parte garantiti da CCC.

Cronologia e modalità delle operazioni

La Filiale di Atlanta della Banca Nazionale del Lavoro è stata aperta nel 1982. Il Signor Drogoul, prima Vice Direttore, ne è diventato Direttore nel 1985. Egli proveniva da una precedente esperienza di sette anni presso la Barclays Bank nelle sedi di New York, Londra e Atlanta.

Al 30/6/89 la filiale evidenziava nella situazione contabile un "total assets" di 800 milioni di dollari di cui 518 milioni rappresentati da depositi di istituzioni creditizie.

All'origine le operazioni della Filiale riguardavano soprattutto esportazioni di cereali e relazioni con l'Italia. Furono proprio le esportazioni di cereali, assistite da garanzia della Commodity Credit Corporation (ente federale americano), a mettere in contatto (pare nel 1985) il Drogoul con gli iracheni. Tali operazioni avevano come controparte la Rafidain Bank di Baghdad (Banca nazionalizzata irachena).

Solo dal 1988 gli accordi di finanziamento si estesero alla Central Bank of Iraq (d'ora in poi C.B.I.).

Le controparti del Drogoul in Iraq erano principalmente: il Sig. Taha, uno dei Direttori Generali della Central Bank (C.B.I.), il Signor Ali, un Direttore Generale del Ministero dell'Industria e il Vice Ministro dell'Industria. Si ha peraltro ragione di ritenere che il Drogoul fosse introdotto presso le più alte Autorità irachene.

Le tecniche di fatto utilizzate per le operazioni sulla C.B.I. sono riconducibili a 2 modalità:

fit

- 1) Conferme di aperture di credito disposte dalla C.B.I. a favore di primarie aziende, americane e/o europee.
I crediti, all'atto in cui l'esportatore incassa le relative somme con la spedizione della merce, danno luogo ad un addebito sul conto della C.B.I. presso la Filiale di ~~Bagdad~~ e vengono inquadrati, ai fini del rimborso, nello schema del Loan Agreements sul quale sono applicati. Per molti crediti è previsto un'utilizzo pluriennale (fino al '92-93).
- 2) Pagamenti effettuati con addebito sul conto C.B.I. presso BNL (sempre con applicazione ai vari Loan Agreements) a favore di banche primarie per consentire l'apertura di lettere di credito a propri clienti esportatori usando i mezzi forniti da BNL Atlanta come collaterale.
Non si conosce ancora il motivo per il quale il Drogoul (che aveva la scelta tra confermare direttamente il credito o eseguire l'operazione tramite un'altra Banca) preferisse questa seconda soluzione tecnicamente anomala e sicuramente antieconomica per la filiale.
Si ritiene peraltro che tale modalità fosse usata in quanto si prestava a meglio celare l'operazione.

Un terzo gruppo di operazioni riguarda, come noto, le operazioni garantite dalla Commodity Credit Corporation. Queste, che hanno come debitore la Rafidain Bank di Bagdad, sarebbero in essere per circa 750/800 milioni di dollari. Esse hanno una scadenza media di tre anni dalla durata di ciascun tiraggio. Contatti sono in corso con la Commodity Corporation a Washington, per appurare la regolarità delle garanzie rilasciate.

Un quarto gruppo di operazioni sarebbe stato posto in essere irregolarmente negli ultimi due anni su nominativi americani (superi di fido non autorizzati) e/o di altri Paesi (Venezuela, Israele, Algeria, Giordania, Turchia), sempre per la fornitura di derrate alimentari. L'insieme di queste operazioni, attualmente oggetto di esame, non sembra peraltro ad oggi avere rilevanza macroscopica, pur nella gravità delle medesime.

Un gruppo di ispettori BNL ad Atlanta sta ricostruendo ogni posizione (le pratiche di crediti documentari sono oltre un migliaio) anche al fine di pervenire ad una contabilità corretta, mentre un gruppo di esperti della materia sta passando al setaccio ogni credito documentario al fine di rilevarne eventuali anomalie opponibili in sede di pagamento.

Jin

97

Tecniche contabili e controlli

Le modalità con le quali si è realizzata la frode, la complicità dell'intero staff dirigenziale della filiale di Atlanta, la perfetta intesa di quest'ultima con l'Iraq, hanno reso probabilmente difficile la scoperta di irregolarità. Occorre a questo proposito tenere presente che, come per tutte le grandi banche, la doppia firma di un documento d'impegno della BNL rende l'impegno stesso valido internazionalmente nei confronti di terzi in buona fede; né è possibile fare distinzioni per tipologia di operazioni o per ammontare del medesimo, considerate le necessità di efficienza e di celerità dei sistemi di pagamento internazionali.

Naturalmente esistono norme interne rigorose che definiscono i poteri della filiale di Atlanta, come di tutte le altre filiali dell'Istituto; tali poteri sono modesti (\$ 500.000 per rischi di prima categoria; \$ 1.000.000 per rischi di seconda categoria; \$ 1,5 milioni per rischi di terza categoria).

Tuttavia, di per sé tali rigorose norme interne non sono opponibili a terzi.

Queste considerazioni nulla tolgono al fatto che, pur in presenza delle difficoltà che, da sempre, rendono difficile ad una banca difendersi dalle truffe, lo sviluppo vorticoso delle irregolarità negli ultimi mesi poteva e doveva essere evitato.

Le modalità attraverso le quali si attuava la rilevazione parallela delle operazioni non autorizzate sono oggetto di ricostruzione. In estrema sintesi tuttavia si può fin da ora dire che il raccordo con la contabilità ufficiale era rappresentato da due conti a saldi compensati nei quali venivano appostati i crediti, le correlative operazioni di funding e i connessi costi e ricavi, solo in termini di saldo. La contabilità veniva tenuta su personal computers mentre la documentazione di supporto veniva archiviata in molte casse, che erano tenute prevalentemente al domicilio del Drogoul o dei suoi complici interni. Le responsabilità del personale locale, oltre a quelle di Drogoul e del suo vice, si stanno acclarando.

Inoltre, al fine di iniziare le analisi delle responsabilità che a tutti i livelli possono aver consentito lo sviluppo di questa

fu

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

attività criminosa o ne hanno ritardato l'arresto, si sta procedendo ad un riesame delle visite degli auditors presso la Filiale di Atlanta. Com'è noto, infatti, l'Area Nordamericana della BNL possiede una propria struttura di auditing interno, mentre l'auditing esterno è garantito da Peat Marwich.

Le ispezioni più recenti, disposte dall'auditor interno della Banca sono del giugno 1989 e del settembre 1988; è soprattutto alla prima delle due ispezioni che occorre riferirsi per individuare le lacune nei controlli. Infatti la revisione condotta nel settembre 88, analitica e corposa, pur non avendo evidenziato le operazioni Iraq fuori bilancio, ha messo in luce una serie di carenze, nella gestione sia dei rischi che contabile della Filiale, gravi ed inequivoche, tali comunque da ingenerare in chi l'avesse analizzata a fondo ampi sospetti sulla regolarità della gestione stessa.

La relazione è stata comunicata tempestivamente dall'auditor al Direttore Regionale dell'Area Nordamericana.

La successiva ispezione del giugno 1989 era diretta soprattutto ad una revisione delle azioni correttive prese a seguito della precedente ispezione del settembre 1988; essa conclude che "le procedure operative e i controlli dell'agenzia di Atlanta sono stati migliorati". Nel contempo avanza ancora una serie di osservazioni sull'amministrazione dei crediti.

Le risposte della direzione di Atlanta ai rilievi degli auditors del settembre 1988, vengono date solo con lettera del 20 luglio 1989 e sono tutte dirette a tranquillizzare l'auditor sull'avvenuta rimozione delle cause che hanno originato i rilievi.

A livelle di enti ufficiali di controllo è da segnalare che nel marzo 1988 e nel gennaio 1989 il Department of Banking and Finance dello Stato della Georgia ispeziona la Filiale di Atlanta, accerta alcune lacune ma conclude dicendo che "i risultati presentano una situazione generale soddisfacente e non si rilevano violazioni di legge". Il documento è firmato da John B.Kline-Deputy Commissionair for banking supervision.

Copia di tutte le relazioni ispettive riguardanti Atlanta sono state da noi ora trasmesse sia alla Banca d'Italia che alla F.E.D.

Da segnalare infine una ripetuta corrispondenza della linea Istituzioni Finanziarie dell'Area Finanza, indirizzata alla direzione dell'Area Nord America, con la quale si lamenta l'assenza "di un appropriato report che ci consenta di rilevare periodicamente lo stato e

fu

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

l'utilizzo dei fidi presso la filiale di Atlanta".

Il Direttore dell'Area Nordamericana è stato recentemente sostituito. Eventuali altre responsabilità sono in corso di accertamento, con riferimento soprattutto alle funzioni ispettive destinate dei reports degli auditors.

Deposizioni rese dal direttore della filiale e dal suo sostituto

Il direttore della filiale Signor Drogoul, che al momento dell'ispezione della FED si trovava in ferie a Parigi, è stato richiamato e si è presentato ad Atlanta, mettendosi a disposizione delle Autorità inquirente; inoltre, al fine di alleggerire la propria posizione penale, collabora con i nostri ispettori per la ricostruzione dei fatti.

Dalle dichiarazioni rese, sembra che i suoi contatti con gli uomini dei Ministeri iracheni a New York datino dal 1984/85; le prime operazioni 1985 consistenti essenzialmente in crediti garantiti dalla Commodity-Credit Corporation, furono approvate dalla Direzione Centrale. Nel dicembre del-1985 egli sarebbe stato invitato direttamente da C.B.I. a sottoscrivere un intero programma di finanziamento per esportazioni garantite dalla CCC per 400 milioni di dollari; pensando di sindacare il prestito e di rivenderne agevolmente una parte ad altre banche, sottoscrisse l'impegno senza l'autorizzazione e senza registrarlo regolarmente in contabilità.

La successiva caduta del prezzo del petrolio, l'andamento dei tassi e del rischio Iraq rese impossibile - stando alle sue dichiarazioni - rivendere il prestito e da questo momento cominciò la contabilità parallela.

Tra l'87 e l'88 i programmi CCC aumentarono di importanza e la filiale ne sottoscrisse una quota rilevante.

Fino all'inizio dell'88 le partite irregolari riguardavano unicamente la Banca Rafidain sulla quale venivano appoggiate tutte le operazioni garantite dalla CCC.

Solo all'inizio dell'88 - stando alle dichiarazioni del Drogoul - lui venne avvicinato dalla Central Bank of Iraq per vedere se poteva concedere 200 milioni di prestito, in quanto un programmato prestito Eximbank all'Iraq non era andato in porto.

ful

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

dei vari accordi, cifre assolutamente discordanti dalle evidenze che i nostri ispettori stanno acquisendo in loco.

Si è provveduto anche a sentire ripetutamente l'Area Manager della Direzione Centrale per l'Iraq, Signor Monaco, il quale pur avendo contatti frequenti con la Filiale di Atlanta e pur rilevando una situazione di imperfetta gestione contabile nei crediti documentari, non ha mai sospettato lo sviluppo di un'attività irregolare della Filiale. A ciò contribuiva anche il fatto che nell'aprile di quest'anno il Signor Monaco fece una visita ai colleghi iracheni per discutere alcune operazioni di limitato importo, tutte garantite da pegno in danaro, di interesse di varie filiali BNL.

Nessuno, allora, a Baghdad, parlò al Monaco delle operazioni della filiale di Atlanta. Ancora, da una telefonata fatta su istruzione della Direzione Generale, due giorni dopo la scoperta delle irregolarità, il Signor Rasheed, uno dei Direttori Generali della C.B.I., negò di essere a conoscenza di queste operazioni, che in ogni caso, disse, se ci fossero state avrebbero riguardato un'altra direzione della C.B.I. Esistono invece prove documentali, rinvenute ad Atlanta, che il summenzionato dirigente C.B.I. operava correntemente sui finanziamenti accesi irregolarmente dalla nostra filiale statunitense.

Nei ripetuti contatti con Atlanta, il Monaco aveva sempre ribadito, e ottenuto assicurazioni in tal senso dalla direzione della Filiale, che tutte le operazioni con l'Iraq, in virtù di un'intesa con le Autorità irachene, dovevano essere sempre assistite da collaterale di pari importo. Del resto così aveva sempre operato la Direzione Centrale.

Tesoreria e sistemi di Clearing

La tesoreria delle operazioni irregolari veniva garantita tramite operazioni interbancarie, sulle principali banche corrispondenti (principalmente giapponesi) in modo frazionato e con scadenze dei depositi fino ad un anno. Un sistema di registrazioni extracontabili degli impegni, tenuto con la complicità del responsabile del Money Market Department, consentiva di attribuire il funding alternativamente alle operazioni risultanti dalla contabilità ufficiale o a quelle irregolari.

In ripetute occasioni gli estratti conto delle banche sono

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

stati manipolati.

Nel giugno scorso l'internal auditor BNL di New York, durante l'ispezione ad Atlanta, provvedeva a richiedere conferma di tutti i saldi al 30/6 a tutte le banche corrispondenti; le risposte sono pervenute con un certo ritardo e il Drogoul, ormai alle strette, ne ha occultato i primi statments in arrivo. Gli estratti conto non erano stati chiesti a settembre.

E' evidente che con il crescere delle operazioni il sistema ventava ingestibile.

Il conto di clearing era tenuto presso la Banca Morgan e ciò costituiva un evidente anomalia (rilevata nell'ispezione del settembre), rispetto a tutte le altre filiali USA, dove il conto era tenuto alla Filiale di New York. L'anomalia era stata consentita fin dalla origine della direzione dell'area sulla base di una presunta "specificità" della filiale di Atlanta vis à vis delle transazioni originate. E' questo sicuramente uno dei fatti che hanno concorso a ritardare la gnizione dell'insorgere delle anomalie nella gestione delle filiali da rte della direzione dell'Area e della Direzione Centrale della Banca.

Altro elemento che ha sicuramente concorso ad una ritardata rcezione di quanto stava accadendo è ricollegabile al sistema contabile. Mentre infatti le altre filiali USA hanno un sistema informativo integrato denominato Mantec, che consente di gestire con un'unica plosione e correlazione sui libri di mastro le operazioni di tesoreria quelle di impiego, presso la filiale di Atlanta l'introduzione del ntec era stata soltanto parziale e l'ispezione stessa del settembre eva rilevato l'esistenza di una contabilità sezionale non integrata, su rsonal computers; l'auditor aveva stigmatizzato questa situazione levandone l'anomalia ma la Direzione della filiale, come in passato, si a giustificata con la difficoltà di trovare il tempo per addestrare itto il personale al nuovo sistema contabile.

Gestione della crisi

Non appena informata dalla Banca d'Italia di quanto era stato accertato dalla FED ad Atlanta, la preoccupazione principale della BNL è stata quella di raccordarsi con le Autorità e con la Banca d'Italia a fine di gestire l'impatto che una notizia siffatta avrebbe potuto avere

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

103

sul mercato e sull'immagine dell'Istituto.

Una delegazione BNL, guidata dal Vice Direttore Generale, Dr. D'Addosio, veniva inviata ad Atlanta il giorno successivo, mentre a Roma si costituiva un comitato permanente guidato dal Vice Direttore Generale Dr. Gallo, col compito di prendere le decisioni operative più urgenti.

Il Presidente provvedeva immediatamente a contattare sia il Ministero del Tesoro sia il Ministero del Commercio con l'Estero, sia il Ministero degli Esteri, anche per cercare di ottenere un'assistenza dalle Autorità diplomatiche italiane a Baghdad al fine di acclarare i fatti.

Una missione, capeggiata dal Vice Presidente Prof. Paolucci, veniva inviata pochi giorni dopo nella capitale irachena dove due dirigenti della Banca si sono installati.

Per quanto riguarda la gestione della liquidità, d'intesa con la Banca d'Italia, veniva predisposta fin dalla notte di domenica una finanza straordinaria sulla Filiale di New York in modo da rendere la tesoreria della filiale stessa "lunga" di dollari.

In effetti, dopo soli 5 giorni dalla segnalazione della notizia, la posizione "lunga" della filiale era arrivata a 2,3 miliardi di dollari, destinata a crescere nei giorni successivi. Ciò in vista di possibili ripercussioni della notizia sulla capacità di funding del Gruppo che, come noto, conta assets in valuta, a livello mondo, per oltre 25 miliardi di dollari, in gran parte alimentati da depositi interbancari.

Fino a questo momento non sono emersi segnali di preoccupazione su questo fronte, che neppure in queste ore in cui la notizia è stata ripresa e amplificata. Si ritiene che le scorte di liquidità predisposte, la collaborazione con la Banca d'Italia (con la quale si è già attivato uno swap Lira/Dollaro di 200 milioni) e il facile smobilizzo di parte dell'attivo rappresentato da depositi interbancari, possa consentirci di padroneggiare un siffatto deprecabile evento.

Per quanto riguarda la gestione della comunicazione esterna, fin dal primo giorno fu stilato un comunicato molto asciutto, d'intesa

fil

34

47

con la FED e con la Banca d'Italia, da diramare nell'ipotesi che qualche notizia fosse trapelata fin dalle prime ore.

Fortunatamente ciò non avvenne e fu quindi possibile nei giorni successivi redigere un comunicato più articolato, diretto soprattutto a sottolineare l'aspetto commerciale delle operazioni. Tale comunicato è stato sottoposto sia alle Autorità americane ad Atlanta, sia alla Banca d'Italia nella giornata di mercoledì 16, nel corso di un incontro tra il Presidente Dr. Nesi e il Governatore. In tale sede si convenne che era opportuno, visto che le notizie si stavano ormai diffondendo, diramare d'iniziativa un comunicato sia negli Stati Uniti che in Italia.

La decisione veniva rafforzata dall'uscita di un comunicato di un sindacato minore della BNL, inviato ai giornali, dai toni allarmistici e farneticanti.

Giovedì 17 agosto quindi veniva diramato il comunicato e, nel contempo, si provvedeva ad informare tutte le filiali BNL nel mondo e le principali filiali italiane delle ragioni del comunicato stesso.

I giornali, pur riprendendo il comunicato, vi davano poco risalto. Dei grandi giornali stranieri soltanto il Wall Street Journal (edizione europea) e il Financial Times riprendevano il comunicato.

Nella giornata di ieri il quotidiano "La Repubblica" da una corrispondenza da New York rilanciava la cosa con grande risalto fornendo anche alcune cifre.

Altri giornali italiani hanno ripreso stamane il tema mentre, per la prima volta, i giornali stranieri vi hanno dato un certo spazio (la notizia è stata lanciata ieri con enfasi da Associated Press e da Dow Jones e ripresa da Financial Times e Wall Street Journal).

Rapporti con l'Iraq

Lunedì 7 agosto (la BNL apprese la notizia nella notte di venerdì 4) venne inviato un telex alla Banca Centrale dell'Iraq richiedendo tutti i dati relativi alle transazioni con BNL.

Poichè la risposta tardava, l'Area Manager della Direzione Centrale telefonava al suo omologo presso la C.B.I. di Baghdad, Sig.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Rasheed, per chiedere se risultasse che, oltre a normali operazioni svolte come s'è detto con BNL (tutte assistite da collaterale), esistessero altre operazioni, specificatamente presso la Filiale di Atlanta. Il Sig. Rasheed negava di essere a conoscenza di altre operazioni che, in ogni caso, semmai ci fossero state, a suo dire, avrebbero riguardato un'altra Direzione Generale della C.B.I..

Di fronte a questi comportamenti reticenti, il Presidente disponeva l'immediato invio, come si è detto, di una missione in Iraq che veniva ricevuta prima dal Governatore della Banca Centrale Irachena, assistito dai suoi collaboratori e dopo dal Ministero dell'Industria. La missione italiana era assistita dal rappresentante diplomatico italiano a Baghdad.

Nel corso dell'incontro, da parte irachena si faceva pieno riconoscimento del debito risultante dalle operazioni in oggetto chiedendo però nel contempo che la BNL confermasse il proprio impegno derivante dalla parte non ancora "applicata" dei contratti di finanziamento. In caso contrario potevano emergere richieste di danni a carico di BNL e, sulla parte "outstanding" del debito, mancata corresponsione di interessi.

I due dirigenti che sono rimasti a Baghdad insistevano nei giorni successivi per avere una situazione dei conti definitiva e dettagliata, cosa tanto più urgente essendo ormai evidente agli iracheni lo stato di inaffidabilità della documentazione della nostra di Atlanta per effetto della irregolarità delle operazioni.

La Banca Centrale Irachena, dopo aver promesso "ad horas" la documentazione richiesta, ne posponeva di giorno in giorno l'esibizione, probabilmente anche per effetto della non perfetta identità di vedute tra la Banca Centrale e il Ministero dell'Industria; quest'ultimo, su sempre più pressante richiesta dei nostri rappresentanti, provvedeva peraltro ad inviare, giovedì 11, al Presidente Dr. Nesi una lettera a firma del Ministro dell'Industria (genero del Presidente Sadat Hossein), con la quale, nel magnificare gli impianti realizzati attraverso l'assistenza creditizia della nostra di Atlanta, auspicava la ripresa della cooperazione ed una visita del nostro Presidente in Iraq. Contemporaneamente, da parte nostra, veniva inviato un telex al Governatore della Banca Centrale per informarlo del lancio del comunicato stampa e della necessità di poter contare sulla produzione di documenti atti a ristabilire linee corrette di collaborazione.

Ai telex finora inviati alla Banca Centrale non c'è stata

fu

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

risposta. Peraltro, in incontri con il nostro rappresentante a Baghdad, il Ministero dell'Industria si è dichiarato disponibile a considerare fin da ora alcuni gesti di apertura, quali: costituzione di limitati depositi, domiciliazione dei pagamenti di competenza del Ministero, ecc.

Abbiamo ribadito l'interesse prioritario della Banca, prima ancora di iniziare una trattativa, a ricevere "statements" affidabili e certi sottoscritti dalla Banca Centrale.

Una seconda delegazione si è recata in Iraq sabato 26 e domenica 27 agosto u.s. su invito dell'Autorità governativa irachena.

Durante questa seconda visita sono state ribadite con una certa durezza le ragioni della BNL nei confronti dell'Iraq e la richiesta di garanzie a fronte dei crediti in essere.

L'atteggiamento delle Autorità irachene è quello di un rifiuto di principio di qualunque discorso su una loro consapevolezza delle irregolarità commesse dalla Filiale di Atlanta e di puntigliosa richiesta di adempimento degli impegni assunti dalla medesima.

Abbiamo fatto notare la contraddizione di questa richiesta rispetto ad una situazione contabile che è assolutamente incerta anche per il rifiuto della Banca Centrale irachena di fornire estratti credibili della posizione, da riconciliare con i dati che emergono ad Atlanta, e di fornire il quarto agreement.

Si sono inoltre messi in luce tutte le pesanti conseguenze che avrebbe per l'Iraq un contenzioso con la BNL sia in America che in Italia.

Per la prima volta è emersa, alla fine della discussione, una disponibilità da parte irachena a domiciliare sulla BNL i pagamenti del petrolio importato dall'Italia.

Poiché, peraltro, altre nostre richieste ragionevoli sono state respinte con forza dalle Autorità irachene, abbiamo preferito decidere il rientro della delegazione lasciando a Baghdad il nostro dirigente Ing. Di Vito che segue fin dall'inizio i contatti con le Autorità irachene.

L'ambasciatore d'Italia a Baghdad ha partecipato alla riunione delle due delegazioni come osservatore e sta facendo un ottimo lavoro di raccordo per avvicinare le due posizioni.

fel

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

107

Stato delle procedure pendenti

Nell'attuale fase l'Istituto è assistito:

- per l'intera questione dallo Studio Chiomenti e in particolare dall'Avv. Filippo Vassalli e dall'Avv. Carpinelli (che si trova in questo momento ad Atlanta)
- per l'indagine penale e i contatti con l'Autorità giudiziaria dall'Avv. Kirwan di Atlanta
- per l'analisi e l'eventuale azione dei provvedimenti cautelativi da prendere negli Stati Uniti dallo Studio King & Spalding, il primo di Atlanta, che per gli aspetti di maggiore rilievo nazionale ha chiesto la collaborazione del noto Studio Shearman e Sterling di New York.

Attualmente, secondo le informazioni che ci vengono fornite dall'Avv. Carpinelli, il quadro delle procedure pendenti è il seguente:

- 1) allo stato attuale è pendente un'inchiesta nei confronti di taluni dipendenti della filiale relativamente a reati, previsti dal codice penale federale, di falso in scritture contabili ed in rapporti ad autorità pubbliche e di "conspiracy". L'inchiesta (originata dalla denuncia di due dipendenti della filiale) è condotta dal "District Attorney" di Atlanta (aventi funzioni sostanzialmente equivalenti a quelle del pubblico ministero nel procedimento italiano) con il supporto del F.B.I. (che agisce con funzioni di polizia giudiziaria). Questa fase istruttoria dovrebbe concludersi ai primi di settembre, a quella data dovrebbe avere inizio il procedimento dinanzi al giudice federale. E' da prevedere che da quella data, a livello locale almeno, si avrà pubblicità sulla vicenda.
I reati contestati prevedono pene massime fino a 5/10 anni.
Va tenuto presente che, in base al vigente sistema sanzionatorio statunitense, ove risulti accertato - anche in base a dichiarazioni della Banca - che gli imputati hanno collaborato "effettivamente" nello svolgimento delle indagini, possono essere applicate riduzioni di pena.
Non è possibile procedere a sequestri conservativi di somme o valori nel corso dell'inchiesta pendente o nel procedimento giudiziario che ne seguirà.
- 2) Non è in corso alcun procedimento nei confronti della Banca. Le verifiche della Federal Reserve e dal Dipartimento del Tesoro della Georgia stanno confermando che la Banca è estranea agli illeciti compiuti e che è danneggiata dal comportamento dei propri dipendenti infedeli.

fil

3) Nei confronti dei detti dipendenti la Banca può instaurare un procedimento civile.

Tale procedimento può basarsi su distinti capi: taluni previsti dal codice federale (cattiva amministrazione, truffa, sottrazione di fondi e simili), taluni previsti dalla legislazione RICO che contempla una serie di violazioni nel campo finanziario ed economico, prevalentemente.

Il procedimento basato su violazioni di norme del codice generale federale può essere instaurato nei confronti anche di uno solo dei dipendenti; il procedimento per violazione alle norme RICO deve essere iniziato nei confronti di una pluralità di dipendenti.

Ambedue i procedimenti vorrebbero assunti, per connessione, dallo stesso giudice che avrà in carico il procedimento penale di cui sub 1.

In ambedue i procedimenti è consentito alla Banca di richiedere provvedimenti conservativi di somme o valori: tuttavia nel primo caso (procedimento basato su violazioni a norme del codice federale) tali provvedimenti possono limitarsi a somme sottratte illecitamente alla Banca e che sono relative ad un danno o una perdita per la Banca effettivamente subiti; nel secondo caso (procedimento RICO) invece tali provvedimenti possono essere di più vasta portata, in quanto possono riguardare tutti gli atti di disposizione di somme o di valori di proprietà della Banca posti in essere nello svolgimento di un'attività illecita rilevante per la legge RICO.

Pertanto, con riferimento al caso in questione un'azione basata su violazioni alla legge RICO potrebbe assai più efficacemente far ottenere provvedimenti conservativi o di blocco a favore della Banca. Peraltro, nel caso di un'azione basata su violazioni alla legge RICO, vanno valutati gli effetti collaterali e di immagine che potrebbero derivare alla Banca.

Sia nel procedimento basato su violazioni alle norme del codice generale sia nel procedimento basato su violazioni alla legge RICO, trattandosi ambedue di procedimenti fondati su violazioni a leggi federali, i provvedimenti cautelari possono essere ottenuti per tutti gli Stati Uniti d'America.

Il procedimento nei confronti dei dipendenti può essere instaurato congiuntamente per ambedue i suddetti capi, non essendo l'uno preclusivo dell'altro. Il procedimento nei confronti dei dipendenti comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

4) Non è esperibile, nel sistema giudiziario statunitense, da parte di privati l'azione civile in sede penale.

fuli

Aspetti organizzativi

La gestione di questa fase, che si ritiene durerà a lungo, ha presentato e presenta rilevanti difficoltà organizzative.

La ricostruzione di circa 3.000 pratiche ad Atlanta impegna circa 25 persone di provenienza dall'Italia e da New York e presumibilmente durerà molti mesi; si tratta in pratica di uno sforzo equivalente a quello che si avrebbe dovendo ricostruire delle posizioni di una filiale con 2.000 miliardi di impieghi; la direzione della filiale è stata assunta ad interim dall'ispettore Dr. Petti; nei prossimi giorni verrà inviato il nuovo Direttore.

Fin dal primo momento è emerso che le prime settimane sarebbero state decisive per evitare l'assunzione indiscriminata di tutti gli impegni che il mismanagement della filiale aveva creato a destra e a manca sui quattro continenti.

La cura degli aspetti formali e della regolarità delle operazioni richiedeva e richiede che qualunque pagamento o conferma di impegni sia analizzato e autorizzato (per gli importi significativi) anche dalla Direzione Centrale. A tal fine si è praticamente creata a Roma una filiale bis - diretta da Sartoretti - con il compito di interfacciare le proposte che arrivano da Atlanta. Qui col passare dei giorni la pressione dei clienti aumenta, sia di quelli che hanno documenti formali (come lettere di credito) da incassare, sia di quelli che avevano ricevuto promesse per nuove operazioni, promesse sulle quali avevano fatto affidamento.

Si è definita con i legali tutta una serie di messaggi che da un lato consentano di salvaguardare i diritti della Banca e dall'altro non diano l'impressione di un blocco dell'attività della filiale che, lo ricordiamo, è stata sempre aperta fin dal 7 di agosto.

Con i maggiori clienti sono in corso contatti a livello sia della filiale di New York sia della linea Grandi Gruppi della Direzione Centrale.

Il Vice Direttore Generale Dr. Croff avrà contatti negli Stati Uniti con alcuni di questi clienti americani in occasione di una sua imminente visita negli USA diretta anche a contattare le due principali agenzie di rating.

fil

CANTIERI GENERALI S.p.A. - ROMA

2
/20

Consiglio di Amministrazione

riunione del 27 SET. 1989

10

113

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTERVENTI DI CONTROLLO NEL PIU' RECENTE PERIODO NELL'AREA NORD
AMERICA ED IN PARTICOLARE PRESSO LA FILIALE DI ATLANTA

INDICE

1 - <u>Premessa</u>	pag. 1
- <u>Attribuzioni e competenze della Filiale di New York</u>	
- Auditing Department	" 2
- Linea Commerciale	" 2
- Linea Finanziaria	" 3
- Linea Amministrativa	" 4
- Filiali dipendenti	" 4
2 - <u>Controllo Enti Preposti</u>	
- <u>Autorità locali di Vigilanza</u>	" 6
- <u>Auditors Esterni</u>	" 7
- <u>Collegio Sindacale</u>	" 8
- <u>Ispettorato Direzione Centrale</u>	" 9
- <u>Ispezione alle Filiali di New York, Los Angeles e Miami sett/Dicembre 1988</u>	" 10
- <u>Filiale di Atlanta</u>	" 11
- <u>Auditor Interni Filiale New York</u>	" 12
- <u>Funzione dell'Internal Auditing</u>	" 12
- <u>Svolgimento degli audit</u>	" 13
- <u>Audit presso Filiali Atlanta, Chicago, Los Angeles e Miami</u>	" 13
- <u>Rapporti di visita dell'auditor interno</u>	" 14
- <u>Attività dell'Auditing Department</u>	" 14
- <u>Filiale di Atlanta - audit al 2/9/1988</u>	" 15
- <u>Prime risposte Drogoul del 7/10/1988</u>	" 17
- <u>Colloquio Sardelli-Drogoul-Costantini</u>	" 20
- <u>Memo di Drogoul del 17/10/88 - BNL/GM</u>	" 20
- <u>Elenco riepilogativo controlli sulla Filiale di Atlanta</u>	" 21
3 <u>RELAZIONI DEGLI INTERNAL AUDITORS</u>	
- <u>Relazione 1^ visita ad Atlanta 2/9/1988</u>	" 22
- <u>Relazione 2^ visita ad Atlanta 16/6/1989</u>	" 25
4 <u>CONCLUSIONI</u>	" 27

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

INTERVENTI DI CONTROLLO ESEGUITI NEL PIU' RECENTE PERIODO
NELL'AREA NORD AMERICA ED IN PARTICOLARE PRESSO LA FILIALE DI
ATLANTA

Il Direttore Generale riferisce che nell'ambito degli accertamenti relativi al caso Atlanta è stata predisposta un'analisi degli interventi di controllo eseguiti nel più recente periodo nell'Area Nord America ed in particolare presso la Filiale di Atlanta da parte degli organi a ciò deputati (Istituzioni di Vigilanza, Auditors esterni, Collegio Sindacale, Ispettorato Centrale e Auditors interni).

1 - PREMESSA: ORGANIZZAZIONE DELL'AREA NORD AMERICA

Sulla base della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 1988 e del vigente Regolamento, che attribuiscono alla Filiale di New York l'incarico di "capo zona", la responsabilità della gestione e della sistemazione delle eventuali disfunzioni rilevate, per i comparti di competenza, risiede nell'entità preposta al settore di New York che ha competenza funzionale anche per l'analogo settore delle altre Filiali dell'Area americana.

In merito, riportiamo uno stralcio di quanto stabilito dalla citata normativa:

ATTRIBUZIONI E COMPETENZE DELLA FILIALE DI NEW YORK

La Filiale di New York assume l'incarico di Filiale capozona delle dipendenze dell'azienda bancaria e degli Uffici di Rappresentanza operanti nell'Area Nord e Centro America, curandone anche il coordinamento produttivo, finanziario ed amministrativo

o m i s s i s .

La Filiale di New York viene strutturata su tre "linee" - commerciale, finanziaria e amministrativa - ciascuna affidata alla responsabilità di un preposto, il quale dipende gerarchicamente dal Direttore della Filiale.

o m i s s i s

In particolare, il Direttore della Filiale, con riferimento anche alle singole dipendenze, svolge tra l'altro i seguenti compiti:

- a) indirizza l'attività delle linee operative e segue l'andamento dei rischi e l'attività gestionale in generale;
- b) indirizza e coordina l'attività gestionale delle diverse dipendenze;
- c) propone alla Direzione di Area il budget annuale della Filiale e delle singole unità operative dipendenti e ne verifica la coerenza in relazione alle decisioni adottate ed ai traguardi assegnati dal Direttore di Area;

o m i s s i s

All'interno della Filiale di New York, ed avvalendosi delle sue strutture, opera l'Auditing Department, che risponde all'Ufficio Ispettorato della Direzione Generale ed effettua, su incarico della predetta funzione centrale o del Direttore dell'Area o del Direttore della Filiale, ispezioni e verifiche saltuarie e periodiche sia presso la Filiale stessa, sia presso le altre dipendenze dell'azienda bancaria.

o m i s s i s

Seguono le principali caratterizzazioni delle tre "linee" che costituiscono la struttura della Filiale di New York, da articolare nei relativi ordinamenti.

- Linea Commerciale

La Linea Commerciale risponde gerarchicamente al Direttore della Filiale e suo tramite si raccorda funzionalmente con le competenti funzioni centrali. Essa svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- in armonia con le direttive strategiche ricevute, promuove l'attività di sviluppo nel settore degli affari, istruisce le proposte di affidamento e ne gestisce i relativi rapporti sotto l'aspetto amministrativo e legale;
- tiene il libro dei fidi di competenza della Filiale, nonché quello di competenza dell'Area;
- al fine di un ordinato svolgimento della sua attività opera attraverso settoristi con competenza territoriale, in conformità con quanto stabilito dal Direttore della Filiale con apposita Istruzione di Servizio;
- gestisce la quota dei massimali operativi (ad es. Plafonds Bankitalia) che le competenti funzioni centrali attribuiranno alle unità operative USA, perseguendo la migliore allocazione delle risorse in rapporto ai profili di rischio, mobilità e redditività degli impieghi;
- coordina l'attribuzione alle diverse unità operative delle tranches di fido a clienti assegnate dalla competente funzione centrale, possibilmente rispettando eventuali preferenze espresse dalla clientela;
- svolge attività di "marketing" e individua ogni utile opportunità di lavoro per la Banca e per il Gruppo

- Linea Finanziaria

La Linea Finanziaria risponde gerarchicamente al Direttore della Filiale e suo tramite si raccorda funzionalmente con le competenti funzioni centrali. Essa svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- cura l'attività finanziaria dell'azienda bancaria negli Stati Uniti, gestendo la tesoreria della stessa Filiale e delle altre dipendenze, con riferimento anche alle esigenze delle altre aziende del Gruppo presenti nell'Area;
- opera, in conseguenza, nei settori del "money market", del "capital market" e della negoziazione di cambi e titoli anche per conto della clientela;
- coordina l'attribuzione alle diverse unità operative delle tranches di fido a corrispondenti, assegnate dalla competente funzione centrale, tenendo conto delle capacità operative di ciascuna dipendenza;
- segue l'andamento dei mercati finanziari e monetari sia interni che internazionali, allo scopo di cogliere le migliori opportunità nell'interesse del gruppo e della clientela;

- mantiene assidui rapporti con la competente funzione centrale, alla quale spetta il compito di indirizzo ai sensi del vigente Regolamento delle funzioni centrali.

- Linea Amministrativa

La Linea Amministrativa risponde gerarchicamente al Direttore della Filiale e si raccorda, sul piano funzionale, costantemente e direttamente con le funzioni centrali competenti. Essa svolge, tra l'altro, i seguenti compiti:

- predispone, d'intesa con le funzioni centrali competenti, norme procedurali e connessi manuali operativi per tutti gli uffici delle unità che fanno capo alla Filiale. Inoltre, allo scopo di uniformare i testi e consentire economie di scala, allestisce il modulario per tutti gli uffici della Filiale e delle unità che ad essa fanno capo;
- gestisce, d'intesa con le funzioni centrali competenti, le procedure contabili proprie e delle altre dipendenze della banca, nonché la redazione delle rendicontazioni periodiche, secondo una impostazione omogenea che tenga conto anche delle particolari procedure richieste dalle Autorità di vigilanza e fiscali, sia locali che italiane;
- assicura, tramite il Centro EDP, la più efficace gestione dei sistemi informativi ed elaborazione dati della Filiale e delle altre dipendenze della banca;
- cura i soli aspetti amministrativi relativi alla gestione delle risorse umane;
- compila le dichiarazioni fiscali relative all'attività propria e delle dipendenze, assicurando l'espletamento delle relative incombenze;
- garantisce, d'intesa con la funzione centrale competente, coperture assicurative adeguate a tutte le unità e provvede alla stipula dei relativi contratti.

FILIALI DIPENDENTI

Le Filiali dipendenti rispettano la medesima struttura della Filiale capozona (un Direttore e tre responsabili di linea);

- i Direttori della Filiali dipendenti rispondono gerarchicamente al Direttore della Filiale di New York;

- i responsabili di Linea rispondono gerarchicamente al loro Direttore e funzionalmente al preposto della corrispondente Linea della Filiale di New York;
- i Direttori delle Dipendenze, in caso di assenza o di impedimento, sono sostituiti dal responsabile della Linea Commerciale.

* * *

Da quanto sopra esposto si deduce che è compito del Direttore della Filiale di New York predisporre le azioni più opportune per la normalizzazione dei servizi avvalendosi delle tre "linee" che hanno competenza per le proprie attribuzioni su tutte le dipendenze americane. E' tuttavia da considerare che la struttura sopra citata è stata resa operativa dal dr.Sardelli solo verso la fine del 1988, dopo la visita del dr.Pedde a New York.

E' anche da osservare che sulla base della normativa precedente le Filiali facevano capo direttamente al Regional Management.

Riferiamo altresì che l'Ispettore Costantini, sia in un promemoria inviato il 26/10/1988 all'allora direttore dell'Ispettorato, rag.Parodi, che in un appunto indirizzato al dr.Pedde il 21/12/1988 e nella relazione conclusiva dell'ispezione del 3/3/1989, aveva richiesto l'intervento delle competenti funzioni centrali per una migliore definizione dei compiti e delle responsabilità e la implementazione della nuova struttura.

* * *

2 - CONTROLLI ENTI PREPOSTI

I controlli sulle Filiali dell'Area Americana sono espletati da:

- State Banking Department e Federal Reserve - Soc. di Revisione Peat Marwick - Collegio Sindacale - Ispettorato della Direzione Centrale - Auditors Interni della Filiale di New York.

X (Inoltre, in base al Regolamento ed all'Ordinamento della Direzione Centrale, altri controlli di carattere specifico sono devoluti ad Area Crediti - Area Finanza - Area Amministrazione ed Area Commerciale. Tali controlli non vengono trattati nella presente nota.

Riferiamo ora sulle verifiche effettuate da ogni singolo ente preposto per quanto a nostra conoscenza allo stato:

VERIFICHE EFFETTUATE DALLE AUTORITA' LOCALI DI VIGILANZAFILIALE DI NEW YORK

- 30/6/1987 STATE OF NEW YORK BANKING DEPT;
- 30/9/1988 STATE OF NEW YORK BANKING DEPT;

FILIALE DI CHICAGO

- 12/11/1987 COMMISSIONER OF BANKS AND TRUST CO. STATE OF ILLINOIS
- 30/12/1988 COMMISSIONER OF BANKS AND TRUST CO. STATE OF ILLINOIS.

FILIALE DI LOS ANGELES

- 31/12/1987 FEDERAL RESERVE BANK;
- 31/10/1988 CALIFORNIA STATE BANKING DEPT.

FILIALE DI MIAMI

- 30/6/1987 STATE OF FLORIDA BANKING DEPT;
- 30/6/1988 FEDERAL RESERVE BANK OF ATLANTA

FILIALE DI ATLANTA (dal 1983 al 1988)

- 30/9/1983 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 29/6/1984 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 31/8/1985 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 30/11/1986 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 30/6/1987 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 31/3/1988 GEORGIA STATE BANKING DEPT
- 31/1/1989 GEORGIA STATE BANKING DEPT

Le visite sono state effettuate con l'assistenza della FEDERAL RESERVE.

Le relazioni sono sempre favorevoli e non pongono in risalto violazione di leggi.

Il rapporto riguardante l'ultima ispezione al 31/1/1989 recita:

- "- una condizione generalmente soddisfacente con nessuna violazione di legge;
- sono stati esaminati i controlli interni e non è stata notata nessuna materiale debolezza;
- L'Agenzia continua ad operare in maniera soddisfacente, sembra avere un adeguato sistema di controlli interni e di politiche.
Le ispezioni sembrano adeguate, l'aderenza alle politiche è considerata soddisfacente."

Le precedenti non sono di diverso tenore. Le relazioni, di norma, vengono inviate alla Direzione dell'Ispettorato tramite le Filiali interessate.

Per il futuro, l'Ispettorato provvederà a fare segnalazione stralcio alle Funzioni Centrali interessate.

AUDITORS ESTERNI - SOC. REVISIONE KPMG PEAT MARWICK

Le certificazioni di bilancio sono state effettuate per tutte le Filiali, regolarmente ogni anno.

In particolare per la Filiale di Atlanta, nel rapporto di verifica al 31/12/1987, a proposito di controlli interni è detto, in sintesi, che "sulla base dello studio e delle valutazioni effettuate non sono emerse situazioni tali da rappresentare carenze sostanziali".

Il rapporto di verifica al 31/12/1988, che contiene una "clean opinion", è stato consegnato, secondo nostre informazioni, alla Soc. PRICE WATERHOUSE che, come è noto, certifica il bilancio della banca e quindi riassume le certificazioni esterne delle singole entità.

Come è noto, le "opinions" delle Società di Revisione sono sempre condizionate a certi principi generali; ne ricordiamo alcuni riportati per tutte le Filiali americane da Peat Marwick:

- Le procedure di controllo la cui efficacia dipende dalla separazione delle mansioni, possono essere inficiate dalla mancanza di detta separazione.
In modo analogo, le procedure di controllo possono essere intenzionalmente aggirate dalla direzione per quanto concerne tanto l'esecuzione e la registrazione delle operazioni quanto sotto il profilo dei giudizi e delle stime necessari per la stesura del bilancio. Inoltre la proiezione di qualsiasi valutazione del controllo contabile interno a periodi futuri è soggetta al rischio che le procedure possano divenire inadeguate a causa delle mutate condizioni e che il grado di osservanza delle procedure stesse possa peggiorare".

* * *

Le relazioni vengono trasmesse alle Funzioni Centrali e alla Banca d'Italia.

COLLEGIO SINDACALE

Le verifiche effettuate dal Collegio Sindacale sono le seguenti:

- | | |
|------------------------|------------------------|
| - 13,14 ottobre 1987 | FILIALE DI NEW YORK |
| - 12,13 settembre 1988 | FILIALE DI LOS ANGELES |
| - 15,16 settembre 1988 | FILIALE DI MIAMI |
| - 19,20 settembre 1988 | FILIALE DI NEW YORK |

~~Non conosciamo, trattandosi di Organo Superiore i cui records sono riservati, le osservazioni formulate dal Collegio Sindacale, soprattutto in merito alla Filiale di New York come capozona del Nordamerica.~~

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISPETTORATO DELLA DIREZIONE CENTRALE

Le ispezioni all'estero sono state avviate agli inizi degli anni '80 ma solo con la fine del 1984 esse hanno cominciato ad avere una certa periodicità, seppur ancora troppo larga.

Nel giugno 1988, è stato costituito, anche se non ancora previsto dall'Ordinamento, un apposito gruppo ispettivo di 7 elementi per effettuare visite sull'estero. Per una migliore descrizione dei compiti e delle attribuzioni di tale nucleo, rimandiamo all'All. "A".

Tale gruppo però non ha mai assunto finora il vero ruolo di nucleo estero sia per il contenimento dei costi di viaggio e soggiorno, sia per il suo prevalente utilizzo per le ispezioni Italia.

Esso è stato impegnato dal 19/9/1988 al 16/12/1988 nella ispezione alle filiali di New York, Los Angeles e Miami.

Nel I° semestre 1989, ad eccezione del sig. Costantini, è stato utilizzato in parte (2 elementi) presso la Filiale di New York per alcune verifiche inerenti il conto "nostro" e per il resto per ispezioni ordinarie in Italia. Dal mese di agosto 1989 i citati dipendenti operano a tempo pieno presso la Filiale di Atlanta.

Il nucleo è assolutamente insufficiente per qualità e quantità in relazione alle dimensioni del comparto estero e al forte assorbimento di tempo per l'addestramento necessario.

Inoltre, facciamo rilevare che gli attuali componenti del nucleo non sono tutti nelle condizioni di rimanere lontano dalla famiglia per gran parte dell'anno.

Per quanto riguarda le attribuzioni specifiche di tale nucleo, è peraltro da rilevare che con la sua costituzione, si sono di fatto stabilite, ancorchè non ancora formalizzate, alcune procedure e metodologie di lavoro in precedenza inesistenti.

Tali metodologie sono state già applicate per l'ispezione dello scorso anno alla Filiale di New York e sono comunque in fase di implementazione per il loro completamento e formalizzazione.

* * *

Le relazioni dell'Ispettorato vengono inviate alle Direzioni dell'Area e delle Filiali ispezionate, al Direttore Generale, alle altre Funzioni Centrali interessate ed alla Banca d'Italia.

Per quanto riguarda i rapporti con il Collegio Sindacale, fino al gennaio 1988 le relazioni ispettive venivano esaminate nel corso di periodici incontri con il Direttore dell'Ispettorato; dal febbraio al novembre 1988 le stesse, comprese quelle riguardanti le Filiali italiane, sono state inviate di volta in volta al Collegio Sindacale. Dal novembre 1988, su invito del Collegio Sindacale, sono stati ripresi gli incontri periodici con la Direzione dell'Ispettorato. (All. "B")

ISPEZIONE ALLE FILIALI DI NEW YORK, LOS ANGELES E MIAMI
DAL 19 SETTEMBRE AL 16 DICEMBRE 1988

In occasione dell'ispezione settembre/dicembre 1988 presso la Filiale di New York, è stata effettuata una verifica anche presso le Filiali di Los Angeles e Miami; non è stata visitata Atlanta perchè dal 2 settembre era sotto verifica da parte degli auditors di New York.

Per quanto riguarda l'ispezione alla Filiale di New York, riportiamo gli aspetti negativi evidenziati in sintesi nella lettera accompagnatoria della relazione ispettiva indirizzata alla Direzione della Filiale di New York ed al Regional Manager.

- Carezza organizzativa e funzionale di alcuni uffici;
- mancata opera di ccordinamento amministrativo delle unità dipendenti ad opera della Filiale Madre;
- mancanza di adeguati manuali operativi e di norme procedurali scritte;
- inadeguata rispondenza di alcuni controlli interni;
- problematiche di vario genere di carattere informatico.

La relazione dell'Ispettorato sulla Filiale di New York è stata completata il 3/3/1989 ed inoltrata lo stesso giorno al Direttore Generale il quale, con il dr. Ruocco, ha firmato la lettera accompagnatoria diretta alla Filiale di New York ed al Regional Manager. Copia di tale lettera, con allegata la relazione, è stata trasmessa in data 13 marzo alla

Banca d'Italia, Roma. Il successivo 16 marzo tale relazione è stata inviata anche alle altre Funzioni Centrali competenti.

I dettagli erano peraltro già noti all'Area in quanto bozza della relazione è stata consegnata a fine ispezione al Regional Manager.

In occasione della predetta ispezione a New York, è stata effettuata un'analisi della situazione informatica per tutte le Filiali USA dipendenti da quella di New York ad opera del sig. De Angelis, dell'EDP Auditing dell'Ispettorato. L'indagine ha rilevato in tutte le Filiali una scarsa attività di coordinamento da parte della Filiale di New York nei confronti delle stesse dipendenze le quali nell'ambito EDP hanno operato autonomamente con hardware spesso acquisito su iniziativa locale e software sviluppato in proprio.

In particolare per Atlanta, si è constatato che la Filiale aveva mantenuto una propria contabilità su sistemi CPT, senza utilizzare compiutamente né il sistema BNL né il sistema Mantec in quanto, come confermato dall'Operations Officer, il piano dei conti del Mantec risultava estremamente complesso e di difficile gestione.

Filiale di Atlanta

Riportiamo innanzitutto quanto rilevato nel corso della visita ispettiva a New York dell'Ispettorato Centrale (pagg. 39 e 40 relazione EDP Auditing).

"

La Filiale di Atlanta è, a nostro parere, l'unità che presenta i maggiori problemi organizzativi sotto il profilo EDP. Dispone di un hardware esuberante rispetto alle reali esigenze (13 CPT con relative stampanti e 2 cluster controller dotati di hard - disk, oltre a 4 terminali 3179 IBM, vari PC's e stampanti).

I CPT sono usati in prevalenza per WP, L/C, e per la contabilità parallela al Mantec/BNL già menzionata.

Le macchine sono disposte senza criteri ergonomici (ad es. le stampanti o i disk drive situati in una stanza, sono collegati a terminali posti in altre stanze e viceversa).

A questo proposito riteniamo opportuno valutare una revisione della disposizione generale.

- 1) Il Money Transfer è realizzato tramite la Morgan Guaranty Trust. Per questo servizio, abbiamo fornito un deposito cauzionale di circa 1.000.000 USD remunerati ad un tasso minimo. L'addebito per le operazioni effettuate, avviene come differenza tra gli interessi maturati sul deposito ed il costo del servizio stesso.
Suggeriamo di valutare il ricorso a soluzioni meno onerose (tipo quella adottata presso la Filiale di Chicago).
- 2) Riteniamo opportuno eliminare la contabilità su CPT che comporta un inutile dispendio di risorse.
- 3) Come già accennato, suggeriamo di rivedere la dislocazione dell'hardware e mettere ordine nella stanza adibita a "centrino", poichè abbiamo riscontrato una notevole confusione e groviglio di cavi.
- 4) Anche in questo caso non esistono "contingency plan" nè vengono effettuati regolari back - up degli archivi."

* * *

Riferiamo infine che in occasione di tale sopralluogo il sig. De Angelis si fece rilasciare su floppy disk la copia degli archivi e dei programmi contenuti nel sistema CPT. La stampa di tale floppy disk ha evidenziato la contabilità ufficiale della Filiale.

AUDITORS INTERNI DELLA FILIALE DI NEW YORK CON COMPETENZA SU
TUTTE LE FILIALI AMERICANE

Funzione dell'Internal Auditing

La Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 1988 stabilisce che:

"All'interno della Filiale di New York, ed avvalendosi delle sue strutture, opera l'Auditing Department, che risponde alla Direzione Ispettorato e Sicurezza della Direzione Centrale ed effettua, su incarico della predetta Funzione Centrale o del Direttore dell'Area o del Direttore della Filiale, ispezioni e verifiche saltuarie e periodiche sia presso la Filiale stessa,

sia presso altre dipendenze dell'Azienda Bancaria....."

La Funzione di Chief Internal Auditor è stata assunta da Mr. Louis Messere (assunto presso la BNL il 14/11/1983) in sostituzione del precedente internal auditor Mr. Cannito al quale fu conferito l'incarico di EDP Auditor.

La struttura dell'Internal Auditing Department è sempre stata in posizione di staff alla Direzione sia dell'Area che della Filiale di New York come segue:

- in staff alla Direzione della Filiale fino a tutto il 1986
- in staff alla Direzione del Regional Management dal 1 gennaio 1987
- in staff alla Direzione della Filiale dal gennaio 1988 (anche se di fatto ha continuato ad operare alle dirette dipendenze del Regional Manager).

SVOLGIMENTO DEGLI AUDIT

L'Internal Audit svolge le sue revisioni sulla base di un programma da esso stesso preparato e che viene inviato all'approvazione dell'Ispettorato.

AUDIT PRESSO LE FILIALI DI ATLANTA, MIAMI, LOS ANGELES E CHICAGO

Fino al 1986 la funzione di controllo sulle Filiali in oggetto, che dipendevano dal Regional Management, era esercitata dall'ex internal auditor Mr. Cannito che era stato a ciò incaricato dall'allora Regional Manager Mr. Guadagnini. L'auditor Messere, infatti, essendo in forza alla Filiale, non aveva competenza per effettuare verifiche nè presso il Regional Management nè presso le altre Filiali del Gruppo.

A seguito della verifica dell'Ispettorato alla Fil. di Chicago del maggio 1986, constatata la inadeguatezza della supervisione del lavoro della Filiale da parte del Regional Management, fu suggerita la effettuazione di verifiche in loco sulla base di un programma ad hoc da mettere a punto dall'internal auditor Mr. Messere. Tale programma, studiato a fine 1986, è stato messo a regime nel corso del 1987. (All. "C").

RAPPORTI DI VISITA DELL'AUDITOR INTERNO

I rapporti sulle visite effettuate vengono rimessi dall'auditor al Regional Management il quale provvede a rimmetterli al Direttore della Filiale interessata e all'Ispettorato.

Quest'ultimo, a sua volta, ne trasmette normalmente, salvo quanto si dirà a pag. 24, copia alle Funzioni Centrali interessate riservandosi di rimettere la relativa traduzione in italiano. I rapporti degli Internal auditors non vengono trasmessi (a differenza dei rapporti ispettivi e delle relazioni delle Società di Revisione) alla Banca d'Italia; si ritiene peraltro opportuno che, in una interpretazione più estensiva della normativa, in futuro essi debbano essere trasmessi.

ATTIVITA' DELL'AUDITING DEPARTMENT

Filiale di New York

I vari comparti della Filiale sono stati sottoposti periodicamente a revisione sulla base di un programma approvato dall'Ispettorato (All. "C1").

Filiale di Chicago

E' stata sottoposta a revisione il 30/10/1987.

Filiale di Los Angeles

E' stata sottoposta a revisione l'8/4/1988.

Filiale di Miami

E' stata sottoposta a revisione il 31/7/1987.

Filiale di Atlanta

Le revisioni effettuate dal 1983 al 1989 sono le seguenti:

- 13/10/1983 Auditor Vito Cannito
- 28/12/1984 Auditor Vito Cannito
- 6/ 6/1986 Auditor Vito Cannito
- 2/ 9/1988 Auditor Louis Messere
- 16/ 6/1989 Auditor Louis Messere

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Per quanto riguarda specificatamente la visita effettuata dall'auditor interno presso la Filiale di Atlanta il 2/9/1988, riportiamo qui di seguito la successione degli eventi ricostruita sulla base sia della documentazione reperita agli "atti" presso l'Ispettorato che di quella ritirata a New York dal capo missione Ispettore Costantini e da quanto questi ha riferito su episodi e circostanze delle quali egli è stato diretto testimone.

- il 6/9/1988 il dr. Sardelli ha comunicato all'Ispettorato l'inizio della visita (Vedi all. "D")
- il 23/9/1988 l'Auditor Messere ha inviato a Mr. Sardelli un primo memorandum via fax. (vedi all. "E")

I punti focali di tale memo sono:

"

A) Le registrazioni contabili per le lettere di credito confermate non sono effettuate tempestivamente. Anche per le lettere di credito non confermate e per i documenti all'incasso non vengono registrate scritture. La Sezione lettere di credito necessita di essere organizzata meglio.

F) Come richiesto, la posizione della Entrade Int.1 New York al 21/9/1988 era la seguente:

PRESTITI IN ESSERE (3 prestiti)	\$ 2.737.800,00
DEPOSITO IN COLLATERALE	\$ 1.108.950,80

Secondo il sig. Drogoul, il cliente deve inviare \$ 6.000.000 come deposito in garanzia entro il 26/9/1988, in modo da rendere la Filiale in regola con i termini e le condizioni accordate al cliente."

* * *

- il 27/9/1988 l'Auditor invia un secondo memorandum via fax (vedi all. "F").

I punti focali del memo sono i seguenti:

A. SUPERO DEI FIDI O UTILIZZO DEI FIDI IN DISCUSSIONE

<u>CLIENTE</u>	<u>ESPOSIZIONE</u>	<u>FIDO</u>	<u>ECCESSO E NOTE</u>
Cargill al 22/9	127.000.000	75.000.000	52.000.000
B. Of China "	33.000.000	40.000.000	Fido per attività interbancaria
B.Sudameris "	9.000.000	2.000.000	7.000.000
un.Bank Finl London "	7.643.000		7.643.000
Cr.Lynnais Paris 9/2	3.570.000	===	3.570.000
Banque de L'Agricult.9/2	234.894.000	171.200.000	63.694.000

Le suddette irregolarità, con altri tipi di irregolarità sono state riferite al direttore dell'Agenzia per una soluzione.

- B. Sebbene siano molto pochi, sui fidi interbancari non vengono effettuati controlli ed una procedura per l'immediata attuazione è stata raccolta.
- C. Sono state notate diverse differenze tra i fidi approvati ed i "2650".
- D. Le proposte di credito non erano modificate in seguito alle delibere della Sede Centrale.
- E. Per i fidi concessi nei limiti di autonomia non si predisponavano proposte di fido nè 1705. L'approvazione del Comitato di credito era nel fascicolo del cliente (credit file).
- F. Presso l'Agenzia esiste la necessità che il capo della Segreteria Fidi si occupi delle molte incombenze amministrative connesse all'ufficio.
- G. L'area esecutiva dell'Agenzia necessita di una grande ristrutturazione sotto forma di manuali operativi e strutture fisiche.
- H. Le funzioni contabili necessitano una centralizzazione.
- I. Il deposito a garanzia dalla Entrade non è stato ancora ricevuto.

umento di profitti, ma anche stress in un prezioso gruppo di persone, le quali a causa del volume e della mancanza di una guida organizzativa da parte della Direzione Centrale e del Regional Management sono diventate un pò disorganizzate.

Pertanto, la registrazione di passività è stata fatta in ritardo e siamo incorsi in alcuni piccoli errori nelle Lettere di Credito. Il sistema di archiviazione non è stato centralizzato per un facile accesso a certi documenti. Altri rilievi sono emersi ponendo in risalto la nostra disorganizzazione in certe aree. Questo non è una scusa per essere disorganizzati, ma è una semplice osservazione.

In altre aree, tuttavia, laddove è essenziale che la contabilità fondamentale ed i controlli operativi siano consoni all'adeguato funzionamento della Filiale, le cose sono in ordine. Spero che Mr. Messere attesti questo punto.

In ultimo, c'è un argomento notato da Mr. Messere che mi riguarda in misura rilevante. In alcuni casi gli auditors hanno sottolineato che abbiamo superato certi limiti, sia per l'acquisto a Natale di cioccolatini per i clienti e per prestiti oltre il limite stabilito dalla Direzione Centrale.

Non vorrei che si considerasse che questo problema è stato causato da eccessivo zelo o mancanza di cautela, perchè non è così. E' piuttosto un problema attribuibile ai tempi necessari per ottenere una risposta dalla Direzione Centrale o dal Regionale Management, disorganizzazione di queste due aree della banca, ed è anche dovuto alla necessità di non distruggere le relazioni con i clienti quando si verificano cambiamenti nelle approvazioni da Roma e nelle situazioni patrimoniali delle società.

Quando ad uno (a Drogoul) si dice dal Dipartimento della tesoreria della General Motors, che quantunque abbia una classifica di AAA, la BNL non è gradita per confermare una L/C a vista notificata a loro favore, e che la Société Générale deve confermare il nostro rischio prima che la GM accetti qualcosa da noi; quando il Tesoriere della Borden decide che non farà affari con la nostra Filiale di New York a causa della cattiva conduzione di certe operazioni negli ultimi due anni, è chiaro che abbiamo problemi di immagine per la banca e pertanto ogni relazione con la BNL deve essere coltivata e nutrita.

I Tesorieri si parlano tra loro.

In tal modo (bisogna attuare) la razionalità per tentare di informare in una maniera ragionevole la Cargill che le sue necessità di affidamento debbono essere ridotte da US\$ 125 milioni a US\$ 75 milioni, piuttosto che sbattere l'ordine sulla scrivania della Cargill, causando la riflessione: "mi meraviglio di quello che sta accadendo alla BNL quest'anno abbiamo duplicato i profitti, la situazione patrimoniale è più forte ma il nostro fido deve essere ridotto".

Il supero dei limiti assegnatici da Roma è un'altra grave questione, e qui mi riferisco all'esposizione della BADR nei confronti della BNL di Atlanta. Sì, i limiti sono superati, principalmente a causa della confusione tra Roma e Atlanta su quello che era stato effettivamente approvato.

Quando ci vengono inviate per telex lettere di credito nel corso della nostra attività giornaliera da banche estere coinvolte nel programma CCC, per i nostri clienti, abbiamo una scelta: notificare i crediti e chiedere l'autorizzazione a Roma, oppure restituire i crediti. Quest'ultima azione rallenta i processi dell'export, scontenta le banche estere, e soprattutto esaspera i nostri clienti. Nel passato abbiamo immediatamente avvisato Roma che stavamo ricevendo lettere di credito da una particolare banca per i nostri clienti, e se del caso abbiamo richiesto l'approvazione per trattare queste partite.

Siccome in molti casi deve essere presentata una richiesta formale al nostro Consiglio di Amministrazione, possono passare 6 - 8 settimane prima che un pezzo di carta atterri ad Atlanta. Le Lettere di credito non possono stare in una banca in attesa di essere eseguite per più di pochi giorni e così nel passato abbiamo telefonato a Roma per la sua opinione così come per sapere se un determinato limite sarebbe stato approvato e normalmente, se l'indicazione era positiva, abbiamo effettuato il rilascio della Lettera di Credito.

Le difficoltà con la B.A.D.R. è che con la eliminazione del SAI, le indicazioni positive da Roma non si sono convertite in approvazioni. E così abbiamo imparato la lezione.

Ci dobbiamo riferire strettamente ad un pezzo di carta, ma già dobbiamo trovare un meccanismo efficiente per velocizzare l'approvazione CCC (che è essenzialmente un rischio del governo degli U.S.) per continuare la nostra attività produttiva.

La visita di Messere ad Atlanta è stata benvenuta, in quanto, a parte i rilievi notati, ci ha fornito la richiesta guida operativa per revisionare le nostre operazioni e le procedure operative.

Gli auditors ci hanno fornito le raccomandazioni per permetterci di adeguarci alle linee di condotta stabilite a Roma.

Lungi dall'essere sconvolto da quanto rilevato, sono contento della loro visita. Il mio rincrescimento è che il Suo memo esprima un personale sbigottimento. Nonostante che noi in Atlanta non siamo perfetti, credo che Lei sappia che le nostre attività sono intraprese per lo sviluppo della banca, con cura ed attenzione. Mentre posso non essere d'accordo con taluni dei Suoi metodi, applaudo largamente i Suoi risultati e non vorrei perdere la Sua fiducia. Le risposte ai commenti di Mr. Messere sono allegati".

* * * * *

- il 7/10/1988, il dr. Sardelli invita l'Ispettore Costantini a partecipare ad un colloquio con Mr. Drogoul. In tale occasione, dopo una prima ramanzina del dr. Sardelli, Mr. Drogoul ribadisce le considerazioni espresse nel memo. Nel corso del colloquio, l'ispettore Costantini chiede a Drogoul chiarimenti in merito alla mancata rifusione dell'anticipo di \$ 12.450 ed egli risponde di non aver avuto ancora tempo per riordinare i vari giustificativi di spesa, promettendo di farlo quanto prima. Nel corso del colloquio, Drogoul accenna al problema avuto con la General Motors che non accettava la conferma da parte della nostra Banca di una lettera di Credito. In merito, il dr. Sardelli gli chiede subito un memorandum esplicativo.

- il 15/10/1988 Mr. Drogoul invia a Mr. Sardelli il memorandum richiesto (datato 17/10). Mr. Sardelli invita il sig. Costantini a vederlo insieme a lui, ma a causa dell'imminente arrivo a New York (15 o 16 ottobre) del dr. Pedde, del dr. D'Addosio, del dr. Medugno e dell'ing. Giribaldi, l'incontro non ha luogo ed il problema cade, ne più se ne è parlato in seguito. (Vedi all. "I").

In sintesi, il memo fa riferimento ai contatti intervenuti direttamente tra Mr. Drogoul con vari esponenti della General Motors Corp. USA e GM Canada per ottenere l'accettazione di L/C per \$ 84.000.000 da confermare dalla BNL Atlanta, emesse dalla Central Bank of Iraq per la importazione in IRAQ di 5.000 automobili Chevrolet.

L'affare poi non si concluse in quanto la General Motors poneva come "conditio sine qua non" la riconferma delle L/C da parte di una banca di suo gradimento.

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI CONTROLLI EFFETTUATI SULLA FILIALE DI ATLANTA

30/ 9/1983 Georgia State Banking Department
 13/10/1983 Internal Auditing New York (Vito Cannito)
 31/12/1983 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 29/ 6/1984 Georgia State Banking Department
 28/12/1984 Internal Auditing New York (Vito Cannito)
 31/12/1984 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 31/ 8/1985 Georgia State Banking Departimen
 31/12/1985 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 6/ 6/1986 Internal Auditing New York (Vito Cannito)
 30/11/1986 Georgia State Banking Department
 31/12/1986 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 30/ 6/1987 Georgia State Banking Department
 31/12/1987 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 31/ 3/1988 Georgia State Banking Department
 2/ 9/1988 Internal Auditing New York (Louis Messere)
 31/12/1988 Auditors Esterni KPMG Peat Marwick
 31/ 1/1989 Georgia State Banking Department
 16/ 6/1989 Internal Auditing New York (Louis Messere)

3 - RELAZIONI DEGLI INTERNAL AUDITORS

A proposito dell'inoltro delle relazioni degli Internal Auditors alle Funzioni Centrali ed all'esame di merito delle stesse da parte dell'Ispettorato, per quanto di sua competenza, l'Ispettore Costantini aveva impartito alla Segreteria dell'Ispettorato le seguenti istruzioni:

PROMEMORIA PER LA SEGRETERIA DELL'ISPETTORATO - SICUREZZA

Alla cortese attenzione del dr. Marino

FILIALI ESTERE

Al fine di dare pratica attuazione alla parte organizzativa del nucleo "ispettori estero" costituito in seno all'Ispettorato in data 15/7/1988 sotto la mia direzione, prego cortesemente attenersi alle seguenti istruzioni:

qualsiasi comunicazione (normativa, lettere, rapporti ispettivi delle società di revisione, rapporti ispettivi degli auditors interni, ecc.) comunque riguardante la presenza all'estero della banca, dovrà essere portata a mia conoscenza anche se in lingua del paese di origine, senza attendere la relativa traduzione in italiano che sarà da me ritirata successivamente, quando pronta. In caso di mia assenza dalla sede, sarà cura della segreteria di tenermi periodicamente informato del materiale nel frattempo giunto.

Roma, 31/8/1988

(Lucio Costantini)

1^ VISITA DELL'INTERNAL AUDITOR AD ATLANTA 2/9/1988

In merito alla 1^ relazione dell'auditor di New York descriviamo analiticamente la successione degli eventi:

- 23 -

- il 22 dicembre 1988 l'auditor Messere indirizza a Mr. Sardelli la relazione sull'audit alla Filiale di Atlanta alla data del 2/9/1988;
- il 22 dicembre stesso, Sardelli e Messere inviano la relazione in parola, in allegato ad una lettera generica di commento, a Mr. Drogoul rimettendone copia "per conoscenza" all'Ispettorato.
In tale lettera viene richiesto a Drogoul di fornire formale risposta entro e non oltre il 31/1/1989. (la risposta perviene invece il 20/7/1989);
- il 29 dicembre 1988 copie della citata lettera e relazione pervengono all'Ispettorato:
 - a) sul timbro dell'apertura corriere appaiono i visti del preposto alla segreteria, sig. Marino, e dei seguenti dirigenti dell'Ufficio: Parodi, Giannessi, Tumiati. E' da notare che al momento dell'arrivo l'altro dirigente, sig. Costantini, era in ferie (27/12/1988 - 4/1/1989).
NOTA: tale copia verrà successivamente reperita nel fascicolo intestato alla Filiale di Atlanta custodito presso la Segreteria;
 - b) il 28/2/1989 perviene dal Regional Management di New York una seconda copia della citata relazione in uno con tutte le relazioni delle verifiche effettuate dall'auditor interno di New York nella seconda metà del 1988.
Il timbro apertura corriere posto sulla lettera accompagnatoria reca il visto del funzionario addetto alla segreteria, sig. Mignacca, il visto del dirigente Tumiati ed un appunto di suo pugno: in visione a Costantini. Questi, a sua volta, vista tale lettera apponendo di pugno la data del 1/3/1989;
 - c) il testo originale in inglese di questa relazione ricevuta nel febbraio 1989 e degli altri rapporti di verifica di cui al punto b) viene inoltrato alle seguenti Funzioni Centrali il 24 marzo 1989:

- AREA COMMERCIALE - Gestione Reti Estero
- AREA FINANZA
- AREA CREDITI - Controllo Rischi Estero
- AREA RISORSE - Organizzazione
- AREA AMMINISTRAZIONE - Ragioneria Generale

Evidentemente la Segreteria dell'Ispettorato e Sicurezza non aveva provveduto a trasmettere alle altre Funzioni Centrali, nè a far tradurre, la relazione pervenuta a dicembre 1988;

d) il testo tradotto di quella pervenuta il 28/2 perviene alla Segreteria il 14/4/1989 e viene rimesso alle Funzioni Centrali già destinatarie del testo originale in data 10 luglio 1989.

Anche in questo caso la Segreteria dell'Ispettorato e Sicurezza ha dimostrato di non curare la tempestività della trasmissione.

Occorre peraltro fare notare, anche in relazione alle osservazioni sull'organico fatte in precedenza, che erano infatti pervenuti in quel periodo i seguenti rapporti da esaminare:

- | | |
|-------------------------------|-----------------------|
| - Filiale di Atlanta | |
| - Foreign Exchange | - Filiale di New York |
| - Money Market | - Filiale di New York |
| - Deposit Service | - Filiale di New York |
| - Sundry accounts | - Filiale di New York |
| - Human Resources | - Filiale di New York |
| - Teller Operations | - Filiale di New York |
| - Purchasing/Accounts payable | - Filiale di New York |
| - Fixed Assets | - Filiale di New York |

Le risposte ai rilievi dell'auditor Messere da parte del sig. Drogoul sono state inviate il 20/7/1989 al Regional Management e trasmesse all'Ispettorato in data 26/7/1989.

Le stesse sono pervenute all'Ispettorato il 3/8/1989 e sono state quindi inviate alle Funzioni Centrali dopo lo scoppio del caso di Atlanta.

2^ VISITA INTERNAL AUDITOR AD ATLANTA DEL 16/6/1989

- il 19 giugno 1989 il Regional Manager, dr. Lombardi, conferma l'inizio della visita da parte dell'internal auditor disposta qualche giorno prima d'intesa con la Direzione dell'Ispettorato;
- il 26 luglio 1989 il rapporto di visita viene inviato a Mr. Drogoul e per conoscenza al Regional Manager Mr. Lombardi ed al Direttore della Filiale di New York Mr. Vecchi;
- il 26 luglio 1989, con lettera accompagnatoria firmata da Lombardi e da Messere, vengono rimessi all'Ispettorato (attenzione rag. Bonamici) il citato rapporto di revisione e le risposte formulate il 20 luglio 1989 dalla Filiale di Atlanta al precedente audit del 2/9/1988;
- il 3 agosto 1989 tale rapporto perviene all'Ispettorato (il giorno successivo scoppia il caso Atlanta). Sul timbro apertura del corriere appare il visto di Costantini;
- il 16 agosto 1989 i documenti di cui sopra, e le relative traduzioni in italiano, vengono rimesse alle seguenti Funzioni Centrali:

AREA FINANZA - Direzione
AREA COMMERCIALE - Gestione Reti Estero
AREA CREDITI - Direzione
AREA AMMINISTRAZIONE - Ragioneria Generale
AREA RISORSE - Direzione
DIREZIONE DEL PERSONALE

NOTA: copia del testo originale era già stato consegnato la settimana precedente ad alcune Funzioni Centrali. (A proposito di questa relazione è da porre in risalto che l'internal auditor Mr. Messere afferma che la situazione è migliorata).

* * *

I controlli specifici di altre Funzioni Centrali sono esaminati in relazioni a parte.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Conclusioni

La dinamica dei controlli, analiticamente descritta, pone innanzitutto in evidenza come, di per sè, la frequenza dei medesimi e la pluralità degli organi preposti non garantisce da frodi nè dal loro sviluppo quando le stesse vengono perpetrate da organizzazioni criminose che, in questo caso, si identificano con l'intero personale della filiale. Ciò non vuole nè può suonare giustificazione per le macroscopiche lacune rilevate; essa è una mera constatazione, visto che la filiale di Atlanta è stata la più ispezionata tra le filiali estere e quelle italiane negli ultimi 5' anni.

In questa fase preme accertare quali negligenze si sono manifestate (o, se ci fossero, quali connivenze), ma è importante anche cercare di approfondire se la radice delle inefficienze rivelatesi nei controlli non risieda in parte anche nei modelli manageriali in essere.

Si tralascia qui, ovviamente, qualsiasi valutazione sull'operato di organi pubblici di controllo o di enti superiori.

Nè in questa fase si vuole analizzare a fondo il comportamento dell'auditor di New York o della filiale o del Regional Manager; questa analisi sarà fatta congiuntamente a quella della relazione ispettiva di Atlanta a tempo debito e con maggiore documentazione di quella attualmente in nostro possesso. E' però opportuno anticipare, che in base alla documentazione finora analizzata non esiste alcuna evidenza di connivenza tra il management di New York e quello di Atlanta in ordine alle operazioni irregolari; esiste anzi, oltre alle numerose evidenze di un rapporto resosi difficile negli ultimi due anni tra Atlanta e New York, un documento autografo del Drogoul - rinvenuto tre giorni fa ad Atlanta e già trasmesso alla Banca d'Italia - nel quale, in tre pagine di memorandum, dirette a quattro suoi collaboratori, il Drogoul spiega accuratamente come contabilizzare irregolarmente un'operazione nelle sue varie fasi - posta in essere su una banca iugoslava - "per evitare i sospetti di

New York" e "per rimettere a posto le cifre prima che l'auditor controlli i records del computer".

Ciò premesso, esclusa allo stato delle prove una connivenza dolosa, occorre aggiungere che, a prescindere dai risultati definitivi dell'ispezione in corso, è oramai certo che il comportamento di New York è uno degli elementi determinanti del mancato tempestivo accertamento della frode in essere.

* * *

L'Ispettorato della Direzione Centrale ha mostrato, in questa vicenda, lacune antiche che, pur in presenza di impulsi innovativi impressi negli ultimi due anni dal Direttore Generale - dal quale dipende l'Ispettorato, sono affiorate in modo netto.

Il nucleo estero è stato costituito appena due anni fa; esso è assolutamente insufficiente, ed è formato prevalentemente da ispettori di formazione "filiali italiane".

L'attività di formazione, che richiede ovviamente notevoli investimenti, è rimasta compressa o, nel caso di talune persone, inesistente. Manca una scuola ispettiva di livello, indispensabile per un gruppo come la BNL; è questo uno dei punti dolenti più evidenti nell'analisi della coerenza tra la strategia dell'espansione perseguita nell'ultimo decennio e la qualità delle risorse necessarie per supportarla.

Peraltro la relazione ispettiva dell'autunno '88 a New York - ancorchè non estesa ad Atlanta - mette in luce una situazione di "mismanagement", di scollegamento fra i settori, di piani contabili sfasati; di insufficienze EDP; le tre linee della filiale di New York, in sostanza, non si curano di quanto accade nelle filiali dipendenti.

La situazione era tale da angustiare il Dott.

Pedde che ripetutamente manifestò le sue preoccupazioni in sede di Comitato di Direzione. Anche in questo caso l'origine dei mali dell'area americana è antica: la concezione assolutamente autonomistica dell'ex S.A.I., l'orientamento a considerare una "banca nella banca" le filiali estere, l'enorme ritardo nell'integrazione dei sistemi contabili e informatici, all'epoca deliberatamente ostacolata, erano il frutto di questa politica degli anni '70 e '80; essi erano tali da non essere rimuovibili facilmente anche dopo che, alla fine dell'87, fu decretato lo scioglimento del S.A.I. proprio alla ricerca dell'integrazione maggiore con il resto della banca.

A questa situazione ereditaria si sono aggiunti, probabilmente, errori nella scelta degli uomini, in particolare per quanto riguarda il Sardelli - Direttore dell'Area - e il Misasi - Direttore della filiale.

Le lacune e i problemi evidenziati nella relazione degli ispettori di Direzione Centrale relativamente all'Area nordamericana sono in parte ancora attuali, mentre il cambiamento dell'intero management di New York fa ben sperare in un mutamento della situazione. Occorre peraltro aggiungere - doverosamente - che la vicenda Atlanta, con il clamore suscitato, ha compromesso per ora il nucleo principale dell'attività della filiale, basata sulla fiducia dei mercati.

* * *

La vicenda dei passaggi della relazione dell'auditor del settembre '88 mostra incredibili incurie: nessuno percepisce la gravità degli addebiti mossi dall'auditor Messere, anzi la relazione scompare per 3 mesi in un cassetto della segreteria dell'ispettorato.

Il Dott. Ruocco, capo dell'Ispettorato e Sicurezza nel periodo critico, fino al giugno (momento in cui lascia l'Istituto per la pensione), è un dirigente capace, con lunga militanza in BNL, ma inidoneo a coprire questo ruolo sia per gravi infermità fisiche sia per i suoi precedenti di

lavoro; egli considera l'incarico come anticamera della pensione.

A capo degli ispettori viaggianti vi è il Dott. Parodi - anch'egli ora in pensione - ispettore da sempre, capace e competente, ma di formazione tipicamente italiana, che non sa leggere l'inglese.

A capo della Segreteria, e responsabile dei ritardi, vi è il Dott. Marino (oggi in quiescenza) che dipende direttamente dal Ruocco e non svolge quella funzione segretaria e organizzativa indispensabile per qualunque segreteria ispettiva; è la persona che non rileva la gravità degli addebiti del Messere e non fa scattare perciò l'azione del braccio operativo dell'ispettorato.

Il Costantini, capo del nucleo estero, tra i pochissimi a conoscere la nostra organizzazione estera, di fatto non svolge le sue funzioni di coordinamento e di vigilanza, ma è impegnatissimo nell'ispettorato viaggiante saltando da una parte all'altra del mondo in assenza di altri colleghi qualificati; non gli si possono addebitare gravi mancanze perchè in quella situazione - esaminando il suo ruolino delle presenze - si applica il principio "nemo ad impossibilia tenetur".

Le modalità di trasmissione alle funzioni centrali delle relazioni ispettive sembrano fatte apposta per deresponsabilizzare i destinatari: anzichè inviare degli "abstracts" con i rilievi specifici nelle materie di pertinenza delle singole aree, si inviano le intere relazioni, e perciò chili di carta che non vengono analizzati a fondo perchè quasi tutti non di pertinenza dell'area destinataria.

La funzione ispettiva dovrà essere radicalmente ripensata su alcune linee guida che sono attualmente allo studio per essere sottoposte al Direttore Generale:

- sdoppiamento dell'Ispettorato Italia e dell'Ispettorato Estero, quest'ultimo dotato di un proprio ruolo;

- reperimento sul mercato di risorse specialistiche per l'Ispettorato Estero
- potenziamento del "know how" contabile degli ispettori
- rafforzamento dell'ufficio "EDP Auditing" dell'Ispettorato (oggi senza capo)
- riorientamento dell'attività ispettiva verso un sistema di indici segnalatori di anomalia
- reclutamento di giovani elementi per preparare i rincarzi per gli anni a venire (oggi il reclutamento avviene principalmente tra direttori di filiale "dismessi")
- rafforzamento del nucleo addetto alla stesura dei manuali di lavoro sull'estero, lavoro avviato utilmente nell'ultimo anno e da completare
- accorpamento del Controllo rischi - oggi nell'Area Crediti - nell'Ispettorato, per evitare la duplicazione di funzioni e per un migliore sfruttamento delle scarse risorse specialistiche
- destinazione di almeno il 20 per cento del tempo lavoro ad addestramento specifico, sia per l'Ispettorato Italia (dove i problemi di qualità non sono minori) che per l'Ispettorato Estero
- stretta integrazione dell'Ispettorato - già avviata - con l'Area Amministrazione e l'Area Risorse
- stretta integrazione tra l'Ispettorato, il collegio sindacale e le società di revisione esterne.

* * *

In linea più generale la vicenda di Atlanta suggerisce anche la problematica se, pur in presenza di organi di controllo efficienti e preparati, il modello manageriale - adottato nell'88 - che prevedeva, insieme al riporto diretto al Direttore Generale di tutte le filiali Italia ed estero, una matrice di competenze delle funzioni centrali, con lo spezzettamento delle responsabilità sul territorio tra molte funzioni aziendali, non sia, in un'organizzazione bancaria ancora scarsamente manageriale, fonte anch'esso di deresponsabilizzazione. La razionalità

teorica dei processi decisionali - basata sul principio che ciascuno decide nel suo settore a livello mondo - si scontra nel nostro caso con il problema della qualità delle risorse disponibili. Nel caso in ispecie il capo territoriale preposto - il regional manager del Nord America - dipende direttamente dal Direttore Generale - che ovviamente non è in grado di seguirne costantemente l'attività per l'affollamento delle linee di riporto su una sola persona di un gruppo immenso. Se il regional manager - come nel caso in ispecie - fallisce nel suo ruolo di capo, nessuna tra le varie funzioni centrali - l'Area Commerciale che con la gestione reti estero segue il budget e lo sviluppo delle filiali; l'Area Crediti preposta all'approvazione e al controllo dei rischi; l'Area Finanza che segue i mercati finanziari; l'Area Amministrazione che presiede ai piani dei conti e alle riassunzioni contabili; l'Area Risorse che segue lo sviluppo EDP; l'Ufficio Personale che dovrebbe valutare gli skills e le attitudini individuali dei dirigenti ecc. ecc. - possiede il quadro d'insieme necessario per intervenire efficacemente e tempestivamente sul manager territoriale che manifesta così gravi carenze.

E' certamente questo un problema di fondo sul quale, "inter alia", occorrerà riflettere per le strategie future senza che esso faccia velo o possa essere utilizzato come schermo per l'accertamento delle responsabilità individuali sui fatti di Atlanta.

Roma, 26 settembre 1989



riunione del 27 SET. 1989

20-A-1

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale rammenta che nella riunione del 7/9 il Comitato Esecutivo aveva preso atto di un o.d.s. del Direttore Generale Pedde con il quale, data la delicatezza della materia e la necessità che fosse trattata al più alto livello gerarchico, disponeva che tutte le indagini sui fatti di Atlanta fossero coordinate dal Vice Direttore Generale Vicario Dott. Gallo. In base a tale incarico, il Vice Direttore Generale ha presentato al Direttore Generale quattro distinte relazioni che, nonostante la loro corposità, si ritiene debbano essere integralmente presentate all'esame del Consiglio di Amministrazione.

Esse riguardano:

- rapporti con la Società Danieli
- quadro riassuntivo delibere assunte negli ultimi anni con rischio Iraq
- rapporto sui controlli recenti effettuati sulla filiale di New York e specificamente sulla filiale di Atlanta
- analisi rilievi fatti dal Servizio Crediti e dalla Segreteria Fidi Rischio Paese/Area Finanza e Area Commerciale su posizioni Iraq nel 1989.

Ricordiamo che tutte le analisi relative alla questione Atlanta sono allo stato degli accertamenti finora compiuti. Mentre infatti l'accertamento in Direzione Centrale non presenta particolari difficoltà documentale (ma richiede comunque tempo per i riscontri necessari), la ricostruzione della documentazione irregolare di Atlanta richiede tempo. Si tratta di circa 60.000 messaggi; calcolando un tempo/uomo di analisi di 200 messaggi al giorno occorrono 300 gg.uomo (vale a dire una squadra di 5 persone per 60 giorni a 10 ore al giorno) per passare e organizzare tutto il materiale.

E' in corso la computerizzazione del materiale che via via perviene e la trascodifica dei dischetti ad alta

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

densità usati sui computers di Atlanta.

Per questo motivo si ritiene che la relazione analitica su Atlanta (ricostruzione delle operazioni irregolari, accertamento delle responsabilità, tempificazione della frode, ecc.) prenderà ancora qualche mese.

Nei prossimi giorni, con l'entrata in funzione del nuovo management di Atlanta, i due nuclei di accertamento (negli S.U. e in Italia) verranno unificati e sarà possibile procedere più speditamente.

fu

4/1/90

3/20

11

147

PER IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Trattative con l'Iraq relative ai contratti di finanziamento a favore dei Ministeri del Commercio e dell'Industria della Repubblica dell'Iraq, garantiti dalla Banca Centrale Irachena

1. Il Presidente invita il Direttore Generale a riferire sulle trattative svoltesi tra la Banca e le controparti irachene in oggetto ed a proporre l'approvazione dell'accordo siglato a Ginevra il 20 Gennaio 1990.

Il Direttore Generale ricorda che la Filiale di Atlanta stipulò quattro contratti di finanziamento con Autorità governative irachene, non autorizzati secondo le norme statutarie e regolamentari in vigore presso la Banca:

- A) Contratto di finanziamento datato 22 febbraio 1988, a favore Ministero del Commercio e garantito dalla Banca Centrale Irachena, di US\$ 200 milioni;
- B) Contratto di finanziamento datato 6 ottobre 1988, a favore Ministero dell'Industria e garantito dalla Banca Centrale Irachena, di US\$ 300 milioni;
- C) Contratto di finanziamento datato 3 dicembre 1988, a favore Ministero dell'Industria e garantito dalla Banca Centrale Irachena, di US\$ 500 milioni;
- D) Contratto di finanziamento datato 8 aprile 1989, a favore Ministero dell'Industria e garantito dalla Banca Centrale Irachena, di US\$ 1.155 milioni.

BANCA NAZIONALE DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA - BANCA NAZIONALE DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA

148

2. Il Consiglio di Amministrazione fu relazionato su quanto fu possibile accertare in merito alle suddette operazioni ed alle problematiche connesse in data 30/8/1989, 7/9/89, 13/9/89, 27/9/89, 11/10/89, 31/10/89, 22/11/89, 6/12/89, e 20/12/89 in sede di ostensione dei rilievi ispettivi della Banca d'Italia .

Vogliamo anche ricordare la situazione di utilizzo stimata al 4 agosto 1989 delle suddette operazioni che fu illustrata al Consiglio con la relazione del 13 settembre 1989.

(in milioni di US\$)

A) Erogato	1.016
B) Confermato verso terzi	548
C) Lettere di credito emesse dalla Banca Centrale Irachena, non confermate	373
D) Non allocato	218
	<hr/>
Totale	2.155

Alla stessa data fu anche riferito a codesto Consiglio di Amministrazione la posizione relativa ad altre controparti irachene che fu stimata in US\$ 700 milioni, assistita in larga misura dalla garanzia della Commodity Credit Corporation, una agenzia del Ministero dell'Agricoltura U.S.A.

3. Fin dal momento della scoperta delle suddette operazioni apparve indispensabile procedere, e di fatto si è proceduto, secondo le seguenti linee di comportamento:

- 1) ricostruire quanto più completamente possibile le operazioni poste in essere dalla Filiale di Atlanta;
- 2) stabilire un criterio generale di comportamento verso i terzi beneficiari di lettere di credito confermate dalla

BANCA NAZIONALE DELLO SVIZZERO BANCA NAZIONALE DELLO SVIZZERO BANCA NAZIONALE DELLO SVIZZERO BANCA NAZIONALE DELLO SVIZZERO BANCA NAZIONALE DELLO SVIZZERO

stessa Filiale di Atlanta. A ciò ottemperò il Comitato Esecutivo l' 11 agosto 1989, deliberando "... di dare mandato alla Direzione Generale..... di adempiere unicamente a (quegli impegni) assunti verso terzi beneficiari solo in quanto risultino da documentazione formalmente ineccepibile e vincolante per la Banca.";

- 3) portare a conoscenza della Procura della Repubblica di Roma quanto emerso: a ciò, si ottemperò con la denuncia presentata in data 6 settembre 1989 contro Drogoul e "quanti altri dovessero risultare responsabili".

L'accurata ricostruzione delle operazioni poste in essere ha consentito nei singoli casi concreti di assumere decisioni ispirate al rispetto del criterio posto dal Comitato Esecutivo. Infatti in alcuni casi, a fronte di irregolarità formali o in presenza di indizi o sospetti, ci si è rifiutati di accedere alle richieste di pagamento avanzate in relazione alle lettere di credito. In altri casi, viceversa, non esistendo tali presupposti, si è proceduto al pagamento, prendendo tutte le possibili cautele suggerite dai legali della Banca.

Anche in conseguenza della difficoltà e della complessità degli accertamenti, ne è conseguito, in fatto, che sono stati fortemente rallentati i pagamenti nei confronti dei beneficiari delle lettere di credito confermate dalla Banca, con conseguente riduzione degli utilizzi dei finanziamenti da parte irachena.

Per la rigidità (anche dei tempi di pagamento) richiesta dalla disciplina internazionale (Regole ed Usi Uniformi della Camera di Commercio Internazionale di Parigi) e locale (diritto dello Stato della Georgia) sulle lettere di credito circa i diritti dei beneficiari delle stesse nei confronti della banca confermatrice, tale comportamento ha determinato in certi casi l'insorgenza di controversie giudiziali negli Stati Uniti,

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

comportanti la richiesta, nei confronti della Banca, di condanna al pagamento degli importi delle lettere di credito nonchè di risarcimento dei danni in misura estremamente elevata. A parere dei legali della Banca, in difetto di prove certe di eventuale malafede dei terzi beneficiari, queste cause comportano un serio rischio di soccombenza.

Allo stato sono pendenti presso i tribunali americani cinque cause per un importo complessivo di US\$ 183 milioni (comprensivo di richieste di danni per US\$ 47 milioni), oltre a interessi e spese legali.

Peraltro le indicazioni delle Autorità di Vigilanza statunitensi sono state costantemente nel senso di suggerire il pagamento delle lettere di credito in ogni caso in cui non vi ostassero evidenti impedimenti di ordine giuridico.

4. Fin dal principio la Banca ha rilevato alcune peculiarità dei contratti di finanziamento con le controparti irachene - peraltro rivelatesi, anche a giudizio dei legali, non determinanti - consistenti, fra l'altro, nella loro inconsueta formalizzazione e nelle particolari condizioni ivi applicate, quali la rilevanza degli importi impegnati, la durata, i tassi d'interesse e l'indeterminatezza dei termini di rimborso.

Ciò ha formato ripetutamente oggetto di approfondito esame. Alla stregua dei pareri resi dagli avvocati statunitensi (in relazione alla circostanza che i contratti in argomento sono retti dalle leggi e soggetti alla giurisdizione dello Stato della Georgia), pareri condivisi dai legali italiani, ne è scaturito il convincimento che un'azione tendente all'accertamento di responsabilità delle controparti irachene avrebbe esposto la Banca, in difetto di prove sufficienti in sede processuale, al rischio di pesanti conseguenze di carattere risarcitorio nonchè, in via immediata, all'interruzione del

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

pagamento degli interessi e, in prospettiva, a serie incertezze sullo stesso rimborso del capitale.

Peraltro, quand'anche dovesse in futuro emergere la prova - o presunta tale - della complicità da parte irachena (rectius: di determinati funzionari iracheni) si è imposta all'attenzione della Banca la considerazione fondamentale che essa si trova ad avere già erogato o comunque irrevocabilmente impegnato verso terzi beneficiari una somma pari a circa il 72% dell'importo totale previsto dai quattro contratti in oggetto e che comunque la Banca, per la parte residua non impegnata, resta obbligata nei confronti della controparte irachena fino ad un'eventuale, peraltro improbabile, pronuncia di nullità dei contratti di finanziamento.

In definitiva l'apertura di un contenzioso con l'Iraq avrebbe comportato l'unico beneficio di evitare le ulteriori residuali erogazioni a valere sui contratti, ma in ogni caso avrebbe pregiudicato il rimborso di quanto già erogato, lasciando la Banca esposta alle azioni legali dei terzi beneficiari e degli stessi iracheni, con conseguenze patrimoniali, gestionali e d'immagine che si sarebbero ripercosse negativamente sulla Banca per un lungo periodo.

5. Circa i profili della vicenda di possibile rilevanza penale si ricorda che sono stati aperti e sono tuttora in corso accertamenti istruttori da parte delle autorità giudiziarie italiane ed americane alle quali la Banca sta prestando la massima collaborazione. Nei confronti dell'ex direttore della Filiale di Atlanta Christopher Drogoul e del sostituto Paul Von Wedel la Banca ha promosso azione giudiziaria in sede civile negli Stati Uniti, dopo averne disposto il licenziamento unitamente ad altri dipendenti della Filiale stessa, come da informativa resa al Consiglio di Amministrazione nella riunione

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

del 11/10/1989.

6. Si ricorda tuttavia che, in conseguenza della vicenda di Atlanta, restano tuttora aperti - a prescindere dalla sorte dei rapporti tra la Banca e l'Iraq - i problemi relativi alle contestazioni formulate dalle Autorità di Vigilanza americane ed italiane.

7. Nel corso di questo processo valutativo e parallelamente alla continua evoluzione della vicenda, si è ovviamente tenuta sempre presente l'ipotesi di definirla mediante un accordo con gli iracheni che salvaguardasse la Banca anche nelle sue relazioni con le aziende beneficiarie dei crediti documentari e verso il mercato.

Fin dall'Agosto 1989 due delegazioni della Banca si recarono a Baghdad, riscontrando peraltro una sostanziale indisponibilità irachena a discutere i contratti stipulati con la Filiale di Atlanta. Dopo il ritorno da Baghdad il 3 settembre 1989 dell'Ing. Di Vito, dirigente dell'Area Finanza della Banca e preposto alla unità speciale per i problemi Atlanta, inviato a Baghdad con la prima delegazione il 9 agosto, i contatti con gli iracheni furono mantenuti dall'Ambasciatatore italiano a Baghdad Dr. Ugo Toscano, che ha assicurato un efficace canale di comunicazione fino alla ripresa delle trattative dirette.

Dei contatti in corso con l'Iraq sono stati tenuti informati i Ministeri del Tesoro, degli Affari Esteri e del Commercio con l'Estero, oltre all'Organo di Vigilanza.

Di fronte ad alcuni segnali riferitici dall'Ambasciata italiana circa un interesse iracheno ad una definizione negoziata della vertenza e a seguito di precise indicazioni del Ministro del Tesoro sul potere/dovere della Banca di sistemare il contenzioso con l'Iraq senza l'intervento mediatorio delle

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Autorità, venne nuovamente inviato a Baghdad il 21 Novembre 1989 l'Ing. Di Vito. Nelle riunioni con le controparti avvenute in tale occasione queste ultime non solo rimasero ferme sulle posizioni già note, ma sollevarono per la prima volta esplicite riserve di richiesta di danni nei confronti della Banca. L'Ing. Di Vito rientrò a Roma il 28 Novembre non avendo riscontrato alcun progresso nell'atteggiamento iracheno.

8. A metà dicembre 1989, dopo i colloqui intergovernativi Italia/Iraq, la controparte irachena ha manifestato qualche sintomo d'interesse a un nuovo incontro con la Banca.

Questa nuova disponibilità è stata esaminata dai vertici della Banca insieme ai legali italiani ed americani e si è convenuto di esplorarla a fondo. Un fitto scambio di messaggi ha portato alla fissazione di un incontro a Tunisi il 26 dicembre 1989 tra una delegazione irachena, guidata dal Vice Ministro dell'Industria Adnan Al-Ani, e composta dall'Avv. Fadel M.J. Kadhum, consigliere legale dei Ministeri dell'Industria e del Commercio, dal Dr. Abdul Menem Rasheed, Direttore Generale del Servizio Investimenti della Banca Centrale Irachena e dal sig. Sabih M.A. Jalal, Direttore del Servizio Contratti della stessa Banca Centrale, e una delegazione della Banca, guidata dall'Ing. Di Vito, e composta dall'Avv. Luigi Pedretti, dell'Ufficio Legale e dal Dott. Roberto Chiamenti, Vice Direttore dell'Area Finanza.

In tale sede, dopo una dichiarazione del Vice Ministro Adnan Al-Ani sull'importanza annessa alla riunione nel quadro dei rapporti tra Italia ed Iraq, si è passati ad una serrata discussione del rapporto tra le parti, compresa la richiesta di danni da parte irachena.

Dopo un impegnativo negoziato si è arrivati a redigere congiuntamente un memorandum con l'elenco dei punti sui quali si

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

era raggiunta un'ipotesi di accordo.

In sostanza il memorandum di Tunisi prevedeva il reciproco riconoscimento dei contratti e l'impegno alla loro integrale esecuzione, accompagnati da talune concessioni da parte irachena comportanti, tra l'altro, l'incremento dell'inserimento della Banca nell'interscambio Italia-Iraq. Al rientro in Italia la delegazione ha sottoposto ai vertici della Banca l'ipotesi di accordo e si è valutato possibile avanzare ulteriori richieste migliorative. Il memorandum è stato esaminato dai legali della Banca che hanno ravvisato anch'essi, nel contesto sin qui illustrato, la possibilità di proseguire nelle trattative, suggerendo alcune integrazioni. Si è quindi assunta la decisione di avanzare ulteriori richieste migliorative sia sul piano dei contenuti economici che su quello della formalizzazione negoziale dell'accordo, costituendo il memorandum di Tunisi un mero elenco di punti d'intesa.

9. Per il successivo sviluppo della trattativa ci si è accordati con la controparte per un incontro a Ginevra il 19 e 20 gennaio 1990 allo scopo di verificare la possibilità di redigere un accordo completato e definitivo da sottoporre all'approvazione dei rispettivi organi competenti.

Le delegazioni incontratesi a Ginevra erano composte, per parte irachena, dagli stessi rappresentanti di Tunisi, meno il Vice Ministro Adnan Al-Ani, e, per la Banca, dagli stessi delegati di Tunisi, oltre al Prof. Paolo Ferro-Luzzi.

L'accordo (allegato sia nel testo inglese che nella traduzione italiana) è strutturato secondo lo schema seguente.

Nelle premesse si fa riferimento esplicito ai quattro contratti di finanziamento. Da parte irachena si riafferma la piena regolarità di tali contratti e si confermano i diritti e gli obblighi che ad essa ne derivano.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

La Banca per parte sua si limita a riconoscere i contenuti degli stessi contratti.

Su queste premesse la controparte irachena assume una serie di impegni a favore della Banca anche nella prospettiva di un miglioramento e di un rafforzamento della relazione tra le parti.

Gli aspetti migliorativi della posizione della Banca, conseguenti all'accordo raggiunto a Ginevra, rispetto a quella in cui essa si è venuta a trovare per effetto dei quattro contratti di finanziamento originari, possono essere sostanzialmente ricondotti a tre categorie che si integrano tra di loro: miglioramenti economici, miglioramento del profilo amministrativo e gestionale e miglioramenti giuridici e delle coperture e prospettive di rientro.

Allo scopo di illustrare i contenuti economici dell'accordo premettiamo la situazione di utilizzo dei contratti a oggi:

	(in milioni di US\$)
A) Erogato	1.130
B) Confermato verso terzi	424
C) Lettere di credito emesse dalla Banca Centrale Irachena, non confermate	350
D) Non allocato	251
	2.155
Totale	2.155

La clausola nr. 2 dell'accordo di Ginevra determina l'ammontare del credito ancora utilizzabile dai contraenti iracheni, ivi compreso quello derivante dalla sostituzione di alcune operazioni avviate e non concluse. Tra queste operazioni una quota pari a US\$ 70 milioni è a valere sull'aggregato B) e

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

un'altra quota pari a US\$ 114 milioni è a valere sull'aggregato C) del sopra riportato prospetto.

Le clausole successive disciplinano l'utilizzo sia degli importi complessivamente resisi disponibili per la sostituzione di cui sopra (US\$ 70+ US\$ 114 milioni) sia della quota degli originari finanziamenti ancora disponibile per gli iracheni in base ai contratti di finanziamento (US\$ 251 milioni).

Al riguardo si è ottenuto l'impegno da parte irachena di utilizzare una quota (circa US\$ 240 milioni, pari a 2/3 di US\$ 251+US\$ 114 milioni) degli importi di cui sopra per importazioni dall'Italia.

Si è ottenuto altresì che una parte (non meno di US\$ 150 milioni) della suddetta quota da utilizzare per importazioni dall'Italia sia disponibile agli Iracheni unicamente per finanziare il 15% di pagamenti anticipati relativi a contratti assicurati dalla SACE e finanziati dalla Banca, aventi un valore non inferiore ad un miliardo di dollari (cfr. clausola 5a) del contratto). Tale pattuizione impegna in sostanza gli iracheni a negoziare presso BNL contratti per almeno US\$ 1 miliardo. Al riguardo si fa presente che nelle riunioni intergovernative Italia-Iraq del Dicembre 1989 si sono definite forniture italiane per US\$ 2,5 miliardi, assistite da copertura SACE: l'inserimento BNL riguarda quindi almeno il 40% di tali forniture. Il citato importo di almeno US\$ 1 miliardo risulterebbe così impiegato:

- US\$. 150 milioni rischio Iraq quale pagamento anticipato, a valere sui US\$ 240 milioni sopraindicati;
- US\$ 850 milioni con copertura SACE sulla quota dilazionata.

L'effetto per BNL in dipendenza della pattuizione in parola è doppiamente vantaggioso in quanto:

A) l'acquisizione dei finanziamenti coperti da SACE ha un

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

effetto reddituale moltiplicatorio del rischio Iraq assunto e

B) lo stesso rischio Iraq di US\$ 150 milioni così assunto dalla Banca (che in parte potrebbe anche essere assorbito dal fornitore) risulta in pratica collegato ai diritti derivanti alla SACE nei confronti dell'Iraq in caso di sinistro.

In questo modo parte dell'adempimento verso BNL viene a trovarsi riportato nell'ambito degli adempimenti globali dell'Iraq verso l'Italia.

Per l'ipotesi di non disponibilità della copertura assicurativa SACE dei contratti la pattuizione prevede che il detto ammontare di US\$ 150 milioni, destinato al sostegno di operazioni coperte da SACE, venga detratto dall'ammontare che la Banca è ancora impegnata ad erogare alla controparte irachena.

Pur non prevedendo una quantificazione esplicita, l'accordo prevede altresì la canalizzazione attraverso la Banca di un incrementale flusso di lavoro in virtù dei seguenti meccanismi:

- la domiciliazione presso uffici della Banca in Italia e all'estero di esportazioni irachene;
- l'impegno ad ampliare l'inserimento della Banca nelle attività finanziarie irachene;
- l'impegno ad appoggiare presso la Banca crediti documentari assistiti da collaterale.

L'accordo prevede quindi delle clausole volte a razionalizzare e semplificare i complessi ed incerti profili amministrativi e gestionali dei contratti di finanziamento.

In particolare è stata inserita una clausola, la Nr. 8, la quale risolve (in modo certo) il problema della mancanza nei contratti di finanziamento delle date di scadenza dei periodi di utilizzo e dei periodi di ammortamento.

703

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Le clausole Nr. 6 e 7 prevedono rispettivamente il raccordo delle reciproche posizioni, la razionalizzazione delle procedure contabili e la soluzione dei problemi causati dalla difformità dei testi dei crediti documentari confermati dalla Banca ai beneficiari rispetto a quelli emessi dalla Banca Centrale Irachena.

Per quanto concerne le previsioni dell'accordo a tutela del rimborso alla Banca, è da notare l'impegno da parte irachena a mantenere presso la Banca depositi per US\$ 80-100 milioni, che rappresenterà, a totale erogazione dei contratti, circa sei mesi di interessi.

Si è, infine, convenuta la reciproca rinuncia a pretese per danni derivanti da eventi occorsi in relazione ai contratti di finanziamento fino alla data dell'accordo. La parte che si rendesse inadempiente all'accordo o ai contratti di finanziamento sarà privata degli effetti della rinuncia.

10. Il Direttore Generale ricorda, infine, che in tutto lo svolgimento della questione Atlanta, come sopra riportato, la Banca è stata costantemente assistita dagli avvocati Prof. Elio Fazzalari, Prof. Paolo Ferro-Luzzi, Prof. Giovanni Maria Flick e dallo Studio Chiomenti e dagli avvocati americani Walter W. Driver e Joseph Loveland dello Studio King & Spalding, Bruce Kirwan dello Studio Meals, Kirwan, Goger, Winter & Parks ambedue di Atlanta e Danforth Newcomb dello Studio Shearman & Sterling di New York, nonché dall'Ufficio Legale della Banca. I suddetti legali hanno espresso, per quanto di loro competenza, il loro avviso favorevole sull'accordo stipulato a Ginevra e sulla completezza e congruenza delle motivazioni aziendali che lo hanno ispirato e che vengono ora sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

* * *

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Tenuto conto delle informazioni e considerazioni che precedono, il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione l'opportunità di approvare l'accordo di cui al testo allegato, redatto e siglato a Ginevra il 20 Gennaio 1990 dall'Ing. Paolo Di Vito e dal Dott. Roberto Chiamenti con riserva di approvazione da parte del competente Organo deliberativo inderogabilmente entro il 31 gennaio 1990.

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione del Direttore Generale;
- valutata la situazione pregiudizievole in cui la Banca si è venuta a trovare in conseguenza delle irregolari operazioni di finanziamento poste in essere dalla Agenzia di Atlanta e le implicazioni giuridiche, economiche ed operative di tale situazione;
- ritenuta l'impraticabilità di soluzioni contenziose per i rischi che le stesse presentano di apportare ulteriori gravi pregiudizi di carattere economico e giuridico, operativo e di immagine a danno della Banca;
- considerato, pertanto, che una definizione negoziata si presenta allo stato indifferibile e l'unica idonea a ricondurre ad una gestione razionale e coerente i complessi e articolati rapporti con le controparti irachene e con i terzi portatori di lettere di credito confermate dalla Banca;

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

- ritenuto altresì che la definizione negoziata agevola la eliminazione del contenzioso già insorto e consente di evitare l'insorgere di ulteriore contenzioso;
- ritenuto, in definitiva, che la eliminazione delle situazioni conflittuali in atto corrisponde all'interesse primario della Banca di potere operare in un quadro di normalità e di efficienza sul piano interno e internazionale, anche tenuto conto delle relazioni esistenti tra l'Italia e l'Iraq;
- valutato positivamente l'accordo di Ginevra del 20 Gennaio 1990 siglato subordinatamente all'approvazione di questo Consiglio

all'unanimità delibera

di approvare l'accordo, di cui al testo allegato, siglato a Ginevra il 20 Gennaio 1990 dai rappresentanti della Banca e di autorizzare, pertanto, l'esecuzione di tutto quanto in esso contemplato, ivi compresi il pagamento degli importi che fossero richiesti dai terzi portatori di lettere di credito confermate dalla Banca e l'utilizzo, da parte delle controparti irachene, delle residue disponibilità a valere sui contratti di finanziamento posti in essere dalla Filiale di Atlanta nelle date 22 Febbraio 1988, 6 Ottobre 1988, 3 Dicembre 1988 e 8 Aprile 1989.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Relazione del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione
BNL in data 27/9/1989. Rapporti con la società Danieli.
(Documento n. 20a I).

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RAPPORTI CON LA SOCIETA' DANIELI SU IRAQ

1) Premessa

Il Direttore Generale riferisce in merito ai risultati degli accertamenti finora compiuti sulla pratica Danieli, di cui il Consiglio ha già avuto modo di occuparsi in occasione dell'ultima riunione e sulla quale, dopo le prime informazioni fornite allora dal Vice Direttore Generale Dott. Gallo, ci si riservò di presentare una relazione.

La Danieli di Udine ha stipulato con committenti pubblici iracheni, all'inizio del corrente anno, due contratti dell'importo rispettivamente di 140 e di 590 milioni di marchi per esportazioni, di impianti di laminatoi in Iraq.

Tutte le maggiori banche cercarono di gestire queste operazioni finanziarie e la nostra di Udine intrattenne subito su questa opportunità sia l'Area Commerciale che l'Area Finanza. Quest'ultima con nota 6/2/89 a firma Monaco informa il Dr. Pedde dei contatti con la Danieli e delle proposte discusse con la società "per un nostro intervento presso la C.B.I. con la quale esiste un accordo, in base al quale la banca, a fronte di sue istruzioni di pagamento, ci costituisce dei depositi in collaterale".

Pertanto la società provvedeva a richiedere a BNL, tramite la filiale di Udine, due "advance payment bonds" di 14 e 59 milioni di marchi - in pool con il Banco Roma - pari al 10% di acconto previsto in ciascun contratto; le operazioni venivano autorizzate dal Comitato Esecutivo in data 2 e 16 marzo e rilasciati tramite la Rafidaim Bank di Baghdad.

La Danieli aveva chiesto nel frattempo alla Banca (tramite Udine) di effettuare un intervento creditizio di conferma del credito di 126 milioni disposto dalla banca irachena, relativo alla prima fornitura e di effettuare lo smobilizzo pro-soluto alla seconda fornitura per D.M. 590 milioni (al netto dell'anticipo già in concordato del 10%). Una seconda operazione di conferma di credito riguardava il 5% dell'importo del 2° contratto dovuto dagli iracheni al ricevimento dei disegni tecnici.

Nel corso di un incontro il 15 marzo tra la Danieli, esponenti dell'Area Finanza, della Sezione Industriale e della Filiale di Udine, si discute delle modalità delle due operazioni.

Si analizzano separatamente le operazioni.

2) Dinamica del primo contratto

L'indirizzamento alla filiale di Atlanta della conferma del credito di 126 milioni di marchi fu fatto dalla BNL Udine d'intesa con il Sig. Monaco della Linea Istituzioni Finanziarie; è quindi conforme a verità la dichiarazione rilasciata in proposito dalla Sig.ra Danieli.

L'operazione doveva nascere interamente collateralizzata; su questo punto esiste ampia documentazione, non ultimo un telex della Danieli ad Atlanta (all'attenzione di uno degli impiegati risultati infedeli) in cui ancora il 16 agosto il Direttore Amministrativo della Danieli, nel lamentare che non fossero apportati gli "amendements" richiesti sulle lettere di credito, diceva che il suo stupore derivava dal fatto che l'operazione era oltretutto interamente collateralizzata. Anche la Sig.ra Danieli nei primi contatti con la Direzione Generale manifestava la stessa convinzione.

Interrogato sulle motivazioni che lo avevano indotto ad indirizzare la richiesta Danieli sulla filiale di Atlanta, il Monaco si è giustificato sostenendo che la filiale di Atlanta aveva acquisito una specializzazione operativa sull'Iraq, grazie soprattutto alle numerose operazioni fatte in passato con coperture Exinbank e CCC; tant'è vero che la filiale godeva di fidi - per operazioni della specie - regolarmente autorizzati (in effetti nella contabilità ufficiale della filiale l'esposizione verso l'Iraq contava al 31 luglio per 65 milioni di \$). A detta del Monaco, gli elementi che consigliavano l'indirizzamento alla filiale di Atlanta dell'operazione Danieli erano costituiti dalla conoscenza di un accordo tra la nostra filiale di Atlanta e la C.B.I. e dal possibile "attachements" di terzi su collateralizzati costituiti in Italia (v. infra).

Sul primo motivo, occorre fare in proposito un passo indietro; nel dicembre '88, in seguito a solleciti dell'ufficio di Direzione Centrale preposto alla materia, diretti a chiarire le modalità operative della collaborazione con la Banca Centrale Irachena, il Drogoul manda

un telex all'Area Finanza, all'attenzione del Dott. Monaco che, per la sua importanza, merita di essere integralmente trascritto nella sua traduzione italiana.

"DA LAVORO BANK ATLANTA

A D.C. AREA FINANZA ATTENZIONE DR. MONACO

OGG.: LETTERE DI CREDITO RICEVUTE DALLA BANCA CENTRALE DELL'IRAQ COPERTE DA GARANZIE COLLATERALI IN CONTANTI OFFERTECI IN PEGNO

FACENDO SEGUITO AL NOSTRO RECENTE COLLOQUIO IN MATERIA, RIPORTIAMO QUI DI SEGUITO IL TESTO DEL NOSTRO ACCORDO CON MARKAZI, BAGHDAD RELATIVAMENTE AL TRATTAMENTO DI DETERMINATE LETTERE DI CREDITO A VISTA

INIZIA

CON RIFERIMENTO AL NOSTRO COLLOQUIO TELEFONICO DI IERI CONVENIAMO CON LA VOSTRA SPETT.LE BANCA CHE VENGA AVVIATA UNA NUOVA PROCEDURA PER IL TRATTAMENTO DELLE NOSTRE LETTERE DI CREDITO DA APRIRE PRESSO DI VOI CON VOSTRA CONFERMA E IN FAVORE DI NOSTRI BENEFICIARI, E CIOE':

1. LA LETTERA DI CREDITO SARA' INTERAMENTE COPERTA DA UNA GARANZIA COLLATERALE IN CONTANTI CEDUTAVI IN PEGNO, A FRONTE DELLA QUALE VOI APRIRETE UN CREDITO IN CONTO CORRENTE INDICATO COME "L/C COVER ACCOUNT" DA UTILIZZARSI SPECIFICAMENTE PER QUESTE L/C APERTE PRESSO DI VOI E INTERAMENTE GARANTITE STOP IL RIMBORSO DELLE L/C SARA' EFFETTUATO TRAMITE DETTO CONTO.

2. LA DURATA DELLE L/C PUO' VARIARE DAI TRE AI DODICI MESI.

3. NOI TRASFERIREMO FONDI PARI A CIASCUNA L/C CHE VERRA' DA VOI CONFERMATA.

4. IL SUDETTO "L/C COVER ACCOUNT" GODRA' DEL MIGLIOR TASSO DI INTERESSE A TRE MESI PRATICATO SULL'EURMERCATO A CONDIZIONE CHE DETTO "L/C COVER ACCOUNT" SIA IN UN CERTO MODO UN CONTO CONTINUO PER L'IMMISSIONE DI SEMPRE NUOVI FONDI SUL CONTO STOP IN QUESTO MODO I FONDI ACCREDITATI POTREBBERO RIMANERE PER SEI MESI, ALTRI FONDI PER NOVE MESI E ALTRI PER 12 MESI STOP TUTTO DIPENDERA' DALLA DURATA DELLE RELATIVE L/C STOP PERTANTO RITENIAMO CHE IN MEDIA IL TASSO DI INTERESSE A TRE MESI SIA EQUO E LOGICO.

5. NON DOVRA' ESSERE ADDEBITATA ALCUNA COMMISSIONE PER LA CONFERMA NE' A NOI NE' AL FORNITORE IN QUANTO A FRONTE DI CIASCUNA L/C VIENE FORNITA UNA PIENA GARANZIA COLLATERALE E PERTANTO NON SI PRODURRA' PER VOI ALCUN RISCHIO.

6. AVRETE IL DIRITTO DI RICHIEDERE LE ALTRE COMMISSIONI D'USO DAL FORNITORE, QUALI QUELLE PER L'AVVISO, LA MODIFICA, LA NEGOZIAZIONE STOP

LA PRESENTE CONVENZIONE RIMARRA' IN VIGORE FINO ALL'INVIO A VOI, DA PARTE NOSTRA, DELLA NOTIFICA CHE NON UTILizzeremo PIU' QUESTA FACILITAZIONE. TUTTI I FONDI GARANTITI A FRONTE DELLA NOSTRA CONVENZIONE VERRANNO NATURALMENTE UTILIZZATI PER

PAGARE TRANSAZIONI IN CORSO.

DISTINTI SALUTI

DR. A. RASHEED
INVESTMENT DEPT
TERMINA

FINO A QUESTO MOMENTO ABBIAMO RICEVUTO ALL'INCIRCA USD 85.000.000, A COPERTURA DELL'IMPORTO DELLA GENERAL MOTORS AUTOMOBILES (CHEVROLET'S), MACCHINARI CATERPILLAR PER MOVIMENTI DI TERRA, SCHOCHE PER VETTORE E ALTRI PRODOTTI SIMILARI. ALCUNI FORNITORI HANNO SUBAPPALTATO PARTE DEL LAVORO A IMPRESE EUROPEE, IN PARTICOLARE A MANNESMANN, DUESSELDORF E SMS HASSENCLEVER, FRANCOFORTE. ABBIAMO PERTANTO RICEVUTO DIVERSE L/C PER QUESTE SOCIETA' CON L'ISTRUZIONE DI AVVISARLE DIRETTAMENTE. LA NEGOZIAZIONE E' LIMITATA ALLA BNL DI ATLANTA.

ABBIAMO CERCATO DI COINVOLGERE LA HESSE NEWMAN MA ABBIAMO INCONTRATO UNA CERTA OPPOSIZIONE DA PARTE DELLE BANCHE TEDESCHE BENEFICIARIE, IN PARTICOLARE DALLA BERLINER BANK DI FRANCOFORTE. CIONONOSTANTE ABBIAMO FATTO IN MODO CHE LA NOSTRA DI DUESSELDORF FACESSE DA "TRAMITE" PER I DOCUMENTI CHE DEBONO PERVENIRCI. CI AUGURIAMO CHE CIO' DIA AL NOSTRO UFFICIO BNL DI DUESSELDORF L'OPPORTUNITA' DI ENTRARE IN UN RAPPORTO DI AFFARI CON LA MANNESMANN.

PER QUANTO RIGUARDA L'ALTRA SOCIETA' TEDESCA, ABBIAMO ACQUISTATO MARCHI TEDESCHI PER PAGARE IL BENEFICIARIO ATTRAVERSO LA HESSE NEWMAN. CIO' DARA' AI NOSTRI DI AMBURGO LA POSSIBILITA' DI ENTRARE IN RAPPORTI D'AFFARI CON LA SMS HASSENCLEVER.

VORREMO AGGIUNGERE CHE QUESTO AFFARE COPERTO DA GARANZIA E' STATO OFFERTO ALLA BNL DI ATLANTA PER VIA DEI RAPPORTI SVILUPPATI NEGLI ULTIMI TRE-QUATTRO ANNI A SEGUITO DELLA NOSTRA ATTIVITA' C.C.C. E COME EXPORT-IMPORT BANK. PER NOI SI TRATTA DI UNA OPPORTUNITA' VERAMENTE ECCEZIONALE PER LO SVILUPPO DI RAPPORTI D'AFFARI CON PRIMARIE SOCIETA' USA, E CON UN RISCHIO PAESE NULLO.

LE OPERAZIONI IN C.C.C. SONO PER NOI UN IMPORTANTE MEZZO PER SVILUPPARE I RAPPORTI D'AFFARI CON SOCIETA' MULTINAZIONALI. SAREMMO PERTANTO GRATI SE VORRETE CONSIDERARE POSITIVAMENTE LA NOSTRA RICHIESTA DI METTERE A DISPOSIZIONE DELL'IRAQ UNA FACILITAZIONE IN C.C.C.

GRATI DI QUANTO VORRETE FARE INVIAMO DISTINTI SALUTI

CHRIS DROGOU
LAVOROBANK ATLANTA"

Il Drogoul, come si dirà in altre relazioni, si predispone da tempo la documentazione di supporto per poter giustificare l'attività sull'Iraq; fa arrivare

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

anche i collaterali su linee ufficiali della banca; in un telex del 15/1/89 rinvenuto ad Atlanta, indirizzato al Direttore Generale del Minindustria di Baghdad, dice "abbiamo ricevuto i 15 milioni di deposito. Grazie!! Possiamo ancora riaverne nel mese di gennaio?".

Sulla base del messaggio di dicembre e delle assicurazioni della C.B.I. che in essa sono riportate, la Linea Istituzioni Finanziarie cade nell'errore di ritenere che la filiale di Atlanta, grazie ai buoni rapporti con le Autorità irachene, ponga in essere delle operazioni senza rischio. Poichè peraltro rileva che, anche se garantite, le operazioni Iraq devono essere approvate dalla Direzione Centrale, il 9 di dicembre invia un telex alla filiale di Atlanta (p.c. Area manager di New York: Sardelli) nel quale tra l'altro si dice (traduzione italiana):

"VI RICORDIAMO ALTRESI' CHE, ANCHE IN PRESENZA DI COLLATERALE REGOLARMENTE COSTITUITO IN PEGNO IN VOSTRO FAVORE, LA LINEA DI CREDITO A DISPOSIZIONE DI C.B.I. DEVE ESSERE APPROVATA DALLA DIREZIONE CENTRALE E VI CHIEDIAMO PERCIO' DI FARCI AVERE PROPOSTE DETTAGLIATE".

Sul secondo motivo addotto, va ricordato che nel più recente periodo, dopo la vicenda delle navi, che aveva determinato pesanti ritorsioni irachene sui pagamenti dei crediti vantati da imprese italiane, si temevano possibili aggressioni di tali imprese su beni iracheni in Italia (cosa già avvenuta con la Libia): ciò determinò l'orientamento a richiedere che i collaterali venissero fatti ad Atlanta o a Londra.

* * *

Dell'operazione Danieli non v'è più evidenza formale nella documentazione Italia fino alla fine di maggio di quest'anno (inizio giugno).

Peraltro una delegazione di nostri funzionari a Baghdad nell'aprile di quest'anno (composta dai Signori

Monaco, Dionisio e Bertoni della I.T.S.) e diretta a risolvere il problema dei crediti delle aziende italiane verso l'Iraq (risolto tramite l'I.T.S.), incontra il Dott. D'Ercole della Danieli. Insieme vedono la Rafidaim (banca che allora sembrava deputata a rilasciare il credito); in quella sede si discusse della pratica che doveva essere fatta ad Atlanta su base collaterale (conferma da Danieli e dai funzionari presenti).

Il 26 maggio di quest'anno la filiale di Atlanta notifica direttamente alla Danieli il credito - emesso dalla C.B.I. - e lo conferma. La Danieli, che evidentemente aveva ricevuto in precedenza dalla C.B.I. il testo della lettera di credito originaria (cosa alquanto atipica), si rivolge tramite la nostra di Udine al Monaco, inviando la copia del documento proveniente da Atlanta (non trasmesso alla Direzione Centrale) e lamentando alcune discrepanze rispetto al credito originario disposto dalla C.B.I.

Il Monaco prega subito l'Ufficio Consulenza Valutaria dell'Area Commerciale di valutare la regolarità della lettera di credito sotto il profilo tecnico documentale; la risposta dell'Area Commerciale tarda a venire (la nota di commento sulle discrepanze per il responsabile dell'Ufficio Consulenza Dott. Hrobat è del 26/6 e viene tenuta nel cassetto).

L'evidenza della Linea Istituzioni Finanziarie del rischio Iraq sull'operazione Danieli è pertanto di fine maggio; il Monaco, interrogato sui motivi per i quali, nei due mesi successivi, non ha sollevato il problema della mancanza della linea di fido Iraq sulla quale applicare l'operazione, si è giustificato sostenendo che, in realtà, trattandosi di operazione interamente collateralizzata, non c'era rischio e comunque si attendeva la risposta della Linea Consulenza dell'Area Commerciale per intrattenere sull'intera questione la filiale di Atlanta; i numerosi impegni all'estero di quel periodo e le successive ferie sono addotte dal Monaco come motivo della mancata azione tempestiva di contestazione ad Atlanta della mancanza della linea di credito.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

3) La ricostruzione dell'operazione ad Atlanta

Essa può essere utile per individuare le modalità operative irregolari, anche come controprova della versione di Roma.

La ricostruzione di seguito illustrata è fatta su pure evidenze documentali, in base al materiale reperito ad Atlanta.

In data 7/2/89 la C.B.I. indirizza un telex ad Atlanta col quale manifesta l'intenzione di aprire una lettera di credito, da confermarsi dalla nostra di Atlanta a favore Danieli (ente appaltante State Establishment for Heavy Engeneering di Baghdad). E' indicato l'ammontare, (140 milioni di \$), la richiesta di applicazione sul 3° agreement, ma soprattutto l'urgenza di disporre il pagamento dell'acconto del 10% previsto in contratto. Sul telex vi è un'indicazione a mano (B). Si rammenta in proposito che le modalità di applicazione ai vari loan agreements poste in essere dal Drogoul erano di due tipi:

- option A quando riteneva di confermare le lettere di credito direttamente (caso Danieli)
- option B quando riteneva di far affluire i fondi su banche terze, probabilmente per "celare" la provenienza dei crediti da Atlanta. Sulle società italiane normalmente veniva applicata l'option B per evitare interferenze con le filiali italiane.

In effetti in pari data (7/2/89) il Drogoul manda un telex alla C.B.I. dicendo:

- l'acconto di 14 milioni di marchi sarà pagato sotto l'option B (quindi tramite banche terze)
- sulla conferma del credito per la parte restante (di 126 milioni di \$) "non abbiamo ancora deciso la "best-option" ma intanto vi chiediamo se è per voi possibile spezzare il contratto in piccoli ammontari di 10/20 milioni"
- relativamente al 2° contratto (quello di 590 milioni di

sulla banca confermante deriva chiaramente dal fatto che Atlanta non ha ancora deciso se è option A o B; in questo secondo caso, infatti, a confermare il credito sarebbe stata proprio una banca europea o americana (coi nostri fondi).

In effetti, con un messaggio 30/3 ripetuto il 3/4/89, un ulteriore telex da C.B.I. ad Atlanta (sempre attenzione Drogoul e Von Wedel) sollecita la decisione se la conferma del credito è diretta o "under option B".

Su questo telex figura un'annotazione a mano (A); il Drogoul ha evidentemente scelto la strada della conferma diretta del credito perchè una diversa soluzione lo esponeva a rischio.

La lettera di credito originale è mandata dalla C.B.I. ad Atlanta con telex del 26/4/89.

Nel frattempo continua il fitto scambio di telex tra Baghdad e Atlanta relativo all'"option B" sul 2° contratto (quello relativo all'acciaieria di Bassora per 590 milioni di marchi); con telex del 16/5 C.B.I. dispone su Atlanta il pagamento di 80 milioni di marchi su Mantrust New York, destinati a pervenire alla Danieli mediante Commerzbank (che li tramita alla società beneficiaria via la nostra di Udine): gli 80 milioni di marchi sono la somma di 59 milioni (acconto 10%) e di 21 milioni di marchi (premio SACE). L'applicazione "as per your agreement 29/4/89 during your visit to Baghdad" (IV agreement).

La conferma della lettera di credito di 126 milioni (pervenuta come si è detto un mese prima) è fatta da Atlanta a fine maggio, come già analizzato al punto precedente.

118

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

4) 2° contratto

Riguarda un impianto di laminatoio a caldo a Bassora per produzioni di lamierino per usi civili.

I termini del contratto in sintesi sono i seguenti:

- 10% acconto garantito da "advance payment bond" (BNL)
- 5% a presentazione disegni, garantito da lettera di credito
- 85% credito forniture con emissione di tratte fino a 5 anni sull'acquirente, garantite dalla C.B.I.
Su questo importo è stata richiesta ed ottenuta dalla Danieli la garanzia dalla SACE all'85% per capitale e interessi; è prevista la commissione dello 0,50% all'anno del Mediocredito Centrale.

* * *

Dato l'importo e la durata dell'operazione viene subito intrattenuta dalla nostra di Udine la Sezione Industriale che manifesta la propria disponibilità a finanziare l'operazione (anche tramite pool) a condizione che il rischio Iraq residuo del 15% venga garantito dalla società friuliana.

La proposta della Sezione è ovviamente sottoposta a condizione che il Consiglio di Amministrazione approvi l'operazione.

Come s'è detto nel marzo '89 il Comitato Esecutivo Banca approva su proposta della Direzione una linea di fido a favore Danieli rispettivamente di 29,5 milioni di DM e di 14,75 milioni di DM, linea che garantisce il committente iracheno: la prima come quota al 50% con Banco Roma per "advance payment bond"; la seconda sempre al 50% con Banco Roma per il "performance bond".

La lettera di credito che garantisce il 5% a presentazione dei disegni - per 29,5 milioni di marchi - veniva emessa dalla C.B.I. il 26/4/89 (come quella di 126 milioni descritte al punto precedente) è confermata da Atlanta ad Udine il 25/5/89 (un giorno dopo l'altra conferma). Altri messaggi relativi all'operazione sono stati analizzati ma non sono rilevanti ai fini della sostanza della presente relazione.

Come si è detto, si è successivamente scoperto attraverso un'analisi attenta dei movimenti di Atlanta che l'acconto di 59 milioni di DM era stato prelevato da C.B.I. sulla nostra di Atlanta sotto "option B", così come il premio SACE che gli iracheni debbono versare all'ente italiano per ottenere l'assicurazione.

120

5) Rapporti con la Danieli

In totale le operazioni poste in essere dalla società Danieli, sia pure con la buona fede della cliente, hanno "scaricato" su BNL, rischi Iraq per un ammontare di 249 milioni di marchi così ripartita:

- 1) 126 milioni di marchi (conferma di lettera C.B.I. di credito sul 1° contratto)
- 2) 29,5 milioni di marchi (conferma di lettera di credito C.B.I. che garantisce il 5% del 2° contratto pagabile contro consegna dei disegni tecnici)
- 3) 14 milioni di marchi pagati tramite terze banche (option B) a Danieli come anticipo sul 1° contratto
- 4) 59 milioni di marchi pagati tramite terze banche (option B) a Danieli come anticipo sul 2° contratto
- 5) 21 milioni di marchi utilizzati dalla C.B.I. tramite terze banche per pagare il premio SACE (sic!)

Il Presidente della Daniela Dott. Alvisi (Presidente anche del Banco di Chiavari) contattò per la prima volta la Direzione Generale della banca il giorno 7 agosto con una telefonata al Dr. Gallo. Nei giorni successivi sia l'Alvisi che la Sig.ra Daniela ripetutamente telefonarono al Dott. Gallo dicendo che si apprestavano a cominciare ad eseguire la prima fornitura e chiedendo conferme dell'adempimento dei nostri impegni; fu risposto, con il dovuto riguardo e in via riservata, che stante le irregolarità che stavano emergendo ad Atlanta avremmo fatto fronte ai nostri impegni verso terzi purchè formalmente ineccepibili.

La Sig.ra Daniela ci chiese di riconfermare su Roma le lettere di credito e si propose di intervenire sulle Autorità irachene per cercare di agevolare un accordo con BNL.

Successivamente la Sig.ra Daniela ebbe un incontro con il Dott. Pedde e l'Avv. Garone durante il quale espone le proprie ragioni e lamentò l'uscita di notizie che danneggiavano la società; il giorno dopo mandò un fax al dott. Pedde (diretto a confermare gli impegni e al quale fu risposto con le opportune precisazioni) e il noto comunicato stampa ai giornali.

Successivamente prese contatto con la Direzione Generale l'Avv. Guerra a nome della Daniela; fu risposto che la pratica era sotto esame e che occorreva qualche tempo per la risposta. Successivamente abbiamo ritenuto opportuno chiamare l'Avv. Guerra comunicando che, ad avviso della Direzione, salvo ulteriori approfondimenti o diverse decisioni di organi superiori, la lettera di credito di 126 milioni di marchi per motivi tecnici non poteva avere esecuzione mentre il 2° impegno (con garanzia SACE) poteva essere favorevolmente esaminato.

Infatti sul 1° contratto, le anomalie descritte e le numerose richieste di emendamento avanzate dalla Daniela nel periodo "critico" luglio-settembre (e non accolte dalla nostra filiale dopo la sostituzione di Drogoul), la corrispondenza direttamente intrattenuta tra la Daniela e gli iracheni, il cambiamento recente dell'appaltante iracheno, rendevano obbligata questa

nostra risposta (le motivazioni tecniche sono riportate nell'allegato 1).

Per un riguardo alla Danieli e per evitare che la società si impegni nelle subforniture, si è ritenuto preferibile anticipare per le vie brevi il nostro orientamento.

D'altra parte è in nostro possesso un telex del 20/6/89 della Danieli alla NASSR Enterprise di Baghdad (il nuovo committente) nel quale, nell'analizzare le discrepanze dei due testi della lettera di credito (quella originale della C.B.I. e quella notificata da Atlanta), si fa notare che tali discrepanze vanno emendate "so as to have L.C. workable and effective".

Un successivo lungo incontro di chiarimento ha avuto luogo venerdì 22/9 (per BNL: Gallo, Sartoretti, Garone; per Danieli: la Signora Danieli, il Dott. Benedetti Amministratore Delegato e il Prof. Guerra). Nel corso dell'incontro ci è stato fatto presente che la società aveva iniziato le commesse per le subforniture relativamente al 1° contratto, che la sua interruzione poteva pregiudicare i rapporti con l'Iraq anche sul 2° contratto e che in base alle proprie evidenze la conferma del credito è regolare e titola la società a richiederne l'adempimento. Il Prof. Guerra proponeva un'azione di accertamento di validità del credito ex art. 700 o, consensualmente, a Parigi presso la Camera di Commercio internazionale. Da parte nostra sono state ribadite le posizioni già espresse ed è stata rigettata l'azione di accertamento proposta; infatti, è stato detto, che se, come controparte sostiene, la lettera di credito è valida, ciò potrà essere da noi verificato solo al momento della consegna dei documenti per il pagamento. Ci è stato chiesto, in vista di una visita a Baghdad dell'Amministratore Delegato della società, di rilasciare una dichiarazione che la lettera di credito non sarà pagata, in guisa da offrire lo spunto alla Danieli per interrompere la fornitura senza penali, essendo la lettera di credito un fatto dell'ordinante. Si è risposto che non è per noi consigliabile una siffatta dichiarazione perchè precluderebbe la strada ad ulteriori trat-

tative con gli iracheni. Infine si sono esplorate altre possibili vie d'uscita con l'intesa di risentirci dopo la loro visita a Baghdad.

6) Conclusioni

Il carteggio sopra analizzato evidenzia in modo chiaro le modalità dell'artificiosa macchinazione della nostra di Atlanta per depistare eventuali sospetti di Roma; il ricorso alla doppia opzione, il giro su banche di altri Paesi, l'incertezza del Drogoul costituiscono una controprova, se mai ve ne fosse bisogno, dell'attività criminosa posta in essere dai responsabili della filiale.

La vicenda peraltro mette in luce anche comportamenti del "Regional management" di New York Sardelli e del responsabile del "Middle East" Monaco che vanno, da un rigido formalismo burocratico, nel primo caso, ad un eccessivo "favor" operativo, nel secondo caso.

Il Sardelli, a fronte del telex della Linea Istituzioni Finanziarie, che nel dicembre '88 lo invita a seguire anche la regolarità formale (esistenza di linea di credito) delle operazioni Iraq, non fa altro che ribaltare le suddette istruzioni ad Atlanta con un messaggio telex, inviato p.c. alla Linea Istituzioni Finanziarie e all'Ispettorato: in tal modo il Sardelli ritiene di aver assolto il proprio dovere di capo e il cerchio si chiude. Questo episodio è rivelatore della mentalità e della scarsa attitudine "problem solving" del Sardelli - verificata in altri episodi - e della generale incapacità di gestire efficacemente le risorse assegnategli.

Per quanto riguarda il Monaco, il compito specifico dell'Area manager nella nostra come in altre organizzazioni, è quello di promuovere gli affari con banche di paesi terzi nell'ambito dei rischi (banca a paese) stabiliti dal Comitato Esecutivo, mentre non rientra tra i suoi compiti quello di controllare l'andamento del rischio.

In effetti l'intera esposizione ufficiale dell'Iraq (a parte le operazioni irregolari di Atlanta) è stata gestita nell'ambito delle delibere - salvo limitate

eccezioni descritte in altra relazione - su diverse filiali BNL (Londra e Milano in particolare). Trattavasi infatti di pratiche normalmente garantite; le operazioni "note" sull'Iraq di Atlanta ammontavano a circa 100 miliardi ed erano assistite da garanzia CCC o Exinbank. L'attività irregolare della filiale di Atlanta era, come s'è visto, accuratamente celata; inoltre abbiamo indirette conferme che il Monaco non ne fu mai informato dagli iracheni, durante i suoi viaggi a Baghdad (nell'87 e nell'89), diretti soprattutto a cercare di risolvere l'affare I.T.S..

Cionondimeno, pur riconoscendo che allo stato esistono evidenze tali da escludere una connivenza del Monaco, resta il fatto che vi erano segnali di anomalia della gestione dei rischi Iraq da parte di Atlanta, che evidentemente il Monaco attribuiva alla frenesia operativa della filiale ma che potevano ad un occhio esperto e diligente far sorgere sospetti.

Pertanto la posizione del Monaco pur essendo allo stato da escludere ogni malafede, sarà oggetto di esame, a tempo debito insieme alle altre citate, dalla Commissione disciplinare per eventuali provvedimenti da proporre al Direttore Generale.

* * *

Per quanto concerne la Daniela infine la nostra azione, in questo come in molti altri casi, ha intanto stoppato la fornitura relativa al 1° contratto e abbiamo ragione di ritenere che non vi saranno per ora strascichi giudiziari; anche in questo caso la complessità della materia è tale da non prefigurare un risultato certo in sede giudiziaria per la società friulana, i cui rapporti con BNL permangono buoni.

Circa il 2° contratto, relativo al laminatoio a caldo di 590 milioni di DM, il prestito con garanzia SACE potrà essere sindacato dalla Sezione Industriale e, ottenuta l'ammissione al contributo del Mediocredito Cen-

trale, gestito da BNL e da altra banca.

Nel rapporto complessivo e delicato con la Danieii e con l'Iraq occorre tener conto anche delle posizioni di rischio che abbiamo sulla società friuliana (tra le quali i due bonds di 14 e di 59 milioni di marchi che, in caso di mancata fornitura, potrebbero essere escussi); queste posizioni consigliano di gestire lo spinoso problema con prudenza e senza posizioni preconcepite.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'Felli', written in a cursive style.

Crediti doc. disposti da Central Bank of Iraq, notificati con l'aggiunta della conferma dalla nostra Filiale di Atlanta.
Beneficiario: Danieli Spa, Buttrio (UD).

- Credito di DM 126.000.000 (pari al 90% della fornitura di D 140.000.000, di cui il 10% - DM 14.000.000 - e' stato gia' incassato dalla "Danieli").

Riteniamo innanzitutto di dover far presente che il credito in mano alla "Danieli" e' quello "trascritto" da BNL Atlanta, il quale, essendo difforme nel testo dal credito originario, a causa di modifiche apportate in contrasto con le normali procedure bancarie, non puo' essere preso in considerazione per un esame dei relativi termini.

Tale esame puo' quindi effettuarsi solo sulla base del testo del credito originario, quello cioe' disposto dalla Central Bank of Iraq.

E' tuttavia fuor di dubbio che, a prescindere dalla questione relativa alla difformita' dei testi, l'impegno di conferma di BNL Atlanta e' stato validamente assunto come risultato esplicitamente espresso nella lettera di notifica alla "Danieli".

Cio' premesso, osserviamo che il credito prevede il pagamento alle casse di BNL Atlanta per la quota del 55% contro presentazione dei documenti di spedizione (fattura, polizza di carico, documento assicurativo, certificato d'origine etc.).

Il pagamento di tale quota risulta, pero', subordinato alla volonta' della banca irachena in virtu' di due clausole che regolano l'operativita' del credito.

Clausole del genere, secondo un'opinione diffusa presso molte tra le maggiori banche, rendono il credito tecnicamente non confermabile, in quanto con una conferma siffatta la banca (nel caso BNL Atlanta) assumerebbe nei confronti del beneficiario ("Danieli") un impegno di pagamento condizionato - oltre che dalla presentazione dei documenti prescritti nel credito - da fatti dipendenti dalla volonta' della banca emittente (Central Bank of Iraq) e quindi estranei al rapporto BNL - "Danieli" instauratosi, appunto, all'atto della conferma.

Le condizioni di operativita' summenzionate riguardano:

- 1) la preventiva presentazione alla Central Bank of Iraq de

documento assicurativo e sua approvazione; clausola anomala e non riscontrata in nessun altro credito della banca irachena. (*)

- 2) l'emissione di una garanzia di buona esecuzione per DM 7.000.000 sottoposta all'approvazione dell'ordinante la cui comunicazione deve essere peraltro effettuata dalla banca emittente.

In merito a questa seconda condizione di operativita' e' stata effettuata una verifica presso la Filiale di Udine dalla quale e' emerso che sull'argomento non ci sono stati contatti da parte della "Danieli" ne' si hanno notizie di richieste in tal senso ad altre banche della piazza.

L'insieme di tali clausole alle quali il credito documentario e' stato assoggettato appaiono rendere l'utilizzo troppo condizionato a decisioni unilaterali dell'ordinante e della banca emittente (entrambi, per di piu', facenti capo ad istituzioni statali), tanto da squilibrare in favore del "compratore" le aspettative di equa protezione del "venditore" e quindi snaturare la funzione dello strumento di pagamento che e' il credito documentario.

Tali considerazioni ci sembrano trovare conforto nell'atteggiamento piu' cauto ora assunto dalla "Danieli" che - secondo quanto riferito dalla Filiale di Udine - sembra non stia procedendo all'allestimento della fornitura.

Mentre non e' possibile escludere l'eventualita' che la "Danieli" ottenga dalla banca irachena la rimozione, almeno in parte, dell'ostacolo rappresentato dall'incertezza dell'automatismo dei pagamenti a fronte del credito, viene fatto presente che la B.N.L. quale banca confermante ha il diritto di accettare o respingere qualsiasi modifica del credito stesso e quindi, quale controparte attiva dato il suo ruolo, di condizionarne la portata con rigorosi, ma legittimi e qualificati interventi nell'ambito proprio della corretta tecnica dei crediti documentari e nell'osservanza non solo delle norme ed usi internazionali applicati in materia, ma anche dei regolamenti vigenti nel paese di domiciliazione del credito ed in quello di origine della fornitura.

Lo stato di incertezza di cui sopra ha gia' determinato uno scambio di telex diretti tra la "Danieli" e la sua controparte irachena, ai fini di cercare di porvi rimedio, almeno in parte.

Da cio' sono derivate due serie di modifiche a distanza di circa un mese l'una dall'altra, ancora non notificate, delle quali la prima, riprendendo termini contrattuali, presentava tra le altre modifiche l'introduzione della cosiddetta "Boycott Clause" richiesta dalla stessa "Danieli" imprudentemente perche' "illegal" secondo le "U.S. Anti - Boycott Regulation" e la seconda che avrebbe sanato, se accolta, la questione relativa alla quota del 35%, che sarebbe diventata pagabile alle casse di B.N.L. Atlanta contro presentazione di specifici documenti.

Ove B.N.L. Atlanta respingesse definitivamente tale modifica e tutte quelle che dovessero pervenire (come peraltro e' nelle sue facolta' per il disposto delle norme internazionali che regolano i crediti documentari) il credito resterebbe immutato, ivi comprese le due clausole che regolano l'operativita'.

- Credito di DM 29.500.000 (pari al 5% della fornitura di DM 590.000.000, di cui il 10% - DM 59.000.000 - e' stato gia' incassato dalla "Danieli") pagabile contro documenti relativi all'invio di disegni tecnici.

La condizione che subordinava l'operativita' del credito (presentazione ed accettazione di una "Performance Bond") e' stata modificata per cui il credito e' ora utilizzabile dato che B.N.L. Atlanta ha gia' notificato tale modifica in data 27/6/89.

(*) la particolare assistenza che, per i noti motivi, viene prestata alla filiale di Atlanta ha consentito di esaminare un grande numero di crediti documentari e questo finora e' stato l'unico.

Telex del 28 aprile 1989 di BNL centro (Istituzioni finanziarie. Segreteria Fidi e Rischio Paese) a BNL Atlanta. Risposta di BNL Atlanta del 5 maggio 1989.

(Documento n. 20a II).

etto

20a2

SERVIZIO POSTA ELETTRONICA
DATA ULT. DIFFERIM.:

DATA: 28 04
ORA : 10,44

STAMPA MESSAGGIO IN TRASMISSIONE

PROGRESSIVO : 116
COMPILATO DA: FINFIDI

GDO COMPILAZIONE: 28:04-10:16

TIPO MESSAGGIO: PENDING
PRIORITA' : NORMALE
----- DESTINATARI ----- N.LIN. GDO CENTRALE ANSWERBACK DI RIS
W BNLATLANTA
W CREDITI

=====

TESTO MESSAGGIO:

ALLA NS FILIALE DI ATLANTA

C.A. SIG. DE CAROLIS E P.C. - AREA NORD E CENTRO AMERICA
- AREA CREDITI CONTROLLO RISCHI

A SEGUITO INTESE TELEFONICHE VS SIG DE CAROLIS VI PREGHIAMO VOLERCI
COMUNICARE CON CORTESE URGENZA A VALERE DI QUALI FIDI AVETE EFFET =
TUATO LE SEGUENTI OPERAZIONI (RIFORTATE NEL ROME RISK AL 28.2.89):

508100H MARKAZI	USD	895.192	
	USD	83.670	
	USD	39.329	C/ANTICIPI
	USD	38.689	
	USD	305.050	
	USD	43.742	C/ORDINARI
	USD	11.483.094	
	USD	3.805.937	
	USD	1.528.300	CREDITI CAMBIARI CONFERMATI
	USD	1.600.000	
	USD	3.232.592	
	USD	48.272	
	USD	1.012.400	
	USD	33.802	

CORDIALITA'

ISTITUZIONI FINANZIARIE
SEGRETERIA FIDI E RISCHIO PAESE
ROMA 28.4.89 MT/PARRILLO*

2002 15:23:41 TERMINAL CONNECTED TO IMS/V5 IMSV5

ORE 8,16 DEL 08/05/89 (VE950034)

DA QUESTO MOMENTO INIZIA IL COLLEGAMENTO CON IL CENTRO ELETTRONICO,
BUON LAVORO.

SERVIZIO POSTA ELETTRONICA

DATA:

ORA :

STAMPA MESSAGGIO IN RICEZIONE

PROGRESSIVO : 091

DESTINATARIO : FINFIDI

==> PRIMA STAMPA

VERIFICATORE :

AUTORIZZATORE :

GDO RICEZIONE: 06:05-00:27

PRIORITA' : NORMALE

ISN HOST: 8905

MITTENTE :

PROVENIENZA: RETE TELEX

ISN S/1 : 0506/5097

----- DATI DI LINEA -----

N.LINEA

GDO CENTRALE

ANSWERBACK CHIAMANTE

23

06/05 00.24

4979333 BNL UI

=====

TESTO MESSAGGIO:

06/05 00.24 \$

4979333 BNL UI

ZCZC

FROM LAVOROBANK ATLANTA

TO TELEXDG

TEXT

MAY 05, 1989

TO: DIREZIONE CENTRALE

AREA FINANZA

SEGRETERIA FIDI E RISCHIO PAESE

ATTN: SIG. PARRILLO

RIF: YOUR TLX OF APRIL 28, 1989

OPERAZIONI MARKAZI 508100H

IN REFERENCE TO YOUR ABOVE TLX AND TO OUR PHONE CONVERSATION
WE CONFIRM THAT ALL LOANS OUTSTANDING ARE COVERED UNDER EXIMBANK
GUARANTEES WHICH FOR THIS CASE COVER 100 PERCENT OF OUTSTANDING
FOR THE CONFIRMED L/C WE HAVE A CASH COLLATERAL PLACED BY THE
CENTRAL BANK WHICH COVERS 100 PERCENT OF THE L/C'S AND IT IS
DEBITED AS DOCUMENTS ARE NEGOTIATED.

CORDIALI SALUTI

134

Telex del 9/12/88 di BNL centro (Monaco-Sartoretti) a Drogoul.
(Documento n. 20a III).

Vellu.

096 - 20a3

SERVIZIO POSTA ELETTRONICA
DATA ULT. DIFFERIM.:

DATA: 09 12 88
ORA : 12,18

STAMPA MESSAGGIO IN TRASMISSIONE

PROGRESSIVO : 115
COMPILATO DA: FINAFRAU

GDO COMPILAZIONE: 09:12-12:10

TIPO MESSAGGIO: DA FIRMARE
PRIORITY : NORMALE
NOME MESSAGGIO : GUERRA
ISN HOST: 8812090872 ISN SERIE-1: 0000/0000
----- DESTINATARI ----- N.LIN. GDO CENTRALE ANSWERBACK DI RISP.
W BNLATLANTA
W BNLAREANY

=====

TESTO MESSAGGIO:

ALLA FILIALE DI
ATLANTA
ATT. C.DROGOUL

C.C.: REGIONAL MANAGEMENT
NEW YORK

RE L/C ISSUED ON BEHALF OF BANK MARKAZI, BAGHDAD

FURTHER TO OUR TELEPHONE CONVERSATIONS ON ABOVE SUBJECT, FROM CONTENTS OF TELEX YOU HAVE RECEIVED FROM BANK MARKAZI WE ARE OF THE OPINION THAT CASH COLLATERAL HAS NOT BEEN PLEDGED IN YOUR FAVOUR AND WE LEAVE IT TO YOU TO FORMALIZE MATTER AS SOON AS POSSIBLE IN ORDER TO PREVENT ANY POSSIBLE ATTACHMENT FROM THIRD PARTIES.

WE ALSO WISH TO REMIND YOU THAT EVEN ON THE BASIS OF A CASH COLLATERAL DILY PLEDGED IN YOUR FAVOUR , THE LINE OF CREDIT AT THE DISPOSAL OF BANK MARKAZI NEEDS TO BE APPROVED BY THIS HEAD OFFICE AND WE ASK YOU TO LET US HAVE A DETAILED PROPOSAL.

WE LEAVE IT TO THE REGIONAL MANAGEMENT IN NEW YORK TO FOLLOW UP THIS MATTER WITH UTMOST URGENCY AND KEEP US INFORMED OF FURTHER DEVELOPMENTS.
BEST REGARDS

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
HEAD OFFICE

T. MONACO G.M. SARTORETTI

AREA FINANZA
FINANCIAL INSTITUTIONS
TM/DG

ROME, 9-12-88x

Mod 3037/B 1 (ex 3075)

137

Telex di BNL New York (Sardelli) a BNL Atlanta del 19/12/1988.
(Documento n. 20a IV).

Telex di BNL Atlanta (Drogoul-Von Wedel) a BNL Londra del 7
febbraio 1989.

(Documento n. 20a V).

BANCOPER62840

BANCOPER62840
MSG 186451219

20a)4

FM BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - NEW YORK
TO BNL ATLANTA

ATTN: MR. CHRISTOPHER DROUGOUL, FIRST VICE PRESIDENT-
ATLANTA AGENCY MANAGER

SUBJECT: BANK MARKAZI, BAGHDAD

FURTHER TO YOUR TELEPHONE CONVERSATIONS WITH MR. MESSERE,
PLEASE NOTE THAT IN ORDER TO RECTIFY PENDING MATTERS
FOR THIS CUSTOMER DO PROCEED TO:

1. FORMALIZE PLEDGE FOR CASH COLLATERAL ON HAND= AS YOU MENTIONED OVER THE PHONE, YOU HAVE ALREADY SENT MARKAZI THE DOCUMENTATION TO BE SIGNED= AS SOON AS IT IS COMPLETED, PLEASE LET US KNOW.
2. SUBMIT REQUIRED CREDIT PROPOSALS.
3. RECORD IMMEDIATELY ON THE AGENCY LEDGERS THE THREE L/C'S ISSUED ON BEHALF OF THIS CUSTOMER.
4. SINCE MARKAZI DOES NOT SEEM TO PAY ANY CONFIRMATION COMMISSION, WE WOULD LIKE TO KNOW HOW OUR SERVICES ARE PAID FOR.

YOUR IMMEDIATE ATTENTION TO THE ABOVE IS REQUIRED AND WE URGE YOU TO RESOLVE THEM WITHOUT ANY FURTHER DELAY. FURTHERMORE, WE REMIND YOU THAT ANY INTERNAL AUDIT REQUESTS MUST BE ATTENDED TO IMMEDIATELY.

LUIGI SARDELLI,
EXECUTIVE VICE PRESIDENT
REGIONAL MANAGER

CC: HEAD OFFICE

- DIREZIONE AREA FINANZA
- DIREZIONE ISPETTORATO E SICUREZZA

BNL NY

OUR REF 18645 (REG.)121988

741

4

RS 2022 EST 02/07/89

4

SA 0510000940
203 BNL UI

7 2042
24 LAVORO G

20 a/5

177933 BNL UI

07 FEBRUARY 1989 MESS: 14491

TO: LAVOROBANI - LONDON
FROM: LAVOROBANI - ATLANTA

ATTENTION: MESSRS CLARKE AND LANZA

THANKS FOR YOUR TELEX DATED 7 FEB 89 REGARDING LETTERS OF CREDIT ADVISED THROUGH LLOYD'S BANK BIRMINGHAM. BASED ON THE INFORMATION GIVEN IN YOUR TELEX, OUR LETTER OF CREDIT DEPARTMENT WAS UNABLE TO LOCATE ANY RECORD OF TRANSACTIONS MADE THROUGH LLOYD'S BANK BIRMINGHAM.

WOULD YOU PLEASE GIVE US THE NAMES OF THE EXPORTER OR IMPORTER SO THAT WE MAY INVESTIGATE FURTHER FOR YOU.

ALLS REGARDS

FOR WELZ/THRODUIL
LAVOROBANI ATLANTA

ELAPSED TIME 00:00:00

177933 BNL UI

24094 LAVORO G.....
000007 002.10

HEY DISCONNECT
Elapsed time 00:01:00

PRINTED AT 2025 EST 02/07/89

Telex di BNL Londra a BNL Atlanta del 7 febbraio 1989.
(Documento n. 20a VII).

FX-TLA 1120 EST 02/07/66

LAVOROBANK ATL

220094 LAVORO G

4429 2-02-07 1011

TO: LAVOROBANK ATLANTA

ATTN: CHRIS DEWITT

FROM: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO LONDON

RE: LTR

RE OUR TELEPHONE CALL YESTERDAY. WE UNDERSTAND FROM LLOYD'S BANK
BIRMINGHAM THAT YOU HAVE ADVISED THROUGH
THAT TWO LARGE LETTERS OF

REDIT FOR APPROXIMATELY PDS 500,000 AND USD 3,000,000 RESPECTIVELY
WE WOULD APPRECIATE IF FUTURE CREDITS OF THIS SIZE COULD BE ADVISED
THROUGH US IF ONLY TO GIVE US A STRONG HAND IN BEING ABLE TO CONTACT
THE BENEFICIARIES DIRECT. WHILE IN THESE INSTANCES WE DO NOT KNOW
THE BENEFICIARY WE UNDERSTAND THAT BOTH CREDITS WERE PAYABLE AT YOUR
COUNTERS. IF THAT WAS THE CASE WE COULD NO DOUBT HAVE AIDED WITHOUT
ANY PROBLEMS ON YOUR BEHALF. WE WOULD APPRECIATE YOUR COMMENTS AND
THANKING YOU VERY MUCH.

REGARDS
LAVOROBANK LONDON
W. S. CLARKE, F.A.I. LONDON
OUR REF: AJL/TAL
101

LAVOROBANK ATL

220094 LAVORO G

TEL 07 1827 1103.

HEY DISCONNECT
CLASSIFIED 00:00:00

PRINTED AT 1120 EST 02/07/66

*annotazione
su originale ad
Atkins*

20 a/7

*Mr. J. Dewitt
Coventry*

Documento interno dell'Area Finanza, del 6 luglio 1989, recante
proposta di facilitazione di 50 milioni di dollari alla CB_I.
(Documento n. 20a VIII).

PROPOSTA DI FACILITAZIONE N. 412

Data 6.7.89

All'approvazione del
DIRETTORE AREA FINANZA

20 a / 8

NOMINATIVO DA AFFIDARE:

(508100H) CENTRAL BANK OF IRAQ BAGHDAD

(98) IRAQ

Gruppo di appartenenza :
Valutazione agenzia di rating :
Tipo di controparte : Istituto d'emissione

FACILITAZIONI PROPOSTE

(importo) (importo)

concessione

US\$. 50.000.000

Conferma di crediti documentari utilizzabili a vista
aventi una validità massima di 12 mesi.

ALTA DIVISIONE
DIRETTORE 5081 H
AREA FINANZA
LINEE ISTRUZIONI FINANZ.
SEGRETARIA FID. [Signature]

Fido utilizzabile presso la nostra filiale di Atlanta.

EMESSO MOD. 1708

CONDIZIONI: ACCORDO (Indicativamente: notifica min. US\$ 100, conferma
1/10% - 1/8%, modifica min. US\$ 100, trasferimen-
to 1/8% - 1/4%).

SCADENZA: 31.8.90

NOTE:

GARANZIE: Conto collaterale a garanzia, con atto di pegno, da costituirsi
a fronte di ogni singolo credito.

TOTALE AFFIDAMENTI PROPOSTI:

US\$ 50.000.000

MASSIMO AFFIDAMENTO POTENZIALE:

=====

[Handwritten signature]

151

POSIZIONE FIDI IN ESSERE AL 3.7.89 (fil. Est. 30.4.89):
(importi in ,000 US\$.)

Posizione Iraq:

<u>Natura</u>	<u>Accordato</u>	<u>Utilizzato</u>	<u>Saldi Creditori</u>
Fidi a breve e medio/lungo termine non garantiti	33.235	29.433 *	41.426
Fidi con copertura SACE, C.C.C. o collaterale	208.332	183.553 **	(c/lit. e v.e. dep. v.e.)
dont ristrutturato	12.614		
dont ristrutturato	37.836		

Anno di fondazione :
Anno inizio rapporto :
Nostra affidata dal :

AZIONISTI PRINCIPALI: STATO

RISCHI COLLEGATI:

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL
(importi in migliaia di US\$)

NON PUBBLICA BILANCIO DAL 1982

<u>ATTIVO</u>	<u>PASSIVO</u>
Fondi disponibili	Cap. e Riserve
Impieghi	Depositi
Immobilizzi	-----
Varie	-----
-----	-----
TOTALE	TOTALE

952

DATI DI LAVORO:
(in mio Lit.)

	<u>1 9 8 6</u>	<u>1 9 8 7</u>	<u>1 9 8 8</u>
Iniziativa:			
- Loro	146.060	5.411	19.085
- Nostra	3.290	69	98.087
Operazioni in cambi			13.722
Depositi:			
- Loro			135.777
- Nostri			

	<u>Importazioni Italiane</u> (in miliardi Lit.)	<u>Inser. BNL %</u>	<u>Esportazioni Italiane</u>	<u>Inser. BNL %</u>	
60	109	0,58	840	13,90	
67	126	2,10	495	19,54	19
60 Sm.	159	10,98	281	8,73	19
					19

COMMENTO ALLA PROPOSTA:

La nostra filiale di Atlanta grazie ai buoni rapporti intrattenuti con l'emarginata derivanti dal proprio coinvolgimento nel programma C.C.C. relativo all'esportazione di grano verso l'Iraq da parte di primarie aziende Statunitensi, è stata richiesta dalla Central Bank of Iraq di aggiungere la propria conferma ad aperture di crediti documentari, assistiti da garanzie in denaro.

Da parte nostra nulla osta alla concessione del fido a fronte descritto, dal momento che le relative operazioni sarebbero completamente prive di rischio e presenterebbero aspetti di buona redditività. La concessione in termini consentirebbe inoltre alla nostra filiale di Atlanta di stabilire rapporti di affari con grosse società statunitensi.

Premesso quanto sopra sottoponiamo la presente proposta all'approvazione con parere favorevole.

[Handwritten signature]
 2001 COL VASTO
 LINEA ISTITUZIONI FINANZIARIE/ZONA MEDIO ORIENTE

153

(firma Organo Deliberante)

DATA DELIBERA

NUMERO ISCRIZIONE LIBRO FIDI.

393

Lettere con rilievi da parte di BNL centro (Servizio Crediti, Area Crediti: Del Monte) a BNL Atlanta e risposte.
(Documento n. 20a IX).

IV - SEZ. ARCHIVIO GENERALE
PERVENUTO IL
3-12-87 4905A

20a/19

20a

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO RISCHI E CONTENZIOSO

23

Roma, 27 novembre 1987

SERVIZIO CREDITI
Uff. Contr. Riichi
Zona Estero

ALLA FILIALE DI
ATLANTA

100/2024 - b.n. 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL Ltd. - NEW YORK
Al 31/10/87 in migliaia di US\$

	Esposizione	Fido	Scadenza
a) 210 - prestiti	3.601	1.000*	9/87
b) 350 - emissione L/C	-	3.000	6/88

* fido non più in essere.

Depositi a garanzia: US\$ 2.724

Dall'esame della posizione in oggetto rileviamo quanto segue:

- 1) Il fido sub a), ancora evidenziato sul mod. 2650, dovrà essere cancellato contestualmente all'inscrimento della facilitazione sub b); l'Area provvedere in merito con sollecitudine.
- 2) Avete concesso finanziamenti per un importo complessivo (US\$ 3,6 milioni) superiore al fido accordato (US\$ 3 milioni); vogliate evitare ulteriori applicazioni fino a quando non si sarà ricostituita la parvenza di disponibilità, comunicandoci, inoltre, la scadenza dei finanziamenti in essere.
- 3) La facilitazione sub b), di US\$ 3 milioni, è stata deliberata dall'Area oltre i limiti previsti per i fidi di la categoria; riteniamo pertanto necessario che acquistiate, a garanzia, un atto formale di pegno al posto del "security agreement" già inviatoci (in merito al quale, peraltro, osserviamo che manca la vs. conferma di aver accertato i poteri di firma del sottoscrittore).
Inoltre, al 31/10/87, l'importo depositato a garanzia era di soli US\$ 2.724.175; favorite attivarvi per portare la somma stessa all'importo minimo di US\$ 3.000.000 prescritto dalla delibera "Area" del 15/7/87.

Restiamo in attesa.

(Palmisano)/rm

157

LA DIREZIONE GENERALE

L. DEL MONTE

COPIA

PER L'ARCHIVIO GENERALE

23

Roma, 2 febbraio 1988

AREA CREDITI
Uff. Contr. Riscmi
Zona Estero

ALLA DIREZIONE DELLA
FILIALE DI
ATLANTA

e, p.c. AREA NORD E CENTRO AMERICA
NEW YORK

100/2024 - b.n. 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD - NEW YORK

Al 31/12/87 (in migliaia di US\$)

	<u>Esposizione</u>	<u>Fido</u>	<u>Scadenza</u>
210 - finanziamenti	1.541	3.000	6/88
350 - emissione L/C	182	-	-

Fido deliberato nei limiti di compe tenza "Area"

577 - depositi a garanzia: US\$ 328.310

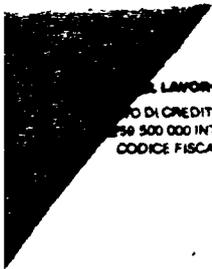
Facciamo seguito alla ns. lettera del 27/11 s.a. - rimasta, salvo errore, senza riscontro - per osservare che al 31/12/87 l'importo depositato a garanzia non solo è ulteriormente sceso al di sotto del minimo prescritto in delibera di US\$ 3 milioni, pari all'accordato, ma non copre neanche l'esposizione in essere.

Inoltre, nonostante Vi avessimo invitato ad acquisire un atto formale di pegno - essendo stato il fido deliberato dall'Area in 4° categoria - ci avete rimesso un'altra copia del "security agreement" del 17/9/87, già in ns. possesso.

Avuto riguardo al fatto che già in passato siete stati invitati, in casi analoghi, a predisporre le misure più opportune affinché fosse del tutto esclusa la possibilità di prelevare da conti vincolati a garanzia senza una contestuale riduzione del fido e, ovviamente, dell'esposizione, Vi invitiamo a:



158



- a) riferirci prontamente in merito al prelievo effettuato dal cliente sul c/vincolato a garanzia;
- b) attivarvi per regolarizzare senza indugio la garanzia;
- c) comunicarci in dettaglio quali provvedimenti avete adottato per evitare il ripetersi di casi simili.

Restiamo in attesa di Vostro pronto riscontro.

(Palisano)/r.

LA DIREZIONE GENERALE

G. FERRETTINI

18-78071

159

COPIA
PER L'ARCHIVIO GENERALE

4579333 BNL UI

*chance
a better
same in major
over in film*

ZCZC
FROM LAUROBANK ATLANTA
TO TELEXDG
TEXT

RISCHI EST
ATT

DD: 8 FEBRUARY 88 MESS:

ATTENTION: DIRBANCOPER - ROMA
AREA CREDITI
ZONA ESTERO

CC: REGIONAL MANAGEMENT
NEW YORK

RE: 1 2024 - D.N. 80984 - ENTRADE INTERNATIONAL - NEW YORK

THANKS FOR YOUR LETTER DATED 2 FEBRUARY 1988 AND
RECEIVED TODAY.

WE DETAIL BELOW FOR YOUR RECORDS THE POSITION OF ENTRADE
INTERNATIONAL AS OF 31.12/87 REFLECTED ON OUR BOOKS THAT
DATE:

	EXPOSURE	LINE
216 - FINANCINGS	1.541	3.000
350 - LETTERS OF CREDIT	182	--
577 - DEPOSITS HELD AS GUARANTEE.		328.310
579 - DEPOSITS (INTEREST BEARING)		<u>3.610.284.90</u> X

IT DOES NOT APPEAR THAT YOUR RECORDS HAVE REFLECTED THE
DEPOSIT OF USD 3.610.284.90 IN THE 579 ACCOUNT. THIS DEPOSIT,
AS WELL AS ALL DEPOSITS BY ENTRADE HAVE BEEN PLEDGED TO US AS
COLLATERAL FOR ALL OUTSTANDING EXPOSURE WE HAVE TO ENTRADE.

THESE SUMS ARE MONITORED BY US DAILY AND WE ENSURE THAT WE HAVE
MORE COLLATERAL THAN GROSS EXPOSURE INCLUDING ACCRUED INTEREST.

ANY ORDER FROM CUSTOMERS REFERRING TO SUCH DEPOSITS ARE REVIEWED
FIRST BY THE BRANCH MANAGER AND OPERATIONS MANAGER BEFORE ANY
ACTION IS TAKEN.

IN REVIEWING THE 2000 IT APPEARS THAT THE DETAIL OF THE 579
ACCOUNT DEPOSITS ARE NOT INCLUDED.

THE 579 ACCOUNT IS OPEN TO ALL OF OUR DEPOSITS UPON WHICH WE PAY
INTEREST. THE SUM ON THE 579 ACCOUNT IS NOT INTEREST BEARING.
IN THE CASE OF LARGE DEPOSITS WE MUST PAY INTEREST TO THE
CUSTOMER; THEREFORE WE HAVE NO ALTERNATIVE BUT TO BACK THE
DEPOSIT IN THE 579 ACCOUNT.

ALTHOUGH REFLECTED IN THE 579 ACCOUNT WE STILL HOLD THE
FUNDS AS PLEDGE FOR OUR ACCOUNTS AND ARE LEGALLY ENTITLED TO DO
SO IN ACCORDANCE WITH THE PLEDGE AGREEMENT SIGNED BY ENTRADE

PLEASE LET US KNOW IF YOU REQUIRE ADDITIONAL INFORMATION.

BEST REGARDS,

LAUROBANK ATLANTA

ELAPSED TIME 00:00:18

160

13

Roma, 22/2/88

AREA CREDITI
Controllo Rischi - Zona Estero

e p.c. Direzione Area Nord e Centro America
NEW YORK

ALLA FILIALE DI
ATLANTA

A) 100/2024 - b.n. 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD - NEW YORK

<u>Al 31/1/88</u> (in migliaia di US\$)	<u>Esposizione</u>	<u>Fido</u>	<u>Scadenza</u>
210 - finanziamenti	1.808	3.000	6/88
350 - emissione L/C	182		

(fido deliberato nei limiti di
competenza Area)

577 - c/vincolato a garanzia: US\$ 360.037

B) b.n. - 600229 - ENTRADE LONDON

Al 31/1/88

579 - c/vincolato a garanzia - a termine US\$ 2.699.556

Garanzie da ricevere:

- atto di pegno sul c/577060984 costituito da Entrade International Ltd.
- atto di pegno sul c/579600229 costituito da Entrade London



161

Facciamo riferimento alla precedente corrispondenza, e in particolare al vostro telex dell'8/2 u.s., per formulare le seguenti osservazioni:

1) I conti vincolati a garanzia - che consentono, come nel caso specifico, di derubricare una facilitazione accordata dalla 1a alla 4a categoria di rischio - sono evidenziati, a seconda dei casi, con uno dei seguenti CL:

- 576 - c/vinc.a garanzia - Istit.uff. estere
- 577 - c/vinc.a garanzia - clienti
- 578 - c/vinc.a garanzia - a termine (su cui maturano interessi)
- 603 - c/vinc.a garanzia in v.e. - clienti
- 609 - c/vinc.a garanzia in v.e. - banche

Ognuno dei predetti conti, per la sua stessa natura di garanzia reale, deve:

- a) essere costituito in pegno con atto formale (Hypothecation, Pledge and Assignment Agreement);
- b) mantenere un saldo in ogni caso non inferiore all'importo del fido concesso, a prescindere dall'effettivo utilizzo della facilitazione

2) Dalle informazioni forniteci con il telex a riferimento e dai dati contenuti nel tabulato "Inventory of accounts" rileviamo che uno dei c/ vincolati a garanzia che assistono la facilitazione in oggetto (579600229; saldo USS 3.610.284 al 31/12/87 e USS 2.699.556 al 31/1/88) è stato costituito in pegno non dalla vs. affidata Entrade International Ltd. ma da un terzo, e precisamente dalla Entrade London (e, di conseguenza, non appare sul mod. 2650 della Entrade International).

Vi facciamo presente che, qualora una garanzia reale venga costituita da un terzo, ciò deve essere espressamente autorizzato dalla competente funzione (nel caso che ci occupa, la delibera Area del 15/7/87 nulla diceva in proposito) e, in ogni caso, è opportuno che ne venga fatto preciso riferimento sulla posizione di rischio dell'affidata (vorrete pertanto inserire sul mod. 2650, b.n. 60984, nello spazio "comments", l'annotazione "cash collateral 579600229 Entrade - London").

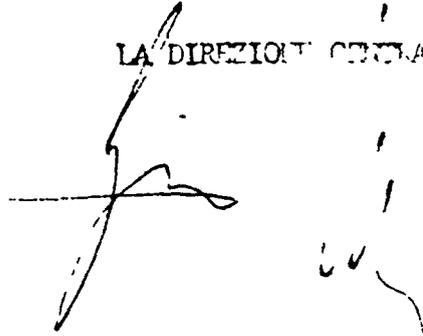
3) Per quanto riguarda il c/ vincolato a garanzia costituito dalla stessa Entrade International (577060984; saldo USS 328.310 al 31/12/87 e USS 360.037 al 31/1/88), anziché il formale atto di pegno già richiestovi (Hypothecation, Pledge and Assignment Agreement) ci avete rimesso due volte copia del Security Agreement acquisito in data 18/9/87.

162

Considerato tutto quanto precede restiamo in attesa di ricevere i due atti di pegno specifici nonché vostre assicurazioni in merito a quanto significato al punto 2.

LA DIREZIONE CENTRALE

PALISANO/cr



293

(B 1987)



183

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54 2194

Head Offi
ROME - IT

June 13, 1988

Banca Nazionale del Lavoro
Area Crediti
Controllo Rischi - Zona Estero
Via Vittorio Veneto, 119
00187 Rom , Italy



Attn: Dott. Palmisano

Re: 100/2024 b.n. 60984 Entrade International, Ltd., New York
b.n. 600229 Entrade, London

Further to our correspondence concerning the above, we enclose for your files a copy of the Hypothecation, Assignment and Pledge Agreement. Deposits are now only in the name of Entrade International, New York.

Best regards,

A handwritten signature is present, likely belonging to a representative of Banca Nazionale del Lavoro.

Banca Nazionale del Lavoro
Atlanta

cc: Mr. Polpettini
Regional Management, New York

Enclosure

964

AREA CREDITI

25

Roma, 24 giugno 1988

Contr. Rischi - Zona Estero

ALLA FILIALE DI
ATLANTA

ALLA DIVISIONE AREA GOLD E CENTRO
AMERICA - NEW YORK

100/2024 - D.n. 00984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD. - NEW YORK
Al 30/5/88 (in migliaia di US \$)

	<u>Esposizione</u>	<u>Fido</u>	<u>Scadenza</u>
210 - finanziamenti	1.000	3.000	6/88

(fido deliberato il 15/7/87 nei limiti di competenza Area)

577 - 060984/55 c/vinc. a garanzia: US \$ 263.776

579 - 060984/63 c/vinc. a garanzia - a termine: US \$ 556.706

Garanzie: "cash deposited equal to or greater than US \$ 3.000.000"

Con riferimento alla precedente corrispondenza e in particolare alla vs. del 13/6 u.s., nel prendere nota che è stato estinto il deposito a garanzia costituito dalla Entrade London, osserviamo che:

- al 31/5/88 l'importo totale dei c/ vincolati a garanzia non solo non era pari all'ammontare del fido (così come prescritto in delibera e come da noi già più volte rilevato) ma non copriva neanche l'esposizione in essere;
- l'hypothecation, Assignment and Pledge Agreement rimessoci (acquisito in data 21/4/88) vincola unicamente il conto 579-000984-63, e non anche il 577-060984-55.

Vi invitiamo pertanto nuovamente a regolarizzare la posizione sotto il profilo delle garanzie, rimettendoci copia dell'hypothecation, Assignment and Pledge Agreement sul c/ 577-060984-55 ed attivandovi perchè l'importo del piano sia adeguato al fido concesso.

In alternativa, ed in considerazione anche della prossima scadenza del fido, vorrete mantenere la competente riunione deliberativa perchè, nel caso, possa valutare l'eventuale efficacia delle garanzie da voi ritenute

765
COPIA
PER L'ARCHIVIO GENERALE

opportuno proporre, attesa l'evidente difficoltà a pervenire ad una definitiva sistemazione del rapporto, più volte sollecitatavi.

Restiamo in attesa di legervi in merito.

Palmisano/am

LA DIREZIONE CENTRALE
L. DEL MONTE

166

COPIA
PER L'ARCHIVIO GENERALE

STAMPA MESSAGGIO IN TRASMISSIONE

RSIVO : 503
LATO DA: CREDITI

GDO COMPILAZIONE: 14:07-11:58

ORIZZATO DA: IACOBELLI-VANDA *
 IPO MESSAGGIO: TRATTATO NOME MESSAGGIO : ENTRADE
 PRIORITA' : NORMALE ISN HOST: 8807130361 ISN SERIE-1: 0714/067
 ----- DESTINATARI ----- N.LIN. GDO CENTRALE ANSWERBACK DI RJ
 T BNLATLANTA 19 14/07 12.09 9 154092 BNL UT
 T BNLAREANY 21 14/07 12.09 BANCOPER62840E

=====

TESTO MESSAGGIO:

DA AREA CREDITI - CONTROLLO RISCHI

A DIREZIONE
ATLANTA

E P.C. DIREZIONE AREA NORD E CENTRO AMERICA - NEW YORK

100-2024 - BN 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD - NEW YORK
=====

AL 30-6-88	ESP.	FIDO	SCAD.
A) 210 - FINANZ.	4.840.286)3.000.000	6/88
B) 210 - FINANZ.	1.000.000	(

577-060984/55 C/VINC. A GAR.: US DOLL.316.823

SEGUITO NS. LETTERA 24-6-88 NON RISCONTRATA STOP

DA ESAME POSIZIONE RILEVIAMO CHE IN DATA 30-6-88
 AVETE POSTO IN ESSERE FINANZ. SUB A) IN NOTEVOLE
 SUPERO SU FIDO ACCORDATO GIA' PARZIALMENTE UTILIZZATO STOP
 INOLTRE DETTO FIDO DOVEVA ESSERE ASSISTITO DA CASH DEPOSIT
 DI PARI IMPORTO MENTRE ATTUALMENTE EST IN ESSERE C/VINC.
 DI SOLI US DOLL. 316.823 STOP
 VOGLIATE PERTANTO RIFERIRCI IN MERITO A QUANTO SOPRA
 PROVVEDENDO COMUNQUE CON URGENZA ALLA SISTEMAZIONE
 DELLA PRATICA SOTTO OGNI ASPETTO STOP

167.

LA DIREZIONE CENTRALE
DEL MONTE FERRETTINI

ZONA ESTERO
AJENA/PR*

15/07 01.58

ANSWERBACK CHIAMANTE
154092BNL ATL 1

=====

ESTO MESSAGGIO:

15/07 01.58 \$
154092BNL ATL

154092BNL ATL

ZCZC
FROM LAVOROBANK ATLANTA
TO TELEXDG
TEXT

DD: 14 JULY 88

MESS: 14207

ATTENTION: DIREZIONE CENTRALE
AREA CREDITI - CONTROLLO RISCHI
LINEA CORRISPONDENTI - ESTERO
DEL MONTE FERRETTINI
AJENA/PR

CC: REGIONAL MGT.
NEW YORK

RE: 100-2024 - BN 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD.
=====

MANY THANKS YOUR TELEX DATED 14 JULY 88

IN RESPONSE TO YOUR LETTER DATED 24 JUNE 88, WE CONFIRM THAT WE
HAVE PROCEEDED WITH OUR RENEWAL REQUEST OF THE CREDIT FACILITY
FOR THE ABOVE REFERENCED COMPANY AT A PROPOSED LEVEL OF USD 10
MILLION AS RECOMMENDED. HAVING STRUCTURED THE COLLATERAL
DIFFERENTLY, WE WILL OBTAIN A FULL GUARANTEE FROM ENTRADE'S
PARENT COMPANY, ENKA, AND WE WILL ALSO OBTAIN AN ASSIGNMENT OF
PROCEEDS OF EVERY LETTER OF CREDIT FINANCED BY US, ALL OF WHICH
ARE ADVISED AND NEGOTIATED BY BNL-ATLANTA.

OUR EXPOSURE AS NOTED IN YOUR TELEX OF 14 JULY, WAS ATTRIBUTABLE
TO THE REQUEST TO SECURE PRE-EXPORT FINANCE FOR ENTRADE'S SALE
OF WHEAT TO ALGERIA UNDER THE CCC PROGRAM.

WE HAVE TODAY RECEIVED DOCUMENTS FROM ENTRADE VALUED AT USD
4.840.286 AND HAVE ACCORDINGLY OBTAINED THE NECESSARY PROCEEDS
TO REIMBURSE OUR LOAN. CURRENT OUTSTANDING AS OF TODAY IS USD
1.000.000.

FULL DETAILS OF OUR RENEWAL PROPOSAL WILL BE FORWARDED TO YOU
AS SOON AS POSSIBLE.

BEST REGARDS,

VON WEDEL/DROGOUL
LAVOROBANK ATLANTA

ELAPSED TIME 00:00:23

[Handwritten signature]

[Handwritten notes:]
More read 2/1/88
all other by del...
In \$ 10 million
15/07 01.58
us. cr. g.
Dr. Del.
pre

168

AREA CREDITI.

~~Contr. Rischio - Zona Estero~~

Roma

6/10/88

ISPETTORATO E SICUREZZA

Linea Ispettorato

ALLA CORTESE ATTENZIONE DEL SIG.

STRALCIO / SEGNALAZIONE

OGGETTO: 100/2024 - A1/60984 ENTRADE INTEL LTD - NEW YORK

NOTE

Per Vostra opportuna conoscenza, Vi rimettiamo in allegato copia della corrispondenza scambiata con la Filiale di Atlanta, sulla pratica a margine, nonché copia della lettera del 14/9 u.s. del Direttore dell'Area Nord e Centro America inviata al Sig. DROUGOUL Direttore della predetta Filiale.

AREA CREDITI

L. DEL MONTE

All: cit:

Numero 001 - (0-01)

copia per l'archivio

169

Lettera, in data 11 novembre 1988, del dottor D'Addosio al
ragionier Parodi, in ordine all'atteggiamento del Collegio
sindacale circa le relazioni conseguenti alle visite ispettive.
(Documento n. 20a XV).

Roma, 11 nov. 1988

20 a / 15
14/11/88

UMBERTO D'ADDOSIO
DIRETTORE CENTRALE

Caro Perodi,

Come presunsi tu mi rimetto fu conto del
prof. Amadeo copia del verbale del Collegio Sindacale
del 13 ottobre u.s.

Il prof. Amadeo, da sei giorni non
è riuscito a metterci in contatto con te, mi ha
ribadito che il Collegio non vuole più
ricevere sistematicamente tutte le relazioni delle
vostra visite ispettive. Una volta ogni 2/3 mesi
il Collegio richiederà l'elenco delle visite effet-
tuate nel periodo, con la specificazione della rela-
zione più positiva e di quella meno favorevole,
riservandosi di richiedere l'elenco di altre re-
lazioni da scegliere casualmente tra quelle
elencate.

Io sarò grato se vorrai prendere buona nota
di quanto innanzi, dando le necessarie istruzioni.

Molto cordialmente

allegato

parlatore anche col prof. Amadeo a telefono

14/11/88

TRASCRIZIONE

Caro Parodi

come preannunziato ti rimetto per conto del prof. Amodio copia del verbale del Collegio Sindacale del 13 ottobre u. s.

Il prof. Amodio, che nei giorni scorsi non è riuscito a mettersi in contatto con

te, mi ha ribadito che il Collegio non vuole più ricevere sistematicamente tutte le relazioni delle vostre visite ispettive - Una volta ogni 2/3 mesi il Collegio richiederà l'elenco delle visite effettuate nel periodo, con la specifica della relazione più positiva e di quella meno favorevole, riservandosi di richiedere l'esame di altre relazioni da scegliere casualmente tra quelle elencate.

Ti sarò grato se vorrai prendere buone note di quanto innanzi, dando le necessarie istruzioni.

Molto cordialmente

Corrispondenza tra BNL centro, Direzione di Area di New York e i direttori delle filiali circa gli auditors interni.
(Documento n. 20a XVI).

• 178

444. C

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - SEDE CENTRALE: ROMA

CAPITALE: L. 300.000.000.000 — VERSATO: L. 60.000.000.000 — RISERVA ORDINARIA: L. 70.100.000.000
CODICE FISCALE 00651990582 PAR:

DIREZIONE GENERALE

UFFICIO ISPETTORATO

00100 Roma, Il 15 ottobre 1986
Via Vittorio Veneto, 119
Casella Postale: 2385 A. D.

20a/16

Spett.le
DIREZIONE dell'AREA NORD
e CENTRO AMERICA

NEW YORK

e p.c.:
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZ
SERVIZIO DEL PERSONALE

S E D E

AUDITORS INTERNI

Ci riferiamo alla "Riservata" del 18 settembre 1986 del Servizio Organizzazione per precisarVi che dal punto di vista amministrativo non dovrà essere apportata alcuna variazione all'attuale assetto dell'ufficio degli Auditors interni esistente presso la Filiale di New York.

Questo Ufficio Ispettorato, in ottemperanza a quanto previsto nella citata riservata, demanda a codesta Direzione le proprie funzioni di coordinamento e di supervisione sullo svolgimento delle ispezioni interne, in considerazione anche delle difficoltà dovute alla distanza. A tale proposito, nel confermarVi la nostra approvazione al piano dei controlli preparato dal sig. Messere, Vi preghiamo di incaricare il Vostro dr. De Plano di seguire di persona l'andamento dell'ufficio Auditors interni della predetta Filiale, impartendo eventuali istruzioni o suggerimenti ove necessario.

Per quanto riguarda invece le Filiali di Atlanta, Los Angeles e Miami, in attesa che possa essere realizzata l'assunzione di un auditor interno ed allo scopo di assicurare nel contempo una organica azione di controllo sulle varie funzioni esercitate, codesta Direzione dell'Area dovrà attuare quanto suggerito dagli Ispettori per la

UFFICIO ISPETTORATO

Filiale di Chicago nel corso della loro recente visita a quella dipendenza. Vogliate pertanto provvedere a:

- approntare un appropriato piano di controlli interni, modulabile a seconda della dimensione e della gamma delle operazioni svolte da ogni singola Filiale, stabilendone la periodicità ed individuando il soggetto (Direttore, Sostituto, Operation Officer od altro elemento) da incaricare per la loro effettuazione;
- sottoporre tale piano dei controlli alla preventiva approvazione del Servizio Organizzazione e di questo Ufficio Ispettorato.

Allorchè detta procedura sarà divenuta operativa, codesta Direzione dovrà tenersi costantemente informata, mediante un intervento diretto sulle Direzioni delle Filiali, della tempestiva effettuazione delle verifiche; al termine di ogni semestre, inoltre, tutte le Filiali dovranno rimettere al Servizio Organizzazione ed a questo Ufficio una relazione, da Voi vistata per presa visione, concernente ed attestante l'avvenuta esecuzione dei controlli previsti.

In attesa di ricevere Vostre assicurazioni al riguardo ed a disposizione per eventuali chiarimenti, Vi salutiamo cordialmente.

LA DIREZIONE GENERALE

180

25 febbraio 1987

Spett.le
DIREZIONE dell'AREA NORD E
CENTRO AMERICA

NEW YORK

e p.c.:

SERVIZIO DEL PERSONALE
SERVIZIO ATTIVITA' INTERNAZ.
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE

S E D E

AUDITORS INTERNI

Programma di revisione per la rete USA

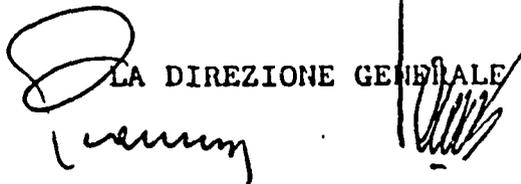
Ci riferiamo alla Vostra del 14/1 u.s. per esprimer-
Vi, per quanto di nostra competenza, la nostra approvazio-
ne circa il programma ispettivo messo a punto dal Vostro
sig.Messere nonchè le procedure previste per le ispezioni
da condurre nell'ambito di ciascuna Filiale appartenente
a codesta Area.

Siamo anche d'accordo sull'invio trimestrale a
questo Ufficio ed ai Servizi Centrali interessati delle
relative relazioni, come già effettuato per il passato.

Inoltre ci trova consenzienti il pro-memoria allega-
to alla succitata Vostra del 14/1/87, che precisa le re-
sponsabilità del sig.Messere, titolare del comparto "Revi-
sione interna" di codesta Area.

Cordiali saluti.

LA DIREZIONE GENERALE



981

14 gennaio 1987

RISERVATA

Spett.le
Direzione Generale
Ufficio Ispettorato
Servizio Organizzazione
R O M A

e, p.c.: Direzione Generale
- Serv. Attività
Internazionali
- Serv. Personale
Roma

Oggetto: PROGRAMMA DI REVISIONE PER LA RETE USA

Abbiamo ricevuto la lettera del 18.9.86 del Servizio Organizzazione e quella del 15.10.86 dell'Ufficio Ispettorato: entrambe sono state oggetto di attenta considerazione da parte nostra, e stiamo procedendo a mettere in pratica i Vostri suggerimenti. L'originale programma recentemente messo a punto dal sig. Messere e il nuovo sistema organizzativo dell'Ufficio Revisione Interna, che risponderà direttamente al Regional Management, sono stati esaminati oggi nel corso di una riunione cui hanno partecipato il sig. Renato Guadagnini, il sig. Franco de Plano, il sig. Rolando Armati del nostro Servizio Organizzazione ed altri senior officer del Regional Management. Ve li sottoponiamo in allegato per l'approvazione.

Il programma è stato concepito allo scopo di istituire particolari procedure di controllo che verranno attuate, nell'ambito di ciascuna filiale, da determinate persone incaricate anchè di comunicare al Direttore di Filiale i risultati e le conclusioni cui sono pervenuti. E' opportuno rilevare che queste particolari revisioni non potranno essere

affidate ai diretti responsabili di quelle attività giornaliere che vengono in un secondo tempo sottoposte a revisione.

Finora le procedure di controllo si basavano essenzialmente sul programma di revisione attualmente in vigore per la filiale di New York, mentre gli altri controlli venivano eseguiti nell'ambito della filiale dai vari uffici. Pertanto, sottoponiamo al Vostro esame il programma proposto che, una volta ricevuto il Vostro benestare, sarà inviato ai Direttori di Filiale per la realizzazione. Ciascuna filiale dovrà poi presentare al gruppo di revisione regionale un rapporto trimestrale delle attività di controllo portate a termine con le relative risultanze. Detti rapporti verranno infine inviati, insieme al rapporto del gruppo di revisione regionale, all'Ufficio Ispettorato, conformemente alle normali disposizioni.

Tutti i rapporti di revisione, comprese le repliche degli auditee, verranno distribuiti direttamente agli auditee; una copia sarà destinata al Direttore di Filiale, al Direttore e al Vice-Direttore Regionale e al Direttore Amministrativo Regionale.

Tutti i programmi di revisione già esaminati e approvati dal Comitato di Revisione verranno inviati all'Ufficio Ispettorato per l'esame e l'approvazione.

Quando le procedure di controllo saranno operative in tutte le filiali, verrà preparato e sottoposto all'esame e all'approvazione del Vostro Ufficio un Programma di Revisione per le attività di revisione consolidate di tutte le filiali USA svolte dal gruppo di revisione regionale. Si prevede che

il gruppo condurrà un'ispezione "a sorpresa" in ogni filiale una volta l'anno. Detta ispezione avrà luogo indipendentemente da revisioni o indagini particolari richieste dal Regional Management o dalla Direzione di Filiale.

Con il nuovo ordinamento, il sig. Messere sarà responsabile della revisione dei servizi finanziari, esecutivi e creditizi mentre il sig. Cannito sarà responsabile della revisione del sistema EDP. Entrambi risponderanno direttamente al sig. Franco De Plano, Senior Vice President e Vice Direttore Regionale.

Alleghiamo pertanto un promemoria che illustra le responsabilità che competono al sig. Messere e attendiamo di ricevere quanto prima la Vostra approvazione per poter procedere alla distribuzione dello stesso a tutti i Direttori di Filiale.

E' anche nostra intenzione organizzare incontri con tutti gli ispettori esterni presso le diverse filiali in modo che, per quanto possibile, le attività di revisione vengano coordinate per ridurre al minimo le probabilità di doppi lavori. Ciò è stato fatto in questi ultimi anni con successo nella Filiale di New York.

In attesa di ricevere le Vostre osservazioni e l'approvazione richiesta in merito a quanto sopra, porgiamo distinti saluti.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

New York

Regional Management

Franco De Plano
Senior Vice President
Vice Direttore Regionale

Renato Guadagnini
Executive Vice President
Direttore Regionale

Gennaio 1987

A TUTTI I DIRETTORI DI FILIALE E AGENZIA
DA: REGIONAL MANAGEMENT
Oggetto: REVISIONE INTERNA

Vogliate prendere nota che dal 1° gennaio 1987 il servizio Revisione Interna - di cui è responsabile il sig. Louis N. Messere, Vice President e Revisore Capo Interno -, già spettante alla Filiale di New York, rientra ora nelle competenze del Regional Management. Detto servizio, cui spetta la responsabilità della revisione dei servizi esecutivi, finanziari e creditizi, amplierà, su richiesta dell'Ufficio Ispettorato della Direzione Generale, la propria sfera di responsabilità e si occuperà quindi di:

- esaminare le spese sostenute dal Regional Management e condurre periodicamente ispezioni in tutte le filiali e le agenzie USA basandosi su un programma generale di revisione esaminato e approvato dall'Ufficio Ispettorato. Si applicheranno e, ove necessario, aggiorneranno i programmi di revisione già esistenti all'interno della Filiale di New York solo alla fine dell'ispezione di ogni filiale;

- emanare direttive sulle procedure di controllo che le filiali e le agenzie devono seguire; tali direttive saranno suscettibili di revisione in sede di ispezione delle filiali;

- esaminare prassi e controlli dei servizi esecutivi e contabili per accertare che vi sia uniformità nell'ambito dell'organizzazione USA. Detto esame comprenderà una verifica di conformità alle politiche e procedure emanate dalla Direzione Generale, dal Regional Management e dalla Direzione di Filiale;

- esaminare i rendiconti finanziari consolidati e le relazioni consolidate di controllo e della Direzione Generale, e verificare la conformità con le disposizioni federali, statali e locali in materia di imposta sulle entrate;

- eseguire lavori particolari che possano essere richiesti dal Regional Management e dalle Direzioni delle Filiali;

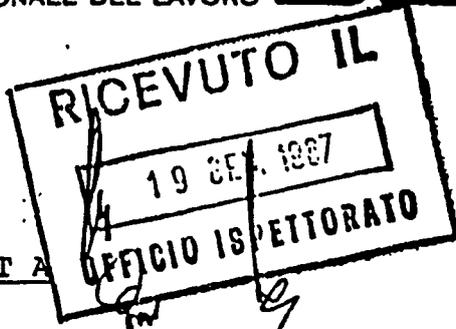
- avere la responsabilità, insieme al Direttore Amministrativo Regionale, del coordinamento di tutte le ispezioni condotte dai revisori della Direzione Generale, dai revisori esterni e dagli enti di controllo federali;

- preparare ogni trimestre, per l'Ufficio Ispettorato, una relazione consolidata che illustri tutte le attività di revisione e controllo svolte nell'ambito della rete USA.

Ora il sig. Messere risponderà direttamente al sig. Franco De Plano, Senior Vice President e Vice Direttore Regionale, e manterrà relazioni più strette con l'Ufficio Ispettorato per tutte le questioni riguardanti l'attività di revisione.

Il sig. Vito Cannito, Vice President e Revisore EDP, continuerà ad essere responsabile delle ispezioni EDP; anch'egli risponderà direttamente al sig. De Plano.

Vogliate prendere nota che tutte le spese sostenute dall'ufficio revisione interna verranno ripartite tra le filiali in base al tempo impiegato per effettuare la revisione in ciascuna di esse. I relativi dettagli Vi verranno comunicati in un secondo tempo dal Direttore Amministrativo Regionale.

REGIONAL MANAGEMENT
NORTH & CENTRAL AMERICA

January 14, 1987

R I S E R V A T A

Spett. le
 Direzione Generale
 Ufficio Ispettorato
 Servizio Organizzazione
 Roma

e,p.c.: Direzione Generale
 - Servizio Attivita' Internazionali
 - Servizio del Personale
 Roma

Re: AUDIT PROGRAM FOR U.S. NETWORK

We acknowledge receipt of your letter dated September 18, 1986 from Servizio Organizzazione and letter dated October 15, 1986 from Ufficio Ispettorato, which contents have been duly noted and are in the process of implementing your recommendations. In a meeting held today attended by Mr. Renato Guadagnini, Mr. Franco De Plano, Mr. Rolando Armati of our "Servizio Organizzazione" and other senior officers of Regional Management, the new program recently developed by Mr. Messere and the new organizational structure showing the Internal Audit Department reporting directly to Regional Management was reviewed, and we submit them for your approval.

The program is designed to provide specific control procedures which will be carried by designated individuals at each branch and they will document and report their findings to the Branch Manager. It should be stressed that those performing the particular reviews cannot be the same that are directly responsible for carrying out the day-to-day activities which are subsequently subject to review. The control procedures were based primarily on the audit program currently in place for the New York Branch and other controls being performed within the branch by the various departments.

Consequently, we submit the proposed program for your review and upon receipt of your approval, the program will be introduced to the U.S. Branch Managers for implementation. Each branch will be then requested to submit a quarterly report of its completed control activities, including a summary of their findings, to the regional auditing group. These reports, together with the one prepared by the regional auditing group will be subsequently forwarded to Ufficio Ispettorato, as per standing instructions.

All audit reports, including the replies from the auditee(s), will be distributed directly to the auditee(s) with copies provided to the Branch Manager, Regional Manager, Deputy Regional Manager and the Regional Comptroller.

All audit programs, once reviewed and approved by the Audit Committee, will be forwarded to Ufficio Ispettorato for review and approval.

Once the control procedures are implemented by each branch, an Audit Schedule covering the consolidated audit activities for all U.S. Branches conducted by the regional auditing group will be developed and submitted to your office for your review and approval. It is projected that the regional audit group will conduct an examination of each branch, on a surprise basis, once a year. This examination will take place regardless of special reviews or investigations which may be conducted at the request of Regional Management or Branch Management.

Under the new structure, Mr. Messere will be responsible for the financial, operational and credit audits, while Mr. Cannito will be responsible for the EDP audits. Both Mr. Messere and Mr. Cannito will report directly to Mr. Franco De Plano, Senior Vice President-Deputy Regional Manager.

As a consequence, we enclose a memorandum outlining the responsibilities that will fall under Mr. Messere and look forward to your approval in order that we may distribute it to all Branch Managers.

It is also our intent to meet with all external examiners at the various branches and where possible audit activities will be coordinated in an effort to minimize duplication of efforts. This has been successfully implemented at the New York Branch over the last few years.

Looking forward to your comments and approval, we remain

Banca Nazionale Del Lavoro
New York
Regional Management

Franco De Plano
Senior Vice President,
Deputy Regional Manager

Renato Guadagnini
Executive Vice President,
Regional Manager

Schede sulla "Internal Audit Division", preparate da Messere.
(Documento n. 20a XVII)

AUDIT TASK	SECOND HALF 1987				FIRST HALF 1988				SECOND HALF 1988				FIRST HALF 1989								
	Budget	Actual	Var.	Coop. Date	Budget	Actual	Var.	Coop. Date	Budget	Actual	Var.	Coop. Date	Budget	Actual	Var.	Coop. Date					
MONEY MARKET (A.I.S. INF)	500	153.0	347.0	Audit as of 11/30/87, in progress.	330.5	330.5		9/25/88	350.00	1350.00		9/25/88	500			Rescheduled for 2nd half 1989; Audit performed by H.O. Inspectors 4th quarter 1989.					
SECULAR TRUSTEE	200	253.25	(53.25)	Audit as of 6/17/87, in progress.	131.25	(131.25)		6/14/88	275				275			Audit recently completed; rescheduled for 2nd half 1989.					
RETAINING & ACCOUNTS PAYABLE					200				200				200			200	20.50	179.50	2/23/89		
PERSONNEL	150	27.5	122.5	Audit as of 5/30/87, in progress.																	
RECONCILIATIONS					200	246.5	(46.5)	6/8/88													
SECOND DETENTION																					
PREPAYS H.O., FEB. RESERVE. ESTATE REF.)	150	250	(100.0)	Audit as of 5/31/87 completed, awaiting auditee's replies.	8	(8.0)		2/17/89	300				300			200			Rescheduled for 2nd half 1989; done by H.O. Inspectors during 4th quarter 1988.		
REGULATORY DEPARTMENT, FINANCIAL, SAFE DEPOSITS.					100				100				100			100			42.50	142.50	3/17/89
RESERVE ACCOUNTS/ FINANCIAL ACCOUNTS																					
TELECOM DEPARTMENT					100				100				100			100					
AUDITS FOLLOW-UP																					
INVENTORY																					
TOTALS	4,375	5,509	(1,134)		5,175	4,795	4,983	(183)	4,750	5,166	4,716	450	5,200	5,166	4,716	450					

(1) Anticipated available man-hours overstated. Actual available man-hours were far less due to various reasons, but particularly due to one senior auditor still assigned to the Mante Project. This auditor's hours for 1989 are projected to reduce to Internal Audit by September 30, 1989. It should be noted also that through 12/31/88 the auditor's hours sent on the Mante Project were reported under the last "Active States Conversion".

10

Lettera di rimprovero di Sardelli a Drogoul, in data 3 ottobre 1988, con copia consegnata a mano all'Ispettore Costantini perché la consegnasse a BNL centro. Testo inglese con traduzione italiana.

(Documento n. 20a XVIII).

20 a / 18

L. L. L.

3/10/1988

h. 16

LUIGI SARDELLI
Executive Vice President
& Regional Manager

October 3, 1988

Mr. Chris Drogoul
Banca Nazionale del Lavoro
Atlanta Branch
Gas Light Tower
235 Peachtree St., N.E.
Suite 2000
Atlanta GA 30303

cc: Direzione Centrale
Ispettorato e Sicurezza
c/o Dott. Lucio Costantini
NY (by hand)

Regional Auditor,
New York

Dear Mr. Drogoul:

I enclose herewith a copy of two memoranda which because of the magnitude of the amounts involved and the seriousness of the findings have been sent to me by our Regional Auditor on a interim basis.

On a personal level I must say that I was shocked and dismayed. Given the extreme accessibility with which I make myself available anytime of the day (and the night) to whomever officer of this Area asks for guidance, I would have never expected that such a situation exist in the Atlanta Agency.

But then the question comes: how can anyone lend guidance to people who evidently do not want to be guided?

Riverting to officialdom I believe that your explanations of the circumstances which prompted the existence of so many unacceptable exceptions are needed with the outmost urgency. You undoubtedly realise that in certain cases Executive Committee Resolutions have been defied (the Head Office letters dated Feb. 18 and May 30, 1988 on Cargill have not even been answered) whereas "country risk exposures", the domain of our Board of Directors, seems to have been exceeded out of any proportion with the amounts authorized. I suggest that you prepare a memorandum of explanation touching upon all the topics contained in the Regional Auditor's memoranda, so that it can be discussed at a meeting with me to be held on Friday, October 7, 1988, in New York, Bank premises 7th Floor.

Sincerely,

[Handwritten Signature]

197

da Luigi Sardelli a:

Mr. Chris Drogoul

Filiale Atlanta

e p.c. Direzione Centrale
Ispettorato e Sicurezza
c/o Dott. Lucio Costantini
a mano

Caro Sig. Drogoul,

Le invio in allegato una copia di due memorandum che, a causa della magnitudine degli importi interessati, e della serietà dei rilievi, mi è stata inviata dal nostro Auditor dell'Area in forma provvisoria.

Sotto l'aspetto personale devo dire che sono stato scioccato e deluso. Data l'estrema accessibilità con la quale mi rendo disponibile ad ogni ora del giorno (e della notte) per qualsiasi funzionario di questa Area che chieda istruzioni, non mi sarei mai aspettato che esistesse una tale situazione nell'Agenzia di Atlanta.

Ma poi sorge la domanda: come si può guidare persone che evidentemente non vogliono essere guidate?

Ritornando all'ufficialità io credo che le sue spiegazioni

sulle circostanze che hanno reso possibile l'esistenza di così tante inaccettabili irregolarità necessitano la più grande urgenza. Lei si rende indubbiamente conto che in certi casi le risoluzioni del Comitato Esecutivo sono state sfidate (le lettere della Direzione Centrale datate 18 Febbraio e 30 Maggio 88 su Cargill non hanno ottenuto risposta) mentre le "esposizioni di rischio paese", di competenza del nostro Consiglio di Amministrazione, sembrano aver sconfinato in modo sproporzionato dagli importi autorizzati. Io suggerisco che Lei prepari un memorandum di spiegazione, toccando tutti gli argomenti contenuti nei memorandum dell'Auditor dell'Area, in modo che ciò possa essere discusso in una riunione con me che si terrà Venerdì 7 Ottobre, nei locali della Banca di New York al settimo piano.

Distinti saluti.

Risposta di Drogoul a Sardelli del 6 ottobre 1988, con due allegati. Il testo è in inglese e vi è la traduzione in italiano solo degli allegati.

(Documento n. 20a XIX).

20a/19 ALL "H"

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

Head Office
ROME - ITALY

October 6, 1988

Dr. Luigi Sardelli
Regional Manager
Regional Management, New York

Dear Dr. Sardelli:

Thank you very much for your memorandum dated October 3rd regarding the exceptions mentioned by the regional auditor during his recent inspection.

Without equivocation, I can say that the exceptions noted by Mr. Messere and his staff are essentially correct. A reply to each item is addressed individually in the attached addenda. However, I do believe one should put this entire matter in perspective.

The Atlanta branch is composed of 19 people who are very service oriented and committed to the development of BNL. Through their collective efforts the branch has generated net profits of USD 7,423,146.93 in the past 3 years, and at the same time replenished the original capital base. Total reserves, capital and year to date profits total USD 9,423,146.93.

In addition, the quality of assets developed and maintained by the Atlanta branch are generally speaking the envy of our competitors. We have no bad loans or classified debt, and the corporate and correspondent relationships developed over the past five years could be considered to form a part of the new foundation our bank needs to be competitive in the United States. This said, we in Atlanta are not without faults.

Over the past 3 to 4 years we have grown dramatically. In the words of one of the auditors, Atlanta has the same staff level of Chicago but ten times the volume of transactions. Certainly this generates increased profits, but it also places stress on a valuable group of people, who, because of volume and lack of organizational guidance from Head Office and Regional Management have become somewhat disorganized.

Mr. L. Sardelli
October 6, 1988
Page Two

Thus, postings of liabilities were being done on a delayed basis and small errors occurred involving letters of credit. The filing system has not been centralized for easy access of certain documents. Other exceptions have been noted, signifying that we are disorganized in certain areas. This is not an excuse for being disorganized, but merely an observation. //

In other areas, however, where it is essential that fundamental accounting and operational controls be adhered to for the proper functioning of a branch, things are in order. Mr. Messere I hope will attest to this point.)

Finally, there is a subject noted by Mr. Messere that concerns me greatly. In several instances, the auditors pointed out that we have exceeded certain limits, whether for the purchase of Perugina chocolates for customers at Christmas to lending above limits established by Head Office. |

I truly would not wish for this problem to be considered to be caused by excessive zeal, or lack of caution, for it is not. It is rather a problem attributable to the response time needed from Head Office or Regional Management, disorganization at those two areas of the Bank, and also due to the need to refrain from destroying customer relationships as changes occur in approvals from Rome and in corporate balance sheets. //

When one is told by the treasury department of General Motors Corporation that, although AAA rated, BNL is not an acceptable bank to confirm a sight letter of credit advised in its favor, and that Societe Generale must confirm our risk before GM will accept anything from us; when Borden's treasury department states that it will not do business with our New York branch as a result of the mishandling of certain transactions over the past 2 years, it is clear that we as a bank have image problems...and therefore every relationship which BNL has must be cultivated and nurtured. Treasurers and cash managers talk amongst themselves. //

Thus the rationale for trying to inform Cargill in an acceptable manner that its borrowing facility needs to be reduced to \$ 75 million from \$ 125 million, rather than slamming the order on Cargill's desk, causing the reflexive thought, "I wonder what is going on at BNL... we doubled our profits this year; our balance sheet is stronger... but our line has been reduced."

NAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 6, 1988
Page Three

Exceeding the limits assigned to us by Rome is also a grave matter, and here I refer to BNL Atlanta's exposure to B.A.D.R. Yes, limits were exceeded, principally because of confusion between Rome and Atlanta over what indeed had been approved. //

When letters of credit are telexed to us in the course of our daily activity by foreign banks involved in the C.C.C. program, for our customers, we have a choice: either to advise the credits and solicit approval from Rome, or to return the credits. This latter action slows down the export process, enervates the foreign institution, and above all, aggravates our customers. In the past we have immediately notified Rome that we are in receipt of letters of credit from a particular bank for our customers, and if appropriate have requested approval to handle these items.

Since in many cases a formal request must be presented to our Board of Directors, 6-8 weeks can pass before a piece of paper lands in Atlanta. L/C's cannot sit in a bank unattended for more than a few days and so we have in the past telephoned Rome for its opinion as to whether a particular limit will be approved, and generally if the indication is positive, we have proceeded to issue the l/c's. The difficulty with B.A.D.R. is that with the dissolution of S.A.I., positive indications from Rome were not converted into approvals. And // so, we have learned our lesson.

We must rely strictly on pieces of paper, but yet in turn we must find an efficient mechanism to speed C.C.C. approvals (which is essentially U.S. government risk) in order to continue our lucrative trade activities.

Mr. Messere's visit to Atlanta was long overdue and welcomed, for apart from the exceptions noted, it provided us with the organizational guidance required to review our operations and administrative procedures. The auditors provided us with recommendations enabling us to conform to the guidelines established in Rome. Far from being upset with the findings, I am grateful for his visit.

My regret in all this is your memo indicating personal dismay. signature
Although we are hardly perfect people here in Atlanta, I believe you know that our activities are undertaken for the development of the bank, with caution and care. While I may disagree with some of your methods, I largely applaud your goals, and would therefore not wish to loose your trust and confidence.

Attached are our replies to Mr. Messere's comments.

Best regards,

Handwritten signature

Handwritten signature

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 6, 1988
Page Four

ADDENDUM A

- Memorandum dated 23 September 1988 -

A. Contingent accounting entries not being posted on a timely basis.

True. At monthend 31/8/88 the L/C department was short one staff-member (L/C clerk-typist) and several entries were not passed until 2/9/88, though even these postings were not correctly reflected in some cases.

We have instituted a system to ensure that entries are passed at the time advices are mailed to L/C beneficiaries, and that they are reduced upon negotiation and/or expiration of the letter of credit. This system is similar to that employed at NY branch.

B. 4 leased automobiles show no evidence of approval from Regional Management, N.Y.

This issue was discussed last November at which time we reported the automobile leases to Head Office and also to Regional Mgt. We had written a memo to Mr. Barsoom explaining that in 1986 the Regional Manager had given us the verbal approval to sell our 1981 Ford and replace it with leased automobiles.

C. Uncleared cash advances totalling \$ 12,450 given to branch manager.

These advances consist of funds given the manager over the past 18 months to cover cash expenses (trips, taxi fares, and several hotel expenses) involving business trips, including the Rome Manager's meeting. These will be cleared by 30 November 88.

D. In 1985-6 we received from Servizio Immobiliere an approval for the purchase of furniture in connection with our expansion. We have not been able to find the approval in our records but will forward it to the Regional Auditor shortly.

E. No regional management approval could be found for the expenditure of \$ 1850 for Perugia chocolates sent to customers during Christmas 1987.

In October 1987 we forwarded to Rome a request to spend circa \$800 for chocolates, as required. We received no reply to our request; but with Christmas upon us, the chocolates were sent out. We will not send any gifts of this sort again without approval.

F. Entrade collateral.

The collateral was received on September 28th, 1988 and upon receipt of 1987 financial data, our renewal proposal will be submitted.

ENCA NAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 6, 1988
Page Five

ADDENDUM B

- Memorandum dated 27 September 1988 -

A. Credit lines in excess:

	<u>facility</u>	<u>outstanding</u>
1) Cargill -	75,000,000 borrowings 50,000,000 fx	127,000,000

This amount was outstanding overnight. The following day the balance was reduced to \$ 97,000,000. On October 3rd we informed the company treasurer that our facility of \$ 125 million was limited to \$ 75 million for borrowings.

2) Bank of China -	40,000,000	33,000,000
--------------------	------------	------------

We submitted to Rome a request to advance 48,000,000 to Amerop Sugar Corporation against time drafts drawn by Ceroil and guaranteed by Bank of China. We were informed that Rome approved the transaction but that it was granted under the interbank line approvals maintained in N.Y. Unfortunately, we did not receive the written approval and the matter is still under discussion.

3) Banque Sudameris -	7,000,000	6,000,000
-----------------------	-----------	-----------

We were under the impression that the total facility available to us for the bank amounted to \$ 9,000,000. Please note, as of today's date our current outstanding is within our approved line.

4) Union Bank of Finland -	7,000,000	7,643,000
----------------------------	-----------	-----------

This transaction involves our customer BellSouth and in aggregate, when the total amount converted from Sterling to U.S. dollars the loan exceeds our approval by \$ 643,000. At maturity on November 14, 1988 we will not require renewal of the facility.

5) Credit Lyonnais -	0 -	3,570,000
----------------------	-----	-----------

This transaction was entered into with the understanding that approval would be forthcoming. The loan was repaid on September 13, 1988 before this approval arrived.

NAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 6, 1988
Page Six

ADDENDUM B -continued

- Memorandum dated 27 September 1988 -

6) B.A.D.R.

Rome informs us that total lines established for Atlanta branch in favor of B.A.D.R. amount to \$ 196.2 million with one proposal of \$ 15 million under discussion. Our current exposure on October 30th, 1988 will be approximately \$ 213 million or less than 10% above the total current approvals.

While we were clearly over the limit established, the outstanding balance is reducing quickly. We have notified B.A.D.R. that for the time being, we are unable to participate in C.C.C. programs to that country.

If you wish, we are able to sell about \$ 50 million worth of transactions to Fuji Bank, Paris. This bank has expressed a keen interest in purchasing our Algerian C.C.C. assets.

B. Interbank lines:

Agreed.

C. 2650 discrepancies:

We await auditors further comments.

D. Credit proposals not modified:

 We do not understand the comment.

E. Branch authorizations:

We will begin to prepare credit proposals for these transactions.

F. Credit Manager:

Agreed.

G. Operations restructure:

Agreed.

H. Centralization of Accounting functions:

Agreed.

Lettera a L. Sardelli

pagina 4

6 ottobre 1989

ALLEGATO A

MEMORANDUM DATATO 23/9/1989

A. Partite contabili non registrate tempestivamente.

Vero. Al 31/8/1988 il comparto L/C era carente di una unita' (impiegato - dattilografo) ed alcune partite non sono state registrate fino al 2/9/1988, anche se alcune di queste registrazioni in qualche caso non sono state eseguite correttamente.

Abbiamo istituito un sistema per assicurare che le partite vengano registrate al momento in cui gli avvisi sono spediti ai beneficiari delle lettere di credito, e che esse vengano ridotte in seguito a negoziazione/ o scadenza della lettera di credito. Questo sistema e' simile a quello in uso nella Filiale di N Y

E. Per 4 leasing di automobili non e' stata rintracciata evidenza dell'autorizzazione del Regional Management di N Y

Questo problema e' stato discusso lo scorso novembre quando abbiamo riferito circa le automobili in leasing alla Direzione

Centrale ed anche al Regional Management. Abbiamo scritto un memorandum a Mr. Barsoom spiegandogli che nel 1986 il Regional Manager ci aveva dato l'autorizzazione verbale per vendere la nostra Ford del 1981 e rimpiazzarla con automobili in affitto.

C. Anticipi per cassa per US\$ 12.450 consegnati al Direttore della Filiale non rimborsati.

Questi anticipi si riferiscono a fondi consegnati al Direttore nel corso degli ultimi 18 mesi per fare fronte a spese (viaggi, taxi ed alcune spese di albergo) sostenute nel corso di viaggi d'affari, compreso l'incontro a Roma dei direttori. Questi anticipi saranno sistemati entro il 30/11/88.

D. Nel 1985/1986 abbiamo ricevuto dal Servizio Immobiliare una autorizzazione per l'acquisto di mobili in merito alla nostra espansione. Non siamo riusciti a trovare l'autorizzazione nei nostri archivi ma questa sara' rimessa all'Auditor Regionale entro breve.

E. Nessuna autorizzazione del Regional Management e' stata reperita per la spesa di \$ 1.850 per cioccolate Ferragina inviate ai clienti per il Natale 1987.

Nell'ottobre 1987 abbiamo inoltrato a Roma una richiesta per sostenere la spesa di circa \$ 800. Non abbiamo ricevuto alcuna risposta alla nostra richiesta, ma in occasione del Natale,

abbiamo mandato le cioccolate. Non invieremo nessun regalo di questo genere senza la Vostra autorizzazione.

F. Collaterale Entrade.

Abbiamo ricevuto il collaterale il 28 Settembre 1988 e, a seguito della ricezione dei dati finanziari del 1987, abbiamo inoltrato la proposta di rinnovo.

Lettera a L. Sardelli

6 ottobre 1988

pagina 5

ALLEGATO B

Memorandum datato 27/9/1988

A. Superi nelle linee di fido:

	Fido	Esposizione
	-----	-----
1) CARGILL	75.000.000 prestiti	127.000.000
	50.000.000 FX	

Questo ammontare era in essere overnight. Il giorno seguente il saldo si era ridotto a \$ 97.000.000. Il 3 ottobre abbiamo informato il Tesoriere della Societa' che il nostro fido di 125 milioni era limitato a 75 milioni per prestiti.

2) BANK OF CHINA	40.000.000	33.000.000
------------------	------------	------------

Abbiamo inoltrato a Roma una richiesta di anticipare 48.000.000 alla Amerop Sugar Corporation contro tratte a scadenza emesse dalla Ceroil e garantite dalla Bank of China. Siamo stati informati che Roma aveva autorizzato la transazione ma che essa era garantita dalla linea interbancaria mantenuta a N.Y.

Sfortunatamente non abbiamo ricevuto l'autorizzazione scritta e la questione e' ancora in sospeso.

3) BANQUE SUDAMERIS	7.000.000	6.000.000
---------------------	-----------	-----------

Credevamo che il totale del fido disponibile per la banca fosse di \$ 9.000.000. Vogliate prendere nota che l'attuale esposizione e' nei limiti del fido approvato.

4) UNIONE BANK OF FINLAND	7.000.000	7.643.000
---------------------------	-----------	-----------

Questa operazione riguarda il nostro cliente BellSouth e nel complesso, quando l'ammontare totale e' convertito da sterline in dollari, il prestito eccede il fido di \$ 643.000. Alla scadenza del 14 novembre 1988 non richiederemo il rinnovo della facilitazione.

5) CREDIT LYONNAIS	- 0 -	3.570.000
--------------------	-------	-----------

Questa operazione e' stata fatta pensando che l'autorizzazione fosse in arrivo. Il prestito e' stato restituito il 13 Settembre 1988 prima dell'arrivo dell'autorizzazione.

6) E.A.D.R.

Roma ci informa che il totale dei fidi stabiliti per la Filiale di Atlanta a favore della E.A.D.R. ammonta a \$ 196,2 milioni con

una proposta di \$ 15 . milioni in discussione. La nostra esposizione il 30 ottobre 1988 sarà approssimativamente di \$ 213 milioni o meno del 10% al di sopra dell'attuale autorizzazione totale.

Mentre siamo chiaramente al di sopra dei limiti stabiliti, l'esposizione si va riducendo rapidamente. Abbiamo notificato alla E.A.D.R. che per il futuro non potremo partecipare nei programmi C.C.C. per quel paese.

Se volete, possiamo vendere un valore di circa \$ 50 milioni della operazione alla Fuji Bank, Parigi. Questa banca ha manifestato un forte interesse ad acquistare i nostri crediti C.C.C. Algerini.

B. LINEE INTERBANCARIE

D'accordo

C. DISCORDANZE CON I 2650

Attendiamo ulteriori commenti da parte degli auditors.

D. PROPOSTE DI FACILITAZIONE NON MODIFICATE

Non comprendiamo l'osservazione

E. AUTORIZZAZIONI DELLA FILIALE

Inizieremo a predisporre proposte di credito per queste operazioni.

F. CREDIT MANAGER

D'accordo

G. RISTRUTTURAZIONE DELL'ESECUTIVO

D'accordo

H. ACCENTRAMENTO DELLE FUNZIONI CONTABILI

D'accordo

Memorandum di Drogoul a Sardelli, del 17 ottobre 1988, sulla questione General Motors. Testo inglese con traduzione in italiano.

(Documento n. 20a XXI).

ALL. "I"

20a/21

(3)



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Atlanta

Telecopier Cover Letter

Please deliver the following pages to: MR. R. IANSELLI
REGIONAL MANAGEMENT, N.Y.
at telecopier number:
1. 212. 246. 3192

Dott. Costantini

Questo è il follow up di Diego
sulla nota puntone General Motors:
de disporre se ne parliamo? Propri

fu

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

Head Office
ROME - ITALY

October 17, 1988

Mr. Luigi Sardelli
Regional Manager
Regional Management, New York

Dear Mr. Sardelli:

RE: General Motors Corporation - Detroit

Further to our discussions of last week, we wish to report that as a result of our relationship with the Central Bank of Iraq, which was developed over the years through our CCC activities, we were invited to advise and negotiate several fully cash collateralized sight letters of credit opened by the Iraqi Government Automobile Authority in favor of General Motors Corporation. The value of the letters of credit was to total \$84,000,000 to cover the purchase of 5,000 Chevrolet Celebrity sedans plus related spare parts.

The invitation from Iraq came on 26 August 88 and the following business day we received an initial deposit of \$42,000,000 from the Federal Reserve Bank of New York for the account of the Central Bank. At that point we had not yet seen the full text of the letters of credit but had been contacted by GM Canada, the unit of General Motors Corp. which was to produce and ship the automobiles.

Our discussions were initially very cordial and we indicated that we would be pleased to work with GM on this matter.

The following day we were informed by GM that BNL was not known to General Motors, therefore, the company could not accept a letter of credit from our bank, regardless of our AAA rating. It was suggested that we contact GM's treasury department in New York before further discussions could continue.

Prior to contacting GM New York we investigated to determine the extent of our relationships with the company and were advised that indeed BNL does have facilities in favor of GM, and that there has been activity between the two institutions. We then called GM Treasury in New York.

RAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 17, 1988
Page Two

After a full day of discussions we finally understood that regardless of how fine an institution BNL was, any letter of credit advised by us in favor of General Motors Corp. would require reconfirmation by a bank acceptable to GM.

Irving Trust, Manufacturers Hanover and other U.S. based banks with lesser ratings were proposed, and of course we objected to having non-AAA rated banks confirm a AAA rated bank's credits. We also argued that the Central Bank only does business with AAA institutions and that in addition to ourselves, the Iraqis would be offended by the proposition.

After more discussions, several of which took place with Mr. Neil Cohen, Director of Worldwide Bank Relations, we were informed that we are a fine bank but not known to GM and thus not acceptable. We then indicated that we would return the letter of credit to the Central Bank.

The following day GM Treasury called to inform us that in addition to the U.S. banks noted previously, AAA European banks such as BNP, Societe Generale and others, were also "known" to GM and therefore acceptable. Shortly afterwards, the Director of Investments of the Central Bank of Iraq telephoned to express his concern over the matter and to emphasize his bank's desire for us to retain the business. He indicated that he would not object to paying a fee to Societe Generale for the reconfirmation of BNL's letters of credit. Since the shipment of goods was imminent, he did not wish to cancel the L/C's and reissue them through another bank acceptable to his institution.

At the request of our customer, the Central Bank, we contacted Societe Generale in New York and explained the situation. SoGen was amazed that we were unacceptable to GM since BNL is AAA rated. We were informed immediately that SoGen would be pleased to confirm a credit for BNL, but it was recommended that beforehand we should try to talk to someone in Detroit.

To no avail, we had already spoken to the Chief Financial Officer's assistant in Detroit, the Chief Financial Officer of GM Canada and others. In every case we were referred to the Treasurer in New York, who was on vacation. Ultimately, we were left with Mr. Cohen, the Director of Worldwide Bank Relations.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Mr. L. Sardelli
October 17, 1988
Page Three

And so, we pursued the matter with SoGen until the subject of presentation of documents was discussed. GM wanted to present documents to SoGen, not to BNL. SoGen argued that it did not wish to be involved in the documentary side of the transaction, but merely in confirming BNL risk.

Finally, after a total of four weeks of discussion, we informed the Central Bank of Iraq that there was no reason for our bank to be involved since GM really did not wish to do business with BNL. We returned the \$42,000,000 on 22 September 88 and requested that the letters of credit in question be advised through another institution, in the interest of the Iraqi customer, who was awaiting the shipment of automobiles.

Mr. Cohen and his subordinates at GM all invited us to visit them to develop a relationship, and of course we will make arrangements with Mr. Felicori to pursue this matter.

However, BNL lost an excellent opportunity to enhance its reputation with the Iraqis, to be of service and develop better relations with GM, and to earn an acceptable fee of circa \$175,000 for handling this low risk business.

In order to determine what BNL needs to do to become an "acceptable" bank to GM, we would like to arrange a visit for you either with GM's Treasurer in New York, or the company's Executive Vice President and Chief Financial Officer in Detroit in the near future.

Best regards,

M. L. Sardelli

17 OTTOBRE 1988

MR. LUIGI SARDELLI

Caro Mr. Sardelli:

Re: General Motors Corporation - Detroit

A seguito della nostra discussione della scorsa settimana, desidero riferire che come risultato delle nostre relazioni con la Central Bank of Iraq, che sono state sviluppate nel corso degli anni attraverso le nostre attività CCC, siamo stati invitati a notificare e negoziare alcune lettere di credito a vista pienamente garantite da collaterale aperte dal Iraqi Government Automobile Authority a favore della General Motors Corporation. Il valore totale delle lettere di credito era di \$ 84.000.000 per coprire l'acquisto di 5.000 Chevrolet Celebrity berlina piu' le relative parti di ricambio.

L'invito dall'Iraq arrivo' il 26/8/1988 ed il successivo giorno lavorativo ricevemmo un deposito iniziale di \$ 42.000.000 dalla Federal Reserve Bank di New York per conto della Central Bank. A questo punto non avevamo ancora visto il testo completo delle lettere di credito ma fummo contattati dal GM Canada, l'unita' della General Motors Corp. che doveva produrre e spedire le automobili.

Le nostre discussioni furono inizialmente molto cordiali e noi

Indicammo che saremmo stati contenti di lavorare con la GM per questo affare.

Il giorno seguente fummo informati dalla GM che la ENL non era conosciuta dalla General Motors, e pertanto la società non poteva accettare una lettera di credito dalla nostra banca, a prescindere dal nostro rating AAA. Ci fu suggerito di contattare il dipartimento di tesoreria della GM a New York prima di continuare ogni altra discussione.

Prima di contattare la GM di New York abbiamo indagato per determinare la estensione delle nostre relazioni con la società e fummo avvisati che effettivamente la ENL aveva concesso affidamenti a favore della GM, e che c'era stata attività tra le due istituzioni. Allora chiamammo la Tesoreria della GM a New York.

Dopo un intero giorno di discussioni, capimmo finalmente che a prescindere da quanto la ENL fosse buona istituzionalmente, ogni lettera di credito da noi notificata a favore della General Motors Corp. avrebbe dovuto recare una riconferma da parte di una banca gradita alla GM.

Furono proposte la Irving Trust, Manufacturers Hanover ed altre banche U.S. con un rating piu' basso, e naturalmente ci opponemmo a che una banca non quotata AAA confermasse i crediti di una banca quotata AAA. Inoltre argomentammo che la Central Bank of Iraq tratta affari soltanto con istituti (quotati) AAA e che oltre a noi, la Iraqis sarebbe stata offesa dalla proposta.

Dopo ulteriori discussioni, diverse delle quali con Mr. Neil Cohen, Direttore delle Relazioni bancarie mondiali, fummo

informati che siamo una buona banca ma non siamo conosciuti alla GM e pertanto non accettabile. Indicammo allora che avremmo restituito la lettera di credito alla Central Bank.

Il giorno seguente la Tesoreria della GM ci informo' che oltre alle banche U.S. sopra indicate, banche europee quotate AAA come la BNF, Societe Generale ed altre, erano anche "conosciute" dalla GM e pertanto accettabili. Poco dopo, il Direttore degli Investimenti della Central Bank od Iraq ci telefono' per esprimerci il suo pensiero sulla questione e per enfatizzare il desiderio della sua banca che fossimo noi a trattare l'affare. Indico' che non avrebbe fatto obiezioni per pagare una commissione alla Societe Generale per la riconferma della lettera di credito della BNL. Siccome la spedizione delle merci era imminente, non desiderava annullare la lettera di credito e rimetterla attraverso un'altra banca accettabile alla sua istituzione (?? dovrebbe essere alla General Motors Corp.).

A richiesta del nostro cliente, la Central Bank, contattammo la Societe Generale in New York e spiegammo la situazione. SoGen si stupi' che non fossimo accetti alla GM in quanto la BNL era quotata AAA. Fummo informati immediatamente che la SoGen sarebbe stata lieta di confermare un credito per la BNL, ma fu raccomandato che prima avremmo dovuto cercare di parlare con qualcuno a Detroit.

Inutilmente, avevamo gia' parlato con l'assistente del Chief Financial Officer in Detroit, il Chief Financial officer della GM in Canada e altri. In ogni caso ci eravamo messi in contatto con il Tesoriere in New York, che era in ferie. Ultimamente eravamo in

contatto con Mr. Cohen, Il Direttore del Worldwide Bank Relations (relazioni bancarie per tutto il mondo).

E cosi' continuammo la materia con la SoGen fino a che fu discussa la presentazione dei documenti. La GM voleva presentare i documenti alla SoGen e non alla ENL. La SoGen obietto' che non desiderava essere coinvolta nell'ambito documentario della transazione, ma (desiderava) semplicemente confermare il rischio della ENL.

Finalmente, dopo un totale di quattro settimane di discussioni, informammo la Central Bank of Iraq che non c'era motivo per la nostra banca di essere coinvolta in quanto la GM effettivamente non voleva avere rapporti di affari con la ENL. Restituimmo i \$ 42 000.000 il 22 settembre 88 e richiedemmo che la lettera di credito fosse notificata attraverso un'altra banca, nell'interesse del cliente Iraqui, che stava aspettando la spedizione delle automobili.

Mr.Cohen ed i suoi collaboratori alla GM ci hanno invitato ad andarli a trovare per sviluppare una relazione d'affari, e naturalmente provvederemo a fissare un appuntamento con Mr Felicori per seguire il problema.

Tuttavia, la ENL ha perduto una eccellente opportunita' per accrescere la sua reputazione nei confronti della Iraqis, per essere al servizio e sviluppare migliori relazioni con la GM, e per guadagnare una accettabile commissione di circa \$ 175.000 per trattare questo affare a basso rischio.

Al fine di determinare cosa occorre alla ENL per diventare una banca "accettabile" per la GM, desidereremmo fissare nel prossimo

futuro un appuntamento per Voi sia con il Tesoriere della GM in New York, oppure l'Executive Vice President della società e Chief Financial Officer in Detroit.

I migliori ossequi.

Chris."

Lettere di Drogoul a Pedde, in data 15 dicembre 1988, sulle ipotesi di trasferimento delle attività di Atlanta a Chicago. (Documento n. 20a XXV).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

Head Office
ROME - ITALY

15 December 1988

20a/25

Dr. Giacomo Pedde
Direttore Generale
Direzione Centrale
ROMA

PRIVATE & CONFIDENTIAL

Dear Dr. Pedde:

I write further to our discussions held during your visit to New York at which time we discussed the transferral of many of the Atlanta branch's trade activities to the Chicago branch.

In the past 5 weeks I have met twice with Mr. Sardelli in New York who requested that we discuss this plan and begin its immediate implementation. Our last meeting was attended by Mr. Marra of the Chicago office. Mr. Sardelli proposed to move approximately 5 people from Atlanta to Chicago, to leave 4 people in a loan production facility in the Atlanta office, and to release from the bank's employ the remaining 9 staffmembers.

The Chicago branch with its existing staff would take on approximately \$.750 - 1.000 billion in loans currently in Atlanta and the relationships linked to trade would also be transferred to the Chicago lending officers. If we are to follow Mr. Sardelli's schedule for implementation, everything should be finalized by the 31st of March, 1989.

In our most recent meeting, Mr. Marra expressed concern about Mr. Sardelli's timing of the transferral, as did I. Mr. Marra's view was that to delay implementation will cause most of his staff to become increasingly insecure about their jobs at the Chicago branch, and thus leave the bank for other positions.

My view is a bit different. A branch that makes \$ 3 million net profit annually should not be destroyed. If the transferral of Atlanta's activities are to take place, we should ensure of course that the Chicago office is not destabilized, but we should also ensure that the removal of Atlanta's activities is done in a manner which will not jeopardize the customer relationships and therefore the profits derived from these customers. It is imperative that the good will of the staff in Atlanta and Chicago be maintained.

./.

Dr. G. Pedde
15 December 1988
Page Two

Mr. Sardelli plans to come to Atlanta in order to visit the Federal Reserve Bank and the State Banking Commissioner in the next few weeks to discuss these plans with them. However, to visit these official bodies to discuss the issue is perhaps rash since neither the Chicago nor the Atlanta branch has had time to put together a realistic schedule for implementing the transfer of the business, or to discuss the vital details relating to personnel matters, which must be done in a humane manner in order not to destroy the morale of the Chicago and Atlanta staff, and to protect the reputation of the BNL.

In spite of the direct interference from Regional Management to complete the transfer of our activities before 31 March 89, I would like to propose that Chicago and Atlanta be allowed to prepare a thorough proposal before official organizations are contacted. To suggest a hastily devised plan to the local governing institutions would have negative effects on the Bank's image, resulting in a loss of business relationships which are vital to the success of Chicago.

If you consider it appropriate, I would be pleased to present a plan to you in January 1989 prepared by Mr. Marra and myself for your review. Thereafter, we would initiate contact with the appropriate authorities and begin implementation of the plan.

Thank you for your consideration.

Best regards,



Christopher Drogoul

Documentazione su risultati della rete estera BNL al 31 dicembre
1988 (con critiche a BNL New York).

(Documento n. 20a XXIX).

20a/29

PER IL DIRETTORE GENERALE

Risultati della Rete Estera BNL al 31/12/88

In un quadro generale, l'andamento delle filiali estere si presenta positivo e rispecchia un generalizzato impegno di lavoro che ha dato risultati sostanzialmente in linea con il budget '88, (anche ove si tenga presente il "ristrutturato") con una sola eccezione che, date le dimensioni ed il "peso" ricoperto nell'ambito della rete estera, ha in definitiva annullato gran parte dei benefici economici conseguiti dalle altre filiali: New York.

Alleghiamo schede comparative dei risultati conseguiti da ogni singola filiale con un sintetico commento, ove necessario. (All.A)

Alleghiamo anche due prospetti:

- a) riepilogativo dei risultati conseguiti, ove viene evidenziato il "risultato operativo netto" contabile; (All.C)
- b) riepilogativo dei risultati suddetti depurati del gettito stimato del "ristrutturato" e del rendimento figurativo dei fondi di dotazione (All. D) .

La differenza è di Lit. 21.467 milioni. Val la pena di aggiungere che comunque le filiali possono contare anche su cospicui fondi di accantonamento e riserve varie (dettagliate nell'allegato "D", nell'ultima colonna per sola evidenza) che, ovviamente, contribuiscono non poco ai risultati economici conseguiti.

Abbiamo rettificato il risultato operativo netto del solo gettito figurativo dei fondi di dotazione in quanto essi rappresentano fondi allocati dalla Banca a suo tempo, mentre gli accantonamenti rappresentano utili non trasferiti e, come tali, non vero e proprio capitale conferito.

Anche all'esame più restrittivo (allegato D) tutte le filiali hanno dato un apprezzabile valore aggiunto tranne Chicago che registra una perdita trascurabile (c'è tuttavia da dire al riguardo che essa ha circa US\$ 2.000.000 di perdite pregresse da finanziare) e New York che, invece rappresenta il ~~vero e più grave problema.~~ *un caso*

da risolvere -

./.

Infatti, anche se, il risultato registrato è da ascrivere ad una partita eccezionale di US\$ 12 milioni circa, dovuta ad interessi maturati ma non pagati dall'Argentina (che verosimilmente verranno pagati in futuro), resta il problema del cospicuo "portafoglio ristrutturato" della filiale di circa US\$ 800.000.000 per il quale occorrerebbe studiare, di concerto con le altre funzioni interessate, eventuali soluzioni gestionali nell'ambito della banca, anche per poter scindere la gestione ordinaria della filiale dai suddetti problemi ed avere quindi una visione più precisa del reale andamento reddituale.

*non ho
lavorato
vece
per
altro
altro*

La situazione così delineatasi impone, con ancora maggiore coerenza, di sviluppare presso la filiale di New York quelle attività commerciali e finanziarie previste. Di ciò si terrà debito conto nel "Budget 89".

D'altronde il recente mancato pagamento rappresenta un evidente campanello di allarme che impone un esame completo della situazione onde studiare soluzioni atte almeno a tenere sotto attento controllo il fenomeno. Sul piano strettamente tecnico stiamo studiando la possibilità del trasferimento delle posizioni in lire presso la Direzione Centrale, onde evitare il rischio di cambio che la filiale di New York si trova ad affrontare nei casi come quello appena verificatosi di mancato pagamento degli interessi.

Sul piano prospettico stiamo considerando ~~quelle~~ azioni ~~esse~~ atte a rendere meno onerosa per la banca la gestione del "ristrutturato", migliorando le prospettive di rimborso e contrastando, per quanto possibile, la costante generalizzata, svalutazione del portafoglio in termini, nel tempo.

AREA COMMERCIALE
Gestione Reti Estero
[Signature] *Secret*

Roma, 16 febbraio 1989

All.A:

Risultato operativo netto delle filiali estere.

All.B:

Schede comparative dell'utile di gestione per singola filiale.

All.C:

Scheda di andamento produttivo per Area.

All.D:

Redditività delle filiali estere al netto dei proventi del ristrutturato e del rendimento del fondo di dotazione.

All.E:

Indici di produttività.

AREA NORD E CENTRO AMERICA

FILIALE DI NEW YORK

	1987 (US\$)	1986 (US\$)
UTILE LORDO	18.266.590,11	(2.275.160,27)
ACC.TO FONDO IMPOSTE E TASSE	1.125.827,37	532.453,96
ACC.TO FONDO RISCHI	15.656.500,36	2.767.696,86
AMMORTAMENTI	442.017,54	468.506,36
UTILE NETTO	1.042.244,84	(6.044.817,45)
Proventi figurativi del fondo di dotazione	3.040.000,00	3.040.000,00
	(1.997.755,16)	(9.084.817,45)

Il risultato di gestione della Filiale è stato determinato dal mancato pagamento (e quindi in ottemperanza alle norme USA, non contabilizzati) di US\$ 12 milioni circa di interessi maturati su debito consolidato Argentina.

Riteniamo altresì opportuno segnalare che gli avvicendamenti alla Direzione della Filiale (dott. Misasi/dott. Vecchi) certamente non hanno consentito la necessaria spinta alla ricerca di nuovi affari. In altri termini il Preposto alla Linea Commerciale è stato assorbito da mansioni non proprie, in una Filiale a pieno regime, tenuto anche conto che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati dismessi anche vari settori la cui sostituzione, e conseguente inquadramento, per ben noti motivi, richiede tempo ed addestramento.

Riteniamo che la Filiale (con funzione di coordinatrice per le altre unità) debba raggiungere un armonico equilibrio tra attività commerciale (raccolta, impieghi, operazioni connesse al commercio con l'estero, prestazione di servizi, emissione di garanzie) ed attività finanziaria (operazioni in cambi, money market, gestioni patrimoniali, etc.) quale base di una crescita di dialogo e collaborazione tra le unità estere e domestiche che favorisca la reciproca comprensione dei ruoli ed il raggiungimento di obiettivi di comune strategia.

AREA COMMERCIALE
Linea Gestione Reti Estero
Roma, 8/2/1989

Deriu/Cilibrasi

PILIALE DI ATLANTA
=====

	1987 (US\$)	1988 (US\$)
	-----	-----
UTILE LORDO	2.483.460,37	3.099.521,40
ACC.TO FONDO IMPOSTE E TASSE	--	--
ACC.TO FONDO RISCHI	2.000.000,00	2.500.000,00
AMMORTAMENTI	72.658,82	75.015,50
	-----	-----
UTILE NETTO	410.801,55	524.505,90
Proventi figurativi del fondo di dotazione	152.000,00	152.000,00
	-----	-----
	258.801,55	372.505,90

Prosegue, come per il passato, il positivo andamento della Filiale che evidenzia capacità di incrementare, in percentuale interessante, il risultato di gestione che, come noto, deriva, in massima parte, da consolidati rapporti con banche e clientela di PVS i cui rischi sono, per la quasi totalità, coperti da garanzia di Enti statali USA. Volumi assai ingenti con margini ridotti che consentono positivi risultati in presenza di una struttura di modeste dimensioni.

AREA COMMERCIALE
Linea Gestione Reti Estero
Roma, 8/2/1989

Deriu/Cilibrasi

FILIALE DI CHICAGO
=====

	1987 (US\$)	1988 (US\$)
	-----	-----
UTILE LORDO	656.569,42	318.933,54
ACC.TO FONDO IMPOSTE E TASSE	--	--
ACC.TO FONDO RISCHI	--	--
AMMORTAMENTI	51.249,06	46.250,22
	-----	-----
UTILE NETTO	605.320,36	272.683,32
Proventi figurativi del fondo di dotazione	228.000,00	228.000,00
(US\$ 5.000.000 meno	-----	-----
US\$ 2.000.000 perdite pregresse)	377.320,36	44.683,32

Modesta consistenza dell'utile lordo che evidenzia, peraltro, una notevole flessione, in termini percentuali, rispetto al precedente esercizio.

Riteniamo che tali risultati siano stati negativamente influenzati dalla politica assunta, nell'ambito dell'Area Nord e Centro America, rispetto agli spreads da percepire per operazioni di partecipazione a crediti sindacati a favore di primarie controparti, praticamente costituenti la base delle operazioni di Chicago.

L'operatività della Filiale nel settore specifico è risultata quindi frenata per alcuni mesi.

AREA COMMERCIALE
Linea Gestione Reti Estero
Roma, 8/2/1989

Deriu/Cilibrasi

FILIALE DI LOS ANGELES
=====

	1987 (US\$)	1988 (US\$)
	-----	-----
UTILE LORDO	786.189,14	835.560,69
ACC.TO FONDO IMPOSTE E TASSE	18.300,00	23.000,00
ACC.TO FONDO RISCHI	680.000,00	700.000,00
AMMORTAMENTI	38.589,16	43.829,02
	-----	-----
UTILE NETTO	49.299,98	68.731,67
Proventi figurativi del fondo di dotazione	76.000,00	76.000,00
	-----	-----
	(26.700,02)	(7.268,33)

Staticità su livelli modestissimi che inducono a ritenere che si possa, obiettivamente, fare di più. Ci sembra di rilevare una scarsa propensione all'assunzione dei rischi.

AREA COMMERCIALE
Linea Gestione Reti Estero
Roma, 8/2/1989

Deriu/Cilibrasi

FILIALE DI MIAMI
=====

	1987 (US\$)	1988 (US\$)
	-----	-----
UTILE LORDO	583.419,78	1.834.453,09
ACC.TO FONDO IMPOSTE E TASSE (fondo oscillazione titoli e valori)	2.915.500,00	--
ACC.TO FONDO RISCHI	--	500.000,00
AMMORTAMENTI	129.323,41	125.376,98
	-----	-----
UTILE NETTO	(2.461.403,63)	1.209.076,11
Proventi figurativi del fondo di dotazione	152.000,00	152.000,00
	-----	-----
	(2.613.403,63)	1.057.076,11

L'importante, positiva inversione di tendenza rispetto al 1987, è stata principalmente determinata da una sopravvenienza attiva di US\$ 1,5 milioni circa derivante dalla vendita di alcuni titoli a fronte dei quali, l'anno precedente, era stato costituito un'apposito "fondo oscillazione titoli e valori", poi rivelatosi eccessivo.

Riteniamo importante segnalare che sono comunque stati superati tutti gli inconvenienti organizzativi e amministrativi derivanti dalla precedente gestione che hanno, come noto, comportato in più di un caso violazioni della legge bancaria locale.

Di ciò ci è stato dato atto anche dal verbale di annuale ispezione disposto dalla Federal Reserve.

Ciò non ostante consideriamo che, in termini di risultati di gestione, anche il 1989 potrà, in qualche misura, essere influenzato da operazioni pregresse il cui esito, sulla scorta di ragionevoli ipotesi, non sarà favorevole alla nostra Banca.

E' auspicabile uno sviluppo e diversificazione dei vari rapporti con la clientela, superando quindi una certa inerzia attuale che è stata anche influenzata dai fatti su ricordati.

AREA COMMERCIALE
Linea Gestione Reti Estero
Roma, 8/2/1989

Deriu/Cilibrasi

247

F I L I A L I E S T E R E

RISULTATO OPERATIVO NETTO
(Valori al 31/12/1988)

(importi in migliaia di lire)

FILIALE	ANNO 1987		ANNO 1988		VAR. % CONSUNT. 88/87
	CONSUNT.	BUDGET	VAR. %	BUDGET	
NEW YORK (**)	26.107,014	15.860,876	66.60	24.640,670	-93.44
CHICAGO	708,566	824,321	-14.04	765,550	-38.61
ATLANTA	2.819,062	2.829,585	-.37	3.697,230	34.56
LOS ANGELES	876,938	655,949	33.69	932,465	29.47
MIAMI (*)	567,086	596,318	-4.90	727,900	286.41
HONG KONG	459,481	427,800	7.41	15,060	230.17
SINGAPORE	-480,824	479,596	-200.26	934,975	-413.82
LONDRA	7.615,325	4.397,478	73.17	6.631,420	-25.09
PARIGI	1.679,270	2.395,360	-29.89	627,900	132.01
MADRID (Consolidato)	2.765,960	1.589,578	74.01	4.854,340	47.80
T O T A L E	43.117,878	30.056,860	43.45	43.827,110	-39.74

(*) Il risultato operativo netto della filiale di Miami risulta positivamente influenzato dall'utilizzo degli accantonamenti del fondo oscillazione titoli, per un importo globale di lire 1.949.569.645 (controvalore di US\$ 1.493.031 al cambio deflazionato del 31/12/88).

(**) Il risultato operativo netto della Filiale di New York risulta influenzato da ca. lire 14.031.750.690 (controvalore di US\$ 12.000.000 c.a.) dovuti a interessi capitalizzati in C.E. a valore credito argentino e in seguito stornati per effetto di dichiarazione "Past due" da parte della nazione sudamericana. (Sospensione pagamento d'interessi)

(***) Gli importi a consuntivo 1988 sono stati depurati dall'effetto di cambio delle singole relative valute anni 87/88 rispetto alla lira come da dettaglio in calce alla tabella.

(***)

Cambi applicati:

	1987	1988	VARIAZ. %
LG\$	2185,625	2363,75	7,51
PTAS	10,840	11,522	5,91
FF	217,760	215,865	-0,87
HK\$	195	169	8,28
SING\$	598	678	11,79
US\$	1169,25	1305,765	10,45

GESTIONE RETI ESTERO
Budget e Controllo

AREA EUROPEA

Buoni progressi sia nel numero di clienti ordinari (da 846 a 1018) sia nell'utilizzato (da US\$ 1.374 milioni a US\$ 1.761 milioni). L'incremento costante di questi dati durante l'anno dimostrano lo sforzo costante che le direzioni delle filiali stanno facendo.

Il risultato operativo netto è in buon aumento (da US\$ 9.421.000 a US\$ 11.447.000) + 16% ca. rispetto al budget

AREA NORD E CENTRO AMERICA

Il numero dei clienti commerciali è in diminuzione (ma sembra per un errore di rilevazione preesistente) mentre è in aumento l'utilizzato (da US\$ 1.643 milioni a US\$ 1.840 milioni).

Il risultato operativo netto è in grave flessione (da US\$ 26.580.000 a US\$ 7.927.000) a fronte di un budget di US\$ 24.515.000.

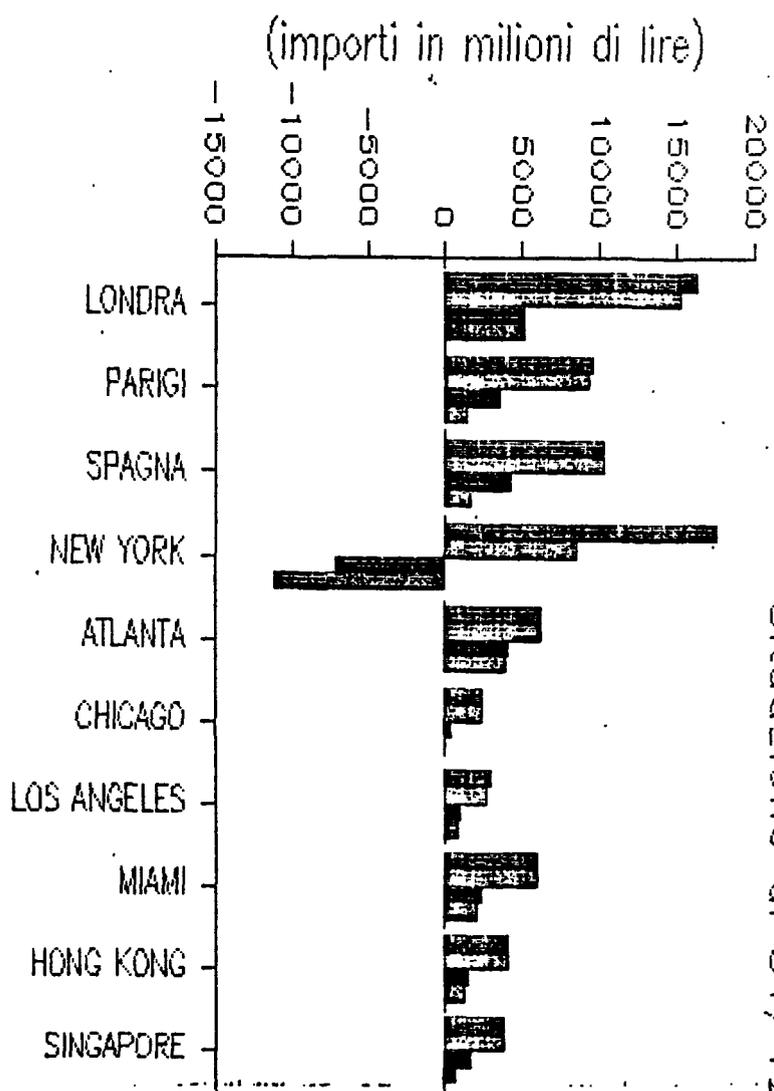
AREA ESTREMO ORIENTE

Contenuto aumento del numero di clienti ordinari (da 133 a 142) ed aumento apprezzabile dell'utilizzato (da US\$ 254 milioni a US\$ 299 milioni).

Il risultato operativo netto è in buona ripresa. Da un risultato negativo di US\$ 17.000 si è passati ad uno positivo di US\$ 2.496.000. Il budget è stato largamente superato.

RENDITIVITA' NETTA DELLE FILIALI ESTERE

Situazione al 31/12/1988



MARGINE LORDO (A)
MARGINE LORDO (B)
RISULTATO OPERATIVO NETTO (A)
 (al netto dei proventi da "RISTRUTTURATO")
RISULTATO OPERATIVO NETTO (B)
 (al netto dei proventi da "RISTRUTTURATO" e
 da quelli da "FONDO DI DOTAZIONE")

(importi in migliaia di lire)

RENDITIVITA' DELLE FILIALI ESTERE AL NETTO DEL RISTRUTTURATO E DEI PROVENTI DAL FONDO DI DOTAZIONE

Situazione al 31/12/1988

FILIALI	MARGINE LORDO		COSTI PERSONALE E SPESE D'AMMIN. AMMORTAMENTI	% INCIDENZA COSTI PERS. SPESE AMMORT. AMMORT. SU MARGINE LORDO (B)	RISULTATO OPERATIVO NETTO (A)	FONDO DI DOTAZIONE IN VALUTA	FONDO DI DOTAZIONE IN LIRE	RENDERMENT. FIGURATIVA % FONDO DI DOTAZIONE	PROVENTI FIGURATIVI DA FONDO DI DOTAZIONE	RISULTATO OPERATIVO NETTO MENO PROVENTI FONDO DOTAZIONE (B)	FONDO ACCANTONAMENTI E RISERVE CONTROVALORE IN LIRE
	CONTRIBUIBILE (A)	PROVENTI STIMATI DA RISTRUTTURATO									
NEW YORK	17,634,356	9,040,787	15,722,716	182,96	-7,129,147	40,000	52,230,600	libber 7,60	3,969,526	-11,098,673	113,598,943
LONDRA	16,224,873	993,707	10,054,884	66,02	5,176,282	100	236,308	libber 7,60	17,959	5,158,322	35,446,125
PARIGI	9,596,000	220,555	5,733,317	61,16	3,642,133	131,100	28,299,902	libber 7,90	2,235,692	1,406,441	6,026,951
LOS ANGELES	2,991,508	213,889	1,722,304	62,01	1,055,315	11,000	1,305,765	libber 7,60	99,238	956,076	3,948,633
ATLANTA	6,322,514	6,322,514	2,086,612	33,00	4,235,902	12,000	2,611,530	libber 7,60	198,476	4,037,425	8,304,665
CHICAGO	2,450,921	2,450,921	1,965,176	80,18	465,745	15,000	6,528,823	libber 7,60	496,191	-10,446	0
MIAMI	(*) 6,088,782	(*) 6,088,782	3,643,084	59,83	2,445,698	2,000	2,611,530	libber 7,60	198,476	2,247,222	672,469
HONG KONG	4,236,323	28,400	2,582,320	61,37	1,625,603	43,703	4,182,355	libber 7,50	317,860	1,307,743	1,021,436
SINGAPORE	3,952,232	3,952,232	2,250,960	56,81	1,711,272	19,068	11,940,677	libber 7,60	999,901	911,201	974,114

INDICI DI PRODUTTIVITA'RACCOLTA DA CLIENTELA ORDINARIA / N° DIPENDENTI

1) MIAMI	US\$	8.246.880
2) LONDRA	US\$	7.319.800
3) HONG KONG	US\$	4.294.660
4) NEW YORK	US\$	2.194.780
5) ATLANTA	US\$	1.761.540
6) PARIGI	US\$	1.701.050
7) SPAGNA (Madrid + Barcellona)	US\$	545.080
8) SINGAPORE	US\$	411.860
9) CHICAGO	US\$	158.050
10) LOS ANGELES	US\$	41.410

TOTALE UTILIZZATO DA CLIENTELA ORDINARIA / N° DIPENDENTI

1) CHICAGO	US\$	21.777.780
2) LONDRA	US\$	15.743.900
3) ATLANTA	US\$	11.666.670
4) LOS ANGELES	US\$	10.142.860
5) NEW YORK	US\$	6.171.780
6) SINGAPORE	US\$	5.484.850
7) HONG KONG	US\$	4.068.970
8) PARIGI	US\$	3.904.760
9) SPAGNA (Madrid + Barcellona)	US\$	3.630.950
10) MIAMI	US\$	3.600.000

N° CLIENTI AFFIDATI / N° ADIETTI ALLO SVILUPPO

1) LONDRA	25,48
2) PARIGI	17,85
3) CHICAGO	16,33
4) SPAGNA (Madrid + Barcellona)	11,41
5) HONG KONG	10,43
6) NEW YORK	8,90
7) MIAMI	7,73
8) SINGAPORE	7,67
9) ATLANTA	7,43
10) LOS ANGELES	7,00

RISULTATO OPERATIVO NETTO / N° DIPENDENTI

1) ATLANTA	US\$	180.220
2) PARIGI	US\$	70.430
3) LOS ANGELES	US\$	69.410
4) LONDRA	US\$	57.620
5) HONG KONG	US\$	43.680
6) SINGAPORE	US\$	39.710
7) SPAGNA (Madrid + Barcellona)	US\$	39.610
8) CHICAGO	US\$	20.700
9) MIAMI	US\$	10.927
10) NEW YORK	US\$	8.980

REDDITIVITA' DELLE FILIALI ESTERE AL NETTO DEL RISTRUTTURATO
E DEI PROVENTI DAL FONDO DI DOTAZIONE / N. DIPENDENTI

1) ATLANTA	Lit.	224.301.000
2) LOS ANGELES	Lit.	68.291.000
3) LONDRA	Lit.	62.906.000
4) HONG KONG	Lit.	45.095.000
5) PARIGI	Lit.	33.487.000
6) SINGAPORE	Lit.	24.587.000
7) SPAGNA (Madrid + Barcellona)	Lit.	21.547.000
8) MIAMI	Lit.	6.260.000
9) CHICAGO	- Lit.	580.000
10) NEW YORK	- Lit.	68.090.000

Due elenchi delle banche da cui BNL Atlanta ha ottenuto le provviste (gestione clandestina e gestione ufficiale) (invio BNL del 21 novembre 1990).

(Documento n. 22).

22

1/2
1

CBI CB1

MATURITY	VALLE	BANK	CITY	BROKER	PRINCIPAL	RATE	DAYS	INTEREST	TOTAL DUE	MATC
08-07-89	08-04-89	BSOTC	Grand cayman		50,000,000.00		1			
08-07-89	08-04-89	Commerzbank			40,000,000.00		1			
08-07-89	08-04-89	United Africa			7,000,000.00		1			
08-07-89	08-04-89	Banco Napoli			50,000,000.00		1			
08-07-89	08-04-89	Banque Woorst			10,000,000.00		1			
08/07/89	02-16-89	Bank of Yokohama NY (L)			10,000,000.00	9.875	172	471,865.56	10,471,865.56	CB1
08/09/89	02-13-89	Algemeene Nederland, London (B)			7,000,000.00	9.65625	176	330,458.33	7,330,458.33	CA1
08/14/89	02-14-89	Souvan bank, G.C. (L)			5,000,000.00	9.75	181	245,104.17	5,245,104.17	CB1
08/15/89	02-15-89	Credit Lyonnais, Paris (B)			20,000,000.00	9.875	181	992,986.11	20,992,986.11	CB1
08-18-89	07-28-89	Mitsui bank	Chicago	Euro	5,000,000.00	8.75	21	25,520.83	5,025,520.83	
08/21/89	02-21-89	Creditanstalt G.C. (B)			6,000,000.00	9.9375	181	299,781.25	6,299,781.25	CB3
08/29/89	03-07-89	Commerzbank Grand Cayman (P)			13,500,000.00	10.375	175	680,859.38	14,180,859.38	CB5
08/31/89	02-28-89	Safra Natl NY (B)			5,000,000.00	10.375	184	265,138.89	5,265,138.89	CB3
09/05/89	03-13-89	Cariplo, Milano (B)			15,000,000.00	10.34375	176	758,541.67	15,758,541.67	CB8
09/06/89	03-10-89	Taiyo Kobe London (B)			10,000,000.00	10.3125	180	515,625.00	10,515,625.00	CB7
09/06/89	03-10-89	Natl Commercial London (L)			5,000,000.00	10.3125	180	257,812.50	5,257,812.50	CB7
09/06/89	03-10-89	Union Bank of Finland NY (P)			5,000,000.00	10.3125	180	257,812.50	5,257,812.50	CB7
09/06/89	03-10-89	Republic Intl Of NY, Miami (L)			5,000,000.00	10.34375	180	258,593.75	5,258,593.75	CB7
09/07/89	03-07-89	Generale de Banque NY, (B)			7,600,000.00	10.375	184	403,011.11	8,003,011.11	CB6
09/13/89	03-13-89	Hessische Landesbank London (P)			4,500,000.00	10.3125	184	237,187.50	4,737,187.50	CB8
09/14/89	03-16-89	UBS Luxemburg (P)			6,800,000.00	10.50	182	360,966.67	7,160,966.67	CB9
09/14/89	03-16-89	Bank of Tokyo Brussels (B)			10,000,000.00	10.50	182	530,833.33	10,530,833.33	CB9
09/14/89	03-16-89	Fuji Bank NY (L)			10,000,000.00	10.50	182	530,833.33	10,530,833.33	CB9
09/18/89	03-17-89	Banco di Roma Chicago (L)			4,000,000.00	10.50	185	215,833.33	4,215,833.33	CC2
09/18/89	03-17-89	Societe Generale Paris (E)			5,000,000.00	10.50	185	269,791.67	5,269,791.67	CC2
09/18/89	03-17-89	Natl Westminster New York (P)			20,000,000.00	10.50	185	1,079,166.67	21,079,166.67	CC2
09-20-89	03-28-89	Arab Banking Corp Sing. (E)			7,500,000.00	10.90625	176	399,895.83	7,899,895.83	CC3
09-20-89	03-28-89	Long tern credit, Sing. (E)			10,000,000.00	10.90625	176	533,194.44	10,533,194.44	CC3
09-20-89	03-28-89	Mitsubishi Ltd Sing. (E)			5,000,000.00	10.90625	176	266,597.22	5,266,597.22	CC3
09-20-89	03-28-89	Svensta Handel, Hong Kong (E)			5,000,000.00	10.90625	176	266,597.22	5,266,597.22	CC3
10-04-89	04-04-89	Dai Ichi Singapore (E)			20,000,000.00	10.6875	183	1,086,562.50	21,086,562.50	CC4
10-05-89	04-14-89	Bank of Yokohama NY (L)			20,000,000.00	10.68	176	1,013,066.67	21,013,066.67	CD1
10-10-89	04-21-89	Mitsui Ltd, London (P)			10,000,000.00	10.00	172	477,777.78	10,477,777.78	CD5
10-10-89	04-17-89	Bank of Tokyo Ltd (E)			10,000,000.00	10.50	175	510,416.67	10,510,416.67	CD2
10-10-89	04-18-89	Kyowa bank l.a. (P)			10,000,000.00	10.46875	175	508,897.57	10,508,897.57	CD4
10-10-89	04-18-89	Fuji bank NY (P)			10,000,000.00	10.46875	175	508,897.57	10,508,897.57	CD4
10-10-89	04-18-89	Cariplo Hong Kong (E)			10,000,000.00	10.46875	175	508,897.57	10,508,897.57	CD4
10-10-89	04-18-89	Bank of Tokyo JOM (E)			20,000,000.00	10.46875	176	1,023,611.11	21,023,611.11	CD2
10-17-89	04-17-89	Banco Santander, Puerto Rico			5,000,000.00	10.50	183	266,875.00	5,266,875.00	CD3
10-20-89	04-27-89	Deutsche Grand Cayman (L)			4,000,000.00	10.1875	176	199,222.22	4,199,222.22	CD6
10-20-89	04-27-89	Kyowa bank Chicago (E)			10,000,000.00	10.21875	176	499,583.33	10,499,583.33	CD6
10-31-89	04-28-89	Union bank of Finland (P)			8,000,000.00	10.0625	186	415,916.67	8,415,916.67	CD7
10-31-89	05-24-89	Zentralsparkasse	Vienna	Lesser	10,000,000.00	9.4375	160	419,444.44	10,419,444.44	CE4
					510,700,000.00					

CBZ

CB1

2

MATURITY	VALUE	BANK	CITY	BROKER	PRINCIPAL	RATE	DAYS	INTEREST	TOTAL DUE	MATCH
11-03-89	05-05-89	BNP, Singapore (E)			5,000,000.00	10.0625	182	254,357.64	5,254,357.64	CO9
11-03-89	05-05-89	Bank of New Zealand Hong Kong (E)			5,000,000.00	9.9375	184	253,958.33	5,253,958.33	CO6
11-03-89	05-05-89	Taiyo Kobe, Hong Kong (E)			5,000,000.00	9.9375	184	253,958.33	5,253,958.33	CO8
11-07-89	05-09-89	Nippon credit	Hong Kong	Prebon	10,000,000.00	9.90625	184	506,319.44	10,506,319.44	CE1
11-14-89	05-24-89	Cariplo	Milanz	Beristof	5,000,000.00	9.4375	174	228,072.92	5,228,072.92	CE3
11-14-89	05-25-89	Natl Westminster	London	Beristof	13,000,000.00	9.40625	173	587,629.34	13,587,629.34	CE3
11-16-89	05-16-89	Bank of Nova Scotia	Toronto	Euro	10,000,000.00	9.625	184	491,944.44	10,491,944.44	CE2
11-16-89	05-16-89	Sunatone	Toronto	Euro	10,000,000.00	9.75	184	498,333.33	10,498,333.33	CE2
11-16-89	05-24-89	Shizuota bank	L.A.	Beristof	10,000,000.00	9.4375	176	461,388.89	10,461,388.89	CE3
11-24-89	05-23-89	Bankers trust	Grand Cay.	Prebon	25,000,000.00	9.5625	185	1,228,515.63	26,228,515.63	CE3
12-31-89	06-02-89	Tokai bank	London	Beristof	7,000,000.00	9.50	182	336,194.44	7,336,194.44	CE4
12-01-89	06-02-89	Saitama Bank	New York	Beristof	7,800,000.00	9.50	182	230,533.33	8,030,533.33	CE3
12-04-89	06-08-89	Tokai bank	London	Prebon	23,000,000.00	9.25	179	1,057,840.28	24,057,840.28	CE5
12-05-89	06-07-89	Yasuda Trust	New York	Beristof	10,000,000.00	9.1875	181	461,927.08	10,461,927.08	CE5
12-05-89	06-08-89	Sudwestdeutsche	London	Euro	10,000,000.00	9.21875	180	460,937.50	10,460,937.50	CE5
12-05-89	06-08-89	Credito Italiano	London	Prebon	10,000,000.00	9.25	180	462,500.00	10,462,500.00	CE5
12-05-89	06-12-89	Yasuda trust	L.A.	Beristof	9,500,000.00	9.0625	176	420,902.78	9,920,902.78	CE7
12-08-89	06-09-89	Banca Commerciale	Hong Kong	Euro	8,500,000.00	9.25	182	397,493.06	8,897,493.06	CE6
12-11-89	06-19-89	Nippon Credit	Hong Kong	Euro	5,000,000.00	9.1875	175	223,307.29	5,223,307.29	CE9
12-14-89	06-16-89	Copenhagen	Copenhagen	prebon	5,000,000.00	9.1875	181	230,963.54	5,230,963.54	CE8
12-14-89	06-16-89	Fuji Canada	Toronto	Prebon	5,000,000.00	9.1875	181	230,963.54	5,230,963.54	CE8
12-14-89	06-16-89	Mitsui Trust	L.A.	Prebon	10,000,000.00	9.1875	181	461,927.08	10,461,927.08	CE8
12-14-89	06-20-89	Dresdner	Grand Cay.	Beristof	8,600,000.00	9.375	177	396,406.25	8,996,406.25	CF1
12-14-89	07-03-89	NCHB	Grand Cay.	Euro	10,000,000.00	9.1875	164	418,541.67	10,418,541.67	CF5
12-19-89	04-22-89	Manufacturers detroit	Nassau	Beristof	10,000,000.00	9.4375	180	471,875.00	10,471,875.00	CF2
12-19-89	04-22-89	Kyowa Bank	New York	Lasser	10,000,000.00	9.4375	180	471,875.00	10,471,875.00	CF2
12-19-89	04-22-89	Dai Ichi London	London	Prebon	10,000,000.00	9.4375	180	471,875.00	10,471,875.00	CF2
12-22-89	06-28-89	Mitsui Trust	New York	Prebon	10,000,000.00	9.15625	177	458,182.29	10,458,182.29	CF3
12-22-89	06-28-89	Hellen	Grand Cay.	Beristof	5,000,000.00	9.125	177	224,322.92	5,224,322.92	CF3
12-22-89	06-29-89	Taiyo Kobe	Tokyo	Euro	20,000,000.00	9.1875	176	898,333.33	20,898,333.33	CF4
01-18-90	07-03-89	Long Term Credit	Hong Kong	Euro	10,000,000.00	9.1875	191	487,447.92	10,487,447.92	CF5
01-18-90	07-11-89	Banco di Roma	Chicago	Lasser	10,000,000.00	8.875	183	451,145.83	10,451,145.83	CF6
01-18-90	07-11-89	Osterreichische	New York	Euro	10,000,000.00	8.84375	183	449,557.29	10,449,557.29	CF6
01-18-90	07-11-89	Industrial Japan	New York	Lasser	5,000,000.00	8.84375	183	224,778.65	5,224,778.65	CF6
01-18-90	07-11-89	Industrial Japan	New York	Euro	5,000,000.00	8.84375	183	224,778.65	5,224,778.65	CF6
01-12-90	07-12-89	Banque Paribas	Luxemburg	Beristof	10,000,000.00	8.78125	184	448,819.44	10,448,819.44	CF7
01-12-90	07-12-89	Swiss bank,	Geneva	Prebon	10,000,000.00	8.8125	184	450,416.67	10,450,416.67	CF7
01-12-90	07-12-89	Daiwa Ltd	New York	Beristof	10,000,000.00	8.75	184	447,222.22	10,447,222.22	CF7
01-12-90	07-12-89	Natl Westminster	London	Beristof	10,000,000.00	8.8125	184	450,416.67	10,450,416.67	CF7
01-12-90	07-21-89	Bank of Tokyo	New York	Prebon	25,000,000.00	8.78125	175	1,067,165.80	26,067,165.80	CF8
01-12-90	07-24-89	Bankers Tr	Nassau	Prebon	10,000,000.00	8.75	172	418,055.56	10,418,055.56	CF9
01-19-90	07-27-89	Banco di Roma	Chic IBF	Lasser	10,000,000.00	8.75	176	427,777.78	10,427,777.78	CG1
01-19-90	07-28-89	Credit Lyonnais	Singapore	Euro	5,000,000.00	8.75	175	212,673.61	5,212,673.61	CG2
01-19-90	07-28-89	Bank of Tokyo	Tokyo JOM	Euro	5,000,000.00	8.75	175	212,673.61	5,212,673.61	CG2
01-19-90	07-28-89	Sunatone Bank Ltd.	Hong Kong	Euro	10,000,000.00	8.75	175	425,347.22	10,425,347.22	CG2
01-19-90	07-28-89	CARIPLO	Hong Kong	Euro	10,000,000.00	8.75	175	425,347.22	10,425,347.22	CG2
01-19-90	07-28-89	Mitsubishi Tr & Bkg	NY IBF	Euro	10,000,000.00	8.6875	175	422,309.03	10,422,309.03	CG2
01-19-90	07-28-89	Mitsubishi Tr & Bkg	NY IBF	Prebon	10,000,000.00	8.65625	175	420,789.93	10,420,789.93	CG2
01-19-90	07-31-89	Rabobank	Singapore	Euro	5,000,000.00	8.65625	172	206,788.19	5,206,788.19	CG3
01-31-90	07-31-89	NCHB	Grand Cay.	Euro	25,000,000.00	8.5625	184	1,063,910.59	26,063,910.59	CG3
02-05-90	08-04-89	Mitsubishi Bk	Tokyo JOM	Prebon	25,000,000.00	8.28125	185	1,063,910.59	26,063,910.59	CG4

509,400,000.00

GRAND TOTAL

1,020,300,000.00

250

rat-B

RAF

3

MATURITY	VALUE	BANK	CITY	BROKER	PRINCIPAL	RATE	DAYS	INTEREST	TOTAL DUE
05-07-89		Saudi American	London		2,100,000.00		3		
08-07-89		Merrill Lynch			9,500,000.00		3		
08-07-89		Banca di Napoli			12,300,000.00		3		
08-07-89		Banco do Estado			30,000,000.00		3		
08-07-89		Kansallis			32,000,000.00		3		
08/09/89		Union bank, Los Angeles (E)			5,000,000.00	9.87500	174	238,645.83	5,238,645.83
08/09/89		Union bank, Los Angeles (L)			20,000,000.00	9.96875	174	963,645.83	20,963,645.83
08/09/89		Hessische lb Intl, Luxemburg (B)			5,000,000.00	9.96875	173	239,526.91	5,239,526.91
08/14/89		Banco di roma, San Francisco (B)			10,000,000.00	9.87500	179	491,006.94	10,491,006.94
05/10/89		Industrial bank of Japan, NY (P)			5,000,000.00	9.62500	181	241,961.81	5,241,961.81
08/21/89		Banco di Santo Spirito, NY (B)			10,000,000.00	9.96875	179	495,668.40	10,495,668.40
08/23/89		Istituto San Paolo, Torino (B)			5,000,000.00	10.12500	177	248,906.25	5,248,906.25
08/23/89		Safra Bank, Miami (B)			2,000,000.00	10.12500	180	101,250.00	2,101,250.00
08/23/89		Republic Intl. of NY, L.A. (B)			1,000,000.00	9.93750	181	49,963.54	1,049,963.54
08/29/89		Credit Suisse London (B)			8,788,000.00	10.50000	182	461,825.00	9,161,825.00
08/29/89		I.B.J. Schroder, NY (E)			1,000,000.00	10.15625	183	51,627.60	1,051,627.60
08/31/89		Banco Popolare Milano, NY (L)			5,000,000.00	9.57375	231	307,799.48	5,307,799.48
08/31/89		Dan Danske, London (B)			3,000,000.00	10.40625	184	159,562.50	3,159,562.50
08/31/89		BNP, Paris (B)			10,000,000.00	10.40625	184	531,875.00	10,531,875.00
08/31/89		Credit Lyonnais, Paris (B)			10,000,000.00	10.37500	184	530,277.78	10,530,277.78
08/31/89		UBS, NY (L)			9,300,000.00	10.50000	182	493,675.00	9,793,675.00
09/01/89		BCI, Singapore (E)			5,200,000.00	10.43750	179	269,867.36	5,469,867.36
09/05/89		Istituto San Paolo, Torino (B)			7,500,000.00	10.43750	183	397,929.69	7,897,929.69
09/12/89		Mitsui LA, (P)			5,000,000.00	10.50000	180	262,500.00	5,262,500.00
09/14/89		AMRO, NY (B)			5,000,000.00	10.50000	182	265,416.67	5,265,416.67
09/14/89		BNP Paris, (B)			20,000,000.00	10.56250	183	1,073,654.17	21,073,654.17
09/20/89		bank of China Beijing (B)			5,000,000.00	10.48000	184	267,822.22	5,267,822.22
09/20/89		Bank Werms Hong Kong			5,000,000.00	10.99000	182	277,802.78	5,277,802.78
09/20/89	04-27-89	BNP	London	Lasser	10,000,000.00	10.125	146	418,625.00	10,418,625.00
09/21/89		Republic of NY, Montreal (P)			5,000,000.00	10.87500	184	277,916.67	5,277,916.67
09/21/89	04-21-89	Osterreichische Landes	New York	Euro	5,000,000.00	10.07375	153	214,492.19	5,214,492.19
09/28/89		Taiyo Kobe Tokyo (B)			10,000,000.00	10.81250	184	552,638.89	10,552,638.89
09/29/89		Bank of East Asia, Hong Kong (E)			5,000,000.00	10.71875	183	272,434.90	5,272,434.90
09/29/89		Dai Ichi Ltd Tokyo (L)			10,000,000.00	10.75000	184	549,444.44	10,549,444.44
10/03/89		Morgan Singapore (E)			5,000,000.00	10.75000	183	273,229.17	5,273,229.17
10/03/89		Saitama bank Ltd Singapore (E)			5,000,000.00	10.68750	183	271,640.63	5,271,640.63
10/03/89		Long term credit bank Singapore (E)			5,000,000.00	10.75000	183	273,229.17	5,273,229.17
10/03/89		Creditanstalt, Hong Kong (E)			9,000,000.00	10.68750	183	488,953.13	9,488,953.13
10/04/89		Daiwa trust, New York (B)			10,000,000.00	10.59375	183	538,515.63	10,538,515.63
10/04/89	05-04-89	Bank of nova scotia	Toronto	Prebon	10,000,000.00	10.03125	153	426,378.13	10,426,378.13
10/06/89		B.C.I. NY (P)			10,000,000.00	10.43750	183	530,572.92	10,530,572.92
10/06/89		Daiwa ltd NY (P)			10,000,000.00	10.40625	183	528,984.38	10,528,984.38
10-06-89	06-01-89	Natl Westminster	New York	Euro	5,000,000.00	9.65625	127	170,325.52	5,170,325.52
10-06-89	05-31-89	Banco di Sicilia	New York	Beristord	5,000,000.00	9.65625	128	171,666.67	5,171,666.67
10/18/89	04-20-89	Natl Australia	Gr. Cay	Lasser	10,000,000.00	10.125	173	486,562.50	10,486,562.50
10/11/89		State bank new south wales, ny (B)			7,000,000.00	10.46875	183	372,513.02	7,372,513.02
10/18/89		Skandinaviska Hong Kong (B)			10,000,000.00	10.37500	183	527,395.83	10,527,395.83
10/20/89	04-27-89	BHF bank	Grand Cay	Lasser	10,000,000.00	10.1875	176	498,055.56	10,498,055.56
10/20/89	04-27-89	Bank Ehspar Import	New York	Beristord	10,000,000.00	10.1875	176	498,055.56	10,498,055.56
10/20/89	04-20-89	Banque Bruxelles Lamb	New York	Lasser	7,500,000.00	10.1875	183	388,398.44	7,888,398.44

422,100,000.00

ref-31

RAF

L

MATURITY	VALUE	BANK	CITY	BROKER	PRINCIPAL	RATE	DAYS	INTEREST	TOTAL O/E	M
11-02-89	05-02-89	Credit Lyonnais	Paris	beristord	10,000,000.00	10.00	184	511,111.11	10,511,111.11	
11-03-89	05-03-89	Republic Natl of NY	London	Beristord	6,000,000.00	9.875	184	302,833.33	6,302,833.33	
11/06/89	05-04-89	BFG	Gr. Cayn.	Lasser	10,000,000.00	10.0625	186	519,895.83	10,519,895.83	
11-07-89	05-07-89	Hills Savuels	Hong Kong	Prebon	5,000,000.00	9.90625	184	253,159.72	5,253,159.72	
11-09-89	05-09-89	Hokkaido takushoku	New York	Beristord	10,000,000.00	9.875	184	504,722.22	10,504,722.22	
11-14-89	05-25-89	Istit. San Paolo	Torino	Lasser	10,000,000.00	9.40625	173	452,022.57	10,452,022.57	
11-14-89	05-25-89	Mitsui	Singapore	Euro	10,000,000.00	9.4375	173	453,524.31	10,453,524.31	
11-14-89	05-25-89	Suitono ltd	S.Francisco	Euro	5,000,000.00	9.375	173	225,260.42	5,225,260.42	
11-14-89	05-25-89	BFCE	Singapore	Euro	5,000,000.00	9.4375	173	226,762.15	5,226,762.15	
11-14-89	05-26-89	Fuji	New York	Lasser	10,000,000.00	9.46875	172	452,395.83	10,452,395.83	
11-14-89	05-31-89	Banco di Roma	Chicago	Lasser	10,000,000.00	9.65625	167	447,942.71	10,447,942.71	
11-14-89	05-31-89	Kyowa ltd	Chicago	Prebon	5,000,000.00	9.65625	167	223,971.35	5,223,971.35	
11-16-89	05-16-89	Shizuota ltd	L.A.	Euro	10,000,000.00	9.625	184	491,944.44	10,491,944.44	
11-16-89	05-16-89	Shizuota ltd	L.A.	Beristord	10,000,000.00	9.625	184	491,944.44	10,491,944.44	
11-17-89	05-17-89	Nikko bank	London	Beristord	8,500,000.00	9.5425	184	415,437.50	8,915,437.50	
11-17-89	05-24-89	Riggs Natl	Washington	Beristord	10,000,000.00	9.40625	177	462,473.96	10,462,473.96	
11-20-89	05-19-89	Dai Ichi	London	Beristord	10,700,000.00	9.5625	185	525,804.69	11,225,804.69	
11-20-89	05-19-89	Bank of Tokyo	Singapore	Euro	10,000,000.00	9.625	185	494,618.06	10,494,618.06	
11-20-89	05-25-89	Bank of New Zealand	Hong Kong	Euro	5,000,000.00	9.4375	179	234,626.74	5,234,626.74	
11-24-89	05-23-89	NCB Credit	Amsterdam	Beristord	5,500,000.00	9.60	185	271,333.33	5,771,333.33	
11/30/89		Credito Italiano, London (P)			5,000,000.00	10.56250	275	403,428.82	5,403,428.82	
11/30/89		BCI, London (P)			5,000,000.00	10.56250	275	403,428.82	5,403,428.82	
12-04-89	06-06-89	Credito Italiano	Milano	Prebon	5,000,000.00	9.3125	181	234,105.90	5,234,105.90	
12-04-89	06-06-89	Tokai Ltd	London	Beristord	7,000,000.00	9.3125	181	327,748.26	7,327,748.26	
12-06-89	06-06-89	UBS	London	Euro	4,000,000.00	9.3125	183	189,354.17	4,189,354.17	
12-04-89	06-06-89	Mitsubishi	New York	Lasser	5,800,000.00	9.4375	181	275,207.99	6,075,207.99	
12-08-89	06-09-89	Creditstalt	Vienna	Euro	6,000,000.00	9.1875	182	278,687.50	6,278,687.50	
12-11-89	06-12-89	Nederlandsche	Singapore	Euro	4,800,000.00	9.03125	182	219,158.33	5,019,158.33	
12-11-89	06-12-89	American Express	New York	Euro	5,000,000.00	9.03125	182	228,289.93	5,228,289.93	
12-11-89	06-12-89	Banco di Roma	Chicago	Prebon	5,000,000.00	9.03125	182	228,289.93	5,228,289.93	
12-14-89	04-16-89	BNP	Parigi	Beristord	9,300,000.00	9.1875	181	429,592.19	9,729,592.19	
12-15-89	06-19-89	Istituto San Paolo	Torino	Beristord	5,000,000.00	9.125	179	226,857.64	5,226,857.64	
12-15-89	06-19-89	Svenska	Luxemburg	Lasser	4,300,000.00	9.125	179	195,097.57	4,495,097.57	
12-19-89	06-26-89	Credit Suisse	Toronto	Euro	10,000,000.00	9.40625	176	459,861.11	10,459,861.11	
12-19-89	04-27-89	Mitsubishi trust	London	Beristord	10,000,000.00	9.375	175	455,729.17	10,455,729.17	
12-22-89	06-30-89	Satra	New York	Prebon	2,500,000.00	9.125	175	110,894.10	2,610,894.10	
12-29-89	05-30-89	Banca Hiseano	New York	Euro	6,000,000.00	9.50	213	337,250.00	6,337,250.00	

265,400,000.00

11-82 R.A.F.

MATURITY	VALUE	BANK	CITY	BROKER	PRINCIPAL	RATE	DAYS	INTEREST	TOTAL DUE
01-10-90	07-05-89	Societe Generale	New York	Beristard	10,000,000.00	8.96875	189	470,859.38	10,470,859.38
01-10-90	07-05-89	Credito Italiano	London	Beristard	10,000,000.00	9.00	189	472,500.00	10,472,500.00
01-10-90	07-05-89	Sunitoso	Hong Kong	Euro	30,000,000.00	9.0625	189	1,427,343.75	31,427,343.75
01-12-90	07-19-89	Mitsui Trust	New York	Beristard	10,000,000.00	8.75	177	430,208.33	10,430,208.33
01-12-90	07-21-89	Credito Italiano	Milano	Lasser	10,000,000.00	8.8125	175	428,385.42	10,428,385.42
01-12-90	07-21-89	Credito Italiano	Milano	Frebon	10,000,000.00	8.8125	175	428,385.42	10,428,385.42
01-18-90	07-18-89	Sunitoso canada	Toronto	Euro	5,000,000.00	8.59375	184	219,618.06	5,219,618.06
01-18-90	07-18-89	Norinchukin	Tokyo	Beristard	10,000,000.00	8.625	184	440,833.33	10,440,833.33
01-19-90	07-26-89	Republic intl ny	LA	Beristard	3,000,000.00	8.78125	177	129,523.44	3,129,523.44
01-19-90	07-26-89	Mitsubishi trust	NY	Euro	15,000,000.00	8.78125	177	647,617.19	15,647,617.19
01-24-90	07-31-89	California Commerce	LA	Beristard	3,000,000.00	8.5625	177	126,296.68	3,126,296.68
02-05-90	03-08-89	BNP	Paris	Beristard	10,000,000.00	8.21875	186	424,635.42	10,424,635.42
02-15-90	05-15-89	First Interstate	Nassau	Beristard	5,000,000.00	10.00	276	383,333.33	5,383,333.33
02-26-90	05-24-89	Bank Leumi	New York	Euro	5,000,000.00	9.4375	278	364,392.36	5,364,392.36
02-28-90	05-12-89	Barclays bank	Hong Kong	Euro	5,000,000.00	10.03125	292	406,822.92	5,406,822.92
04-30-90	05-31-89	Societe Generale	New York	Beristard	12,800,000.00	9.625	334	1,143,022.22	13,943,022.22

841,300,000.00

116

LINEA #	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
15	CONTI CORRENTI (CONTINUATO)		
	C/ FINANZIAMENTO (CONTINUATO)		
G/L 46050			
10012661	NATIONAL BANK FOR COOPERATIVES DENVER-COLORADO	0.00	7.777.292.81
G/L 46052	TOTALE G/L 46050	0.00	7.777.292.81
40012674	CBS-BANK NEW YORK, NEW YORK	0.00	97989797779
TOTALE G/L 46052		0.00	97989797779
	TOTALE C/ FINANZIAMENTO	514.931.750.76	13.160.670.60
	CONTO DEPOSITO		
G/L 02740			
00009024	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.A. BUENOS AIRES-AR	143.85	0.00
00031989	BANCO INDUSTRIAL DE VENEZUELA CARACAS VENEZUELA	69706719	0.00
00032263	BANQUE MISA CHIKOY-CHAD	6.257.84	0.00
00052624	BANQUE SUDBERTS S.A. PARIS FRANCE	1201890.30	0.00
10030066	LJUBLJANSKA BANKA ASSOCIATED BK LJUBLJANA YUGOSLAVIA		37.886.89

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 CONTROLERSTRAGIONE: CENTRO AMMIO.
 SITUAZIONE AL 31/07/89
 PAGINA 17

LINEA #	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
15	CONTI CORRENTI (CONTINUATO)		
	CONTO DEPOSITO (CONTINUATO)		
	6/L 02740 (CONTINUATO)		
	10032840 BANQUE DE L'AGRICULTURE ET DU DEVEL ALGERIA ALGERIA	21914.25	0.00
	TOTALE 6/L 02740	237,187.34	0.00
	6/L 45951		
	00029140 BANCO DI SICILIA NEW YORK NEW YORK	0.00	101000000.00
	00024120 BANCORER NEW YORK NEW YORK	0.00	23,000,000.00
	TOTALE 6/L 45951	0.00	33,000,000.00
	00029517 CREDIT LYONNAIS MASSAU BAHAMAS	0.00	201000000.00
	00046760 HONGKONG BANK OF CANADA VANCOUVER CANADA	0.06	6,500,000.00
	TOTALE 6/L 45955	0.00	26,500,000.00
	6/L 45998		
	00046698 BANCO DO ESTADO DE SAO PAULO STATE NEW YORK, NEW YORK	0.00	301000000.00
	00018074 BANQUE NATIONALE DE PARIS SAN FRANCISCO CALIFORNIA	0.00	20,000,000.00
	00022209 BANCO DI LAVORO NEW YORK, NEW YORK	0.00	370000000.00
	TOTALE 6/L 45998	0.00	470000000.00
	TOTALE (CONTO DEPOSITO)	237,187.34	1,48,500,000.00

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

CONTRACCORRATURAZIONE SERVIZIO AMMIN. S.I.U.A.Z.I.O.N.E. I.D.E.S.I.F. C.O.M.I.T.I. A.L. N. 31707/59

NOVULO 27080

DELLA C.I.T.O.

PACINATI 19

LINEA	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
15	CONTI CORRENTI (CONTINUATO)		
	CONTI DEPOSITI VINCOLATI (CONTINUATO)		
6/L 43222			
00010340	BANQUE SUDAMERIS MIAMI FLORIDA	0.00	1,500,000.00
00015783	COMMERCIAL BANK N.Y. NEW YORK, N.Y.	0.00	10,000,000.00
00025879	BANCO CENTRAL S.A. SAN FRANCISCO CALIF.	0.00	10,000,000.00
6/L 43223	TOTALE 6/L 43222	0.00	21,500,000.00
00013065	DAI-ICHI KANGYO BANK LTD. (THE) NEW YORK, N.Y.	0.00	10,000,000.00
00013072	MITSUBISHI BANK LTD. (THE) NEW YORK, N.Y.	0.00	18,500,000.00
00013080	MITSUBI BANK LTD. (THE) NEW YORK, N.Y.	0.00	8,000,000.00
00014974	TOKAI BANK, LTD. (THE) NEW YORK, N.Y.	0.00	5,000,000.00
00015028	LONG TERM CREDIT BANK OF JAPAN LTD. NEW YORK, N.Y.	0.00	20,000,000.00
00017353	MITSUI TRUST & BANKING CO LTD (THE) CHICAGO ILLINOIS	0.00	10,000,000.00
00022207	BANCO DI NAPOLI NEW YORK, N.Y.	0.00	10,000,000.00
00024996	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORI NEW YORK, N.Y.	0.00	6,000,000.00
6/L 43223	TOTALE 6/L 43223	0.00	90,500,000.00

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
CENTRO CENTRAL AMM.
SITUAZIONE DEI CONTI AL 31/07/89
Foglio 27080

ALCANTARA BRANCH
DETALLO

LINEA DESCRIZIONE DATA AVERE

15 CONTI CORRENTI (CONTINUATO)

CONTI DEPOSITI VINCOLATI (CONTINUATO)

G/L 45227 (CONTINUATO)			
00040258	CITIBANK CANADA TORONTO, CANADA	0.00	7,000,000.00
00000959	BANCO DI NAPOLI FRANKFURT, GERMANY	0.00	10,000,000.00
00048798	SAUDI AMERICAN BANK LONDON LONDON, ENGLAND	0.00	10,000,000.00
00037699	DISCOUNT BANK (LATIN AMERICA) MONTEVIDEO, URUGUAY	0.00	2,000,000.00
40034673	SVENSKA HANDELSBANKEN GRANO-CATMAN	0.00	1,500,000.00
40030471	BARCELONS BANK PCC MADRID	0.00	3,000,000.00
40036500	CASSA DI RISPARMIO DELL'ADRIATICO, LON. GRANO-CATMAN	0.00	5,000,000.00

TOTALE G/L 45227 105,700,000.00

40035881 CENTRAL BANK OF IRAQ BAGHDAD, IRAQ 3,938,719.00

TOTALE G/L 45309 109,638,719.00

TOTALE CONTI DEPOSITI VINCOLATI 1,397,992.34

TOTALE 111,036,711.34

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 CONTROLLED BY RAISON-SEN-CENTRO-AMERICA
 S.T.U.A.Z. I.O.N.E.S.D.E.I. COLOMBIA
 19-0-0-1-0-27090

LINEA #	DESCRIZIONE	DARE	AVERE
15	CONTI CORRENTI (CONTINUAZIONE)		
	RAPPORTI CON CONTROLLATE (SUBSIDIARY)		
	07/L 02231		
	00009024 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.T.S. BUENOS AIRES, AR	1061184734	0.00
	TOTALE 07/L 02231	1061184734	0.00
	6/L 02256		
	00009024 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.A. BUENOS AIRES-AR	79,300.00	0.00
	TOTALE 6/L 02256	79,300.00	0.00
	07/L 02297		
	00009024 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.T.S. BUENOS AIRES, AR	8007000700	0.00
	TOTALE 07/L 02297	8007000700	0.00
	TOTALE RAPPORTI CON CONTROLLATE (SUBSIDIARY)	845,784.54	0.00
	TOTALE LINEA 15	773,566,526.38	660,155,605.52
16	CONTI DIVERSI-TERZI		
	6/L 02797		
	04000000 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ATENCION SEGURO	1275.00	0.00
	TOTALE 6/L 02797	1275.00	0.00

13

Lettera del 18/1/1984 della BNL Atlanta alla Morgan Guarantee
Trust concernente il rapporto di clearing.
(Documento n. 23).

23

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

AGENZIA DI ATLANTA

Morgan Guaranty Trust Company
di New York
23 Wall Street
New York, NY 10015

18 gennaio 1984

ACCORDO DI TRASFERIMENTO DI MONETA

Con la presente confermiamo gli accordi effettuati circa il trasferimento di fondi dal nostro deposito a vista #631-00-954.

Siete di conseguenza esplicitamente autorizzati ad agire secondo le istruzioni di trasferimento di fondi trasmessevi o: 1) attraverso uno dei vostri servizi computerizzati di gestione di cassa, compreso il servizio MORCOM, o 2) via telex o cablogramma direttamente alla vostra Unità telegrafica, o 3) per telefono direttamente alla vostra Unità Nazionale di Trasferimento di Fondi (o alla Unità Custody Telephone Instructions), o 4) per iscritto; purchè tali istruzioni siano autenticate esattamente in conformità con le procedure specificate nel vostro Manuale dei Sottoscrittori MORCOM che ci è stato fatto pervenire.

Qualora decidessimo di utilizzare il servizio MORCOM per avviare il trasferimento dei nostri fondi, o di modificare gli accordi attualmente esistenti circa l'utilizzazione di tale servizio, vi invieremo una lettera contenente l'identificazione dei fondi in questione, le istruzioni per il trasferimento da effettuare e i singoli operatori autorizzati a utilizzarli. Tali comunicazioni dovranno essere firmate da una persona autorizzata al trasferimento di fondi dai nostri conti presso di voi.

Qualora decidessimo di effettuare trasferimenti precodificati, vi invieremo periodicamente una lettera di autorizzazione specificante da quali dei nostri conti devono essere trasferiti i fondi, e in relazione a ciascuno di tali conti, un elenco di banche, di conti nominativi e numerati ai quali tali fondi possono essere trasferiti. Tali comunicazioni dovranno essere firmate da persona o persone autorizzate al trasferimento di fondi dai nostri depositi presso di voi in conformità con le nostre disposizioni societarie che vi sono state rese note.

Confermiamo che la fornitura di tutte le identificazioni autenticate e delle descrizioni alfanumeriche codificate dei

208

263

trasferimenti precodificati sono effettuate su nostra esplicita richiesta al fine di salvaguardare tali operazioni e di prevenirne un uso scorretto da parte di persone non autorizzate, e accettiamo di assumerci la piena responsabilità giuridica e finanziaria per ogni trasferimento da voi accettato ed effettuato in conformità con la presente autorizzazione, ad eccezione di ogni pretesa, perdita, responsabilità, o spesa in cui possiate incorrere a seguito di negligenza o inefficienza a voi imputabile nell'effettuare un trasferimento secondo le istruzioni correttamente comunicatevi da noi conformemente alla presente autorizzazione.

Concordiamo sul fatto che, al fine di completare un trasferimento attraverso il servizio MORCOM, voi possiate tentare di correggere ogni informazione contenuta nel trasferimento che voi riteniate errata, non essendo tuttavia obbligati a farlo. Prendiamo atto che voi ci comunicherete giornalmente tutti i trasferimenti e tutte le istruzioni di trasferimento rifiutate a causa di informazione incomplete o scorrette relative a quel giorno. Accettiamo di controllare giornalmente il nostro terminal MORCOM prima della chiusura delle operazioni di pagamento da effettuare (per esempio, CHIPS, FED) al fine di accertare lo stato delle nostre istruzioni di trasferimento.

In allegato e come parte integrante di questo accordo trasmettiamo la nostra richiesta per l'"Establishing Operator Security Profile" con l'indicazione dei servizi che desideriamo utilizzare in relazione al servizio MORCOM. Fino a nuovo avviso rimane ferma la suddetta richiesta.

Cordiali saluti

Banca Nazionale del Lavoro
Agenzia di Atlanta

IL FUNZIONARIO AUTORIZZATO
Giuseppe Vincenzino
Primo Vicepresidente e
Manager

Testo dei quattro contratti di finanziamento stipulati dalla filiale di Atlanta con enti iracheni e non autorizzati (invio BNL del 21 novembre 1990).
(Documento n. 24).

RELAZIONE ISPETTIVA SUL CASO
BNL ATLANTA

Allegato n. 3/a

ALL 32

CONFIDENTIAL

**MEDIUM TERM LOAN
AGREEMENT BETWEEN THE MINISTRY
OF TRADE OF THE REPUBLIC OF IRAQ
AND BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA . U.S.A.**

Loan Agreement dated February 22, 1988 between the Ministry of Trade of the Republic of Iraq (hereinafter referred to as " the borrower ") and Banca Nazionale Del Lavoro, Atlanta, U.S.A. (hereinafter referred to as "the lender ").

Whereas the lender has agreed to make a medium term loan available to the borrower not exceeding \$ 200,000,000.00

Handwritten initials/signature

(Two Hundred Million Dollars United States Currency) to finance 100% of the foreign currency portion of contracts to be signed during 1988 and 1989 for the construction of industrial projects and /or purchase of U.S.A. equipments, materials and services according to the following terms and conditions:

Handwritten signature
/.

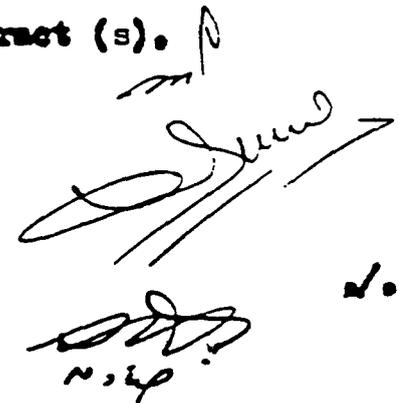
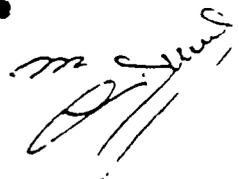
Article One

Duration and Repayment of the Loan:- The lender promises to extend loan for the borrower as specified hereabove for the duration of five years including two year grace period to be repaid in three equal consecutive annual instalments, the first of which to be made at the end of the third year and as follows:

A. For Supply Contracts :

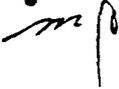
The first instalment shall fall due and payable at the end of third year after last shipment.

B. For projects and service contracts, the first instalment shall fall due and be payable at the end of third year after the date of the issuance of the last PAC of each project or contract and / or the particular date of the certificate of services rendered as stipulated in the relevant contract (s).



Article Two

Use of proceeds of the Loan .

1. The borrower shall apply the proceeds of the loan to make payments to U.S. exporters under one or more projects, supply and / or service contracts, 

2. The particulars of which shall be communicated to the lender through the Central Bank of Iraq, Baghdad (hereinafter referred to as "C.B.I.") on case by case basis ,
The lender will request the C.B.I. to issue its guarantee " Annex No.1" for the contract, and confirm that it will finance the relevant contract under this Agreement . 


C.B.I.



Article Three

INTEREST

The borrower hereby promises to pay interest on the unpaid principal amount of each disbursement from the date of such disbursement until it shall become due at a rate per annum for each interest period (as hereinafter defined) for such disbursement equal to 1/2 of one percent above the six months London Interbank Offered Rate (LIBOR) for such interest period. Accrued interest on each disbursement shall be payable on the last day of each Interest period for such disbursement, and (in the case of interest on past - due principal) on demand by the lender .

FEES

Total fees related to this facility will be ^{MP} 1/3 th of one per cent flat covering the lender's commitment, administrative costs and legal expenses. This total fees will be charged to the borrower at the time of disbursement on the value of each

[Handwritten Signature]

disbursement by submitting to the C.B.I. via telex *mm*
an invoice indicating the amount due, which
should be remitted to the lender's account .

DEFINITIONS

For purposes hereof, (I) " London Interbank
Offered Rate " means in respect of any interest period
for a loan the rate per annum determined by the lender to
be the average (rounded to the nearest whole
multiple of one sixteenth of one percent, if such
average is not already such a multiple) of the rates
advised by Banca Nazionale Del Lavoro, London ,
National Westminster PLC, London and Midland Bank
PLC, London (each a "Reference Bank") *The Lender* *mm*
to ~~the~~ *at its*
request, at approximately 4:00 P.M. London time on the
first day of such interest period for deposits of Dollars
in an amount equal to the principal amount of such loan
(II) " Interest period shall mean , as to each disbursement
a period of six months (or three months if so determined
by instructions given in the letters of credit *mm*
issued by the C.B.I. in connection with this financing) .

If the last day of any interest period, or any principal repayment date shall not be a Banking Day, such day or date shall be the preceding Banking Day, and (III) "Banking Day" shall mean a day on which dealings in Dollar deposits are carried out in the relevant interbank market and which is also a day on which commercial banks are open for business in New York City, interest payable on each loan shall be computed on the basis of a year of 360 days and actual days elapsed.

Article Four

PAYMENT INSTRUMENTS

In order to make payments according to this loan Agreement the borrower shall establish through the C.B.I., documentary letters of credit covering the C & F value of the supplies, Payments due contractually to the contractors for engineering, installations, commissions and services etc, shall be effected through invoices duly signed by the representatives of the borrower and authenticated by the

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

273

[Handwritten initials]

C.B.I. the C.B.I. will thereafter send a tested telex to the lender with necessary particulars authorizing the lender to effect such payments.

On the basis of invoices signed by the supplier and ^msubmitted to the C.B.I., will then forward by authenticated telex the pertinent details authorizing the lender to disburse payment.

Article Five

UNDERTAKING

The lender confirms that he will not charge the U.S. supplier or contractor any extra costs as a result of the implementation of this Agreement except a negotiation fee according to the scales adopted by the lender.

Article Six

A. PAYMENTS IN GENERAL

Payment of principal and of interest on the loan and all other amounts payable by the Borrower under this Agreement will be made to the lender on the date due.

All such payment shall be made in U.S. Dollars and in immediately available funds. Payments received shall be applied by the lender in the following order of priority: first, to interest due; second, to installments of principal due.





B. NO DEDUCTIONS

All Payments of principal and or interest on the Loans and all other amounts payable hereunder or in respect of draft (s) shall be made free and clear of all present and future income , withholding , stamp and other taxes , levies , costs , fees , charges, deductions or withholding or any restrictions or conditions resulting in a charge (herein called "taxes ") imposed, assessed, levied or collected by Iraq or any Political subdivision or taxing authority thereof or therein, on or in respect of this Agreement or the loans or the Draft(s) , payments of any interest, or other amounts payable by the Borrower hereunder or thereunder, and /or the recording, registration, notarization or other formalization hereof, or thereof, all of which will be for account of the Borrower and paid by it when due. If the Borrower shall be required by law to make any such deductions from any payment hereunder, (I) the sum payable shall be increased as may be necessary so that after making all required deductions (including deductions applicable to additional sums payable under this section), the Lender receives an amount equal to the sum it would have received had no such deductions been made, (II) the Borrower shall make such deductions and (III) the Borrower shall pay the full amount deducted to the relevant taxing authority or other authority in accordance with applicable law, without limiting the foregoing, the Borrower agrees:

ghe m

ghe m

ghe m

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

(1) to indemnify and reimburse the Lender on demand for, any taxes paid by it and any loss, liability, claim or expense (including interest, penalties and legal fees) which the Lender may incur arising out of or in connection with any failure by the Borrower to make any payment of any taxes when due, and (2) to pay such taxes when due and to provide promptly upon receipt with duly certified originals, duplicates or copies of all receipts for such taxes paid or caused to be paid by the Borrower in connection with this Agreement. The obligation of the Borrower under this paragraph and under paragraph below, if any, shall survive the repayment of the loans and the drafts.

C. OBLIGATIONS AND UNCONDITIONAL

The obligations of the Borrower hereunder are its general and unconditional obligations, and shall in no way be mitigated by any termination of or default under any of the other agreement or instruments relating to any of the transactions contemplated above or by virtue of any recourse that the Lender may have to the respective exporter that shall have sold draft to the Lender or otherwise in respect of such obligations (directly or indirectly), or otherwise.

Article Seven

The Lender will have the right not to approve new contracts covered by this Agreement if, at the time of the request by the Borrower to cover said contract, there are outstanding amounts due and payable to the Lender by any of the organizations of the Borrower.

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Article EightREPRESENTATION AND WARRANTIES

The Borrower hereby represents and warrants to the Lender that (I) the Borrower's making and performance hereof and its obligations hereunder and under the L/C's have been duly authorized by all necessary corporate and legal entities and do not and will not violate any provision of applicable law, regulation or any order of any court or regulatory body or any provision or its charter or by-laws (or equivalent documents), and do not and will not result in the breach of, or constitute a default under, or require any consent under any agreement, instrument or documentation to which it is a party or by which it or any of its property may be bound and affected, (II) all governmental approvals (including, without limitation, any foreign exchange approvals), authorizations, licenses and consents necessary for its making and performance of this Agreement, and the L/C's have been obtained and are in full force and effect, (III) that pursuant to the laws of the Republic of Iraq the amounts payable under this Agreement are not subject to Iraqi withholding taxes, (IV) this Agreement is, and the L/C's when duly issued will be, the legal, valid and binding obligations of the Borrower, enforceable in accordance with their respective terms.

[Handwritten signature]
277 *[Handwritten mark]*

Article Nine

JURISDICTION

In case the Lender shall bring any judicial proceeding in relation to any matter arising hereunder or under any I/O, including any judgment in relation thereto, the Borrower hereby irrevocably submits generally and unconditionally to the non-exclusive jurisdiction of the court of the State of Georgia, County of Fulton. The Borrower agrees that service of process in any such proceeding in the State of Georgia may be made to the Iraqi Airways office and the Borrower hereby irrevocably appoints the said office and each successor process agent designated by the Borrower from time to time, its agent to accept such service of process, and the Borrower agrees to maintain at all times an agent in New York, New York to act as its agent as aforesaid.

file
m

Article Ten

SUBSTITUTE RATE

Anything in this Agreement or the drafts to the contrary notwithstanding, if any loan shall be out standing and the Lender shall, at any time, notify the Borrower that the Lender is not, for whatever reason, quoting rates for the offering of Dollar deposits in immediately available funds to banks in the the relevant interbank markets for a period and in amount relevant to the determination of the LIBOR Rate for any period, then interest shall accrue on the unpaid principal amount of each disbursement for each

file
m

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

ghe
m

day during such period at a rate per annum equal to 1/2 of one per cent 1/2 above the cost of the Lender of funding such disbursement for such day. The Lender shall provide to the Borrower the calculation by which a substitute rate was obtained.

Article Eleven

INCREASED COSTS

If after the date hereof any change in applicable law or regulation or in the interpretation or administration thereof by any governmental authority charged with the interpretation or administration thereof shall change the basis of taxation of payments to the Lender of the principal of or interest on any loan or other amount due under this Agreement or any L/C (other than taxes imposed on overall net income by any jurisdiction, or by any political subdivision or taxing authority in such jurisdiction, in which the lending office of the Lender is located) or shall impose, modify or deem applicable any reserve, special deposit or similar requirements against assets of, deposits with or for the account of, or credit extended by, the Lender, or shall impose on the Lender or the relevant interbank, market any other condition affecting this Agreement or the loans, or the L/C's and the result of any of the foregoing is to increase the cost to the Lender of maintaining the loans or to reduce the amount of any sum receivable by Lender hereunder or under any L/C by an amount deemed by the Lender to be material, then the Borrower shall pay the Lender upon its demand such additional amount or amounts as will compensate it for such additional

ghe
m

ghe
m

ghe
m

[Handwritten signature]

ghe
m

cost or reduction.

Article Twelve

GOVERNING LAW

This Agreement shall be construed in accordance with and governed by the law of the State of Georgia, the United States of America.

que m

Article Thirteen

BINDING EFFECT: ASSIGNMENTS

This Agreement shall be binding upon and inure to the benefit of the Borrower and the Lender and their respective successors and assigns, but the Borrower may not assign its rights or obligations hereunder without the prior written consent of the Lender. The lending office of the Lender may also assign, sell, transfer or otherwise dispose of all or any portion of the loans or of all or any portion of its rights, title and interest therein or thereto or in or to this Agreement, to any other branches, affiliates or offices of the Lender provided that at prior approval of the Borrower is duly obtained. In the event of such transfer, references in this Agreement to the respective lending office shall be deemed referenced, mutatis mutandis, to the transferee.

que

Article Fourteen

PAYMENT IN DOLLARS

This is an International Credit Agreement in which the specification of U. S. Dollars and payment in Atlanta is of the essence, and U.S. Dollars shall be the currency of account in all events.

[Handwritten signature]

que

Article Fifteen

NOTICE, ETC.

All notices and demands hereunder shall be given to or made upon (I) the Borrower at its address set forth above or (II) Banca Nazionale Del Lavoro at 235 Peachtree Street NE, Suite 2000, Atlanta, Georgia, 30303 U.S.A., or such other address as such party shall have notified

to the other party hereto, and each such notice shall be sent, in the case of a telex, to such party at any telex number which is published as belonging to such party at such address.

Article Sixteen

AMENDMENTS

This Agreement may not be amended, changed, waived, discharged or terminated except by an instrument in writing signed by the party against whom enforcement of the amendment, change, waiver, discharge or termination is sought.

281

Article Seventeen

EFFECTIVENESS OF AGREEMENT

This Agreement will come into effect upon its approval by the respective authorities of borrower and lender which will be communicated by exchange of authenticated telexes between the C.B.I. and the lender.

Agreed among all parties:

~~Minister of Trade~~
the Republic of Iraq
22/2/1988

- *[Signature]*
Central Bank of Iraq
(Guarantor)

By: Sadeq H. TAHA
22/2/1988
[Signature]

Banca Nazionale Del Lavoro
Atlanta, Georgia

By: *[Signature]*
22 February 88

By: *[Signature]*
22 February 88

A1296

RX-LN6 1754 EST 03/31/88
QWQWRFL TTY
BCD,0943212296
BT

FROM: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ATLANTA

TO: CENTRAL BANK OF IRAQ - BAGHDAD
ATTN: MR. S. TAHA
DIRECTOR GENERAL
LOANS AND AGREEMENTS

TEST 72.860 FOR NO VALUE DATED MARCH 31, 1988

I

FURTHER TO YOUR TELEX DATED 15 MARCH 1988 CONFIRMING THAT YOUR AUTHORITIES HAVE APPROVED MTL AGREEMENT SIGNED ON 22 FEBRUARY 1988, WE HAVE PLEASURE IN CONFIRMING THAT OUR AUTHORITIES HAVE TODAY APPROVED THE AFOREMENTIONED AGREEMENT WHICH IS NOW IN FORCE.

AS AGREED, WE ASK THAT YOU LET US KNOW YOUR REQUIREMENTS AS THEY DEVELOP, IN ADVANCE OF CONTRACTING THE PRODUCTS OR PROJECTS TO BE HANDLED.

II

WE ALSO WISH TO CONFIRM THAT OUR RATES FOR EXIM BANK TRANSACTIONS IS 1/16 OVER THE 6 MONTH LIBOR RATE TO BE ADJUSTED AND PAYABLE SEMI-ANNUALLY (WHEN APPLICABLE).

ALSO IT IS AN EXIM BANK REGULATION THAT ALL DRAFT(S) MUST BE TIME DRAFT(S) AND DRAWN ON US (BNL ATLANTA).

BEST PERSONNEL REGARDS FROM ALL AT BNL ATLANTA

VON WEDEL - DROGOUL
LAVOROBANK ATLANTA
QWQWRFL TTY
BCD,0943212296
BT

FROM: BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - ATLANTA

TO: CENTRAL BANK OF IRAQ - BAGHDAD
ATTN: MR. S. TAHA
DIRECTOR GENERAL
LOANS AND AGREEMENTS

TEST 72.860 FOR NO VALUE DATED MARCH 31, 1988

OTHER TO YOUR TELEX DATED 15 MARCH 1988 CONFIRMING THAT YOUR
AUTHORITIES HAVE APPROVED MTL AGREEMENT SIGNED ON 22 FEBRUARY
1988. WE HAVE PLEASURE IN CONFIRMING THAT OUR AUTHORITIES HAVE
TODAY APPROVED THE AFOREMENTIONED AGREEMENT WHICH IS NOW IN
FORCE.

AS AGREED, WE ASK THAT YOU LET US KNOW YOUR REQUIREMENTS AS THEY
DEVELOP, IN ADVANCE OF CONTRACTING THE PRODUCTS OR PROJECTS TO BE
HANDLED.

IT
WE ALSO WISH TO CONFIRM THAT OUR RATES FOR EXIM BANK TRANSACTIONS
IS 1/16 OVER THE 6 MONTH LIBOR RATE TO BE ADJUSTED AND PAYABLE
SEMI-ANNUALLY (WHEN APPLICABLE).

ALSO IT IS AN EXIM BANK REGULATION THAT ALL DRAFT(S) MUST BE TIME
DRAFT(S) AND DRAWN ON US (BNL ATLANTA).

BEST PERSONNEL REGARDS FROM ALL AT BNL ATLANTA

VON WEDEL - DROGOUL
LAVOROBANK ATLANTA

Elapsed time 00:00:46

PRINTED AT 0930 EDT 02/25/89

NON E' CIFRATO

001294

002 0820 EST 03/15/88

9333 BNL UI

15 1988 0820

9333 BNL UI

2174B CNBK IK

CENTRAL BANK OF IRAQ BAGHDAD

DATE 15/3/1988

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ATLANTA USA

MR. CHRIST DROGOUL

MR. PAUL VON WEDEL

I- WE REFER TO MTL AGREEMENT SIGNED ON 22ND FEB 1988 STOP WE
ARE PLEASED TO INFORM YOU THAT THE IRAQI CONCERNED AUTHORITIES
HAVE APPROVED THE SAID AGREEMENT STOP KINDLY INFORM BY
COMMUNICATED TELEX OF THE APPROVAL OF YOUR RELEVANT
AUTHORITIES AND CONFIRM TO US THAT DATE OF YOUR APPROVAL WILL BE
THE DATE OF BEING COMING INTO FORCE OF THE SAID AGREEMENT STOP

II- UPON COMING INTO FORCE THE MTL WE WILL INSTRUCT THE IRAQI
RELEVANT ORGANISATIONS TO UTILIZE THE FACILITIES HOWEVER WE FEEL
THAT SOME KIND OF ARRANGEMENT TO BE AGREED WITH YOU REGARDING
SOME ASPECTS OF IMPLEMENTATIONS WE MAY THEREFORE CONSIDER
COMMUNICATE TO YOU SUCH PAID BEFORE MEETING WITH BEST REGARDS

S H TAHA

DEPARTMENT OF LOANS

4979333 BNL UI

4979333 BNL UI

2174B CNBK IK

REPLY VIA WORLDCOM

THEY DISCONNECT

Elapsed time 00:06:33

PRINTED AT 1034 EDT 03/19/89

285

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Head Office:
ROME - ITALY

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

CONFIDENTIAL

October 6, 1988

Copy III

To: Mr. Sadik Hassoon Taha
Director General
Central Bank of Iraq

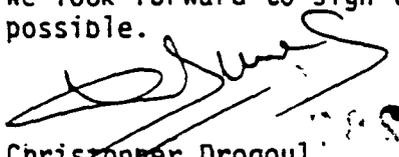
Mr. Rajaa Hassan Ali
Director General
Ministry of Industry
of the Republic of Iraq

Further to our discussions held in Atlanta, Georgia, U.S.A. during 5th through 7th October, 1988 in relation to Ministry of Industry of the Republic of Iraq requirements, we are pleased to refer to the signature today of the new Medium Term Loan Agreement whereby BNL/Atlanta made available to the Ministry of Industry of the Republic of Iraq a new loan of U.S.A. dollars 300 million and to confirm to undertake to provide additional U.S.A. dollar 500 million loan to be utilized by the Ministry of Industry of the Republic of Iraq during 1989 and to be guaranteed by the Central Bank of Iraq by a loan agreement to be signed by the end of 1988 with the same terms and conditions of the above mentioned loan agreement dated 6th October 1988 on the basis of the following understanding:

- 1- The Central Bank of Iraq will endeavour to maintain with Banca Nazionale Del Lavoro/Atlanta a deposit account of not less than 30-40 million U.S.A. dollars at market rate to be agreed upon.
- 2- We intend to offer the best cost of financing to cover Iraqi purchases during 1989 under C.C.C. Programs, if any, and would be pleased to be given the opportunity to improve our costs in case the Iraqi side received better offers.
- 3- We intend to offer the best cost of financing to cover Iraqi purchases under EXIM/FCIA programs, if any, and would be pleased to be given the opportunity to improve our cost of financing in case the Iraqi side received better offers.

We wish to point out that we are very much pleased with the spirit of cooperation with the Central Bank of Iraq and other Iraqi organizations which is based on mutual cooperation and trust.

We look forward to sign the additional loan agreement as soon as possible.


Christopher Drogoul
First Vice President and Manager

286

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

Head Office:
ROME - ITALY

October 6, 1988

CONFIDENTIAL

Copy III

Loan Agreement:

LOAN AGREEMENT signed on October 6th, 1988 between the Ministry of Industry of the Republic of Iraq, hereinafter referred to as the "BORROWER" and Banca Nazionale del Lavoro, Atlanta, U.S.A. hereinafter referred to as the "LENDER".

WHEREAS the Lender agreed to make a medium term loan available to the Borrower not to exceed USDLRS 300 million (Three Hundred Million United States Dollars) to finance 100% of the foreign currency portion of contracts to be signed during 1988 and 1989 for the construction of industrial projects and/or the purchase of equipments, materials and services from the U.S.A. and/or other countries.

The terms and conditions of the above loan shall be the same terms and conditions of the Loan Agreement dated February 22, 1988 signed between the Ministry of Trade of the Republic of Iraq and the Lender except the following:

- 1- The loan duration is five (5) years excluding the 2 years grace period (i.e. the loan is to be repaid in three equal consecutive annual installments, the first of which to be made at the end of the fifth year or after last shipment, in cases of contract supply, and after PAC in cases of projects, and the date of the certificate in case of services.
- 2- Interest shall be at a rate per annum for each interest period equal 1/4 of one percent above the six month London Interbank Offered Rate (LIBOR) for each interest period.

Page Two
October 6, 1988
Cont. of Loan Agreement signed on October 6, 1988

All other terms and conditions of the Loan Agreement signed on February 22, 1988 shall apply to this Loan Agreement.

This Loan Agreement comes into force from the date of its signature by representatives of the Ministry of Industry, Central Bank of Iraq (as guarantor) and the Lender, Banca Nazionale del Lavoro, Atlanta, U.S.A.

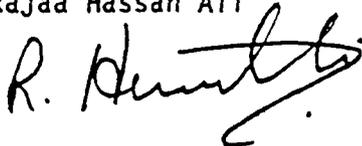
Agreed among all parties:

Done in Atlanta, Georgia, U.S.A. on the 6th of October, 1988 in two copies, both being equally authentic.

On behalf of:

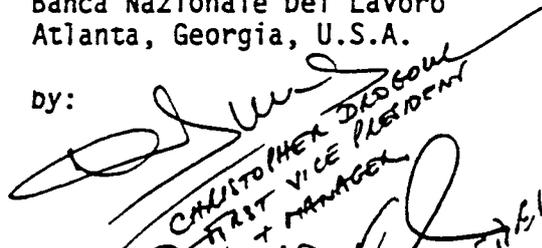
The Ministry of Industry
of the Republic of Iraq

by: Rajaa Hassan Ali



Banca Nazionale Del Lavoro
Atlanta, Georgia, U.S.A.

by:



CHRISTOPHER DESGAUL
FIRST VICE PRESIDENT
& MANAGER

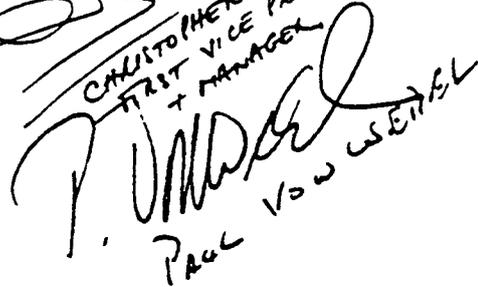
On behalf of:

The Central Bank of Iraq
"GUARANTOR"

by: Sadik H. Taha



by:



PAUL W. ENTEL

TIL

CONFIDENTIAL
 MEDIUM TERM LOAN
 AGREEMENT BETWEEN THE MINISTRY
 OF INDUSTRY OF THE REPUBLIC OF
 IRAQ AND BANCA NAZIONALE DEL
 LAVORO ATLANTA .GEORGIA
 U. S. A.

Loan Agreement dated ³²⁵December 1988 between the Ministry of Industry of the Republic of Iraq (hereinafter referred to as "the borrower") and Banca Nazionale Del Lavoro, Atlanta, U.S.A. (hereinafter referred to as "the lender").

1988

Whereas the lender has agreed to make a medium term loan available to the borrower not exceeding \$500,000,000/- (five hundred million United States Currency) to finance 100% of the foreign currency portion of contracts to be signed during 1988 and 1989 for the construction of industrial projects and/or purchases of U.S.A. and/or other countries, equipments, materials and services according to the following terms and conditions:

Article one

Duration and Repayment of the Loan:-

12/1988

The lender will extend a loan for the borrower as specified hereabove for the duration of five years ~~excluding two years~~ grace period to be repaid in three equal consecutive annual instalments, the first of which to be made at the end of the fifth year and as follows:-

[Handwritten signature]

A. For Supply Contracts:

The first instalment shall fall due and payable at the end of the fifth year after last shipment.

B. For projects and services contracts, the first instalment shall fall due and be payable at the end of the fifth year after the date of the issuance of the last FAC of each project and after last shipment, in case of supply contracts, and the date of the last certificats in case of services.

Article Two

Use of proceeds of the Loan.

1. The borrower shall apply the proceeds of the loan to make payments to U.S. exporters and/or other countries under one or more projects, supply and/or service contracts.

2. The particulars of contracts shall be communicated to the lender through the Central Bank of Iraq, Baghdad (hereinafter referred to as the "C.B.I.") on case by case basis.

The lender will request the C.B.I. to issue its guarantee "Annex No.1" for the contracts which do not require issuance of L/Cs.

RMA

290

A

3- In case the Lender decides not to handle the L/C, it shall request the C.B.I to designate a Bank other than the Lender which will handle the relevant L/C.

The Lender will transfer the total amount of the L/Cs to the a/c of the CBI with the designated bank as stipulated above.

Article Three

INTEREST

The borrower hereby promises to pay interest on the unpaid principal amount of each disbursement from the date of such disbursement until it shall become due at a rate per annum for each interest period (as hereinafter defined) for such disbursement equal to ~~3/16~~^{3/16} of one percent above the six months London Interbank Offered Rate (LIBOR) for such interest period. Accrued interest on each disbursement shall be payable on the last day of each interest period for such disbursement, and (in the case of interest on past - due principal) on demand by the lender.

Handwritten initials/signature

Handwritten signature

Fees

Total fees related to this facility will be 1/5 th of one per cent flat covering the lender's commitment, administrative costs and legal expenses. This total fees will be charged to the borrower at the time of disbursement on the value of each disbursement by submitting to the C.B.I. via telex an invoice indicating the amount due, which should be remitted to the lender's account.

DEFINITIONS

For purposes hereof, (I) "London Interbank Offered Rate" means in respect of any interest period for a loan the rate per annum determined by the lender to be the average (rounded to the nearest whole multiple of one sixteenth of one percent, if such average is not already such a multiple) of the rates advised by Banca Nazionale Del Lavoro, London, National Westminster PLC, London and Midland Bank PLC, London (each a "Reference Bank") to BNL at its request at approximately 11:00 A.M. London time on the first day of such interest period for deposits of Dollars in an amount equal to the principal amount of the such loan (II) "Interest period shall mean, as to each disbursement a period of six months (or three months if so determined by instructions given in the letters of credit issued by the C.B.I. in connection with this financing), if the last day of any interest period, or any principal repayment date shall not be a Banking Day, such day or date shall be the preceding Banking Day, and (III) "Banking Day" shall mean a day on which dealings in Dollar deposits are carried out in the relevant interbank market and which is also a day on which commercial banks are open for business in New York City, interest payable on each loan shall be computed on the basis of a year of 360 days and actual days elapsed.

MHA

Article Four

PAYMENT INSTRUMENTS

In order to make payments according to this loan Agreement the borrower shall establish through the C.E.I., documentary letters of credit covering the C & F value of the supplies. Payments due contractually to the contractors for engineering, installations, commissions and services etc, shall be effected through invoices duly signed by the representatives of the borrower and authenticated by the C.B.I. The C.B.I. will there after send a tested telex to the lender with necessary particulars authorizing the lender to effect such payments.

On the basis of invoices signed by the supplier and submitted to the C.B.I. will then forward by authenticated telex the pertinent details authorizing the lender to disburse payment.

Article Five

UNDERTAKING

The lender confirms that he will not charge the U.S. and /or other countries supplier or contractor any extra costs as a result of the implementation of this Agreement except a negotiation fees according to the scales adopted by the lender.

Article Six

A. PAYMENTS IN GENERAL

Payment of principal and of interest on the loan and all other amounts payable by the Borrower under this Agreement will be made to the lender on the date due. All such payments shall be made in U.S. Dollars and in immediately available funds. Payments received shall be applied by the lender in the following order of priority: first, to installments due; second, to interest of principal due.

B. NO DEDUCTIONS

All payments of principal and or interest on the Loans and all other amounts payable hereunder or in respect of draft (s) shall be made free and clear of all present and future income withholding, stamp and other taxes, levies, costs, fees, charges, deductions or withholding or any restrictions or conditions resulting in a charge (herein called "Taxes"), imposed, assessed, levied or collected by Iraq or any Political subdivision or taxing authority thereof or therein, on or in respect of this Agreement or the loans or the Draft(s), payments of any interest, or other amounts payable by the Borrower hereunder or thereunder, and / or the recording, registration, notarization or other formalization hereof, or thereof, all of which will be for account of the Borrower

RMA

and paid by it when due. If the Borrower shall be required by law to make any such deductions from any payment hereunder, (I) the sum payable shall be increased as may be necessary so that after making all required deductions (including deductions applicable to additional sums payable under this section), the Lender receives an amount equal to the sum it would have received had no such deductions been made, (II) the Borrower shall make such deductions and (III) the Borrower shall pay the full amount deducted to the relevant taxing authority or other authority in accordance with applicable law, without limiting the foregoing, the Borrower agrees:

(1) to indemnify and reimburse the Lender on demand for, any taxes paid by it and any loss, liability, claim or expense (including interest, penalties and legal fees) which the Lender may incur arising out of or in connection with any failure by the Borrower to make any payment of any taxes when due, and (2) to pay such taxes when due and to provide promptly upon receipt with duly certified originals, duplicates or copies of all receipts for such taxes paid or caused to be paid by the Borrower in connection with this Agreement, The obligation of the Borrower under this paragraph and under paragraph below, if any shall, survive the repayment of the loans and the drafts.

BMA

C. OBLIGATIONS AND UNCONDITIONAL

The obligations of the Borrower hereunder are its general and unconditional obligations, and shall in no way be mitigated by any termination of default under any of the other agreement or instruments relating to any of the transactions contemplated above or by virtue of any recourse that the Lender may have to the respective exporter that shall have sold draft to the Lender otherwise in respect of such obligations (directly or indirectly), or otherwise.

Article Seven

The Lender will have the right not to approve new contracts covered by this Agreement if, at the time of the request by the Borrower to cover side contract, there are outstanding amounts due and payable to the Lender by any of the organizations of the Borrower.

Article Eight

REPRESENTATION AND WARRANTIES

The Borrower hereby represents and warrants to the Lender that (I) the Borrower's making and performance hereof and its obligations hereunder and under the L/C's

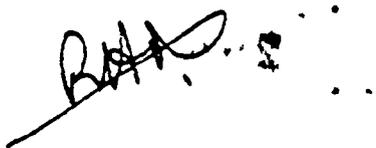
RAM

have been duly authorized by all necessary corporate and legal entities and do not and will not violate any provision of applicable law, regulation or any order of any court or regulatory body or any provision or its charter or by-laws (or equivalent documents), and do not and will not result in the breach of, or constitute a default under, or require any consent under any agreement, instrument or documentation to which it is a party or by which it or any of its property may be bound and affected, (II) all governmental approvals (including, without limitations, any foreign exchange approvals), authorizations, licenses and consents necessary for its making and performance of this Agreement, and the L/C's have been obtained and are in full force and effect, (III) that pursuant to the laws of the Republic of Iraq the amounts payable under this Agreement are not subject to Iraqi withholding taxes, (IV) this Agreement is, and the L/C's when duly issued will be, the legal, valid and binding obligations of the Borrower, enforceable in accordance with their respective terms.

Article Nine

JURISDICTION

In case the Lender shall bring any judicial proceeding in relation to any matter arising hereunder or under any L/C, including any judgement in relation thereto, the Borrower hereby irrevocably submits generally and unconditionally to the non - exclusive jurisdiction of the court of the State of Georgia, County of Fulton.



• • • 297

The Borrower agrees that service of process in any such proceeding in the State of Georgia may be made to the Iraqi Airways office and the Borrower hereby irrevocably appoints the said office and each successor process agent designated by the Borrower from time to time, its agent to accept such service of process, and the Borrower agrees to maintain at all time an agent in New York, New York to act its agent as aforesaid.

Article Ten

SUBSTITUTE RATE

Anything in this Agreement or the drafts to the contrary notwithstanding, if any loan shall be outstanding and the Lender shall, at any time, notify the Borrower that the Lender is not, for whatever reason, quoting rates for the offering of Dollars deposits in immediately available funds to banks in the relevant interbank markets for a period and in amount relevant to the determination of the LIBOR Rate for any period, then interest shall accrue on the unpaid principal amount of each disbursement for each day during such period at a rate per annum equal to 1/4 of one per cent 1% above the cost of the Lender of funding such disbursement for such day. The Lender shall provide to the Borrower the calculation by which a substitute rate was obtained.

RAA

298

Article Eleven

INCREASED COSTS

If after the date hereof any change in applicable law or regulation or in the interpretation or administration thereof by any governmental authority charged with interpretation or administration thereof shall change the basis of taxation of payments to the Lender of the principal of or interest on any loan or other amount due under this Agreement or any L/C (other than taxes imposed on overall net income by any jurisdiction, or by any political subdivision or taxing authority in jurisdiction, in which the lending office of the Lender is located) or shall impose modify or deem applicable any reserve, special deposit or similar requirements against assets of, deposits with or for the account of, or credit extended by, the Lender, or shall impose on the Lender or the relevant interbank, market any other condition effecting this Agreement or the loans, or the L/C's and the result of any of the foregoing is to increase the cost to the Lender of maintaining the loans or to reduce the amount of any sum receivable by the lender or under any L/C by an amount deemed by the Lender to be material, then the Borrower shall pay the Lender upon its demand such additional amount or amounts as will compensate it for such additional cost or reduction.

RJA

Article Twelve

GOVERNING LAW

This Agreement shall be construed in accordance with and governed by the law of the State of Georgia, the United States of America.

Article Thirteen

BINDING EFFECT: ASSIGNMENTS

This Agreement shall be binding upon and inure to the benefit of the Borrower and the Lender and their respective successors and assigns, but the Borrower may not assign its rights or obligations hereunder without the prior written consent of the Lender. The lending office of the Lender may also assign, sell, transfer or otherwise dispose of all or any portion of the loans or of all or any portion of its rights, title and interest therein or thereto to this Agreement, to any other branches, affiliates or offices of the Lender provided that at prior approval of the Borrower is duly obtained. In the event of such transfer, references in this Agreement to the respective lending office shall be deemed referenced, mutatis mutandis, to the transferee.

RAA

300

A

Article Forteen

PAYMENT IN DOLLARS

This is an international Credit Agreement in which the specification of U.S. Dollars and payment in Atlanta is of the essence, and U.S. Dollars shall be the currency of account in all events.

Article Fifteen

NOTICE, ETC.

All notices and demands hereunder shall be given to or made upon (I) the Borrower at its address set forth above or (II) Banca Nazionale Del Lavoro at 235 Peachtree Street NE, Suite 2000, Atlanta, Georgia, 30303 U.S.A., or such other address as such party shall have notified to the other party hereto, and each such notice shall be sent, in the case of a telex, to such party at any telex number which is published as belonging to such party at such address.



301

Article Sixteen

AMENDMENTS

This Agreement may not be amended, changed, waived, discharged or terminated except by an instrument in writing signed by the party against whom enforcement of the amendment, change waiver, discharge or termination is sought.

Article Seventeen

EFFECTIVENESS OF AGREEMENT

This Agreement will come into effect upon its Signature by representatives of the Lender and of the Borrower and the guarantor.

Agreed among all parties:

Minster of Industry
the Republic of Iraq

Banca Nazionale Del Lavoro /
Atlanta / Georgia

R. H. Al-Hadi
RASHA HADI

By: *[Signature]*

Central Bank of Iraq
(Guarantor)

FIRST VICE PRESIDENT
+ MANAGER
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA BRANCH

By: *[Signature]*
Nawal/26/10
Abdulwahad Petrus Toma

[Signature]
D. M. H. S. P. M. M.

ANNEX NO. 1

Dear Sirs,

Our letter of guarantee no.

In relation to the contract entered into between yourselves and Ministry of Trade of the Republic of Iraq For No. Dated (hereinafter referred to as contract) and to the Financing Agreement dated entered into between and

We hereby irrevocably and unconditionally guarantee prompt payment to you of any indebtedness which is owned by Ministry of Trade of the Republic of Iraq and becomes due and payable from time to time as set forth in Financing Agreement at maturity.

We will pay to Banca Nazionale Del Lavoro on the first demand from you and without any restriction and condition the sum Ministry of Trade of the Republic of Iraq shall have failed to pay on the respective maturity as set forth in Financing Agreement. All banking charges and fees, which may occur in Iraq will be paid by the Ministry of Trade of the Republic of Iraq.

All such Banking charges or fees, which may occur and payable out side Iraq shall be born and paid by you.

This guarantee will remain valid until the last payment is settled.

Very truly yours,

For Central Bank of Iraq



10303



AUG. 30 '89 12:45 BNL ATLANTA
1989-08-30 20:10

SAFAN - BAGHDAD

5384634

P.02
P.01

IV
A G R E E M E N T

h/27250

CONFIDENTIAL
MEDIUM TERM LOAN
AGREEMENT BETWEEN THE MINISTRY
OF INDUSTRY OF THE REPUBLIC OF
IRAQ AND BANCA NAZIONALE DEL
LAVORO ATLANTA. GEORGIA
U.S.A.

Loan Agreement dated _____ between the Ministry of Industry of Republic of Iraq (hereinafter referred to as "the borrower") and Banca Nazionale Del Lavoro, Atlanta, U.S.A. (hereinafter referred to as "the lender")

Whereas the lender has agreed to make a medium term loan available to the borrower not exceeding 1,155,000,000 (One Thousand One Hundred Fifty Five Million, United State Dollars) to finance 100% of the foreign currency portion of contracts to be signed during 1989 - 1990 for the construction of industrial projects and/or purchases of plants and/or materials, equipments and/or services of U.S.A. and/or other countries according to the following terms and conditions:

Article One

Duration and Repayment of the Loan:-

The lender will extend a loan for the borrower as specified hereabove for the duration of five years excluding two years grace period to be repaid in three equal consecutive annual instalments, the first of which to be made at the end of the fifth year and as follows:-

A. For Supply Contracts:

The first instalment shall fall due and payable at the end of the fifth year after last shipment.

B. For Projects and Services Contracts:

The first instalment shall fall due and be payable at the end of the fifth year after the date of the issuance of the last PAC of each project and after last shipment, in case of supply contracts, and the date of the last certificate in case of services.

Article Two

Use of Proceeds of the Loan

1. The borrower shall apply the proceeds of the loan to make payments to exporters of the U.S.A. and/or exporters of other countries under one or more projects, supply and/or services contracts.

2. The particulars of contracts shall be communicated to the lender through the Central Bank of Iraq, Baghdad, (hereinafter referred to as the "C.B.I.") on a case by case basis.

The lender will request the C.B.I. to issue its guarantee in the text as per "Annex No.1" for the contracts which do not require issuance of L/C's.

3. In case the Lender decides not to handle the L/C, it shall request the C.B.I. to designate a bank other than the Lender which will handle the relevant L/C.

The Lender will transfer the total amount of the L/C to the account of the C.B.I. with the designated bank as stipulated above.

Article Three

INTEREST

The borrower hereby promises to pay interest on the unpaid principal amount of each disbursement from the date of such disbursement until it shall become due at a rate per annum for each interest period (as hereinafter defined) for such disbursement equal to 3/16 of one percent above the six months London Interbank Offered Rate (LIBOR) for such interest period. Accrued interest on each disbursement shall be payable on the last day of each interest period for such disbursement, and (in the case of interest on past - due principal) on demand by the lender.



Fees

Total fees related to this facility will be 1/5 of one percent flat covering the lender's commitment, administrative costs and legal expenses. This total fees will be charged to the borrower at the time of disbursement on the value of each disbursement by submitting to the C.B.I. via telex an invoice indicating the amount due, which should be remitted to the lender's account.

DEFINITIONS

For purposes hereof, (I) "London Interbank Offered Rate" means in respect of any interest period for a loan the rate per annum determined by the lender to be the average (rounded to the nearest whole multiple of one sixteenth of one percent, if such average is not already such a multiple) of the rates advised by Banca Nazionale Del Lavoro, London, National Westminster PLC, London and Midland Bank PLC, London (each a "Reference Bank") to BNL at its request at approximately 11:00 A.M. London time on the first day of such interest period for deposit of Dollars in an amount equal to the principal amount of the such loan (II) "Interest period" shall mean, as to each disbursement a period of six months (or three months if so determined by instructions given in the letters of credit issued by the C.B.I. in connection with this financing), if the last day of any interest period, or any principal repayment date shall not be a Banking Day, and (III) "Banking Day" shall mean a day on which dealings in Dollar deposits are carried out in the relevant interbank market and which is also a day on which commercial banks are open for business in New York City; interest payable on each loan shall be computed on the basis of a year of 360 days and actual days elapsed.

Article Four

PAYMENT INSTRUMENTS

In order to make payments according to this loan agreement the borrower shall establish through the C.B.I., documentary letters of credit covering the C & F value of the supplies. Payment due contractually to the contractors for engineering, installations, commissions and services etc, shall be effected through invoices duly signed by the representative (s) of the borrower and authenticated by the C.B.I. The C.B.I. will there after sent a telex to the lender with necessary particulate authorizing the lender to effect such payments.

On the basis of invoices signed by the supplier and submitted to the C.B.I. will then forward by authenticated telex the pertinent details authorizing the lender to disburse payment.

Article FiveUndertaking

The lender confirms that he will not charge the U.S. and/or other countries supplier or contractor any extra costs as a result of the implementation of this Agreement except a negotiation fees according to the scales adopted by the lender.

Article SixA. Payment in General

Payment of principal and of interest on the loan and all other amounts payable by the borrower under this agreement will be made to the lender on the date due. All such payments shall be made in U.S. Dollars and in immediately available funds. Payments received shall be applied by the lender in the following order of priority: first, to installments due; second, to interest of principal due.

B. No Deductions

All payments of principal and or interest on the Loans and all other amounts payable hereunder or in respect of draft (s) shall be made free and clear of all present and future income withholding, stamp and other taxes, levies, costs, fees, charges, deductions or withholding or any restrictions or conditions resulting in a charge (herein called "Taxes") imposed, assessed, levied or collected by Iraq or any Political subdivision or taxing authority thereof or therein, on or in respect of this Agreement or the loans or the Draft(s), payment of any interest, or other amounts payable by the Borrower hereunder or thereunder, and/or the recording, registration, notarization or other formalization hereof, of thereof, all of which will be for account of the borrower and paid by it when due. If the borrower shall be required by law to make any such deductions from any payment hereunder, (I) the sum payable shall be increased as may be necessary so that after making all required deductions (including deductions applicable to additional sums payable under this section), the lender receives an amount equal to the sum it would have received had no such deductions been made, (II) the borrower shall make such deductions and (III) the borrower shall pay the full amount deducted to the relevant taxing authority or other authority in accordance with applicable law, without limiting the foregoing, the borrower agrees:

(1) To indemnify and reimburse the lender on demand for, any taxes paid by it and any loss, liability, claim or expense (including interest, penalties and legal fees) which the lender may incur arising out of or in connection with any failure by the borrower to make any payment of any taxes when due, and (2) to pay such taxes when due and to provide promptly upon receipt with duly certified taxes paid or caused to be paid by the borrower in connection with this Agreement. The obligation of the borrower under this paragraph below, if any, shall survive the repayment of the loans and the drafts.

C. Obligations and Unconditional

The obligations of the borrower hereunder are its general and unconditional obligations, and shall in no way be mitigated by any termination or default under any of the other agreement or instruments relating to any of the transactions contemplated above or by virtue of any recourse that the lender may have to the respective exporter that shall have sold draft to the lender otherwise in respect of such obligations (directly or indirectly), or otherwise.

Article Seven

The lender will have the right not to approve new contracts covered by this agreement if, at the time of the request by the borrower to cover side contract, there are outstanding amounts due to payable to the lender by any of the organizations of the borrower.

Article Eight

Representation and Warranties

The borrower hereby represents and warrants to the lender that (I) the borrower's making and performance hereof and its obligations hereunder and under the L/CS have been duly authorized by all necessary corporate and legal entities and do not and will not violate any provision of applicable law, regulation or any order of any court or regulatory body or any provision or its charter or by-laws (equivalent documents), and do not and will not result in the breach of, or constitute a default under, or require any consent under any agreement, instrument or documentation to which it is a party or by which it or any of its property may be bound and affected, (II) all governmental approvals (including, without limitations, any foreign exchange approvals), authorizations, licenses and consents necessary for its making and performance of the Agreement, and the L/CS have been obtained and are in full force and effect,

(III) that pursuant to the laws of the Republic of Iraq the amount payable under this Agreement are not subject to Iraqi withholding taxes, (IV) this Agreement is, and the L/Cs when duly issued will be, the legal, valid and binding obligations of the borrower, enforceable in accordance with their respective terms.

Article Nine

Jurisdiction

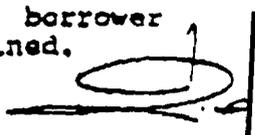
In case the lender shall bring and judicial proceeding in relation to any matter arising hereunder or under any L/C, including any judgement in relation thereto, the borrower hereby irrevocable submits generally and unconditionally to the non - exclusive jurisdiction of the court of the State of Georgia, County of Fulton.

The borrower agrees that service of process in any such proceeding in the State of Georgia may be made to the Iraqi Airways office and the borrower hereby irrevocable appoints the said office and each successor process agent designated by the borrower from time to time, its agent to accept such service of process, and the borrower agrees to maintain at all time an agent in New York, New York to act its agent as aforesaid.

Article Ten

Substitute Rate

Anything in this Agreement or the drafts to the contrary not withstanding, if any loan shall be outstanding and the lender shall, at any time, notify the borrower that the lender is not, for whatever reason, quoting rates for the offering of Dollars deposits in immediatedly available funds to banks in the relevant interbank markets for a period and in amount relevant to the determination of the LIBOR Rate for any period, then interest shall accrue on the unpaid principal amount of each disbursement for each day during such period at the rate per annum equal to 1/4 of one percent ~~is~~ above the cost of the lender of funding such disbursement for such day. The lender shall provide to the borrower the calculation by which a substitute rate was obtained.



Article Eleven

Increased Costs

If after the date hereof any change in applicable law or regulation or in the interpretation or administration thereof by any governmental authority charged with interpretation or administration thereof shall change the basis of taxation of payments to the lender of the principal of or interest on any loan or other amount due under this agreement or any L/C (other than taxes imposed on overall net income by any jurisdiction, or by any political subdivision or taxing authority in jurisdiction, in which the lending office of the lender is located) or shall impose modify or deem applicable any reserve, special deposit or similar requirements against asset of, deposits with or for the account of, or credit extended by, the lender, or shall impose on the lender or the relevant interbank, make any other condition affecting this Agreement or the loan, or the L/C's and the result of any of the foregoing is to increase the cost to the lender of maintaining the loans or to reduce the amount of any sum receivable by the lender to be material, then the borrower shall pay the lender upon its demand such additional amount or amounts as will compensate it for such additional cost or reduction.

Article Twelve

Governing Law

This Agreement shall be construed in accordance with and governed by the law of the State of Georgia, the United States of America.

Article Thirteen

Binding Effects; Assignments

This Agreement shall be binding upon and inure to the benefit of the borrower and the lender and their respective successors and assigns, but the borrower may not assign its rights or obligations hereunder without the prior written consent of the lender. The lending office of the lender may also assign, sell, transfer or otherwise dispose of all or any portion of the loans or of all or any portion of its rights, title and interest therein or thereto to this Agreement, to any other branches, affiliates or offices of the lender provided that the prior approval of the borrower is duly obtained. In the event of such transfer, references in this Agreement to the respective lending office shall be deemed referenced, mutatis mutandis, to the transferee.

Article Fortaan

Payment in Dollars

This is an international Credit Agreement in which the specification of U.S. Dollars and payment in Atlanta is of the essence, and U.S. Dollars shall be the currency of account in all events.

Article Fifteen

Notice, etc.

All notices and demands hereunder shall be given to or made upon (I) the borrower at its address set forth above or (II) Banca Nazionale Del Lavoro at 235. Peachtree Street NE, Suite 2000, Atlanta, Georgia, 30303 U.S.A., or such other address as such party shall have notified to the other party hereto, and each such notice shall be sent, in the case of a telex, to such party at any telex number which is published as belonging to such party at such address.

Article Sixteen

Amendments

This Agreement may not be amended, changed, waived, discharged or terminated except by an instrument in writing signed by the party against whom enforcement of the amendment, change waiver, discharge or termination is sought.

Article Seventeen

Effectiveness of Agreement

This Agreement will come into effect upon its Signature by representatives of the lender and of the borrower and the guarantor.

Agreed among all parties:

Minister of Industry
the Republic of Iraq

By: *Raza H. Ali*
8/4/1987

Central Bank of Iraq
(Guarantor)

By: *[Signature]*
1987/15/11

Banca Nazionale Del Lavoro
Atlanta/ Georgia

By: *[Signature]*

*CHRISTOPHER DRAGONI
FIRST VICE PRESIDENT
MANAGER*

8 APRIL 1987

Testo dell'accordo stipulato a Ginevra il 20/1/1990 tra la BNL e
l'Iraq (invio BNL del 21 novembre 1990)

(Documento n. 25).

25
815

25
lett. BNL 21. nov. 90

AGREEMENT

A - On January 20, 1990, Dr. Fadel Kadhum on behalf of the Ministry of Trade of the Republic of Iraq and of the Ministry of Industry of the Republic of Iraq as borrowers, Dr. A.M. Rasheed and Mr. Sabih M.A. Jalal on behalf of the Central Bank of Iraq (hereinafter referred to as "CBI") as guarantor, these three Iraqi entities being hereinafter referred to collectively as the "Iraqi Party", and Messrs. Paolo Di Vito and Roberto Chiamenti on behalf of Banca Nazionale del Lavoro (hereinafter referred to as "BNL"), have met in Geneva (Switzerland) with the purpose of discussing matters pertaining to the following four medium term loan agreements (hereinafter referred to as the "Loan Agreements"):

- 1) loan agreement dated February 22, 1988 of US\$ 200 (two hundred) million;
- 2) loan agreement dated October 6, 1988 of US\$ 300 (three hundred) million;
- 3) loan agreement dated December 3, 1988 of US\$ 500 (five hundred) million;
- 4) loan agreement dated April 8, 1989 of US\$ 1.155 (one thousand one hundred fifty five) million.

B - Whereas

- The above mentioned Loan Agreements have been utilized to a large extent, with a total of about US\$ 1.550 (One thousand five hundred fifty) million drawn or committed towards third parties as of *January 12, 1990*.
- The Iraqi Party reaffirms that the Loan Agreements are wholly regular and consequently it confirms its rights and obligations under the Loan Agreements.

On 12/1/90

Gi...

- BNL undertakes to recognize the provisions of the Loan Agreements.
- In consideration of the above, it appears proper both to BNL and the Iraqi Party (hereinafter referred together to as the "Parties") to make specifications and integrations with regard to the drawings already done, the future drawings and in general the mutual relationship between the Parties in the further phase of utilization of the Loan Agreements and afterwards in reimbursement of the loans.
- Such specifications and integrations have the purpose of improving and strengthening the relationship and the cooperation between the Parties.
- Finally the Parties are willing to further develop their cooperation on the basis of guidelines hereinafter specified.

NOW IT IS AGREED as follows:

- 1 - The previous statements shall form integral part of this agreement hereinafter referred to as the "Agreement".
- 2 - The Parties agree to utilize the amounts left over to be available for new transactions. The amounts available are as follows:
 - a) The unallocated portion under the Loan Agreements, estimated at US\$ 252 (two hundred fifty two) million, subject to the reconciliation under clause 6;
 - b) The amount of letters of credit opened by CBI but not yet confirmed by BNL, which the Parties agree to cancel (listed in Annex 1)

Int. J.

316

C. J.

c) The amount of those letters of credit already confirmed by BNL which will be handled in the manner defined in Annex 2.

3 - With regard to the amounts available under sect. 2 a) and b) above, the Iraqi Party agrees to utilize 2/3 (two thirds) of them for the financing of projects, supplies and services of Italian firms. The remaining 1/3 (one third) and amounts available under sect. 2 c) above will be available for the financing of projects, supplies and services from Italy and/or other countries.

4 - The Iraqi Party agrees to increase and maintain the average aggregate deposits to a level between US\$ 80 (eighty) and US\$ 100 (one hundred) million with BNL branches of its choice. BNL will pay the best prevailing market rates on such deposits.

5 - At the request and in the interest of BNL the Iraqi Party agrees to the following points:

a) Not less than US\$ 150 (one hundred fifty) million of the amount defined in sect. 3 will be available to the Iraqi Party solely for the financing of projects, supplies and services of Italian firms to finance the 15% (fifteen percent) down payments relative to SACE-insured contracts, totalling not less than US\$ 1.000 (one thousand) million; if said amount [US\$ 150 (one hundred fifty) million

Handwritten signature

317

Handwritten signature

or any part of it is not utilized within the period specified under Clause 8 of this Agreement, BNL will be released from its commitment to provide the unutilized part of the said amount.

b) to assist BNL to obtain domiciliation of Iraqi exports with BNL branches in Italy and abroad;

c). to make its best efforts to expand its banking activities and cooperation with BNL and to promote the channelling of covered letters of credit through BNL whenever possible.

6 - The Parties will meet not later than February 28, 1990 to reconcile their respective positions and to rationalize accounting procedures, and at least twice a year thereafter.

7 - BNL will transmit to the Iraqi Party the texts of those letters of credit confirmed by BNL Atlanta Branch to the beneficiaries where such texts differ from those issued by CBI. Such texts will be jointly examined by the Iraqi Party and BNL during the reconciliation under Clause 6;

The Iraqi Party will either approve the confirmed texts or shall endeavour, in cooperation with BNL, to develop viable solutions. The implementation of this provision will be carried out in such a way not to delay the payment of the related letters of credit.

[Handwritten signature]

[Handwritten marks]

318

[Handwritten signature]

8 - The Parties agree that no drawings under the Loan Agreements and this Agreement will be made after December 31, 1995, unless exceptions are agreed upon between the Parties. In the absence of the last Provisional Acceptance Certificate (PAC) in the case of projects, of the last shipping documents in the case of supply contracts and of the last certificate in the case of services, the above-mentioned date (December 31, 1995) will serve as the date of the last PAC, the last shipping documents and the last certificate respectively for the purpose of implementing the duration and repayment provisions of the Loan Agreements.

9 - Each party to this Agreement waives for the benefit of the other all claims for damages originating or arising from events occurred before the date of this Agreement in respect to the Loan Agreements and the execution thereof. In case of non-performance of this Agreement and/or of the Loan Agreements the waiver by the performing party will become null and void. The Iraqi Party will make its best efforts with the beneficiaries of the letters of credit in order to avoid or however limit their claims for damages towards BNL.

10 - This Agreement, made in two originals, is signed by Dr. Fadel Kadhum, Dr. A.M. Rasheed and Mr. Sabih M.A. Jalal for the Iraqi Party and by Paolo Di Vito and Roberto Chiamenti for BNL. This Agreement is subject to the approval by the competent authorities of Iraqi Party and of BNL and to the receipt of satisfactory legal opinions of counsel to BNL and of counsel to the Iraqi Party. The respective approvals will



be communicated by exchange of tested telexes between the Parties not later than January 31, 1990. In case this Agreement is not approved either by the Iraqi Party or by BNL by such date, then it will become null and void, without affecting the rights and the obligations of the Parties under the Loan Agreements.

نامینا
MINISTRY OF TRADE OF THE REPUBLIC OF IRAQ

BY: Dr. Fadel KADHUM

TITLE: Legal Adviser

نامینا
MINISTRY OF INDUSTRY OF THE REPUBLIC OF IRAQ

BY : Dr. Fadel KADHUM

TITLE: Legal Adviser

اسم
CENTRAL BANK OF IRAQ

BY : DR. A. PASHEED

TITLE: DIRECTOR GENERAL OF INVESTMENT C.B.I

SABIH M. A. JALAL
DIRECTOR
DIRECTORAT OF AGREEMENTS
AND LOANS C.B.I.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

BY : Geob Orice

TITLE: SENIOR VICE PRESIDENT

BY : Aliment

TITLE: Vice-Director

Annex 1

The amount referred to is related to the two L/C's in favour of the General Motor Corporation for a total of US\$ 114 (one hundred fourteen) million. This amount will be available to the Iraqi Party under the provisions of Clause 3.

6.11
11/11

W. J. R.

Annex 2

MATRIX CHURCHILL LTD.

	<u>Column 1</u> <u>Balance</u>	<u>Column 2</u> <u>Documents Unpaid</u>	<u>Column 3</u> <u>Payments Pending</u>
88/3/3897	Lgs. 1.905.940,44	Lgs. 1.833.052,40	Lgs. 72.888,03
88/3/3896	Lgs. 7.014.837,60	Lgs. 1.285.589,60	Lgs. 10.011,20
	-----	-----	-----
	* Lgs. 8.920.778,04	Lgs. 3.118.642,00	5.005,60 4/E/90

			Lgs. 87.904,63
89/3/609	DM. 63.279.000	=	=
89/10/66	DM. 3.629.000	DM. 3.207.000	=
	-----	-----	
	** DM. 72.908.000	DM. 3.207.000	

MATRIX CHURCHILL CORP.

88/3/3544 USS 10.725.000 USS 1.555.145,25

IDG

***Lgs. 756.778

USS 1.6715 = Lgs. 1 .

DM. 1.6820 = USS. 1

(Lgs.) ***USS 1.264.954,43
(Lgs.) *USS 14.911.080,49
(DM.) **USS 43.346.016,65
USS 10.725.000,00

USS 70.247.051,57

- Amounts outstanding and payable as listed in Columns 2 and 3, i.e. Lgs.3,206,546.83, DM.3,207,000.--, US\$ 1,555,145.25 will be paid directly by Central Bank of Iraq to the beneficiaries - BNL will send the documents already presented to CBI.
- The LC's pertaining to the amounts listed in Column 1 (equivalent to US \$ 70,247,051.57) will be cancelled and reopened by the Iraqi Party through other banks. These amounts will be available to the Iraqi Party as per Clause 3.
- All above amounts are subject to the reconciliation under Clause 6.

Handwritten signature/initials

Handwritten initials

Rapporto ispettivo dell'Auditor Vito Cannito del 2/4/1987 sulla
filiale di Atlanta (invio BNL del 21 novembre 1990).

(Documento n. 27)



BNL - ISPETTORATO E SICUREZZA					
CORRIERE IN ARRIVO DEL					
13 SET. 1989					
Lapette		C. 15		C. 15	
Verif.	Cont. Fin.	Int. Fin.	Int. Dat.	Cost. Cpa	Ass. C.

27
93
2/4/87

Date:

Interoffice Memo

REGIONAL MANAGEMENT

TO: MR. RENATO GUADAGNINI - EXECUTIVE VICE PRESIDENT, REGIONAL MANAGER

FROM: MR. VITO D. CANNITO - VICE PRESIDENT

SUBJECT: RESULTS OF AUDITING THE ATLANTA BRANCH

I have examined the financial records of the Atlanta Agency as of the close of business June 6, 1986. The report which follows includes the results of the subject examination together with the verification procedures used in the conduct of the examination.

Scope of the Examination

The scope of the examination included a review of the financial records, confirmation of outstanding loans and funds borrowed, examination of bank reconciliements, verification of the accuracy of interest and expense accruals, and a general review of internal control.

Summary of Findings

The review of the financial position showed continued growth in earnings and in total assets.

Review of the funding of the loan portfolio at the examination date showed that maturing deposits and borrowings exceeded maturing loans by \$67,484,396 and the authorized limit by \$42,484,396.

The average maturing deposits and borrowings for the six month period ending with the examination date exceeded the

921

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
 Atlanta Audit - Page 2
 February 4, 1987

authorized limit of \$12,500,000 by \$10,408,097. This was subsequently corrected by obtaining an increase in the limit to \$25,000,000.

The account with Morgan Guaranty Trust Co. was overdrawn on Morgan's books by \$3,165,693.37 due to a non-receipt of a credit for \$4,400,000.

Some internal control deficiencies were noted.

Review of Financial Results

The net profit of the branch was up by \$536,771.00 as of the close of business on the examination date over the comparable date in 1985. A 64% increase in assets over the prior year and a lower interest cost of borrowed funds were responsible for the higher earnings.

Internal Control Review

A general review of internal control was made during the course of the examination. Controls reviewed appeared to be adequate, although the following deficiencies were noted.

Descriptions on accounting entries need improvement to clearly explain the nature of the entries.

It was noted that accounting entries were being changed in the computer entry room by the data input clerk. The changes were not initialed by a supervisor and no explanation was made on the entry to justify the change.

326

951

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
Atlanta Audit - Page 3
February 4, 1987

The Agency Management promised that corrective action would be taken.

Due From Banks

Review of the reconcilements of all bank accounts showed that they were being prepared on a timely basis and all reconciling items were receiving attention. All reconcilements were being reviewed on a continuous basis for control purposes by the operations officer.

The account with Morgan Guaranty Trust Company was overdrawn by \$3,165,693.27 on the books of Morgan Guaranty Trust Company at the last reconciliation date (May 31, 1986) prior to the examination date.

The overdraft was created by the non-receipt by Morgan of a credit from the Bank of California in the amount of \$4,400,000 and non-receipt of \$562,494.53 in payments by Banque MISR. The funds from the Bank of California were received on June 2, 1986 clearing the overdraft.

Confirmation of the balances on deposit with each depository bank was requested as of the close of business May 31, 1986. The results obtained are included in the confirmation summary of this report.

327

96

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
 Atlanta Audit - Page 4
 February 4, 1987

Review of the Loan Portfolio

The loan portfolio and the related funding was reviewed during the course of the examination. The structure of the loan portfolio is shown in the following comparative summary of positions occurring on the examination dates specified.

(000 omitted)	<u>June 6, 1986</u>	<u>August 16, 1985</u>
United States	\$157,861,213	\$155,987,222
Mexico	65,748,538	46,438,475
Greece		636,269
Spain		749,481
Czechoslovakia	2,714,535	4,291,995
Yugoslavia	57,985,433	50,883,789
Portugal	49,966,248	56,697,422
East Germany		7,005,204
Iraq	162,431,898	11,477,473
England		250,000
Turkey	101,891,911	73,864,741
Israel	3,268,553	11,289,133
Indonesia		81,942
Hungary	40,486,111	30,849,794
Egypt	24,352,968	
Italy	209,619	
Korea	5,290,045	
Romania	<u>20,848,829</u>	
	<u>\$693,055,901</u>	<u>\$450,502,940</u>

The increase of 65% in the loan portfolio was mainly due to Commodity Credit Corporation financing transactions with Iraq. These transactions amounting to an increase of \$150,954,425 over the amount outstanding at the previous examination date are 98% secured by the Commodity Credit Corporation (C.C.C.).

Payments due from Banque MISR amounting to \$562,494.53 were past due at the date of the examination but were received subsequently.

328

92

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
Atlanta Audit - Page 5
February 4, 1987

The Atlanta Agency is authorized to grant and approve lines of credit up to \$750,000.00 while the Regional Management which supervises north American Banks is authorized to approve lines up to \$4,000,000. All other lines of credit must be approved by the Head Office in Rome. Lines of credits of credit to banks are reviewed and granted by the Head Office. Loans to banks in foreign countries which do not have current lines of credit are approved on a transaction by transaction basis by the Head Office.

Confirmation requests were mailed to all borrowers as of the close of business June 6, 1986. Results of the verification of loan balances is shown in the Confirmation Summary.

Review of borrowers accounts for collectibility of outstanding principal and interest showed that all loan accounts were current at the examination date.

Funds Borrowed

The Atlanta Agency is responsible to fund their loan portfolio by competing in the Money Market for funds. The Agency deals primarily in the federal funds market but also has backup arrangements with Morgan Guaranty Trust Company to supply funds. The Agency may also borrow funds from other BNL branches when it is advantageous to do so.

Branch management monitors the average interest spread on loans over the cost of funds on a daily basis.

329

98

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
Atlanta Audit - Page 6
February 4, 1987

Funds borrowed by the Atlanta Agency to fund the loan portfolio amounted to \$703,841,176 which represented a 64% increase over the funds borrowed at the date of the previous examination August 16, 1985.

Sources and amounts of outstanding borrowed funds at the close of business June 6, 1986 is shown in the following schedule.

<u>Borrowed From</u> (cents omitted)	<u>June 6, 1986</u>	<u>August 16, 1985</u>
H.O., Branches & - Term	\$ 30,428,696	\$ 23,854,826
Subsidiaries - Overnight	25,760,045	5,779,451
Foreign Banks - Term	106,500,000	88,500,000
- Overnight		3,012,619
Domestic Banks - Term	181,967,488	76,610,491
- Overnight	1,000,000	
BNL IBF - Term	145,500,000	37,100,000
Due to Other IBF - Term	142,949,486	136,174,229
- Overnight	64,500,000	75,000,000
T/D in Fgn Curr - Term	<u>5,235,461</u>	<u>5,053,423</u>
	<u>\$703,841,176</u>	<u>\$451,085,039</u>

It was noted that the total maturing deposits and borrowings for the 1-30 day category exceeded maturing loans by \$67,484,396 on the examination date. This excess was above the authorized limit of \$25,000,000 by \$42,484,396.

In addition the average of maturing deposits and borrowings for the six month period ending on the examination date was \$22,908,097 exceeding the authorized limit of

330

99

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
Atlanta Audit - Page 7
February 4, 1987

\$12,500,000 by \$10,408,097. However, the Agency had applied for an increase in the limit to \$25,000,000. The increase was subsequently granted.

Confirmations were mailed to all lenders of funds to the Atlanta Agency. Results of the verification of outstanding borrowings are shown in the confirmation summary of this report.

Accrued Expenses

Certain major expenses such as rent, salaries, personnel expenses, machine rentals, and maintenance are accrued and expensed on a daily basis. The Management authorizes the original list of daily expense accruals at the start of the year. Subsequent changes to the authorized expense accruals must be authorized by Management.

Expense accruals were test checked for adherence to the amounts authorized by the Management and for reasonableness.

No exceptions were noted.

Accrued Interest Receivable and Payable

Accrued interest receivable and payable were exhaustively test checked to determine that the amounts being accrued as interest income and interest expense were accurately stated and the basis used for accruing interest was consistent with recognized accounting procedure.

No exceptions were noted.

331

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
 Atlanta Audit - Page 8
 February 4, 1987

100

Time Deposits in Foreign Currencies

Time deposits in Deutsche Marks and Swiss Francs were placed with the New York Branch, the Zurich Branch and the London Branch to hedge loans placed in the same foreign currencies.

Confirmation requests were sent to these branches to verify the details of the deposits. The results obtained are included in the Confirmation Summary of this report.

Confirmation Summary

<u>General Ledger</u> <u>Descriptions</u>	<u>Mailed</u>		<u>Received</u>		<u>Percentage</u>	
	<u>No.</u>	<u>Amount</u>	<u>No.</u>	<u>Amount</u>	<u>No.</u>	<u>Amt.</u>
Unsecured Loans Dom. Customers	13	\$ 87,620,294	13	\$87,620,294	100%	100%
Unsecured Loans Fgn. Customers	1	550,000	1	550,000	100%	100%
Participations	9	69,690,919	9	69,690,919	100%	100%
Unsecured Loans Banks	16	22,935,879	9	3,565,131	56%	16%
Loans Secured by Docs. & Notes.	21	498,857,699	16	302,983,507	76%	61%
Term Interbank Lending	4	15,514,757	2	1,166,423	50%	8%
*Due From Federal Reserve Bank	1	2,048	1	2,048	100%	100%
*Due From Banks	8	1,959,856	6	1,933,897	75%	99%
*Due to N.Y. Branches	1	2,596	1	2,596	100%	100%
Unsecured Loans Fgn Money	6	5,237,946	6	5,237,946	100%	100%

332

101

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
 Atlanta Audit - Page 9
 February 4, 1987

Term Borrowing From H.O., Br. & Subsidiaries	2	\$ 40,428,696	2	\$ 40,428,696	100%	100%
Term Interbank Borrowing from Fgn. Banks	17	106,500,000	15	96,500,000	88%	91%
Term Interbank Borrowings from Dom. Banks	15	181,967,488	14	175,967,488	93%	97%
Term Due to BNL IBF	1	145,500,000	1	145,500,000	100%	100%
Term Due to Other IBF						
Time Deposits in Fgn. Currency	3	\$ 5,235,461	3	\$ 5,235,461	100%	100%

* As of May 31, 1986

Confirmations Not Received

Extensive confirmation work has resulted in the re-
 sponse shown in the preceding schedule. The borrowers, lenders,
 and depositors listed below did not respond to two requests for
 confirmation of outstanding balances.

<u>Depository Banks</u> <u>Not Responding</u>	<u>Balance</u> <u>June 6, 1986</u>
Citizens and Southern Bank, Atlanta, Ga.	\$ 1,016.67
Jugobanka, New York	24,941.94

Borrowers Not Responding

Rafidain Bank, Baghdad	3,071,444.88
Nacional Financiera S.A., Mexico	164,607.10
Korean Development Bank, Seoul	5,290,044.69
Turkiye Is Bankasi A S, Ankara	\$ 700,000.00

333

102

Memorandum - Mr. Renato Guadagnini
 Atlanta Audit - Page 10
 February 4, 1987

BERGALF

Beobanka Beogradska As Banka, Lisbon	\$ 4,752,345.79
Banco Nazionale Ultramarino, Lisbon	17,954,304.18
Rafidain Bank, Baghdad	133,081,096.55
Rafidain Bank, Baghdad	26,279,356.45
Romanian Bank for Foreign Trade, Bucharest	13,807,088.18

Lenders Not Responding

Ufficio Italiano Dei Cambi, Rome	11,708,026.93
Sumitomo Bank Ltd. New York	5,000,000.00
Kansai Sansei Bank Ltd. London	5,000,000.00
Industrial Bank of Japan, N.Y.	6,000,000.00
Industrial Bank of Japan, N.Y.	4,000,000.00
Sumitomo Bank Ltd., N.Y.	12,000,000.00
Credito Italiano, N.Y.	\$ 2,500,000.00

334

o c u m a r o

u s e m e t o

P. J. M.

Dec 20



SERVIZIO PER LE INFORMAZIONI
E LA SICUREZZA MILITARE

Roma, 25 MAR. 1991

Prot.n. 1185 /921/01

OGGETTO: Caso BNL Atlanta.

29

ALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SUL
CASO DELLA FILIALE DI ATLANTA DELLA
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

R O M A

Rif.f.n.11/1991 del 12 marzo 1991.

In esito alla richiesta di cui in riferimento, trasmetto copia di Appunto in data 14 settembre 1989 all'oggetto "Affare BNL - filiale di Atlanta", corredato da n.2 Allegati.

Preciso che il documento in questione è stato esibito al Tribunale di Milano - nel corso del procedimento per diffamazione EUROMAC/giornalisti - privo dei sopracitati allegati.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO in S.V.
(Gen. C.A. Sergio LUCCARINI)

337

RX-DD2 0548 EST 01/23/89

4979333 BNL UI

=2122968 CNBK IK
BANK OF IRAQ BAGHDAD
23.1.1989

TO. BANCA NAXIONALE DEL LAVORO MONZA
TEST.17519

OUR L/C NO 88/3/3184 YOURS 55.58428/F.STOP PLEASE AMEND STOP
BENEFICIARIES SHOULD PRESENTED PERFORMANCE
BANK HUARANTEE FOR 10PCT IF THE VALUE OF USDOLLARS 1568.933/-
REFERING TO ITEM TWO CONTRACT FOR ONE GANTRY TYPE MILLING MACHINE
GARNAGHI MODEL HG 35. ISSUED BY RAFIDAUN BANK BAGHDAD AND L/C
WILL NOT BE OPERTIVE FOR THIS ITEM ONLY UNLESS OUR PRINCIPAL HAVE
RECEIVED THE REQUIRED BANK HUARANTEE STOP
PLEASE COLLECT USDOLLARS 30/- BEING COST OF CABLE ALSO YOUR AMENDMENT
CHARGES FROM BENEFICIARIES
MARZBAGHDAD
COL TEST 17519

4979333 BNL UI

0615 01/23
THEY DISCONNECT
Elapsed time 00:04:25

PRINTED AT 0552 EST 01/23/89

RESTRICTED

~~RISERVATO~~

Annesso al f. n. 8287/137/01
in data 14/4/89 del SISMI

NON CLASSIFICATO
F. n. 8106/137/01 del 1.11.1980.

APPUNTO

29

OGGETTO: Affare B.N.L. - Filiale di ATLANTA.

1. Da attività informativa iniziata per l'affare B.N.L., sono emersi i nominativi di talune società italiane ed estere, appresso evidenziate, che avrebbero beneficiato delle operazioni finanziarie "pilotate" dalla B.N.L. di ATLANTA:

- CONSEN;
- IFAT;
- MATRIX;
- DELTA CONSULT;
- GILDMEISTER;
- AL ARABI TRADING;
- SPACE RESEARCH;
- LEAR FAN;
- CONSER;
- FIAT;
- SNIA TECHINT;
- TRESMA TORBA;
- EUROMAC;
- APV CHEMICAL;
- AJAX CONVENTRY;
- FLEXIBLE MANUFACTURING LTD;
- XYZ OPTION LTD;
- TECHNOLOGY ENGINEERING GROUP.
- TECHNOLOGY DEVELOPMENT GROUP;
- THISSEN;
- CREOSOT LOIRE;
- KINTEX.

2. Per quanto attiene le società italiane, si è in possesso delle sottoelencate note informative:

- CONSER; si riferisce più compiutamente al punto 7 dell'Appunto;
- FIAT; tra le principali forniture della società italiana in IRAQ si segnala:
 - . costruzione di una centrale elettrica del valore di 46 milioni di Dollari USA a DAURA;
 - . fornitura di macchine di movimento a terra per il valore di 24 milioni di Dollari USA;
- SNIA TECHINT, unitamente all'ANSALDO IMPIANTI di Genova sta realizzando 4 laboratori di ricerca e sviluppo per le tecnologie nucleari per le quali l'ENEA ha fornito il suo know how; il tutto per un valore globale di 70 milioni di Dollari USA.

339

~~RISERVATO~~

NON CLASSIFICATO

- 2 -

EUROMACT(*), corrente in Monza alla via Ampère n. 5; ha per oggetto sociale il commercio, l'assunzione di rappresentanze e commissioni, l'import-export di mobili, arredi e macchine utensili con accessori e parti staccate per industrie ed uffici, abitazioni e comunità, nonché la produzione degli stessi oltre a trasporti e spedizioni internazionali. E' a capitale completamente iracheno.

E' conosciuta in atti essendo implicata in una inchiesta condotta dall'A.G. di Rimini afferente un sospetto traffico illecito di armi a favore dell'Iraq. Più specificatamente sono stati colpiti da provvedimenti giudiziari emessi da quel Sostituto Procuratore della Repubblica i fratelli:

- **ABBAS ABDUL HUSSEIN**, nato a BAGHDAD il 19.7.1947 residente a Lissone (Milano) in Piazza Italia n.9, amministratore della Ditta, il quale fu arrestato il 15.10.1987 e posto in libertà provvisoria il giorno 29 dello stesso mese;
- **ABBAS KASSIM**, nato a BAGHDAD il 7.8.1956, residente a Lissone, contitolare della medesima ditta, raggiunto da comunicazione giudiziaria per gli stessi reati ascritti al congiunto.

Nella stessa inchiesta fu anche coinvolta la nota "MISAR S.p.A." il cui amministratore unico è stato prosciolto dalla Procura della Repubblica di Brescia alla quale il procedimento era stato trasferito.

Inoltre, in epoca non esattamente precisata, ma risalente verosimilmente all'anno 1986, entrambi i fratelli **ABBAS** avrebbero avuto contatti con la S.p.A. **AEREA** di Milano per la fornitura all'Iraq di 50 sistemi di lanciarazzi per altrettanti elicotteri **NARDI NH 500** (la richiesta non avrebbe avuto alcun seguito commerciale); in quell'occasione si sarebbero presentati come operatori in accordo con la S.p.A. **SNIA BPD**. L'**EUROMAC** fa parte di una triade di società composta, inoltre, dalle britanniche "AVA ENGINEERING LTD." e la "ATLAS FOODS LTD.", tutte gestite dalla finanziaria di BAGHDAD **AL ARABI TRADING CO.** che è anche proprietaria della anzidetta "TECHNOLOGY DEVELOPEMENT GROUP" (TDG). Rappresentante in Inghilterra della "EUROMAC" sarebbe tale **Mike HAND**.

(*) Il 30.10.1987 il SISMI segnalò al Dipartimento di Polizia alcuni comportamenti di tale società, già sotto inchiesta della Magistratura di Rimini.

340

- 3 -

3. Tra le società straniere, figura anche la bulgara "KINTEX", che avrebbe modificato la sua denominazione sociale in "GLOBUS" (controllata dai SS.II. di quella nazione), che:

- si è evidenziata nel noto procedimento penale istruito d'allora G.I. di Trento, Dr. Carlo PALERMO, quale implicata in un commercio illegale di narcotici e denaro sporco, interconnessi al terrorismo medio-orientale ed al contrabbando delle armi;
- fabbricherebbe, vendendole a Paesi del Terzo Mondo, armi di ogni genere e tipo, sulle quali sovraimprimerebbe marchi occidentali, per conseguire il duplice scopo di acquisire valuta screditando contestualmente l'Occidente;
- è indicata dalla D.E.A. statunitense, come continuamente impegnata nello smercio dei narcotici e nel riciclaggio del denaro attraverso le banche svizzere.

4. Rapporti Italia-Iraq

Nel quadro globale della problematica dei rapporti Italia Iraq, l'azione del Servizio si è sempre uniformata alla competenza istituzionale ed ha riguardato quindi "questioni informative e di sicurezza per la difesa sul piano militare dell'indipendenza e della integrità dello Stato da ogni pericolo, minaccia ed aggressione".

In quest'ottica, particolare attenzione si è prestata in materia di transazioni di materiale di armamento al fine di individuare possibili traffici illeciti. Sotto il profilo normativo la tematica delle vendite di armi verso l'Iraq è stato oggetto, nel tempo, di provvedimenti amministrativi intesi a regolamentare, in senso restrittivo, le esportazioni.

In particolare:

- il Ministro della Difesa stabilì, con la circolare del 9.11.1983, di accogliere solo le richieste di esportazione di materiale d'armamento a carattere difensivo, di contenuto tecnologico non elevato, e di mantenere un equilibrio nel flusso delle esportazioni verso Iraq ed Iran (*);
- il Ministro del Commercio con l'Estero decretava la sospensione delle esportazioni di materiali strategici verso Iraq, Iran e Siria, con il D.M. del 17.11.1986 emanato di concerto con il Ministro degli Affari Esteri, Ministro delle Finanze e Ministro della Difesa. Tal decreto, peraltro, non fu mai perfezionato con le firme dei Ministri interessati.

(*) Successivamente, in una corrispondenza tra l'allora Ministro degli Esteri On. ANDREOTTI ed il Ministro della Difesa, veniva evidenziato un orientamento in chiave restrittiva rispetto alle esportazioni verso i Paesi belligeranti del Golfo Persico.

Il conseguimento degli obiettivi citati in premessa di questo punto non poteva escludere, preliminarmente, l'individuazione e l'analisi dell'intero flusso commerciale tra i due Paesi ed il rilevamento della presenza economica irachena in Italia e viceversa. Parallelamente si è svolta una mirata azione operativa che ha consentito l'accertamento di alcuni traffici illeciti portati a conoscenza delle competenti autorità politiche e gerarchiche e sui quali, peraltro, Magistratura e P.G. hanno poi agito ai sensi di legge.

5. Controllo delle spedizioni verso l'Iraq (Vedi allegato 1)

L'attività informativa svolta a livello capillare anche presso i punti di uscita del territorio nazionale, consentiva di mantenere sotto controllo il flusso delle esportazioni presso l'Iraq, anche di quelle che, pur non essendo soggette ad autorizzazione ministeriale all'esportazione potessero andare a potenziare strutture ed industrie strategico-militare di quel Paese. In questo senso, specifica attività informativa portava all'individuazione di alcuni stabilimenti industriali iracheni come: Hutteen, Qaqa, Tuwaita ecc.... di preminente interesse militare ed è stato, quindi, possibile seguire puntualmente le esportazioni e segnalare prontamente alla competenti autorità di P.G. i casi di esportazioni sospetti. A questo proposito sono state segnalate nell'area Nord-Orientale dell'Italia, una serie di società collegate al gruppo PRAVISANI di Udine, che manteneva contatti con l'Iraq per la fornitura di macchinari, esplosivi e propellenti e che, presumibilmente, possono avere contribuito alla tentata realizzazione del progetto di un missile balistico tenacemente perseguito dal regime di Baghdad (progetto CONDOR II). Analogamente sono state portate all'attenzione delle Autorità competenti di P.G. le numerose spedizioni "a dogana" di macchine utensili a controllo numerico soggette a licenza per l'esportazione, effettuate da industrie nazionali allo stabilimento di Hutteen, grazie anche all'intermediazione della società a capitale iracheno EUROMAC di Milano, risultata poi tra le ditte coinvolte nella vicenda della filiale di Atlanta della B.N.L..

6. Operazioni condotte dal Servizio

L'attività del Servizio nell'opera di prevenzione atta a contrastare eventuali fraudolente spedizioni di materiali di armamento prodotti da ditte nazionali oppure reperiti da società a capitale iracheno è stata contrassegnata da alcune incisive operazioni particolarmente interessanti in ragione delle originali modalità poste in essere dai trafficanti per aggirare i limiti alle esportazioni verso l'Iraq stabiliti dalle autorità nazionali.

Da citare i due seguenti esempi:

Società FAIMPEX s.r.l. di Roma.

342 - Nel mese di febbraio 1988, dopo una complessa attività di ricerca, veniva localizzato un ingente quantitativo di materiale dichiarato ai fini doganali come parti di ricambio di elettrodomestici destinati all'Iraq, in via di spedizione dall'aeroporto di Fiumicino. Il Servizio provvedeva a

NON CLASSIFICATO
RISERVATO

- 5 -

- far analizzare i reperti con il risultato che essi si rivelarono componenti per submunizionamento per bombe cluster;
- il traffico a favore del Paese del Golfo in conflitto con l'Iran era stato organizzato da una società a capitale misto italo-iracheno denominata FAIMPEX s.r.l. corrente in Roma, Lungotevere Flaminio, 22 il cui amministratore, un cittadino iracheno, aveva suddiviso la produzione tra varie aziende della Toscana e della Lombardia allo scopo di evitare interferenze e sospetti da parte delle ditte medesime;
 - attraverso un'attività articolata di P.G. quale intercettazioni telefoniche e pedinamenti - condotta in stretta collaborazione con la struttura competente del Servizio - si compiva l'azione repressiva presso l'aeroporto di Fiumicino con il sequestro di 26 tonnellate di componentistica predisposte per la partenza verso BAGHDAD su un molo speciale delle linee aeree irachene.

Progetto missilistico Bader 2000 o Condor II

Nel 1987 venivano acquisiti dal Servizio elementi informativi che facevano supporre l'esistenza di un traffico illecito di avanzata tecnologia missilistica suscettibile di impiego militare verso Argentina, Egitto e Iraq.

L'esportazione oltre a configurarsi come fattispecie di traffico d'armi sotto il profilo normativo nazionale, andava anche a ledere il rispetto di accordi internazionali contro la proliferazione missilistica, sottoscritti dall'Italia. Nella fraudolenta attività risultavano coinvolte aziende estere, quale la svizzera CONSEN anche attraverso le sue sussidiarie in Europa, la IFAT, DESINTEC e BOWAS e nazionali quali la INTEA, CONSER, INTES, RATA, CAMMA e MEG. Nelle società italiane operavano ex dipendenti SNIA BPD, società nella quale dette maestranze avevano seguito la fase di progettazione ed esecutiva del Condor.

7. Non può non essere sottolineato come talune società nazionali ed estere inquisite per la sopra descritta operazione Condor II siano venute ora alla ribalta perchè beneficiarie di operazioni finanziarie condotte dalla filiale B.N.L. di Atlanta. In particolare, per quanto concerne le società straniere risulterebbe aver usufruito di linee di credito la svizzera CONSEN e la sua connazionale IFAT, ad essa societariamente legata.

In campo nazionale invece risulterebbe destinataria di finanziamenti la romana CONSER. Detta società è pesantemente implicata nella vicenda Condor II. In questo contesto infatti le evidenze informative emerse dall'attività di ricerca svolta dal Servizio, compiutamente integrate dall'azione condotta dal Reparto Operativo dell'Arma dei CC di Roma hanno portato la Magistratura ad ipotizzare nei confronti dei titolari della società: tali RENZULLI Eugenio, CECCHETTI Ricardo Enrico e SADETTA Pietro, il reato

348 concorso di cessione illecita di parti di armi da guerra, aggravata.

In Allegato 2, l'elenco della Società irachene in Italia.

DECLASSIFICATO A NON CLASSIFICATO
F.N.R. 3106/137/01 DEL 9-11-90 **RISERVATO**

PRINCIPALI COMMESSE ITALIANE IN 1990

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
ACQUA S.p.A.	85: Realizzazione chiavi in mano imp. potabilizzazione città di HAI e NUAFAKIA. Fornitura serbatoi e stazioni pompaggio acqua potabile città di RAMADI, KERBALA e SEMAWA.	25 miliardi di lire
AERIMPANTI S.p.A. - Raggruppamento ANSALDO -	1987: fornitura ingegneria, materiali completi e supervisione della realizzazione dell'impianto di ventilazione della centrale termoelettrica che la SIE sta costruendo a DAJRA. Potenza 7 mln di frigorie/ora per 2 8,1 MW	4 miliardi di lire
AGIP S.p.A. - gruppo ENI -	81: Accordo quadro cooperazione con l'INOC Irakena per fornitura consulenza, ingegneria e assistenza tecnica. Installazione 25 stazioni di servizio. Raffinazione greggio irakeno in raffineria Melilli in Sicilia.	30 miliardi di lire per le stazioni di servizio -
ANSALDO S.p.A. - Iri-Einmeccanica -	85: Realizzazione, in collaborazione società sudcoreana HYUNDAI engineering, di un acquedotto che fornirà città di KIRKUK e zone limitrofe.	25 miliardi di lire
BARAZZUOL S.p.A. OFFICINE METALMECCANICHE	1989: commessa in joint venture con la ENDECO di Padova per la realizzazione di un impianto di zincatura a TAGI (TAJI).	7,5 miliardi di lire
BRETON S.p.A.	1986: Fornitura macchine lavorazione marmo e parti di ricambio	565 milioni di lire
CASTELLI S.p.A.	1982: Fornitura 10 mila sedie e 700 tavoli per aeroporto internazionale di Baghdad	3,5 milioni di \$
CECCATO S.r.l.	1980-1985: Fornitura lavaggi mod.1682 e compressori a cinghia.	500 milioni di lire circa.
COMETTO INDUSTRIALE S.p.A.	1981-1982: Fornitura 130 semirimorchi cisternati per trasporto greggio della capacità di circa 35 mila litri.	
DANIELI & C. OFFICINE MECCANICHE S.p.A.	1989: commessa per costruzione di una acciaieria con annesso laminatoio della capacità di 300mila t/a di acciai speciali.	344
ENDECO - BARANZOUL - DALMINE - INSE - (IN CONSORZIO)	1989: contratto per fornitura macchinari e equipaggiamenti destinati costruzione fabbrica tubi per acqua, gas e petrolio della capacità produttiva annua 187mila tonn. in esercizio dal 1991.	81 mln dollari

~~RISERVATO~~ NON CLASSIFICATO

PRINCIPALI CONNESSE ITALIANE IN IRAQ

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
ENDECO - ENGINEERING DESIGN COSTRUCTION S.p.A.	1988: commessa in joint-ventura con la SARAZZUOL di Vittorio Veneto per realizzazione di un impianto di zincatura a TAGI (TAJI).	7,5 miliardi di lire
ENEL	1988: accordo collaborazione settore produzione, trasmissione e distribuzione energia elettrica nel quadro sviluppo rapporti fra i due Enti.	
F/LLI MESSERSI - OFFICINE MACCHINE EDILI - S.p.A.	1989: effettuerebbe forniture di "dumper" (macchina edile) in compensazione tramite Turchia.	800 mln di lire
FACE STANDARD S.p.A. - Industrie -	96: Fornitura, tramite la UNIONINVEST di SARAYEVO (Jugoslavia), pezzi di ricambio per impianti telefonici dell'Aeronautica irachena.	81 miliardi di lire circa.
FIAT TRATTORI S.p.A. - gruppo Fiatagri -	1985-1985: Fornitura 1500 trattori agricoli con ricambi e 500 metitrebbe. Fornitura all'ente di stato per macchinari agricoli di BAGHDAD di 500 trattori agricoli e 100 trebbiatrici.	50 milioni di \$ + 38 miliardi di lire.
FIAT TIG S.p.A.	1981: costruzione centrale elettrica con 4 turbine a gas a DAURA	46 milioni di \$
FITALIS S.p.A.	95-86: fornitura macchine movimento terra (20 ruspe per scopi industriali dotate di lamiera protettive nei punti vulnerabili: radiatore, posto di guida e motore).	
FILIPPO FOCHI S.p.A.	92: Fornitura al Ministero Industria irakeno di macchinari per cementifici. 1987: Esecuzione lavori per il cementificio di Kerbala.	24 milioni di \$
FOCHI FILIPPO S.p.A.	1988: cantiere insediato zona BAIJI per realizzazione raffineria. 1989: Costruzione e montaggio centrale termoelettrica di AL SHENAL vicino Mossul (sul fiume Tigri) a Nord di BAIJI (4 gruppi da 350 Mw).	2° commessa: 120 mld di lire
FATELLI DELFINO S.r.l.	91: Fornitura montaggi tecnici per raffineria (Progetto P 28) di Baghdad.	7 miliardi di lire
GALTAROSSA S.p.A.	92: Fornitura strutture metalliche per edifici industriali al Ministero Industria irakeno	4 miliardi di lire

345

~~RISERVATO~~ NON CLASSIFICATO

PRINCIPALI CONNESSE ITALIANE IN IRAQ

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
GIE - Gruppo Industrie Elettromeccaniche - S.p.A.	1988: contratto per fornitura 4 generatori di vapore e relative isole della potenza di 1400 MW da installare centrale termoelettrica di AL SHEHAL a Nord del Paese.	250 miliardi di lire.
GIE - Gruppo Industrie Elettromeccaniche - S.p.A.	85: Costruzione centrale term nucleare di BAIJI. Fornitura ed installazione 2 turbopompe per centrale idroelettrica di NOSUL. Fornitura chiavi in mano ed installazione 2 gruppi 160 Mw per centrale di DAURA.	500 milioni di \$ - 59 milioni di \$ - 354 miliardi di lire
GPA ORLANDI S.p.A.	1987: Fornitura linea semiautomatica per pane arabo alla OTILLER SARRAY.	
Gruppo IMPREGILO - COGEFAP - ITALSTRADE	91: Costruzione in consorzio con industria della RFG "HOCHTIEF", della diga di NOSSUL sul fiume Tigri.	800 miliardi di lire
ICOMSA ENGINEERING S.p.A.	1988: contratto per fornitura linea di lavorazione angolari destinati produzione torri elettrificazione.	54 mln di dollari.
	94-87: Realizzazione a TAGLJ di 3 unita industr. per produzione strutture metalliche, pannelli di copertura e tamponamento, ferramenta divisorie interne. Collabora, con fornitura macchinari, la S.p.A. FICEP di Milano.	55 milioni di \$
ICORI S.p.A.	1981: Costruzione impianto trattamento acqua per la città di Samarra:	31 miliardi di lire
INCAS BONNA S.p.A.	1982: Contratto con Ministero Difesa per realizzazione lavori civili.	83 miliardi di lire
INCISA S.p.A.	1985-1989: Realizzazione di opere civili, in subappalto, nella realizzazione dell'oleodotto IPSA2 e della centrale term nucleare di BAIJI.	
ISOTECNICA S.p.A.	86: Fornitura 3 magazzini frigoriferi e 3 capannoni ricovero animali.	5,8 miliardi di lire
ITL - Italiana Lavori - S.p.A. -	1982: realizzazione a Baghdad dell'hotel "Sheraton".	60 miliardi di lire
ICNARDI S.p.A.	1976-1978: costruzione a RUMADY di 1 fabbrica di piastrelle in ceramica ed a BAGDAD di 1 officina per riparazione automezzi.	1,5 milioni di \$
LORO & PARASINI S.p.A.	1983: Fornitura di un impianto per	4,5 milioni di \$

346

PRINCIPALI COMMESSE ITALIANE IN IRAQ

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
<p>PETROCHEMICAL INTERNATIONAL INSTRUMENT CO. S.p.A.</p>	<p>82: Subcommessa dal NUOVO PIGNONE Firenze per lavori montaggio elettrostrumentale di processo presso stazioni compressione e degasaggio regione BASSORA.</p>	<p>15 milioni di \$</p>
<p>REGGIANE OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.p.A.</p>	<p>81: Contratto per lavori di ripristino e manutenzione dello zuccherificio di ANARAH</p>	
<p>REGGIANE OFFICINE MECCANICHE ITALIANE S.p.A. - gruppo EFIM -</p>	<p>1984: accordo di ricerca e cooperazione per applicazione sviluppo industriale del processo impianti di dissalazione e in particolare per quelli a osmosi inversa.</p>	
<p>RIELLO CONDIZIONATORI S.p.A.</p>	<p>1988: Fornitura di ricambi per condizionatori.</p>	
<p>SAE - Società Anonima Elettificazione - S.p.A.</p>	<p>82-89: Realizzazione completa (basamenti, tralicci, conduttori, ec c.) di linea elettr. tra BAGHDAD E MOSUL. Realizzazione sottostazione elettr. nella zona tra BASSORA e NASTRYA.</p>	<p>90 milioni di \$</p>
<p>SAIPEM S.p.A. - gruppo ENI -</p>	<p>1987-89: realizzazione nuovo oleodotto IPSA2 di 1000 Km. che collegherà campi petr. di KIRKUK (est BAGDAD) al Porto Saudita YANBU, in consorzio (SAIPEM capofila) con SNAMPROGETTI e SIDEREXPORT e giapponese MITSUBISHI</p>	<p>1958 miliardi di lire (in parte in greggio)</p>
	<p>1989: Accordo con Ente SCOOP per ricostruzione e completamento dello shipping terminal di BASRAH. Esecuzione prevede utilizzo "Castoro 4" altre navi appoggio, impiego di 190 persone, termine lavoro primavera 1990.</p>	<p>18 mln dollari</p>
	<p>86: Costruzione in ARABIA SAUDITA oleodotto (IPSA1) 126 Km. per trasporto greggio da KHURAIIS a YANBU sul Mar Rosso. 87: consegna oleodotto 600 Km. "I.T.P." (IRAQ-TURCHIA-POPELINE) da BIJIE a ALESSANDRETTA, poi in TURCHIA</p>	<p>52 mld di lire 1° comm.</p>
<p>SAIPEM SpA (Gruppo ENI)</p>	<p>1984-1986: Realizzazione maxi-oleodotto di 900 Km collegante i campi petroliferi di Kirkuk (IRAQ) al terminale marino di Ceyhan (TURCHIA); costruzione oleodotto (126 Km.) per trasp. greggio dai campi KHURAIIS in ARABIA S..</p>	<p>1000 miliardi di lire + 52 miliardi di lire.</p>
<p>SCM S.p.A. di Rimini</p>	<p>1985: Fornitura 150 macchine per la</p>	<p>600 mila \$</p>

347

PRINCIPALI COMMESSE ITALIANE IN IRAQ

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
	frantumazione	
MADDALENA S.p.A.	1987: Ha rapporti commerciali con l'IRAQ da circa 20 anni per fornitura contatori per acqua e altri liquidi per l'acquedotto di BAGDAD	
MAGNETI MARELLI S.p.A.	81: Fornitura macchinari ed installazione di 1 impianto per produzione di parti elettriche per auto e addestramento personale.	15 milioni di \$
METALLURGICA EUROPEA S.p.A. MET EUR	1987: Attraverso commissioni di imprese edilizie italiane, fornitura rete per impianto fognario città di BAGDAD.	
METALMECCANICA FRACASSO S.p.A.	1982: Fornitura condotte metalliche alla State Organization for Roads di Bagdad	7 milioni di \$
METECHO S.p.A.	86: Tramite sovietica GENERAL TECHNICAL DEPARTMENT, fornitura di 50 mila mq. pannelli destinati a capannoni industriali in zona Baghdad.	1,5 milioni di \$
MONTEDISON S.p.A.	82: Trattative, con l'Ente STATE ORGANIZATION FOR PESTICIDE, per costruzione impianto pilota per produzione insetticidi per impiego agricolo.	
MORTEC SOPREFIN S.p.A. - Iri-Finsider -	86: Costruzione di 190 villette prefabbricate per militari, in località Bassora.	
NUOVA ITALSIDER S.p.A.	1985: Fornitura di 200 mila tonnellate di tubi destinati alla costruzione oleodotto IRAQ-ARABIA SAUDITA. 1987: fornitura tubi per l'oleodotto IRAQ-TURCHIA	120 milioni di dollari
NUOVO PIGNONE S.p.A. - gruppo ENI -	82: Costruzione a BASSORA 9 centri raccolta e compressione gas, pipelines liquefazione. Fornitura sistema telecontrollo elettronico per gasdotto KHOR-al ZUBAIR-KIRKUK.	170 miliardi di lire - 2 milioni di \$
OFFICINE MACCAFERRI S.p.A.	82: Fornitura filo acciaio al Commitment for Kirkuk Irrigation Project	2 milioni di \$
OLSA S.p.A.	82: Fornitura impianto per produzione vaccino "clostridium"	2,7 milioni di \$

348

~~RISERVATO~~ NON CLASSIFICATO

PRINCIPALI COMMESSE ITALIANE IN IRAQ

DENOMINAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
	lavorazione del legno	
SIWA S.p.A.	1987: esportazione di 2.000 capi di bestiame.	
SNAMPROGETTI S.p.A. - gruppo ENI -	86: Progetto, studio di e preparazione gara per oleodotto IRAQ -TURCHIA. Realizzazione con l'AGIP PETROLI 27 stazioni di servizio. In consorzio con due società irachena e indiana, stazioni di pompaggio e rete fogn. a BASRA.	17 milioni di \$ per le stazioni di pompaggio.
SNYA TECHINT TECNOLOGIE ENERGETICHE AVANZATE S.p.A.	83: Unitamente all'ANSALDO IMPIANTI Genova, contratto con l'IAEC di Baghdad per fornitura chiavi in mano di 4 laboratori di ricerca e sviluppo tecnologie nucleari per i quali l'ENEA ha fornito suo know-how	70 milioni di \$
SO.GE.I. S.r.l.	86: Lavori vari per installazioni elettriche, aria condizionata, idrosanitari ecc.	8,5 miliardi di lire
SOCIETA' CAVI PIRELLI S.p.A.	81: Fornitura 165 km. di cavi per alta tensione per alimentare energia elettrica a Baghdad	50 miliardi di lire
SOCIETA' PNEUMATICI PIRELLI S.p.A.	1985: Trattative per ampliamento stabilimento pneumatici sito a DIZWANIY-A.	
STECO S.p.A.	1988: subcontractor nella realizzazione gasdotto trans-iracheno	
TELETTRA S.p.A. - gruppo FIAT -	81: Realizzazione collegamenti impianti radio per un totale di oltre 900 km.	48 milioni di \$
TEPL - TECNOLOGIE PROGETTI E LAVORI S.p.A. - (ex TECHNIPETROL)	1987/88: su commissione sovietica ha ottenuto in subappalto la costruzione apparecchiature perforazione pozzi petroliferi e oleodotti campo petrolifero di WEST QURNA.	180 milioni di dollari.
TEPL - TECNOLOGIE PROGETTI E LAVORI S.p.A. - (ex TECHNIPETROL)	84: costr. deposito gas naturale a KIRKUK e complesso industr. a BAIJI per prod. oli per motori, bitume, asfalto. Progetto futuro per realiz., in collab. con TECHNOEXPORT cecoslovacco per FERTILIZER NO. 5 + CENTER REFINERY	480 mld di lire + 680 mld di lire
TEPL - TECNOLOGIE PROGETTI E LAVORI S.p.A. - (ex TECHNIPETROL)	87: Joint venture con TECHNOEXPORT, realiz. raff. a SALAHUDDIN, imp. per prod. propano-butanolo liquido; nella	circa 400 milioni di \$

• 349

PRINCIPALI COMMESSE ITALIANE IN IRAQ

DEMONTRAZIONE	RAPPORTO COMMERCIALE	VALORE
	raff. SALAHUDDIN II, reforcataliti co a bassa press. e imp. per assorc. zolfo; prog. LUBE OIL COMPLEX	
TURBONECCANICA S.p.A. - gruppo EFIM -	1982: Fornitura alla Marina Militare di 130 pompe navali per apparati motori e scafi da installare su 12 unità costruite dalla FINCANTIERI.	
VOLANI S.p.A.	1982: Costruzione 4 edifici postali a Baghdad	18 miliardi di lire
WORTHINGTON S.p.A.	1984: Fornitura impianto refrigerante per deparaffinazione oli minerali del complesso industriale di BAIJI.	3,8 miliardi di lire

350

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	RIPARTIZIONE	CARICHE SOCIALI
ATLAS TRADING	MILANO	IMPORT-EXPORT DI FIBRE, TESSUTI E MANUFATTI TESSILI IN GENERE	20.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: KHALIFA NAJH
BAR* GIARDINO	FIRENZE	BAR - LATTERIA DITTA CESSATA			TITOLARE FIRMATARIO: TALALAI MOHAMMAD KOSSEIN
CONTINENTAL TEXTILES	MILANO	IMPORT-EXPORT DI TESSUTI E EMPIRATTI TESSILI IN GENERE	90.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: KHALIFA NAJH
EUROMAC EUROPEAN MANUFACTURER CENTER	MILANO (MONZA)	COMMERCIO, ASSUNZIONE DI RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI, IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DI MOBILI, ARREDI E MACCHINE UTENSILI, CON ACCESSORI E PARTI STACCATE, PER INDUSTRIE, UFFICI, ABITAZIONI E COMUNITA' NONCHE' LA PRODUZIONE DEGLI STESSI. TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI.	20.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: ABBAS KASSIR
EUROMAC TRASPORTI INTERNATIONAL	MILANO (MONZA)	IMPORT-EXPORT AUTOTRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI PER CONTO TERZI. PRESTAZIONI DI RICERCA, STUDIO, CONSULENZA TECNICA ED IMPIANTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI ED ARTIGIANALI	20.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: ABBAS KASSIR
FAMPEKDUJ	ROMA	PARTECIPAZIONE A TRATTATIVE PRIVATE, LICITAZIONI, GARE ED APPALTI PER ENTI PUBBLICI E PRIVATI IN GENERE E PER ENTI MILITARI, STATALI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. SOCIETA' INATTIVA.	20.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: ALAAZATI FAISI
RAPIDA	MILANO	IMPRESA DI PULIZIA			TITOLARE: IBRAHIM AMIR KASSIM
REDA IMMOBILIARE	MILANO	COMPRENDITA, LOCAZIONE E VALORIZZAZIONE ANCHE MEDIANTE	20.000.000		AMMINISTRATORE UNICO: AL KASSIRI MOHAMMED ALI

SOCIETA' IRACHENE IN ITALIA

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	RIPARTIZIONE	CARICHE SOCIALI
SALIM PERESS	TRIESTE	EDIFICAZIONE DI BENI IMMOBILI, LA COSTRUZIONE DI EDIFICI, LE OPERAZIONI IMMOBILIARI IN GENERE IMPORT-EXPORT, NONCHE' COMMERCIO ALL'INGROSSO DEL LEGNAME E LAVORAZIONE DEL LEGNAME PER L'ESPORTAZIONE		30.000.000: SALIM PERESS	TITOLARE FIRMATARIO: SALIM PERESS

Conteggio: 9

ELENCO DELLE SOCIETA' MISTE ITALO-IRACHENE IN ITALIA

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	RIPARTIZIONE	CARICHE SOCIALI
DARITEX	MILANO	ESPORTAZIONE TESSUTI. ABBIGLIAMENTO. FILATI, MAGLIERIA E AFFINI.	9.000.000	4.500.000: DARWICHE CHAOUL	SOCI AMMINISTRATORI: DARWICHE CHAOUL, DARWICHE ROUBEN
DESCO	MILANO	COSTRUZIONI CIVILI CON USO DI PREFABBRICATI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI INDUSTRIALI COMPLETI, DITTA IN FALLIMENTO	1.700.000.000		CONSIGLIERE DELEGATO: GHASSAN MALJIM - DIRETTORE AMMINISTRATIVO: TUROLA GIOVANNI - CONSIGLIERI: ALESSI ALBERICO, ALESSI ROBERTO, MALTESE FABRIZIO - CURATORE FALLIMENTARE: CATALDO SERGIO - GIUDICE DELEGATO: CASTELLANO
EFIT	ROMA	VENDITA, ACQUISTO, LOCAZIONE, PERMUTA, GESTIONE IN PROPRIO E PER CONTO TERZI, COMMERCIALIZZAZIONE, INTERMEDIAZIONE, COSTRUZIONE E RESTAURO DI FABBRICATI. SOCIETA' INATTIVA.	99.000.000	N.100 AZIONI: HASSAN MOHAMED HASSAN	AMMINISTRATORE UNICO: INCHEC CAMILLO
EMES	MILANO	PRODUZIONE, COMMERCIO E ASSUNZIONE DI MANDATI PER L'ACQUISTO E LA VENDITA DEI SEGUENTI PRODOTTI: MOBILI, CASALINGHI, ELETTRODOMESTICI, APPARECCHI RADIO E TELEVISIVI ED ALTRI APPARECCHI.	20.000.000	3.400.000: KUBA MUTHANA HUSSAIN	PRESIDENTE: VIGNATI REPO GIUSEPPE - CONSIGLIERI: KUBA MUTHANA HUSSAIN, MODENA ANNA LIA - CURATORE FALLIMENTARE: ANTONELLI ROBERTO
EMAB	MILANO	IMPORT - EXPORT DI PELLETERIE, ACCESSORI, ABBIGLIAMENTO, MERCERIA, GIOCATTOLI, APPARECCHI ELETTRICI, OTTICI, ACUSTICI, FERRAMENTA, TESSILI, MACCHINARI ECC..	1.000.000	ABDUL WAHAB AHMAD AL-ALI: 490.000	SOCIO ACCOMANDATARIO: BASHA BISHAY - SOCIO ACCOMANDANTE: AHMAD AL ALI ABDULWAHAB
ILCEA	FORLI'	ATTIVITA', VENDITA, PERMUTA TERRENI ED IMMOBILI IN GENERE	900.000.000	204.000.000: FANELLI FRANCO - 696.000.000: TEXIM DI FANELLI FLAVIO E C. (MAIOLI MARZIA), FANELLI ADELMO E BERSANI VINCENZA	AMMINISTRATORE UNICO: MAIOLI MARZIA
IMTCO	REGGIO EMILIA	IMPORT-EXPORT IN QUALSIASI SETTORE	10.000.000	9.000.000: HISHAM ARAIM - 1.000.000:	SOCIO ACCOMANDATARIO (LIQUIDATORE):

ELENCO DELLE SOCIETA' MISTE ITALO-IRACHENE IN ITALIA

DEMONIAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	RIPARTIZIONE	CARICHE SOCIALI
ITI	BOLOGNA	MERCATOLOGICO, NONCHE' ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE PER LA PROMOZIONE DI QUALSIASI CONTRATTO DI AFFARI, SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. DITTA CESSATA IN DATA 6.1.1984.	60.000.000.	FERRARI MAURO 25.109.025: MUSLIM SAHIB HANMOUSH & AKHEL HANMOUSH - 15.563.000: MUSLIM ABDOUL SAHIB HANMOUSH	FERRARI MAURO AMMINISTRATORE UNICO: HANMOUSH SAHIB MUSLIM ABDOUL.
S. & J. DI AL WAHAB & NICCOLI TORINO(SETT.7.)	TORINO	IMPORT-EXPORT DI MACCHINE ED ATTREZZATURE INDUSTRIALI, APPARECCHI SCIENTIFICI E DI PRECISIONE, LORO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE, NONCHE' DI MATERIE PRIME.	10.500.000	10.000.000: AL WAHAB	SOCIO ACCOMANDATARIO: NICCOLI ANNA GRAZIELLA - SOCI ACCOMANDANTI: AL ABRA MAHMOOD, AL WAHAB HESHIE
STECAL	TORINO	ACQUISTO, VENDITA DI MATERIE PRIME E MANUFATTI, TECNOLOGIE INDUSTRIALI, BREVETTI, MARCHI E LICENZE, DITTA CESSATA IN DATA 13/10/87	1.000.000	950.000: PRATI GIUSEPPE - 50.000: AL ABBAR MAHMOOD	SOCIO ACCOMANDATARIO: PRATI GIUSEPPE

nteggio: 10

QUINTA DI INTERESSE IRACHENO IN ITALIA

DENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	CARICHE SOCIALI
ASSOCIATED TRADERS	MILANO	IMPORT-EXPORT DI TESSUTI E MANUFATTI TESSILI IN GENERE. DITTA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA.	1.000.000.000	PROCURATORI: GARETTI GRAZIELLA, SHAWWA ALBERT - LIQUIDATORE: KHALIFA MAJH - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE: MORETTO VEZIO - SINDACI EFFETTIVI: FANESI IRIDIO, ROSSI GIUSEPPE - SINDACI SUPPLEMENTI: LECCE SALVATORE, ROSSI BIANCA
BARYL	ROMA	INCREMENTO COMMERCIALE FRA L'ITALIA E L'IRAK ATTRAVERSO L'IMPORT-EXPORT SIA IN CONTO PROPRIO CHE PER CONTO TERZI, DI MERCI E BENI DI CONSUMO CHE INTERESSANO I RISPETTIVI PAESI. SOCIETA' INATTIVA.	600.000	AMMINISTRATORI: SEPPIA GIANCARLO, MAZZARICCHIO VINCENZO, PASQUINI MARIA ANTONIETTA.
CONTINEX	MILANO	IMPORT-EXPORT DI FILATI E TESSUTI IN GENERE. DITTA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA.	10.000.000	SOCI ACCORDANTARI: KHALIFA MAJH, SHAWWA ALBERT - SOCIO ACCORDANTE: DOBIA STANISLAUS - LIQUIDATORE: ADEULLAH ISMACS
HUSSEIN HASSAN MOHAMMED	MILANO	SALVATORE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI CARPENTERIA PESANTE CONTO TERZI		TITOLARE: HUSSEIN HASSAN MOHAMMED
ISOLCHEMICAL & TAUROCHINICA	TORINO	PRODUZIONE E COMMERCIO DIMATERIALI PER L'EDILIZIA, ISOLANTI TERMOACUSTICI ECC. DITTA IN FALLIMENTO DAL 2/5/88	90.000.000	AMMINISTRATORE UNICO: AL HABBAR MAHMOOD
KUMET	FORLI' (CESENA)	IMPORT-EXPORT MERCI VARIE. DITTA CESSATA.	TOT. QUOTE: 2.750.000	SOCI ACCORDANTARI: SAMPORIO SERGIO, ABDEL AZIZ HAMID - PROCURATORE: ALDIN MAHDI SALAH
M.L.M. TRADING	TORINO	ACQUISTO E VENDITA DI MATERIE PRIME, MANUFATTI E TECNOLOGIE INDUSTRIALI.	20.000.000	SOCIO ACCORDANTARIO: VIVAI MARCO - SOCIO ACCORDANTE: AL HABBAR MAHMOOD
MANA	MILANO	ASSUNZIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA' O ENTI ITALIANI E STRANIERI CHE	TOT. QUOTE: 1.000.000	SOCIO ACCORDANTARIO: KHALIFA MAJH

SOCIETA' DI INTERESSE IRACHENO IN ITALIA

DEDENOMINAZIONE	SEDE	ATTIVITA'	CAPITALE	CARICHE SOCIALI
OSBI	FIRENZE	ASSOLVANO QUALSIASI ATTIVITA' DI CARATTERE INDUSTRIALE, MANUFATTURIERO, IMMOBILIARE E FINANZIARIO, AGRICOLA E COMMERCIALE.	1.000.000	CONSIGLIERE DELEGATO: ABDULLAH ISMAILS - CONSIGLIERI: DAVID VICTOR - SOLOMON ENILE - PROCURATORE: KHALIFA NAJIB SALEH
RAICO	BERGAMO	IMPORT-EXPORT DI MATERIE PRIME, SEMILAVORATI, PRODOTTI FINITI, MACCHINARI, FONTI DI ENERGIA, BENI DI CONSUMO, STRUMENTI TECNOLOGICI. SOCIETA' FALLITA.	90.000.000	CURATORE FALLIMENTARE: TONTORIO FRANCO - LIQUIDATORE: SHAMHAN HONSEN
TESCO	MILANO	ASSUNZIONE DI MANDATI DI RAPPRESENTANZA PER FORNITURE RELATIVE AI SETTORI INDUSTRIALE, COMMERCIALE, AGRICOLA ED EDILE. SOCIETA' INATTIVA	60.000.000	AMMINISTRATORE UNICO: MONTI ELISABETTA - PROCURATORE: NAJIB GHUSSAN
UMIMAN	ROMA	COMMERCIALIZZAZIONE E VENDITA DI AUTOVEICOLI E VEICOLI SPECIALI, ATTREZZATURE PER IL LAVORO AEREO, RELATIVI COMPONENTI ED ACCESSORI. SOCIETA' INATTIVA	75.000.000	LIQUIDATORI: BOSIO GIUSEPPE. MARINERO ANTONIO, SANTILLI ROBERTO

Conteggio: 12

Relazione sull'E.D.P. Auditing interno della Banca condotto presso la filiale di New York e sulle altre filiali dell'Area nord-americana in data 3/3/1989 (invio BNL del 27 novembre 1990). (Documento n. 32).

...

• • 357

~~B~~

32

RELAZIONE SULL' EDP AUDIT CONDOTTO PRESSO LA FILIALE DI NEW YORK
E PRESSO LE ALTRE FILIALI DELL'AREA NORD AMERICANA.

359

RELAZIONE SULL' EDP AUDIT CONDOTTO PRESSO LA FILIALE DI NEW YORK
E PRESSO LE ALTRE FILIALI DELL'AREA NORD AMERICANA.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE:

- 1) Obiettivi
- 2) Lavoro svolto
- 3) Conclusioni
- 4) Rilievi e suggerimenti per la Filiale di New York
- 5) Rilievi e suggerimenti per le altre Filiali
dell'area Nord America.

360



1) OBIETTIVI.

La prima attività da noi svolta, non appena giunti presso la Filiale di New York, è consistita in una rapida revisione delle misure di sicurezza esistenti e dell' affidabilità dei sistemi informativi. Al termine di questa attività ci siamo accorti che, mentre per i sistemi informativi erano in corso dei provvedimenti migliorativi, per quanto atteneva la sicurezza esistevano notevoli debolezze che potevano mettere in gravi rischi le Filiali Nord-Americane.

Gli obiettivi che ci siamo quindi posti, volendo dare priorità assoluta all' esame della sicurezza sia logica che fisica del Centro elettronico, esistente presso la Filiale di New York, possono essere così sintetizzati:

- a) verifica dell' efficacia dei sistemi di controllo fisici;
- b) efficacia offerta dal package OMNIGUARD, per il controllo degli accessi logici al sistema (in via di installazione);
- c) efficacia della sicurezza offerta dal Mantec e dal Data Base Management System (Package ADR).

Gli obiettivi riguardanti le altre Filiali dell'area Nord-America, possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- a) analisi delle risorse informatiche (hardware e software);

- b) esame delle attribuzioni operative assegnate ai vari utenti, al fine di evidenziare eventuali incompatibilità di funzioni;
- c) raccolta di informazioni riguardanti la sicurezza in generale e, in particolare, le modalità di utilizzo del nuovo software applicativo "ManTec".

AS

2) LAVORO SVOLTO.

La nostra attività, presso la Filiale di New York, si è sviluppata sia attraverso una serie di interviste al Responsabile dell' EDP Department e ai preposti ai vari reparti, sia tramite verifiche dirette.

Abbiamo eseguito un inventario dell' Hardware e del Software installato per verificarne la rispondenza alla documentazione in possesso dell' EDP Department.

Abbiamo eseguito dei tentativi di accesso al sistema per controllare se vi fosse o meno la possibilità di connettersi usando utenti e password "standard".

Ci siamo fatti consegnare la documentazione del package "OMNIGUARD" e parte di documentazione (una procedura a caso) del package "MANTEC" per un loro esame.

Infine abbiamo fatto una serie di interviste ai responsabili dei vari uffici per poter meglio valutare il loro coinvolgimento e impatto con le attuali realtà EDP della Filiale.

I punti di rilievo da noi constatati sono stati poi discussi con la Sig.ra Angela Carboni, Responsabile dell' EDP Department sino al 20 ottobre 1988, e con il Dott. Emanuele Depero, da quella data nuovo Responsabile.

Gli stessi punti sono stati anche presentati e discussi con il Dott. Luigi Sardelli, responsabile dell' Area.

3) CONCLUSIONI.

Quanto è emerso dalla nostra indagine, rimandando comunque al punto 4) una descrizione più dettagliata e completa, ci porta alle seguenti conclusioni.

Innanzitutto intendiamo evidenziare lo scarso coinvolgimento dell' EDP Department nella scelta di Hardware e Software installato presso la Filiale di New York. Questo ufficio, infatti, è a conoscenza di quanto gravita nell' orbita del Centro Elettronico ma, dai riscontri avuti nei nostri colloqui, raramente è stato interessato da altri utenti ed uffici per ciò che è operante in altri Departments.

Le diverse necessità (P.C., Programmi applicativi, ecc.) sono state soddisfatte rivolgendosi direttamente al Regional Controller (dal quale l' EDP Department dipende) senza altri coinvolgimenti.

Sarebbe auspicabile che l' EDP Department provvedesse ad un inventario di tutto l' hardware e il software installato presso la Filiale di New York, cioè anche in funzione dell' attività di sviluppo di nuove applicazioni sia su Host che su Personal computer.

Questa attività di coordinamento dovrebbe altresì coinvolgere le altre Filiali americane che, allo stato attuale e per gli aspetti

E.D.P., operano spesso autonomamente. Infatti, il quadro scaturito dalle visite effettuate, ha evidenziato la mancanza di una strategia informatica uniformata per tutte le Filiali del gruppo U.S.A.. Di conseguenza la situazione si presenta eterogenea, con hardware spesso acquisito su iniziativa locale e software sviluppato in proprio (su sistemi CPT o PC).

A tale proposito citiamo il caso limite della Filiale di Atlanta, che ha sviluppato una propria contabilità su sistemi CPT, parallela all'attuale BNL/MANTEC (con evidente aggravio di lavoro).

L'Operation Officer della Filiale, a sostegno di una simile conduzione contabile, asserisce che il piano dei conti del nuovo G/L Mantec risulta estremamente complesso e di difficile gestione.

Ritornando all' EDP Department riteniamo piuttosto basso il livello di sicurezza sia logico che fisico pur considerando che, in suddetto ambiente, abbiamo rilevato alcune efficaci misure di sicurezza (separazione dei compiti, malgrado il personale ridotto; recovery di tutti gli archivi vitali con varie frequenze e loro conservazione in luoghi sicuri al di fuori della Filiale; piano di lavoro di emergenza per l'esecuzione delle procedure principali in caso di avaria di uno dei due elaboratori).

Una notevole lacuna è rappresentata dalla mancanza di un piano di back-up da porre in atto al verificarsi di incidenti gravi o di disastro.

Attualmente, non esistendo gruppi di continuità, è sufficiente un black-out elettrico per fermare tutta l'attività.

La struttura attuale degli ambienti, ove è sistemato l' EDP Department, non dà sufficienti garanzie di sicurezza.

Gli ambienti dell' analisi e programmazione sono privi di porte. L' ambiente del Capo centro, dei sistemisti, del data-entry hanno le porte sempre aperte.

Tutto il materiale di lavoro è a vista, così come nastri, microfiches, tabulati, ecc.; accessibile pertanto a chiunque ne voglia far uso.

L' unico ambiente sempre chiuso è la Sala elaborazione. Non abbiamo comunque rilevato alcun sistema che registri gli accessi, di conseguenza risulta impossibile stabilire se solo personale autorizzato vi è entrato per svolgere la propria attività.

Dal punto di vista logico le cose non vanno meglio.

Gli ambienti di produzione e di sviluppo non sono separati ma è auspicabile che a breve, con l' uscita di scena di "BNL SYSTEM", lo siano.

Il Print Log e il Security Log (di Mantec) sono solo su cartaceo, quindi non elaborabili e comunque di difficile lettura.

Non risulta evidenza degli accessi ai dati e non vi è la possibilità di conoscere se qualche utente, autorizzato o non, abbia usato dati effettivi.

Il prodotto OMNIGUARD, finalizzato al controllo degli accessi logici sul sistema, non è stato ancora installato in ambiente di produzione. La sua introduzione richiederà la definizione e l'adozione di standards di sicurezza attualmente assenti.

Anche per il Data Dictionary, archivio nel quale sono rac-

colte le descrizioni e le caratteristiche di tutti i campi che compongono i data bases del Mantec, esistono problemi di sicurezza logica.

Degli interventi sul Data Dictionary, affidati attualmente ad una società esterna, non risulta evidenza. Non è stata ancora installata infatti la funzione che registra su Log tutti gli interventi sui dati.

Per quanto riguarda la documentazione del package Mantec, fornita dalla Società Man.Tec., essa risulta di buona qualità relativamente alla descrizione delle procedure (partendo dal flow arriva alla descrizione del singolo dato, inoltre riporta tutte le schermate che devono essere usate dagli utenti con le specifiche relative e, infine, propone anche tutti i tabulati offerti).

Appare invece oltremodo lacunosa la documentazione operativa.

In caso di errori di sistema o di programma bisogna quasi sempre rivolgersi alla Soc. Man.Tech. per conoscere il tipo di intervento necessario per eventuali ripartenze o per poter continuare la normale attività.

Sempre per quanto concerne il package "Mantec" abbiamo avuto la impressione che il pacchetto soddisfi generalmente gli utenti per i quali le procedure funzionano, pur se il parallelo con "BNL SYSTEM" dura ormai da troppo tempo. Comunque la gestione di questo parallelo comporta all'utente un impegno di circa un'ora al giorno, anche se risulta pesante dal punto di vista dei controlli da eseguire.

Dalle visite effettuate alle altre Filiali del gruppo U.S.A.,

abbiamo colto un diffuso atteggiamento di sfiducia nei confronti del nuovo sistema ManTec (contrariamente a quanto avviene presso la Filiale di New York).

A nostro parere, i motivi di questa situazione si possono riassumere nei seguenti punti:

- a) scarsa conoscenza delle funzioni e dei reports ManTec;
- b) il parallelo con il vecchio sistema BNL perdura da troppo tempo e le modifiche e gli errori che si determinano di frequente, favoriscono un certo disorientamento degli utenti finali;
- c) la documentazione fornita alle Filiali, seppur dettagliata, non risulta adeguata al livello medio di preparazione del personale operativo, in quanto manca di sinteticità e risulta scarsamente comprensibile.

Infatti, a conferma di quanto detto, abbiamo notato che nei vari casi ognuno è ricorso a soluzioni personali. I traders ad esempio, tengono le posizioni manualmente o su P.C. tramite LOTUS; tutte le Filiali dispongono di reports elaborati da LOTUS o CPT (profitability analysis, accruals, daily officers profits etc.).

A ns. parere, gli utenti dovrebbero essere seguiti con maggiore attenzione dal team di sviluppo ManTec. Riteniamo che migliori risultati si possano ottenere coinvolgendo direttamente anche la periferia, raccogliendo le eventuali esigenze locali.

La Filiale di Miami, in particolare, operando anche nel retail banking, necessita di servizi che la procedura ancora non fornisce (ad es. non si possono impegnare fondi su un conto in tempo

reale, né avere informazioni tipo mod. 729 o POE; sarebbe utile;
inoltre, ai fini della sicurezza, avere un report di controllo
sui "dormant account" etc.).

369

DS

4) RILIEVI E SUGGERIMENTI PER LA FILIALE DI NEW YORK.

- UFFICIO CIFRA -

Presso questo Ufficio, l'attività di cifratura e decifratura è manuale e svolta da una sola persona.

Suggeriamo l'installazione di un personal computer con una procedura automatizzata tipo "CHICO" che potrebbe risolvere le problematiche dell'Ufficio.

- BACK OFFICE -

Presso il "Back office" rileviamo che le cassette che registrano tutte le telefonate di conferma delle operazioni trattate in sala cambi non sono conservate in luogo sicuro onde evitare sottrazioni o smagnetizzazioni.

Sono invece tutte in evidenza su un mobile dell'ufficio.

Si suggerisce la conservazione di suddette cassette in un mezzo forte.

AMBIENTE DI SVILUPPO E DI PRODUZIONE.

Gli ambienti di sviluppo e di produzione non sono attualmente separati. L' EDP Department può accedere ad entrambi i sistemi e, come vedremo successivamente, non vi è un controllo degli accessi ai dati da cui poter effettuare le dovute verifiche.

Su entrambi gli elaboratori quindi vengono espletate le funzioni di sviluppo e test e di produzione.

Allo stato attuale sussistono grossi problemi di spazio sulle unità periferiche (problemi che dovrebbero essere eliminati con la installazione dei nuovi dischi IBM 3380); bisognerà comunque attendere che venga eliminato il vecchio sistema "BNL SYSTEM" per procedere ad una immediata suddivisione fra ambiente di sviluppo e ambiente di produzione.

In questa fase si dovrà procedere anche all' eliminazione degli apparati di "Switch", ora installati ai terminali dell' analisi e programmazione, che permettono di accedere ora all' uno ora all' altro elaboratore.

NESSUNA EVIDENZA DEGLI ACCESSI AI DATI

Abbiamo verificato che gli accessi ai dati residenti nel sistema non producono logs ne' su nastro ne' su cartaceo. Quindi non vi è la possibilità di conoscere se qualche utente, autorizzato o non, abbia usato dati effettivi.

Si rende necessaria, quindi, la piena attivazione del LOG di sistema e l'installazione in produzione del prodotto OMNIGUARD (descritto in dettaglio nelle pagine successive). Cio' al fine di garantire un migliore controllo degli accessi ai dati in produzione e dotare l'EDP Auditor di un efficace strumento di verifica.

LOG.

Tutti i log del sistema (print log, security log, ecc..) sono su cartaceo e quindi non elaborabili.

Il Responsabile del centro elettronico e l' EDP Auditor esaminano giornalmente i tabulati prodotti; tuttavia a nostro parere l' esame di un tabulato risulta oltremodo gravoso e spesso possono sfuggire informazioni molto importanti.

Il Responsabile dell' EDP Department è d' accordo a sostituire il foglio di fondo con nastri per quanto concerne il Print Log e contatterà la Soc. Man.Tec. per verificare se il Security Log prodotto dalla procedura può essere oltre che stampato anche memorizzato su nastro. (Si potrebbe in questo caso eliminare la produzione di microfiches per questi fogli di fondo).

Si è inoltre dichiarato d' accordo nel ricercare un prodotto sul mercato o di sviluppare dei programmi applicativi "in house" per la lettura e verifica dei LOGS prodotti su nastro.



ACCESSO AL MANTEC DA DUE TERMINALI DIVERSI CON MEDESIMO UTENTE
E PASSWORD.

Questa possibilità è concessa dalla procedura Mantec, che invece non permette un terzo accesso da un ulteriore terminale ancora con medesimo utente e password.

A nostro avviso è oltremodo pericolosa questa possibilità offerta da Mantec. Un' altra persona, a conoscenza di password di altri utenti, potrebbe modificare dei dati o programmi a un utente che stà operando.

Siamo del parere che questa opportunità vada eliminata, oppure andrebbe segnalato sul terminale dell' utente che stà operando che un' altra sessione con medesimo utente e password è stata aperta su un altro terminale.

WJ

USER REQUIREMENT TABLE.

Ogni programmatore, all' interno del programma che stà scrivendo, prepara le proprie User Requirement Tables, nelle quali vengono specificate le tavole del Data Base che utilizzerà, come, ecc.. Dal responsabile dell' analisi e programmazione viene fatto un controllo a priori per determinare se le funzioni che il programma deve svolgere sono quelle previste. Non vi è, a questo punto, nessun ulteriore controllo che in fasi successive gli statements delle U.R.T. siano stati modificati.

Si dovrebbe individuare una persona, nell' ambito dell' EDP Department, che su richiesta scritta su apposito modulo, vistata dal responsabile dell' analisi e programmazione, scriva e compili in una libreria protetta le U.R.T. fornendo al programmatore solo il nome che dovrà usare nel programma.

Gli accessi alle librerie delle User Requirement Tables dovrebbero essere successivamente verificati dal Responsabile dell' EDP Department e dall' EDP Auditor.

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' DEI SISTEMI.

Ad oggi non sono installati prodotti che permettano di fare un tuning di sistema che rilevi performances, volumi di attività, ecc..

In previsione di uno sviluppo dell'attività del Centro elettronico sarebbe opportuno provvedere quanto prima a queste rilevazioni statistiche che forniscono informazioni essenziali per la propria attività al responsabile dell' EDP Department. Quest' ultimo si è detto d' accordo nel cercare di installare quanto prima un prodotto che gli fornisca questo tipo di dati.

كلا

ATTIVITA' SU PERSONAL COMPUTER.

Presso questa filiale non esiste una figura di Personal Computer Coordinator e l'attività su P.C. è molto limitata e, comunque, sino ad oggi, poco sensibilizzata.

Sarebbe opportuno individuare del personale da addestrare all'uso del P.C.. In questo modo dopo un periodo di opportuno addestramento si potrebbero cominciare a risolvere problematiche attraverso il P.C., sfruttando anche i dati residenti sui due elaboratori del Centro elettronico.

Questa attività oltretutto risulterebbe di sollievo all'analisi e programmazione, sollevata dal dover magari scrivere programmi che troverebbero facile soluzione con applicazioni su P.C..

Sarebbe inoltre opportuno contattare l'area del Servizio Organizzazione che svolge attività su P.C. onde poter ricevere, e quindi sfruttare, programmi eventualmente utili per questa Filiale.

Dal nuovo responsabile dell'EDP Department ci è stato assicurato che la nuova struttura prevede questa figura e questo tipo di attività.

SICUREZZA FISICA PRESSO L'EDP DEPARTMENT.

Allo stato attuale il livello di sicurezza presso questo ufficio è da ritenersi molto basso.

L'ambiente dove è situata L'Analisi e programmazione è privo di porte d'ingresso e tutto il materiale di lavoro è a vista, accessibile a chiunque ne voglia far uso.

L'ufficio del responsabile della Sala elaborazione e dei suoi collaboratori, più il reparto che cura gli statements, assegni, microfiches e tabulati sono sempre aperti e vi è un passaggio continuo di persone che, pur essendo utenti, non sono dipendenti dell'Edp Department.

Lo stesso controllo degli accessi alla sala elaborazione non è stato regolamentato. Non vi è traccia delle persone che vi entrano ed è impossibile stabilire se solo personale autorizzato accede al Centro.

Si rende quindi necessario procedere al più presto ad una ristrutturazione di questi ambienti al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza data la materia trattata.

Le porte d'ingresso a questi uffici dovrebbero potersi aprire tramite badge, in questo modo si otterrebbe anche un dettaglio di tutti gli accessi da sottoporre poi a verifica del responsabile dell'EDP Department.

PIANO DI BACK-UP.

Non è stato previsto né studiato un piano di back-up da porre in atto al verificarsi di incidenti gravi o di disastro.

Presso il Centro elettronico non vi è installato alcun gruppo di continuità che possa sopperire a un improvviso black-out.

In caso di mancanza di energia elettrica, quindi, il Centro si ferma improvvisamente e ciò potrebbe anche causare danni all' Hardware installato.

Per i casi di incidente grave o disastro non sono state finora prese iniziative. A suo tempo è stata inviata ad un'altra banca di New York la configurazione del Centro elettronico della Filiale, ma non si è ottenuta risposta.

Sarebbe opportuno invece procedere quanto prima a trovare delle soluzioni (Centro alternativo proprio, Centro di altro ente da usare in caso di necessità, ecc.) affinché al verificarsi di particolari eventi l'attività del Centro elettronico non si fermi completamente per periodi più o meno lunghi con gravi ripercussioni.



PROCEDURA PER LE RICHIESTE DI LAVORO

Non esiste una procedura formalizzata per le richieste di lavoro. Gli utenti che hanno bisogno di far eseguire procedure a richiesta, ristampa di tabulati o riesecuzione di lavori si rivolgono al Centro elettronico verbalmente o per telefono. Non rimane quindi traccia di dette richieste.

Riteniamo che tutto ciò vada formalizzato con una richiesta scritta al responsabile dell' EDP Department o a una funzione da lui incaricata, che pianificherà dette richieste di lavoro per la loro esecuzione e manterrà documentazione di questo tipo di attività.

Rileviamo inoltre che spesso dette richieste di lavoro sono relative alla riproduzione di tabulati che gli utenti dichiarano di non avere ricevuto.

Si raccomanda di predisporre apposito modulo ove gli utenti appongano la propria sigla al momento della consegna delle stampe da parte dell' addetto del Centro elettronico.

Con la nuova struttura e con l'insediamento dello "Steering Committee" per il Mantec e' stata formalizzata una procedura per le richieste di lavoro.

JW

DOCUMENTAZIONE OPERATIVA DEL MANTEC.

La documentazione operativa fornita dalla Soc. Man.Tec. è qualitativamente scarsa.

Per ogni programma che compone la procedura fornisce infatti pochissimi elementi utili (e talvolta questi ultimi si sono rivelati errati) per gli addetti al Centro elettronico.

Al verificarsi di errori di sistema o di programma bisogna quasi sempre rivolgersi alla Soc. Man.Tec. per conoscere il tipo di intervento che bisogna adottare per eventuali ripartenze o per continuare la normale attività.

Ad integrazione di quanto già fornito dovrebbe esserci innanzitutto una correzione dei dati esistenti errati, poi una descrizione di quanto fa il programma ed eventuali azioni da intraprendere in caso di interruzione anomala dell'esecuzione.

Il responsabile dell'Edp Department ci ha assicurato che sottoporrà allo "Steering Committee" il problema affinché sia contattata la Soc. Man.Tec.. Quest'ultima dovrà farsi carico di integrare la documentazione correggendo gli elementi errati già forniti e fornendo tutti quei dati mancanti che, allo stato attuale, provocano spesso il fermo dell'attività'.

CH

DATA DICTIONARY.

Il data dictionary, archivio nel quale sono raccolte le descrizioni e le caratteristiche di tutti i campi che compongono i Data Bases del Mantec, presenta notevoli carenze.

Innanzitutto dal punto di vista della sicurezza logica.

Ad oggi, infatti, non è stato ancora installato, pur avendolo acquisito, il prodotto che permette di registrare su Log tutti gli accessi al Data dictionary. Già nel mese di ottobre, al momento dell'incarico di Data Base Administrator affidato a consulenti esterni della Società ADR, avevamo richiesto che fosse attivata questa possibilità, ma ciò non è ancora avvenuto. Ci è stato assicurato che ciò avverrà quanto prima.

Dall'esame della documentazione del Data Dictionary rileviamo la notevole difficoltà di comprendere che cosa possa contenere la maggior parte dei campi che compongono i data bases.

Manca infatti una descrizione analitica del singolo campo e gli analisti-programmatori sono costretti, il più delle volte, a dover leggere i programmi Mantec, che elaborano quel dato, per comprenderne il significato e contenuto, con notevoli perdite di tempo.

Si rende quindi necessario richiedere alla Soc. Man.Tec. una documentazione più idonea e specifica, anche se meraviglia che, nei tre anni precedenti, a nessuno sia venuto qualche dubbio su questo tipo di documentazione.

DISTRUZIONE DEL MATERIALE DA ELIMINARE

Abbiamo verificato che non esiste una normativa scritta che determini le azioni da intraprendere per la distruzione di materiale obsoleto del centro elettronico (tapes, microfiches, tabulati, ecc.).

Trattandosi di materiale riservato sarebbe opportuno stendere precise norme che stabiliscano, innanzitutto, nell' ambito EDP, la funzione responsabile alla eliminazione.

Detta funzione dovrebbe farsi carico di provvedere alla smagnetizzazione dei nastri, dischetti, ecc., e alla verifica che materiale di altro tipo venga consegnato alla Società incaricata del ritiro e distruzione in appositi contenitori (buste, sacchi, ecc.) che non permettano di disperdere il materiale provvedendo anche ad un verbale di consegna.

383

115

ADR-QUERY e ADR-REPORT.

Dai colloqui intercorsi è emerso che ADR-REPORT non è usato in quanto la preparazione all'uso di questo prodotto non è stata sufficiente e quindi la preferenza degli analisti-programmatori nella stesura dei programmi, per la soluzione di problemi di reports, va ai linguaggi tradizionali.

ADR-QUERY è invece usato dagli analisti-programmatori ma non dagli utenti in quanto:

-) gli utenti non sono stati preparati ad usarlo e non conoscono il Data Dictionary;
-) il Data dictionary non ha dati protetti ed, inoltre, ogni utente avrebbe a disposizione tutti i dati banca e non solo quelli di pertinenza.
-) con istruzioni sbagliate si potrebbero causare danni;
-) non vi è stato tempo per definire maschere da far utilizzare;
-) non vi è allo stato attuale una persona da poter mettere a disposizione dell'utente per predisporre maschere e per fare da supporto.

Riteniamo che, soprattutto, l'uso di ADR-QUERY potrebbe portare dei benefici all'utente in quanto gli metterebbe a disposizione dati utili per la propria attività.

Un elemento dell'analisi e programmazione o un consulente esterno (attualmente in banca per il Data dictionary con la funzione di Data Base Administrator) potrebbero essere

utilizzati, per un breve periodo, per istruire alcuni utenti del sistema.

Dal Responsabile dell' EDP Department ci è stato assicurato che non appena questa fase critica sarà terminata e "Mantec" sarà l'unica procedura BNL prenderà in esame la possibilità di estendere ADR-QUERY agli utenti, vincolandoli all' uso di determinati menus e di maschere già predisposte.



ACCESSI AL SISTEMA.

Una verifica sulla sicurezza del computer di produzione (procedura Mantec) ha messo in luce quanto segue:

- per accedere al sistema bisogna fornire un codice di accesso ed una password; la password è di quattro caratteri e, di conseguenza, facile da individuare; inoltre, trattandosi di un primo codice, comune a un department o a un gruppo di utenti, distinto però da quello di accesso alle transazioni Mantec, è di scarso effetto;
- le librerie dell' ICCF sono facili da raggiungere, essendo presenti diversi utenti "generici" e tipici di ogni di ogni centro elettronico (utenti "OPER", con password "OPER"; utenti "AAAA", "BBBB", "CCCC", "DDDD" con identica password "ICCF"; ecc..
- la tabella contenente gli utenti autorizzati ad accedere all' ICCF è di facile identificazione, così come la procedura per inserire in archivio i nuovi abilitati ("ADDUSER").
- alcuni programmi eseguiti per errore, sono stati cancellati (giustamente) dall' operatore, ma ciò non ha avuto altro seguito (investigazione da parte dell' EDP Department o dell' Edp Auditor).
- le violazioni all' accesso al Mantec (user giusto ma password errata ed impostata più volte) non sono state rilevate dall' EDP Auditor in quanto controllava un log applicativo e non di security.

Di conseguenza, data la gravità di quanto verificatosi, abbiamo

immediatamente notificato del fatto il responsabile dell' EDP
Department e l' Edp Auditor. Nel corso di una riunione abbiamo
suggerito delle misure di sicurezza da apportare in attesa della
messa a regime del package OMNIGUARD.

387



PRODOTTO OMNIGUARDCaratteristiche

Al ns. esame, il package OMNIGUARD, recentemente acquisito dalla Filiale di New York, si e' rivelato ottimo strumento per il controllo degli accessi logici al sistema e per le ricerche sul LOG.

Presenta alcune possibilità interessanti quali:

- A) La separazione logica degli ambienti prova/produzione, attuabile tramite il controllo dell' accesso alla singola partizione VSE, (sebbene non necessaria attualmente poiche' vengono utilizzati 2 elaboratori), e' da tenere presente per il futuro, nel caso si intenda utilizzare l' elaboratore di prova anche per applicazioni di produzione.
- B) Permette il controllo dell' accesso al singolo dato, riservando la possibilità di attuarlo o meno in base al contenuto del campo (es: e' consentito leggere il campo importo sui movimenti con causale = emolumenti, solo per importi inferiori ad un certo ammontare.
- C) L' inserimento di 'expiration data' per la password (non presente nella Mantec security).
- D) SIGN-OFF automatico del terminale, se lasciato incustodito, trascorso un determinato intervallo di tempo (non presente nella Mantec security).
- E) Revoca dell' utente in via definitiva, oltre un certo numero di tentativi di accesso con password errata.

In questo caso e' richiesto l'intervento del Responsabile di

Sicurezza per il ripristino dell'operativita'. Anche questo controllo non viene effettuato dalla ManTec security.

F) Dispone di un generatore di reports che elabora e correla i dati di LOG, in funzione delle istruzioni fornite tramite semplici comandi.

Sul LOG, vengono registrati gli accessi alle risorse protette, i tentativi di violazione e le modifiche agli archivi di sicurezza.

G) Prevede la protezione di:

- Archivi (VSAM, ecc.).
- ~~Transazioni~~
- Data Bases
- Programmi
- Comandi
- Librerie.

I limiti attuali del prodotto, possono essere così sintetizzati:

1.) Non è possibile utilizzare l' "opzione" che consente di diversificare l' accesso al dato poiché il prodotto supporta soltanto Data Bases IBM (DL/1, ecc.) e non il Data Base DATACOM della Soc. ADR.

Soluzione prospettata: a ns. parere è possibile usufruire di questa ulteriore protezione, commissionando la scrittura di exit routines alla Società fornitrice.

2) La "Mantec Security" è di difficile rimozione poiché integrata nella applicazione stessa e quindi dovrebbe coesistere con la sicurezza "OMNIGUARD".

Soluzione prospettata: Sentire la Soc. Man.Tec. riguardo la possibilità di escludere parzialmente il sistema di sicurezza applicativo, al fine di demandare all'OMNIGUARD il controllo degli accessi. Ciò eviterebbe il ricorso a due livelli di password, evitando confusione e perdite di tempo agli utenti.

Stato di propagazione.

Attualmente l' OMNIGUARD è installato sul sistema di test per il Mantec.

Sono stati definiti:

- utenti
- transazioni
- archivi
- terminali.

Stando a quanto riferitoci, il prodotto sarà inserito in ambiente effettivo non appena completata la migrazione dei dati sui nuovi dischi 3380.

Suggerimenti:

- 1) Attenersi fin dalle prime fasi, agli standard di sicurezza già in vigore presso altre realtà BNL
(es.: scadenza mensile delle passwords).

2) Concordare con tutte le funzioni interessate i menus da assegnare agli utenti.

5) RILIEVI E SUGGERIMENTI PER LE FILIALI DI:

- CHICAGO
- ATLANTA
- MIAMI
- LOS ANGELES



392

FILIALE DI CHICAGO

La Filiale di Chicago e' stata la prima dipendenza da noi visitata nel giro ispettivo delle Filiali nord-americane.

In generale, non sono stati riscontrati elementi che possano dare luogo a rilievi di una certa consistenza.

I punti che, a ns. parere, sono degni di una certa attenzione e che danno luogo a suggerimenti, sono elencati di seguito:

1) Le abilitazioni alle funzioni SWIFT di verifica e release, sono coincidenti per 4 utenti, uno dei quali non e' un Officer. Sugeriamo di separare le due funzioni, assegnando il release dei messaggi a soli Officers.

2) Per quanto riguarda il sistema per il Money Transfert che si appoggia sulla FED, abbiamo constatato che la sicurezza ed affidabilita' del software e dell'hardware fornito sono piu' che adeguate (utilizzo del prodotto di sicurezza ACF/2 sui sistemi

centrali della FED, con gestione decentrata delle passwords).

Inoltre i dati in ricezione e trasmissione (prot. SNA/SDLC) vengono crittografati tramite apposita scheda (J. FUTUREX ENC. BOARD). La gestione delle abilitazioni e' anche condotta con criteri scrupolosi, tuttavia riteniamo opportuno rimuovere dal manuale operativo a disposizione degli utenti abilitati, la parte relativa alla sicurezza, poiche' rivela il sistema per disattivare la crittografia, sulla linea di trasmissione che,

essendo commutata, presenta rischi di intrusioni non autorizzate. Detta documentazione dovrà essere custodita in cassaforte.

3) Relativamente al sistema usato per i TELEX, abbiamo esaminato il macchinario fornito gratuitamente dalla Soc. Graphnet, in cambio dell'uso della propria rete di comunicazione con l'addebito del solo servizio.

L'hardware è costituito da un PC IBM XT.

Abbiamo rilevato che il sistema non è fornito di sicurezza intrinseca (software o hardware), per cui chiunque può accedere e manipolare i dati (messaggi) residenti su hard-disk.

Inoltre, i messaggi in arrivo ed in partenza non sono stampati su carta a più copie. Di conseguenza, in caso di manipolazioni dell'archivio su disco, non rimane traccia di quanto è transitato.

Da un colloquio avuto con un rappresentante della soc. Graphnet (da noi richiesto), è emerso che i testi dei ns. TX, sono disponibili per 7 anni sui loro data-bases. Ciò costituisce un serio rischio per la possibile divulgazione di ns. dati riservati e, non ultimo, per eventuali simulazioni di trasmissione da parte di terzi. A tale proposito ci è stato riferito dell'esistenza di una legge che consente alle compagnie di comunicazione di mantenere i messaggi degli utenti per un periodo di tre anni sui propri archivi. Siamo del parere che, ove non si possano evitare queste registrazioni, la Società Graphnet debba garantire a contratto la riservatezza delle informazioni.

Nel frattempo abbiamo suggerito di evitare per quanto possibile

l'uso del TX per bonifici. Dal rappresentante della Graphnet, abbiamo appreso che la stessa fornisce, a complemento dell'hardware, un sistema di sicurezza del costo di circa 500 USD oltre ad un package per la gestione delle cifre chiavi (attualmente manuale), il cui costo si aggira sui 4000 USD.

Il ricorso a questi macchinari ha consentito un notevole risparmio sui costi di esercizio rispetto ai precedenti sistemi, riteniamo pertanto utile, fatte salve le garanzie di cui sopra, approfondire il rapporto con la predetta Compagnia.

4) La moquette posata negli Uffici non e' antistatica. La situazione e' tale che, oltre al fastidio che deriva alle persone stesse per le continue scariche, sussistono anche pericoli per il software contenuto su dischetti. Ci e' stato riferito che, recentemente, alcuni programmi su CPT presso l'Operations Department sono andati perduti per cause derivanti da scariche elettrostatiche (non ci e' stato possibile effettuare un'analisi a sostegno di queste affermazioni, non disponendo di materiale sufficiente). Recentemente sono stati predisposti tappetini antistatici che non hanno risolto il problema in modo definitivo. Sugeriamo la collocazione di una moquette idonea.

5) La stampa dei messaggi Swift non avviene, in genere, alla presenza di un funzionario. Riteniamo in questo caso indispensabile la presenza di un Officer.

6) Non esistono "contingency plan" per fronteggiare situazioni di

emergenza. Vengono tuttavia effettuati back-up periodici del software e dei dati disponibili localmente. I dischetti contenenti le copie sono conservati in cassaforte all'interno della Filiale.

Handwritten signature or initials

396

FILIALE DI ATLANTA

La Filiale di Atlanta e', a nostro parere, l'unita' che presenta i maggiori problemi organizzativi sotto il profilo EDP.

Dispone di un hardware esuberante rispetto alle reali esigenze (13 CPT con relative stampanti e 2 cluster controller dotati di hard-disk, oltre a 4 terminali 3179 IBM, vari PC's e stampanti). I CPT sono usati in prevalenza per WP, L/C, e per la contabilita' parallela al MANTEC/BNL gia' menzionata.

Le macchine sono disposte senza criteri ergonomici (ad es. le stampanti o i disk drive situati in una stanza, sono collegati a terminali posti in altre stanze e viceversa).

A questo proposito riteniamo opportuno valutare una revisione della disposizione generale.

1) Il Money Transfer e' realizzato tramite la Morgan Guaranty Trust. Per questo servizio, abbiamo fornito un deposito cauzionale di circa 1.000.000 USD remunerati ad un tasso minimo. L'addebito per le operazioni effettuate, avviene come differenza tra gli interessi maturati sul deposito ed il costo del servizio stesso.

Suggeriamo di valutare il ricorso a soluzioni meno onerose (tipo quella adottata presso la Filiale di Chicago).

2) Riteniamo opportuno eliminare la contabilita' su CPT che comporta un inutile dispendio di risorse.

39.7



3) Come già accennato, suggeriamo di rivedere la dislocazione dell'hardware e mettere ordine nella stanza adibita a "centrino", poiché abbiamo riscontrato una notevole confusione e groviglio di cavi.

4) Anche in questo caso non esistono "contingency plan" né vengono effettuati regolari back-up degli archivi.

FILIALE DI MIAMI

La Filiale di Miami, come noto, svolge anche una attività di "retail banking". A questo proposito, abbiamo riscontrato esigenze e problematiche che la distinguono dalle altre Dipendenze.

Per la maggior parte queste differenze si concretizzano in un diverso servizio auspicato dalle procedure automatizzate, (in particolare nella gestione dei Demand Deposit Accounts).

1) Le operazioni di money transfert vengono appoggiate alla NCNB. Il balance giornaliero con il dettaglio delle operazioni effettuate il giorno precedente, viene comunicato per telefono. Riteniamo opportuno che di queste comunicazioni rimanga traccia anche su supporto cartaceo.

2) La Filiale dispone di tre macchine per TELEX, di cui soltanto una e' effettivamente utilizzata per il servizio. Le macchine sono di proprieta' della soc. TRT. La Filiale corrisponde un canone mensile di 256 USD oltre agli addebiti per i singoli TX.

A questo riguardo, abbiamo rilevato che non esisteva in Filiale, ne' l'originale ne' una copia del contratto stipulato con la TRT per la concessione del servizio e l'uso delle macchine (ci hanno rassicurato in proposito che un contratto sicuramente e' stato stipulato al momento dell'acquisizione, e che sarebbe stata

1.17
11

richiesta una copia dello stesso alla TRT).

Per la macchina in funzione, i messaggi vengono registrati su dischetti, dei quali non sono mai state fatte copie di back-up. Gli stessi dischetti non sono mai stati rimossi dal drive fin dalla prima installazione (1986).

Siamo del parere di riconsegnare alla soc. TRT i macchinari inusati poiche', oltre ad aggravare inutilmente i costi di gestione, costituiscono un potenziale rischio per l'uso improprio che puo' esserne fatto (una di queste macchine e' regolarmente alimentata e, trovandosi nelle vicinanze di quella in funzione, puo' essere facilmente collegata tramite lo spostamento del cavo coassiale). Eventualmente, si puo' valutare il mantenimento di una delle due unita' scollegate al fine di garantirsi un back-up del sistema (In questo caso dovra' esserne verificata periodicamente l'efficienza).

Inoltre, occorre predisporre la conservazione e classificazione dei dischetti con back-up periodici (ad es. mensili).

3) Relativamente al sistema SWIFT, 2 utenti abilitati alla verifica, disponevano anche della funzione di rilascio del messaggio, abbiamo suggerito di separare queste funzioni, nel limite del possibile.

4) Non sono stati predisposti piani di emergenza.

400

FILIALE DI LOS ANGELES

Presso la Filiale di Los Angeles, la situazione informatica e' necessariamente precaria, a causa della disposizione provvisoria degli uffici. Alcuni terminali non sono stati ricollegati, in attesa del completamento della nuova sede.

Nonostante cio', e' da sottolineare il notevole impegno dimostrato dal personale nello svolgere con scrupolo e precisione il lavoro.

In alcuni casi manca una reale separazione dei compiti, non sempre evitabile in ambienti dotati di risorse limitate.

Come fatti da segnalare, abbiamo rilevato soltanto l'assegnazione delle funzioni SWIFT di verifica e rilascio a 2 persone, una delle quali e' un impiegata che cura tutta la parte operativa (BNL e MANTEC). Abbiamo suggerito una separazione di queste funzioni e, possibilmente l'assegnazione del release messaggi ad un Officer. E' anche necessario che un Funzionario sia presente al momento della stampa dei messaggi SWIFT in arrivo.

Come sistema per il Money Transfert, Los Angeles utilizza la FED locale, con le stesse modalita' descritte per la Filiale di Chicago.

Z/MDA
[Handwritten signature]

ISPETTORATO - EDP AUDITING

(ING. A.C. WRIGHT)
[Handwritten signature]

3/3/89

401

[Handwritten mark]

Ulteriore documentazione conto Entrade (invio BNL del 29 novembre 1990).

(Documento n. 34).

783

403

AVV. GIOVANNI GARONE
DIRETTORE DELLA LINEA LEGALE

34

Roma, 29 novembre 1990

Egregio Dottor Di Raimo,

giusta autorizzazione del Procuratore della Repubblica di Roma del 23/11/1990 faccio seguito alla mia lettera del 27 Novembre u.s. per rimettere, a completamento di quanto già inviatole, la documentazione seguente:

- A) Prospetti relativi alla ricostruzione, effettuata dopo il 4/8/1989, della movimentazione del conto n. 577-0060984-45130 intestato ENTRADE, nel periodo dal 4/6/1986 al 31/5/1987, dal 1/6/1987 al 31/5/1988 e dal 1/6/1988 al 4/8/1989 (A-1, A-2, A-3).
- B) Documenti riguardanti gli affidamenti alla società ENTRADE e precisamente:
- proposta del 10/9/86 della Filiale di Atlanta al Regional Management di N.Y.; (B-1)
 - conforme delibera del 11/9/86 del Regional Management; (B-2)
 - garanzia in data 16/1/87 della Enka fino alla concorrenza di US\$ 10 milioni; (B-3)
 - lettera del 2/3/87 della Direzione Generale - Servizio Rischi e Contenzioso (Estero) sulla garanzia della Enka; (B-4)
 - proposta del 7/4/87 della Filiale di Atlanta al Regional Management per le variazioni del precedente affidamento; (B-5)
 - conforme delibera del 7 aprile 1987 del Regional Management; (B-6)
 - proposta del 14/7/87 della Filiale di Atlanta; (B-7)
 - conforme delibera del 15/7/87 del Regional Management; (B-8)
 - garanzia dell'1/6/88 della Enka senza limite d'importo, corredata dei visti delle autorità turche; (B-9)
 - telex del 14/7/88 della Direzione Generale - Controllo Rischi; (B-10)
 - telex del 14/7/88 della Filiale di Atlanta di risposta; (B-11)
 - proposta di fido del 31/8/88 della Filiale di Atlanta; (B-12)
 - lettera del 14/9/88 di risposta del Regional Manager; (B-13)
 - lettera del 22/9/88 di Drogoul a Mr. Sardelli; (B-14)
 - delibera del 9/6/89 in autonomia della Filiale di Atlanta; (B-15)

Avv. GIOVANNI GARONE
DIRETTORE DELLA LINEA LEGALE

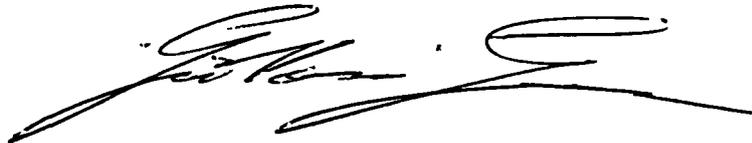
.2

C) relazione del direttore del personale della Banca su visita compiuta nell'Area Nord America dal 14 al 22/10/88 (C).

Restiamo a disposizione per quant'altro possa eventualmente occorrere.

Cordiali saluti.

All.cit.



Egregio Signor
Dott. Giacomo Di Raimo
Consigliere Preposto all'Ufficio di Segreteria della
Commissione Speciale sul caso della Filiale di Atlanta
della Banca Nazionale del Lavoro
Largo dei Chiavari, 79
R O M A

406

CONTO ENTRADE n. 577-0060984-45130
Prospetto dei movimenti ricostruiti dal 4.6.86 al 31.5.87

04.06.86	* 41.918,33	cr	interessi e comm. su ns. lettere di cr.;
01.07.86	15.393,55	'	commissioni su lettere di credito;
09.07.86	59.353,60	'	comm. su lettere di cr. e forse meta' della differenza tra il nolo fatturato alla Entrade e quello incassato dalla Rafidain;
25.07.86	45.000,00	'	idem come al punto precedente;
08.09.86	43.537,66	'	interessi di sconto lettere di credito;
30.12.86	177.336,41	'	comm. su lettere di cr. e forse meta' della differenza tra il nolo fatt. alla Entrade e quello incassato dalla Rafidain;
05.01.87	785.325,25	cr	time deposit dell'Enka che viene fatto tran
27.01.87	787.611,32	db	sitare sul conto Entrade;
30.01.87	88.858,10	db	differenza tra interessi attivi e passivi maturati su depositi e finanziamenti esistenti nel 'Grey Book';
23.02.87	14.148,75	db	interessi di sconto girati nel CDI 310 che e' voce di pertinenza del Conto Economico;
25.03.87	126.481,54	cr	comm. su lettere di cr. e differenza tra il nolo fatturato alla Entrade e quello incassato dalla Rafidain;
03.04.87	4.487,84	cr	differenza derivante da errati conteggi su loans della Rafidain;
26.05.87	* 41.918,33	db	giro a conto economico di interessi e commissioni percepite il 4.6.86;
26.05.87	200.000,00	cr	transito di un time deposit e di un anticipo
28.05.87	<u>199.385,65</u>	db	a nome della Entrade.
	366.912,03		Totale a credito

CONTO ENTRATE 577-060984-45130
 Prospetto dei movimenti ricostruiti dal 1.6.87 al 31.5.88

<u>DATA</u>	<u>IMPORTI</u>	<u>CAUSALE</u>
17/06/87	68.925,29 C	Sbilancio di N. 5 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
17/06/87	100.527,21 C	giro da conto Rafidain N 577-031496-55 (conto ufficiale) per sbilancio di movimenti in compensazione registrati su detto conto dal febbraio 87 a questa data;
17/06/87	29.931,90 D	addebito interessi relativi a vari loans (identificati in parte come Rafidain) per pareggio del conto interest payable della Rafidain;
17/06/87	80.993,92 D	addebito interessi maturati relativi a vari loans Rafidain chiusi nella contabilita' ufficiale (contr. c/ 310)
17/06/87	59.091,33 D	addebito di interessi relativi a vari loans (presumibilmente gia' chiusi in modo fittizio) con contropartita a conto interest payable;
17/06/87	74.055,02 D	idem come sopra;
17/06/87	39.350,28 D	" " "
17/06/87	4.773,59 D	" " "
19/06/87	8.358,21 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
22/06/87	410,86 D	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e ed estinzione fittizia di vari loans

22/06/87	33.969,97 C	interessi ricevuti a fronte anticipo nolo L/C 10960 relativi al periodo in cui il loan non figurava nella contabilita' ufficiale
23/06/87	9.503,95 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
24/06/87	57.001,08 C	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
30/06/87	3.673,45 D	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
30/06/87	1.529,51 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
30/06/87	19.619,61 C	sbilancio tra N. 116 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
01/07/87	15.343,08 D	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
01/07/87	19.619,61 D	sbilancio tra N. 105 op.ni relative al ripristino nella contabilita' ufficiale di vari loans precedentemente estinti fittiziamente e operazioni di funding del giorno
02/07/87	23.998,62 C	sbilancio tra N. 17 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
03/07/87	25.277,02 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
06/07/87	10.813,51 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
06/07/87	1.107,23 D	rettifica scrittura del 3/7/87 interessi Rafidain
06/07/87	1.248,30 D	idem come sopra
07/07/87	57.637,84 D	sbilancio tra N. 9 op.ni non

		contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
09/07/87	13.917,59 D 57.222,70 D	sbilanci tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
13/07/87	15.763,13 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
16/07/87	72.704,44 D 31.489,56 C 26.249,52 C	sbilanci tra N. 33 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
21/07/87	16.232,23 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
23/07/87	402.855,00 C 44.216,30 D 43.915,60 C 3.598,25 C 51.629,17 C 682.022,55 C 19.678,07 C	sbilanci tra N. 72 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
28/07/87	87.707,05 D	sbilancio tra N. 4 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
30/07/87	12.743,99 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
31/07/87	289.375,49 C	sbilancio tra N. 6 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
03/08/87	1.297.884,61 C 1.180.666,67 C 902.407,87 C	accredito ricevuto dalla Rafidain a parziale rimborso loan 270-032808-46 estinto fittiziamente il 23/07/87 come sopra loan 270-032808-48 estinto fittiziamente il 23/07/87 come sopra loan 270-032808-43 estinto fittiziamente il 23/07/87

7

	35.971,38 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per pagamento interessi relativi al loan 270-033502-25 di \$ 2.298.570,28 estinto fittiziamente il 23/07/87
05/08/87	65.558,14 C	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
06/08/87	3.657.213,72 D 130.198,78 D	sbilanci tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
07/08/87	74.034,18 D	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
07/08/87	4.006,95 D	addebito relativo al pagamento di interessi su funding over night preso il 6/08/87
10/08/87	174.930,38 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
10/08/87	96.123,22 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per pagamento interessi su L/C 10957
11/08/87	141.683,64 C	accredito ricevuto dalla Rafidain relativo al pagamento di interessi su loan di \$ 4.317.977,45 estinto fittiziamente il 23/07/87
11/08/87	153.224,37 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
12/08/87	2.479,17 D	addebito per interessi riconosciuti ad 'Andre' & C su deposito over night non contabilizzato
13/08/87	2.454,85 D	addebito relativo al pagamento di interessi su funding over night preso il 12/08/87
14/08/87	41.353,53 C 502.576,39 D	sbilanci tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
17/08/87	63.930,63 D	sbilancio tra N. 17 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans

18/08/87	1.756,94 D	sbilancio tra N. 3 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e funding rimborsato
19/08/87	76.307,29 C	interessi maturati su loan Rafidain gia' estinto fittiziamente (interessi effettivamente pervenuti in data 25/11/87 operazione stornata il 20/8)
19/08/87	298.290,97 C	sbilancio tra N. 3 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
20/08/87	76.307,29 D	storno operazione del 19/8
20/08/87	1.347.665,00 D	sbilancio tra N. 23 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
20/08/87	963.873,61 C	accredito ricevuto dall'Entrade per il pagamento di quota capitale ed interessi di finanziamento gia' estinto fittiziamente
20/08/87	37.629,42 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per il pagamento di interessi su loan gia'estinto fittiziamente
21/08/87	569,71 C	parziale rettifica dell'accredito di \$ 1.347.665,00 del 20/8
21/08/87	2.184,03 D	sbilancio tra N. 4 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
24/08/87	2.102.600,56 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
24/08/87	98.137,25 C 18.037,53 C 30.248,13 C 27.537,16 C	accrediti ricevuti dalla Rafidain per pagamenti interessi relativi a loans gia' estinti fittiziamente
24/08/87	1.521.743,80 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per il pagamento di quota capitale ed interessi di finanziamento gia' estinto fittiziamente
25/08/87	293.339,06 C	sbilancio tra N. 6 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans

26/08/87	193.830,30 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per il pagamento di interessi maturati su finanziamenti gia' estinti fittiziamente
26/08/87	1.352.787,33 C	accredito ricevuto dalla Rafidain per il pagamento di quota capitale ed interessi su finanziamento gia' estinto fittiziamente
26/08/87	1.929.423,50 D	sbilancio tra N. 23 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
27/08/87	157.828,09 C	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
28/08/87	6.740,85 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
31/08/87	122.345,93 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
31/08/87	26.409,28 C 30.097,02 C	accrediti ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di interessi su loans gia' estinti fittiziamente
01/09/87	41.966,84 C	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
02/09/87	7.080,96 D	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
03/09/87	30.416,67 D	importo accreditato al C.E. come "commitment fee" non meglio identificato
03/09/87	3.808,16 D	sbilancio tra N. 3 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
04/09/87	12.811,63 D	sbilancio tra N. 4 op.ni non contabilizzate relative a funding preso ed estinzione fittizia di vari loans
08/09/87	392.505,51 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relative a funding preso

e rimborsato ed il pagamento di interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente

09/09/87	174.980,85 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di vari loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia'estinti fittiziamente
10/09/87	98.415,93 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di vari loans 'interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
11/09/87	281.953,49 D	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato interessi ricevuti da Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
14/09/87	17.319,93 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato interessi ricevuti da Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
15/09/87	33.872,40 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato
16/09/97	35.781,91 D	sbilancio tra N. 22 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di vari loans interessi ricevuti da Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
17/09/87	5.250,98 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
18/09/87	64.817,33 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di vari loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia', estinti fittiziamente

11

21/09/87	15.998,13 D	parziale storno operazione di sconto dell'8 sett.86
21/09/87	24.038,55 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia loan interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
22/09/87	8.426,04 D	sbilancio tra N. 6 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato
22/09/87	3,03 D	non appurato.
23/09/87	67.499,24 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
24/09/87	27.778,40 C	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
25/09/87	27.778,40 D	storno operazione del giorno precedente
25/09/87	87.559,36 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato
25/09/87	72.221,60 D	ripristino sbilancio corretto per 24/9
28/09/87	27.065,21 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
29/09/87	1.291,83 D	accreditati alla Fepsi Cola per interessi dovuti
29/09/87	10.237,59 D	sbilancio tra N. 22 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente

30/09/87	62.328,14 D	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
01/10/87	52.115,69 C	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
02/10/87	41.992,89 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
02/10/87	1.344,37 C	parziale storno operazione del 1/10
05/10/87	132.990,54 C	sbilancio tra N. 24 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
06/10/87	119.071,30 D	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
06/10/87	268,85 D	sbil. tra N. 10 op.ni non cont. rel a funding preso e pagato.
08/10/87	45.321,25 C	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
09/10/87	9.860,42 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato
13/10/87	160,01 D	sbilancio tra N. 32 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato
14/10/87	34.747,97 C	sbilancio tra N. 6 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato

15/10/87	56.430,76 D	sbilancio tra N. 9 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
15/10/87	42,35 D	differenza su estinzione loan Entrade parte con fondi ricevuti dalla stessa Entrade tramite Morgan parte con addebito al Time Deposit Entrade
16/10/87	76.307,29 C	ripristino operazione del 20/08 definitivamente sistemata il 24/12/87
19/10/87	37.272,92 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
19/10/87	847.582,10 C	sbilancio tra N. 17 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
19/10/87	2.697,48 D 30.541,64 D 356.292,02 D 374.516,34 D 32.946,53 D 83.925,79 D	giro interessi relativi a loans gia' estinti fittiziamente
19/10/87	40.554,67 C	integrazione interessi maturati al 30
20/10/87	3.668,56 D	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
21/10/87	63.298,31 D	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente

(Rif. CASO22A1)

22/10/87	522,59 D	importo addebitatoci dalla Morgan da noi raccolto come parziale storno di nostra scrittura del 14/07/87 (in tale data non risulta alcuna scrittura sul c/ Entrade)
22/10/87	45.383,33 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
23/10/87	7.479,10 C	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
26/10/87	47.098,92 D	sbilancio tra N. 9 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
27/10/87	41.811,86 C	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti precedentemente
28/10/87	38.212,21 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti precedentemente
29/10/87	1.286.000,00 C	accredito a fronte di finanziamento concesso all'Entrade in pari data (vedi lettera indirizzata all'Avv. Driver)
29/10/87	1.223.393,27 D	sbilancio tra N. 9 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
30/10/87	1.286.000,00 D	giro a Enka di importo proveniente da finanziamento del 29/10/87 a nome Entrade

30/10/87	1.280.854,42 C	sbilancio tra N. 23 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
30/10/87	1.333,68 C	interessi ricevuti da Preton Daiwa
02/11/87	34.166,12 D	estinzione di loan intestato alla Entrade mediante assunzione di Funding Loan non rintracciato nel "gray book" (e' stato interessato l'Avv. Driver)
03/11/87	181.524,36 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
04/11/87	236.624,20 D	sbilancio tra N. 5 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
05/11/87	6.536,89 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
06/11/87	48.020,21 D	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
06/11/87	863,56 D	emissione assegno tratto su NBG a favore Hyatt per soggiorno sigg> Iktar e Taha
09/11/87	25.265,52 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per rimborso loans gia' estinti fittiziamente
10/11/87	37.671,76 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relativo a

			funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per rimborso loans gia' estinti fittiziamente
12/11/87	4.863,03 C		sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per rimborso loans gia' estinti fittiziamente
13/11/87	58.829,95 C		sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
16/11/87	30.923,36 D		sbilancio tra N. 24 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
17/11/87	271,71 D		emissione assegno tratto su NBG a favore The Citizen Bank
17/11/87	574,00 D		emissione assegno tratto su NBG a favore Manufacturers Hannover
17/11/87	28.134,56 C		sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans
18/11/87	5.331,25 D		sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato
19/11/87	9.558,17 C		sbilancio tra N. 27 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
20/11/87	2.008,90 C		sbilancio tra N. 19 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente

23/11/87	16.647,69 C	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
24/11/87	12.255,10 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
25/11/87	12.010,30 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
25/11/87	1.249,76 D	emissione assegno 4346 tratto su National Bank of Georgia a favore Blooming Dales
25/11/87	76.307,29 C	vedi operazioni del 20/8 e 24/12/87
25/11/87	592,70 C	accredito interessi da Rafidain rif. L/C 10993
27/11/87	2.491,96 C	sbilancio tra N. 20 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
30/11/87	7.094,86 C	sbilancio tra N. 29 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
01/12/87	54.913,80 D	sbilancio tra N. 4 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente

02/12/87	48.885,59 D	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
02/12/87	2.415,00 D	accredito a Citibank per interessi (non meglio precisati)
02/12/87	6.163,00 C	importo ricevuto dalla Bank America tramite Morgan (la causale sul ticket interno e' "interessi Rafidain")
03/12/87	20.797,85 D	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
03/12/87	1.500,00 D	anticipo a Nordon Tara (Enka) effettuato il 29/10/87 (in tale data era stato addebitato al c/311-Acct adv.)
03/12/87	3.000,00 D	anticipo a Nordon Tara (Enka) effettuato 26/10/87 (add. al c/311- Acct adv.)
04/12/87	51.989,39 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
07/12/87	52.089,42 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
08/12/87	49.505,74 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
09/12/87	42.843,92 D	sbilancio tra N. 17 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti

dalla Rafidain per il pagamento di
loans gia' estinti fittiziamente

10/12/87	6.028,81 C	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
10/12/87	57.867,47 C	Inporto pervenuto a 1/2 Fed Res. da B.Am. NY (interessato Inv.Dep.NY)
11/12/87	23.254,86 D	sbilancio tra N. 22 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans accensione di nuovi loans alla Rafidain quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
14/12/87	2.106,53 D	sbilancio tra N. 25 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
14/12/87	13.079,64 D	storno scrittura del 30/07/87 "storno interessi su loans Entrade"
14/12/87	2.394,89 D	correzione scrittura del 30/7/87 "storno interessi maturati su loans diversi" loans non identificati
14/12/87	6.757,96 D	correzione scrittura 30/7/87 "rif. loan Conagra"
15/12/87	35.282,38 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato interessi ricevuti da Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
16/12/87	11.501,81 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente

17/12/87	5.320,08 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
18/12/87	16.282,85 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
21/12/87	42.262,55 C	sbilancio tra N. 25 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente ripristino nella contabilita'ufficiale di alcuni loans Rafidain estinti fittiziamente
22/12/87	11.321,58 C	sbilancio tra N. 21 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
23/12/87	576,84 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
24/12/87	76.307,29 D	storno operazione del 25/11/87
24/12/87	68.682,62 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti da Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
28/12/87	47.938,95 C	sbilancio tra N. 27 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato

			estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
28/12/87	510,00 D		emissione assegno a favore Wings per acquisto biglietti aerei Eastern
28/12/87	155.90 D		emissione assegno tratto su First American Bank a favore MHTD (Manufacturers Hannover) non risulta a quale titolo
29/12/87	928,00 D		emissione assegno tratto su First American Bank a favore Chase Manhattan B. non risulta a quale titolo
29/12/87	37.342,92 D		sbilancio tra N. 22 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
30/12/87	7.320,22 C		sbilancio tra N. 25 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
30/12/87	12.900.000,00 C		fondi ricevuti da Security Pacific Int. (rimborsati il 6/1/88) (int. 26.651,04 tasso 10,625%0
31/12/87	48.285,56 C		interessi pervenuti da Rafidain
31/12/87	641.623,92 C		quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain
31/12/87	1.111.348,76 C		quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain
31/12/87	9.328.062,50 D		rimborso funding del 3/7/87 - Banco di Sicilia N.Y.
31/12/87	5.184.843,75 D		rimborso funding del 7/7/87 - Istituto San Paolo Torino
31/12/87	11.299,20 D		accredito a P&L ufficiale di commissioni su L/C 11288 della Union Equity

31/12/87	2.382.462,29 C	fondi ricevuti tramite Morgan da Cent Bk Coop. Engwd.
31/12/87	2.861.554,30 D	fondi pagati a mezzo Morgan a Union Equities Coop.
31/12/87	478.092,01 C	sbilancio di N. 5 op.ni a pareggio delle due operazioni precedenti con addebito a conto finanziamento Entrade, per pagam.1/C 5320.
04/01/88	45.745,90 C	quota capitale ed interessi pagati dalla Rafidain
04/01/88	735.227,68 C	quota capitale ed interessi pagati dalla Rafidain
06/01/88	25.000.000,00 C	funding ricevuto dal Banco do Brasil
06/01/88	6.300.000,00 C	funding ricevuto dalla Chemical B. N.Y.
06/01/88	19.138.995,83 D	funding rimborsato alla Bayer
06/01/88	12.926.651,04 D	funding pagato alla Security Pacific Bk.
07/01/88	2.362,58 D	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
08/01/88	33.345,47 D	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
11/01/88	18.983,52 D	sbilancio tra N. 29 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain su loans gia' estinti fittiziamente
11/01/88	85.528,73 C	(a complemento sbilancio stessa data \$ 18.983,52)
12/01/88	38.373,49 C	sbilanci su interessi pervenuti da Rafidain con contropartita parziale al conto interest payable

Rafidain

12/01/88	163.810,91 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
13/01/88	29.640,83 C	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
14/01/88	40.742,24 D	sbilancio tra N. 26 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
15/01/88	886,00 D	accredito al Cash Collateral Rafidain con la causale " Rafidain fees" non identificata l'operazione a cui si riferisce
(Rif. CASO22A2)		
15/01/88	30.446,12 C	sbilanci tra N. 21 op.ni non contabilizzate relativo a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans quota capitale ed interessi ricevuti dalla Rafidain in pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
19/01/88	10.888,39 C	sbilancio tra N. 20 op.ni non contabilizzate relative a funding preso e rimborsato estinzione fittizia di loans interessi ricevuti dalla Rafidain per loans gia' estinti fittiziamente
20/01/88	65.757,52 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a a funding preso e rimborsato quota capitale ed interessi ricevuti dal Rafidain per il pagamento di loans gia' estinti fittiziamente
21/01/88	16.638,12 D	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi

		ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
21/01/88	4.770,00 D	accredito a P. & L. (commissioni su var: L/C)
22/01/88	2.936,52 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di alcuni loans
25/01/88	51.345,77 C	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia loans Dunavant e Central Grain
26/01/88	25.089,24 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans Dunavant e Conagra
27/01/88	89.613,60 D	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
28/01/88	55.157,40 C	sbilancio tra N. 6 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
29/01/88	7.611,00 D	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Morgan Tr. Co., funding preso e pagato, estinzione fittizia di loans
	(Rif. CASO22A3)	
01/02/88	52.424,26 C	Accredito interessi relativi a finanziamento acceso il 31/07/87, estint fittiziamente
01/02/88	54.675,48 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato ed estinzione fittizia di un loan
02/02/88	38.280,84 D	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato ed estinzione fittizia loan Conagra
03/02/88	74.448,10 C	interessi ricevuti da Rafidain relativi

		loans gia' estinti; fittiziamente
03/02/88	95.479,37 C	interessi ricevuti da Rafidain relativi a loans gia' estinti fittiziamente
03/02/88	97.487,68 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato
04/02/88	77.635,08 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz. relative ad interessi ricevuti da Rafida funding preso e pagato ed estinzione fittizia di un loan
05/02/88	5.265,56 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
08/02/88	39.056,95 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato estinzione fittizia di due finanziamenti Tatun Farm
09/02/88	10.273,09 D	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabiliz. di funding preso e pagato
10/02/88	6.596,17 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato estinzione fittizia vari loans
11/02/88	1.635,21 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
12/02/88	30.859,54 C	sbilancio tra N. 7 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
16/02/88	81.659,16 C	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
17/02/88	13.157,33 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loa
18/02/88	2.829,55 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabiliz.

			relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
19/02/88	14.756,73 D		sbilancio tra N. 10 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di loan Tatur Farm
19/02/88	14.654,21 D		emissione di due assegni tratti su First American Bank per \$ 7.029,98 fav. Fulton Prebon (broker) e per \$ 7.624,23 a fav. Berisford (broker) per commissioni su affari non ufficiali
22/02/88	68.861,04 D		sbilancio tra N. 12 op.ni relative ad interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
22/02/88	48.575,22 C		interessi maturati su loan Rafidain gia' estinto fittiziamente
23/02/88	13.701,57 D		sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizz. a estinzione fittizia di un loan L. Dreyfus
24/02/88	66.940,71 C		interessi ricevuti da Rafidain per estinzione fittizia di un loan
24/02/88	73.071,93 D		sbilancio relativo ad interessi ricevuti Rafidain, funding preso e pagato ed estinzione fittizia di loans
25/02/88	64.715,80 D		sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz. relative a interessi pervenuti da Rafida funding ricevuto e pagato, estinzione fittizia di due loans
26/02/88	39.634,57 C		sbilancio tra N. 16 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding ricevuto e pagato, estinzione fittizia di due loans
29/02/88	125.614,14 D		sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz. relative a quote di capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding ricevuto e pagato, estinzione fittizia di due loans
01/03/88	1000,62 D		differenza su estinzione finanziamento Entrade
01/03/88	112.231,48 C		sbilancio tra N. 15 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidai

funding preso e pagato		
02/03/88	32.400,39 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz. relative ad interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti: loan Tatum Farm
03/03/88	8.335,89 C	sbilancio tra N. 10 op.ni non contabiliz. relative a funding ricevuto, funding pagato, estinzioni fittizie di due loans
04/03/88	4.924,67 C	sbilancio interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti: di due loans
07/03/88	21.045,09 D	sbilancio interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti: di un loan Tatum Farm
08/03/88	12.909,97 D	sbilancio interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti: di un loan Tatum Farm
09/03/88	2.040,64 C	sbilancio interessi da Rafidain funding preso e pagato
10/03/88	5.836,88 D	pagamento a favore Barclays N.Y. C/ Nr. 050 854 542/TL c/ broker Fulton Preban
10/03/88	5.438,25 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz relative a quota capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia loan L. Drey
11/03/88	57.320,58 C	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz relative a quota capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
11/03/88	12.271,71 D	accredito a C.E. per "commissioni su var L/C" stornato il 29 Aprile 1989
14/03/88	1.800,70 D	differenza interessi su estinzione finanziamento Entrade
14/03/88	35.167,01 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz relative a pagamento interessi ricevuti Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan Tatum Far
15/03/88	20.816,64 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz relative a pagamento interessi ricevuti.

Rafidain, funding preso e pagato,
estinzione fittizia di loans

16/03/88	57.436,32 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di tre loans
17/03/88	46.743,60 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan Tatum Farm
18/03/88	7.316,93 D	differenza su estinzione finanziamento di \$ 76.813,71, a fronte di utilizzo credito di \$ 72.600,00 . Concesso quindi loan superiore di \$ 4.213,71 rispetto all' utilizzo del credito relativo
18/03/88	191,06 D	Differenza su estinzione finanziamento Entrade con fondi ricevuti da Rafidain
18/03/88	15.283,89 C	sbil. tra op non cont rel int pag da Rafidain, estint fittiz un loan
21/03/88	56.351,39 C	interessi ricevuti da Rafidain su loan estinto fittiziamente
21/03/88	25.796,24 D	sbilancio tra N. 28 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di alcuni loans
22/03/88	2.216,80 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz relative ad interessi ricevuti da Rafida (in effetti pervenuti il 23/03 e il 06/0 funding preso e pagato
23/03/88	49.204,00 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan L. Dreyfus
24/03/88	9.891,83 D	sbilancio tra N. 25 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
25/03/88	7.747,05 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans

28/03/88	8.540,45 D	sbilancio tra N. 25 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
29/03/88	33.888,41 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
30/03/88	20.049,63 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizza relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato
31/03/88	25.196,93 C	sbilancio tra N. 8 op.ni non contabilizza relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
31/03/88	20.000,00 D	trasferimento a mezzo Morgan G. Trust Co a Entrade N.Y.
01/04/88	560.528,85 C	quote capitale e interessi ricevuti da Rafidain
04/04/88	428.558,60 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di alcuni lo
05/04/88	1.056.572,37 D	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti di un loan
06/04/88	59.127,43 C	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
07/04/88	69.879,60 C	accredito interessi per loan gia' estint fittiziamente
07/04/88	66.085,31 D	sbilancio tra N. 23 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di tre loans
08/04/88	58.662,61 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato

12/04/88	42.577,77 C	sbilancio tra N. 20 op.ni non contabiliz. relative a quote capitali e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di alcuni loa
12/04/88	17.340,27 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz. relative a funding preso e pagato
13/04/88	7.693,57 D	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabiliz. relative a quote capitali e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
14/04/88	12.912,38 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
15/04/88	15.774,71 D	sbilancio tra N. 20 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di sette loa
18/04/88	49.110,73 C	sbilancio tra N. 28 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di tre loans
19/04/88	55.202,98 C	funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
19/04/88	10.527,07 D	pagamento di commissioni a Eurobrokers
20/04/88	12.902,77 C	sbilancio tra N. 23 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
21/04/88	17.517,88 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fitti loans Tatum Farm
22/04/88	8.590,85 C	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabiliz. relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
25/04/88	91.515,76 D	sbilancio tra N. 22 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
26/04/88	227.332,79 C	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fitti

		di due loans
27/04/88	76.561,71 D	sbilancio tra N. 15 op.ni non contabiliz- relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fitti- di due loans
28/04/88	67.779,92 D	sbilancio tra N. 20 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, 'funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
29/04/88	12.271,71 C	parziale utilizzo di accredito di \$ 30.000,00 ricevuto da Morgan G. Trust I per storno operazione dell' 11/03/88
29/04/88	13.027,53 C	sbil tra N. 2 op non cont rel in ric da Rafid., fund pres e pag estinz fit 2 loa
29/04/88	5.059,00 D	emissione di assegno a favore Brunetti e Mazzetta per "opinione legale da rimbors da parte di Entrade"
02/05/88	64.866,37 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
03/05/88	58.368,99 D	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
04/05/88	99.738,09 C	sbilancio tra N. 21 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
05/05/88	52.039,45 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabiliz- relative a interessi ricevuti da Rafidai funding preso e pagato
06/05/88	57.643,55 D	sbilancio tra N. 14 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
09/05/88	24.815,21 C	sbilancio tra N. 18 op.ni non contabiliz- relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato
10/05/88	3.883,44 C	accredito parziale di interessi ricevuti Rafidain per il periodo in cui il loan

relativo era estinto fittiziamente. Differenza per maggiorazione tasso addebitato sul conto Arab Finagrain .

10/05/88	38.573,67 C	accredito parziale di interessi ricevuti Rafidain per il periodo in cui il loan relativo era estinto fittiziamente. Differenza per maggiorazione tasso addebitato sul conto Arab Finagrain
10/05/88	19.966,99 C	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
11/05/88	47.737,81 D	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di due loans
12/05/88	4.865,14 D	sbilancio tra N. 9 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato
13/05/88	45.131,65 C	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, emissione di un assegno (\$ 105,30) tratto su First Am. Bk. a favore Anodyne Inc.
16/05/88	13.305,81 D	sbilancio tra N. 27 op.ni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
17/05/88	14.624,54 D	sbilancio tra N. 12 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato
18/05/88	20.710,31 C	sbilancio tra N. 16 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato, estinzione fittizia di un loan
18/05/88	5.319,90 D	pagamento a mezzo Morgan G. Trust Co. a favore Berisford (broker) per commissioni su affari non ufficiali
18/05/88	5.015,78 D	pagamento a mezzo Morgan G. Trust Co. a Eurobrokers per commissioni su affari non ufficiali
19/05/88	78.040,78 D	sbilancio tra N. 26 op.ni non contabilizzate relative a interessi ricevuti da Rafidain

		funding preso e pagato
20/05/88	10.820,59 C	Interessi ricevuti da Rafidain per loan gia' estinto fittiziamente
20/05/88	8.050,01 C	sbilancio tra N. 19 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidair funding preso e pagato
23/05/88	43.331,74 C	sbil tra N. 29 op.ni non cont rel cap + i ric da Rafid fund pres e pag est fit. 2 f
23/05/88	550,00 D	emissione assegno tratto su First Am. Bk. a favore N C C M A. Scrittura stornata in data 11 luglio '88
24/05/88	35.065,30 C	sbilancio tra N. 13 op.ni non contabiliz. relative a interessi ricevuti da Rafidain funding preso e pagato
24/05/88	2.066,00 D	emissione assegno tratto su First Am. Bk. a favore Am. Exp.
25/05/88	18.827,95 C	sbilancio tra N. 11 op.ni non contabiliz. rel. a interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
(Rif. CAS022A4)		
26/05/88	4.729.459,45 C	sbilancio tra operazioni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevute da Rafidain, funding preso e pagato, apertura di loans non evidenziati nella contabilita' ufficiale
27/05/88	15.019,91 C	differenza interessi su estinzione di loan Rafidain, riferito al periodo in cui tale loan era stato fittiziamente estinto
27/05/88	2.794.400,13 D	sbilancio tra operazioni non contabilizzate relative a quote capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato
31/05/88	2.000.926,21 D	sbilancio tra operazioni non contabilizzate relative a quota capitale e interessi ricevuti da Rafidain, funding preso e pagato

CONTO ENTRADE N. 577-0060984-45130
 Prospetto dei movimenti ricostruiti dall'1.6.88 al' 4.8.89

01.06.88	\$ 67.916,70 cr	Sbilancio di operazioni che appaiono sul c/Morgan, non contabilizzate ufficialmente.
01.06.88	\$ 0,33 db	Storno per arrotondamento importo interessi Rafidain.
01.06.88	" 6.594,97 "	Storno di compensaz. del 31.5.89 per pagamento non ricevuto da Rafidain. Pervenuto poi il 6/6/88 ed accreditato a Cash coll. Rafidain 4525/03149620
07.06.88	" 157,49 "	Ass. n.1180 tratto su First Am. BK a fav. Budget R.Car (spesa sostenuta dall'ex dipendente P. Von Wedel).
20.6.88	" 116,88 "	Importo riconosciuto a Rafidain a sistemazione errato conteggio inter.
28.06.88	" 8.000,00 "	Girofondi a fav. Entrade New York: senza riferimenti
11.07.88	" 550,00 cr	Storno di scrittura del 23.5.88
28.07.88	" 5.557,00 db	Acquisto di 2 macchine FAX
29.07.88	" 181,00 "	Documentaz. non rintracciata, probabile sistemaz. errato conteggio interessi.
09.09.88	" 7.120,29 "	Ass. 1406 tratto su First Am. BK. a fav. Jefferson Hotel Washington per ospite Rasheed A.M. (Dir.Gen.Inv.Dep.CE1
29.11.88	" 53.708,39 "	Addebito effettuato per rimborsare l'Entrade degli esborsi effettuati per pagamenti di conti di carte di credito di alcuni dipendenti e conti di albergo di ospiti. In dettaglio: \$ 8.343,13 Rimborso conto Diners' C.Drogou \$ 762,92 Rimborso conto Amexco F.Von Wedel \$ 1.252,72 Rimborso conto Amexco F.Von Wedel

\$ 300,00 Rimborso conto Amexco P.Von Wedel
 \$ 642,00 Rimborso conto Amexco P.Von Wedel
 \$ 1.536,20 Pagam.Jeff.Hotel Wash.(Taha-Ali)
 \$ 143,22 Rimborso conto Amexco P.Von Wedel
 \$ 2.999,39 Ass. emesso a fav. Costa Antonio
 \$ 5.425,53 Rimborso conto Diners' C.Drogoul
 \$ 2.660,51 Pagam. Hyatt Hot. Costa Antonio
 \$ 766,26 Rimborso conto Amexco M. Maggi
 \$ 663,91 Rimborso conto Amexco M. Maggi
 \$ 6.442,07 Rimborso conto Diners' C.Drogoul
 \$ 362,25 Favore Ass.Nat.Bank (doc.nonrinv)
 \$ 5.075,73 Rimborso conto Amexco P.Vonwedel
 \$ 338,00 Rimborso conto Amexco J Ivey
 \$ 1.167,11 Rimborso conto Amexco B.Forrest
 \$ 7.578,33 Rimborso conto Diners' C.Drogoul
 \$ 7.249,11 Rimborso su rich.P. Frosser a
 Entrade.

18.01.89 " 668,00 " Ass. 1825 tratto su First Am. Bl. a fav.
 Amexco per pagamento conto carta di credito
 della dipendente J. Daniel (bigliettoaereo)

18.01.89 " 18.000,00 " Ass. 1080 tratto su First Am. Bl. a fav.
 Brunetti & Mazzetta in pagamento di consul.
 legali.

18.01.89 " 10.132,20 " Giro a c/Cash coll.Rafidain n.577/031496/55
 stornato il 29.11.89 e riaccreditato a
 c/Entrade perche' non di pertinenza Rafida:

26.01.89 " 23.936,13 " Addebito a fronte emissione segg. assegni:
 \$ 1.971,76 ass. n.57140 tratto su Trust Co
 a fav. Ferrara Pastries.
 \$ 9.064,37 ass. n.57141 tratto su Trust Co
 a fav.Diners' in pagam. conto C. Drogoul
 \$ 2.223,17 ass. n.57142 tratto su Trust Co
 a fav. Amexco in pagam. conto M. Maggi
 \$ 5.720,19 ass. n.57143 tratto su Trust Co
 a fav. CPT
 \$ 4.926,47 ass. n.57144 tratto su Trust Co
 a fav. Amexco in paam. conto Von Wedel
 \$ 30, 17 spese em. ass.

27.01.89 " 95.000,00 cr interessi maturati su cash coll. Entrade n.
 577/060984-45130

30.01.89 " 95.000,00 db Bonifico a Entrade Int. a 1/2 Morgan.

15.02.89 " 5.339,46 " Add. a fronte prel. per cassa ed emissione
 assegni come segue:
 \$ 2.000 prel. in contanti effettuato da C.
 Drogoul (secondo annotazione rinvenuta)
 \$ 2.078,75 ass. 57275 tratto su Trust Co. &
 in pagamento conto Diners' di C. Drogoul.

			\$ 1.248,71 ass. 57277 tratto su Trust Co. Bk a fav. Amexco, in pagamento conto Von Wedel.
22.03.89	"	6.702,96 "	Ass. 57499 tratto su Trust Co. Bk fav. Amexco in pagamento conto Von Wedel
28.03.89	"	20.064,14 "	\$ 18.558,14 ass. 57525 tratto su Trust Co. Bk a fav. Diners' in pagamento conto C. Drogoul \$ 1.500,00 documenti non rintracciati. \$ 6,00 spese per emissione assegno.
06.04.89	"	2.252,44 "	Ass. 57578 tratto su Trust Co. a fav. a fav. Citibank in pagamento conto A. De Carolis
20.04.89	"	22.565,01 "	Addebito a fronte em. assegni ed un prelievo per cassa come segue: \$ 939,37 ass. 57640 tratto su Trust Bk a fav. Amexco in pagamento conto F. Von Wedel \$ 18.104,14 ass. 57641 tratto su Trust Bk a fav. Diners' in pagamento conto C. Drogoul \$ 503,50 ass. 57642 tratto su Trust Bk a fav. Amexco in pagamento conto B. Forrest \$ 3.000 prelevati in contanti da Fiebelkorn (secondo testimonianza) \$ 18,00 spese em. assegni
10.05.89	"	2.000,00 "	Ass. 2174 tratto su First Am. Bk a favore Intercont. Hot. N.Y. per ospite A. Rasheed
17.05.89	"	14.468,40 "	Addebito a fronte emiss. segg. assegni: \$ 1.119,75 ass. 57766 tratto su Trust Bk a fav. Amexco in pagamento conto B. Forrest \$ 10.345,40 ass. 57767 su Trust Co. Bk a fav. Amexco in pagamento conto F. Von Wedel \$ 2.985,25 ass. 57768 su Trust Co. a fav. Citibank, in pagamento conto di A. De Carolis \$ 18,00 spese emissione assegni.
19.05.89	"	8.414,36 "	Ass. 57782 tratto su Trust Co. Bk a fav. Diners' per conto Drogoul (\$8.408,36 + \$ 6 spese em.)
25.05.89	"	4.204,99 "	Bonifico a fav. Direz. Centrale per prenote di alcune serie di biglietti della Coppa It 90 (v. caso 15). Prenotaz. a nome di esponenti Entrade.
12.06.89	"	127,89 "	Ass. 4779 tratto su First Am. Bk a fav. Heath Penta Hotel London per ospite Rasheed.
14.06.89	"	13.466,43 "	Add. a fronte em. assegni e prel. per cassa come segue: \$ 322,86 ass. 57905 tratto su Trust Co. fav. C & S. Bahcard p. conto Drogoul (E/C non

rinvenuto)

\$ 6.189,98 ass.57906 tratto su Trust Co. a fav. Diners' p.conto Drogoul (E/C non rinvenuto).

\$ 1.348,00 ass. 57907 tratto su Trust Co. a fav. Amexco p.c. B. Forrest.

\$ 4.581,59 ass. 57908 tratto su Trust Co. a fav. Amexco p. conto Von Wedel.

\$ 1.000,00 prelievo per cassa (documentazione non rinvenuta).

\$ 24,00 spese per emissione assegni

10.07.89 " 249,20 cr

Vers. ass. n. 103623 Entrade.

21.07.89 " 17.896,32 db

Ass. 2174 tratto su First Am. Bk a fav. Trust Co. (documentazione non rintracciata).

31.07.89 " 677,69 "

Ass. 2415 tratto su First Am. Bk a fav. Hotel The Mark New York per ospite Slimane Taleb (dirigente BADR Alger).

\$ 183.636,87
=====

TOTALE A DEBITO

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI **ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED**
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF **NEW YORK, NY**

DEL **SEP 10 1985**
 OF **31**

D&B RATING ----- FORTUNE 19 -----
 Fondata **1982** ----- Capitale Sociale **100,000**
 Established ----- Authorized Capital
 Capitale versato -----
 Paid-in Capital
 Costituita secondo le Leggi di **New York** -----
 Organized under the Laws of

Sp.A. ----- Ente Statale ----- Soc. appartenente allo Stato
 Corporation ----- State Agency ----- State owned corporation
 Soc. controllata dallo Stato ----- -----
 State controlled Corporation

Principali Azionisti
 Major Stockholders
Wholly owned subsidiary of ENKA Group.

Consiglio di Amministrazione
 Board of Directors

Massimi Dirigenti
 Top Executives
Yildiray Ahmet, Chairman of the Board
Sarif Igily, President
Yavuz Teseller, Exec. Vice President
Engin Bora, Vice President

Esponenti
 We deal with
Yavuz Teseller

Brevi cenni storici
 Short historical background

Entrade International Limited (Entrade) is a wholly owned subsidiary of Enka Group (ENKA), Istanbul, Turkey. It was established in New York in 1982 for the purpose of trading products between the U.S. and Turkey and has since become quite active in the sale of U.S. commodities under the U.S. Government's CCC/GSM 102 program covering sales throughout the world.

Conto aperto il **1985** -----
 Account opened on
 Affidamento globale in essere -----
 Present line of credit (Total Available)
 Utilizzo ----- Moderato ----- Regolare
 Usage of line ----- Slight ----- Active

 Esperienza ----- Soddisfacente ----- Buona
 Experience ----- Satisfactory ----- Good

Informazioni da altre Banche/Fonti
 Information From Other Banks/Sources
 Buone ----- Molto Buone ----- Ottime
 Good ----- Very Good ----- Excellent
 I nostri fidi sono in generale ----- Inferiori ----- Uguale
 Our Credit Facilities are roughly ----- Lower ----- Not
 di quelli delle altre Banche consultate -----
 than other approached Banks'

Altri rapporti con il nostro Istituto
 Other connections with our Bank
Enka Group, Turkey

IN MIGLIAIA DI U.S. \$ ----- IN THOUSANDS OF -----

Capitale - Capital		19 85	19 84	19 83	19
		100	100	100	

Netto Patrimoniale - Net Worth		19 85	19 84	19 83	19
		-67	-156	-239	

Totale Attivo - Total Assets		19 85	19 84	19 83	19
		6,701	5,728	265	

Utili Netti - Net Profits (*)		19 85	19 84	19 83	19
		86	82	(230)	

(*) % su totale mezzi propri - % on tangible net worth		19 85	19 84	19 83	19
		n/a	n/a	n/a	

Indice di liquidità - Current Ratio		19 85	19 84	19 83	19
		0.97	0.96	0.43	

PROPOSTA DI FIDIO A FAVORE DI **ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED**
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF **NEW YORK, NY**

DEL **40**
 OF **SEP 10 1986**

IN MIGLIAIA DI U.S. DOLLARI - IN U.S. DOLLARS - 000 - OMITTED		AL - AS OF	AL - AS OF	(+)
TASSO DI CONVERSIONE IN U.S. DOLLARI - EXCHANGE RATE -----		12/31/85	12/31/84	(-)
A	1 Terreni e fabbricati - Land and buildings			
	2 Impianti e macchinari - Machinery and fixtures	56,264	56,264	
T	A - Immobili industriali - Fixed assets	56,264	56,264	
	Meno: Ammortamenti - Less: Depreciation reserve	(33,775)	(22,775)	
T	A1 - Idem al netto - Net fixed assets	22,489	33,489	
I	3 Partecipazioni - Investments			
	4 Avviamento, capitali tecnologici, ecc. - Goodwill, Patents, other intangibles			
V	5 Risconti attivi - Prepaid expenses			
	6 Other assets	47,339	21,467	
O	7			
	A2 - Totale immobilizzi - Total fixed assets	69,828	54,956	+
A	8 Crediti verso consociati - Receivables from Affil., Subs., etc.			
	9 Crediti esigibili a lungo termine - Over-12-month receivables			
S	10			
	A3			
S	11 Materie prime - Inventory: Raw materials			
	12 Prodotti in lavorazione - Inventory: Goods in process			
E	13 Prodotti finiti - Inventory: Finished goods			
	14 Anticipi a fornitori - Advances to suppliers			
T	15			
	B - Totale magazzino - Total inventory			
S	16 Crediti - Accounts receivable	2,428,926	1,449,303	
	17 Portafoglio - NECESSARI Loan receivable - parent	3,000,000		
E	18 Titoli di Stato - SECURITIES Due from parent	1,122,646		
	19 Altri titoli quotati e di largo mercato - Other marketable securities			
S	20 Cassa e banche - Cash	79,703	4,223,547	
	21			
T	22			
	Meno: Fondo svalutazione crediti - Less: Reserve for bad debts			
S	C - Totale realizzabile e disponibile - Total current assets	6,631,275	5,672,850	+
	23 Perdite esercizi precedenti - Accumulated losses			
T	24 Perdite esercizio - Loss for the year			
	Totale perdite - Accumulated losses			
S	Totale generale - Total assets	6,701,103	5,727,806	+
	Conti d'ordine - Memo accounts			
25				
26				

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

* not audited

41

		AL - AS OF 12/31/85	AL - AS OF 12/31/84
ZAR-SOCI	27	Capitale: Azioni privilegiate - Capital: Preferred	
	28	Capitale: Azioni ordinarie - Capital: Common	100,000
	29	Fondo sovrapprezzo azioni - Capital: Surplus	
	30	Accumulated deficit	(169,600)
	31	Riserve - Surplus Reserves	
	32	Utili non distribuiti - Earned surplus	
	33		
	D - Mezzi propri - Net worth	(69,600)	(155,604)
	34	Finanziamenti dei soci - Due to stockholders for financing	
PASSIVO LIABILITIES	35	Impegni a medio/lungo termine: Banche - Long term debt: Banks	
	36	Impegni a medio/lungo termine: Altri - Long term debt: Others	
	37	Debiti postergati - Subordinated debt	
	38		
	39		
		E - Totale impegni a m/l termine - Total long term debt	
	40	- Anticipi da committenti ed acquirenti - Due to buyers, etc., for advances	
	41	Banche - Due to Banks	3,000,000
	42	Fornitori - Due to trade	
	43	Creditori - Due to others, parent and affiliates	279,034
	44	Una annualità imp. a m/l termine - Current maturity term debt	
	45	Tasse e imposte - Federal and other taxes	
	46	Ratai passivi - Accruals and accounts payable	3,770,703
47			
48			
	F - Totale impegni a breve - Total current liabilities	6,770,703	5,883,410
	G - Utili di esercizio - Profit for the year		
	H - Totale generale - Total net worth and liabilities	6,701,103	5,727,806
	Conti d'ordine - Memo accounts		
49			
50			

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

not audited

ATLANTA AGENCY

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED

TA DI FIDO A FAVORE DI ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
 OFFERING IN FAVOR OF NEW YORK, NY

DEL SEP 10 1986

42

	AL - AS OF 12/31/85	AL - AS OF 12/31/84	(+) (-)	Variazioni % Change %
Fatturato netto - Net sales	27,865,750	11,493,429		
Costo beni fatturati - Cost of goods sold	(27,369,572)	(11,275,609)		
H - Utili Lordi - Gross Profit	516,178	218,021	+	118.7
53 Costi di vendita e di gestione - Selling and operating expenses				
54 Spese Generali e di amministrazione - General and Administrative expenses	(721,178)	(602,750)		
I - Utili di Gestione - Profit from operations	(205,000)	(384,792)		
55 Altri ricavi - Other incomes	97,343	9,358		
56 Altre spese - Other expenses				
57 Sopravvenienze - Extraordinary incomes SERVICE FEES & COMMISSIONS	193,890	458,290		
58 Insussistenze - Extraordinary expenses INCOME TAX BENEFIT	19,100	19,900		
L - Utili al lordo delle Tasse - Profit before taxes	105,333	101,819	+	3.5
59 Tasse e imposte - Taxes CHARGE IN LIQU	(19,100)	(18,900)		
G - Utili Netti - Profit after taxes	86,233	82,919	+	4.0

RAPPORTI - RATIOS		* 12/31/85	12/31/84
1 Autofinanziamento Self-financing	$\frac{D \times 100}{\text{Total Assets}}$	neg. %	neg. %
2 Immobilizzo Net Fixed Assets To Net Worth	$\frac{A1 \times 100}{D}$	neg. %	neg. %
3 Indebitamento Total Debt To Net Worth	$\frac{E + F \times 100}{D}$	neg. %	neg. %
4 Liquidità Relativa Current	$\frac{B + C}{F \times 100}$	97.9 %	96.4 %
5 Liquidità Assoluta Quick	$\frac{C}{F \times 100}$	97.9 %	96.4 %
6 Remunerazione Capitale (mezzi propri) Net Profit On Net Worth	$\frac{G \times 100}{D}$	neg. %	neg. %
7 Incidenza degli utili sulle vendite Net Profits on Net Sales	$\frac{G \times 100}{S1}$	0.3 %	0.7 %
8 Rotazione del magazzino (giorni) Inventory turnover (days)	$\frac{B \times 360}{S2}$	n/a	n/a
9 Vita media incassi (giorni) Average collection period (days)	$\frac{(16 + 17) \times 360}{S1}$	31	45
10 Capitale circolante - Working Capital Increase (+) Decrease (-) Working Capital (IN MIGLIAIA DI U.S. \$ - IN 000 OF U.S. \$)	$(A3 + B + C) - (F)$ Δ	- 139,428 - 71,132	- 210,560 n/a

Bilanci "Audited" da
Financial Statement Audited by

ERNEST & WHINNEY

Bilanci "Non Audited"
Financial Statement non Audited

Ufficiali
Official

Pubblicati
Published

Confidenziali
Confidential

Altri commenti sulla presentazione dei Bilanci
Other comments on Statements presentation

* not audited

BNL ATLANTA AGENCY - RAFFRONTO DATI PATRIMONIALI - FINANCIAL INFORMATION -

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF

ENKA GROUP
ISTANBUL, TURKEY

DEL SEP 10 1986
OF 42

IN MIGLIAIA DI U.S. DOLLARI - IN U.S. DOLLARS - MILIARDI		AL - AS OF	AL - AS OF
TASSO DI CONVERSIONE IN U.S. DOLLARI - EXCHANGE RATE		12/31/85	12/31/84
		580 for '85	
		444 for '84	
A	1 Terreni e fabbricati - Land and buildings		
	2 Impianti e macchinari - Machinery and fixtures	145,719,026	123,616,540
	A - Immobili industriali - Fixed assets	145,719,026	123,616,540
T	Meno: Ammortamenti - Less: Depreciation reserve	(60,591,870)	(56,424,203)
	A1 - Idem al netto - Net fixed assets	85,027,147	67,194,331
T	3 Partecipazioni - Investments	8,003,688	11,072,579
I	4 Avviamento, capitali tecnologici, ecc. - Goodwill, Patents, other intangibles		
	5 Risconti attivi - Prepaid expenses		
	6		
V	7		
	A2 - Totale immobilizzi - Total fixed assets	93,035,830	78,266,910
O	8 Crediti verso consociate - Receivables from Affil., Subs., etc.		
	9 Crediti esigibili a lungo termine - Over-12-month receivables		
	10		
A	A3		
	11 Materie prime - Inventory: Raw materials		
	12 Prodotti in lavorazione - Inventory: Goods in process	47,780,605	41,075,728
	13 Prodotti finiti - Inventory: Finished goods		
	14 Anticipi a fornitori - Advances to suppliers		
S	15 - Other assets	8,395,210	8,401,000
	B - Totale magazzino - Total inventory	56,175,815	49,476,728
E	16 Crediti - Accounts receivable	192,461,775	185,490,775
	17 Portafoglio - Notes receivable		
	18 Titoli di Stato - Securities: U.S., etc.		
	19 Altri titoli quotati e di largo mercato - Other marketable securities		
S	20 Cassa e banche - Cash and Bank	22,834,605	29,592,840
	21 - Other current assets	87,410,701	106,524,283
	22		
T	Meno: Fondo svalutazione crediti - Less: Reserve for bad debts		
	C - Totale realizzabile e disponibile - Total current assets	302,707,081	321,607,903
S	23 Perdite esercizi precedenti - Accumulated losses		
	24 Perdite esercizio - Loss for the year		
Totale perdite - Accumulated losses			
Totale generale - Total assets		451,918,730	449,351,556
Conti d'ordine - Memo accounts			
25			
26			

Commenti su voci specifiche
Comments on specific items

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI **KRKA GROUP**
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF **ISTANBUL, TURKEY**

DEL **SEP 10 1985**
 OF

46

		AL - AS OF 12/31/85	AL - AS OF 12/31/84
ATTIVO	27 Capitale: Azioni privilegiate - Capital: Preferred		
	28 Capitale: Azioni ordinarie - Capital: Common	5,981,200	4,804,159
	29 Fondo sovrapprezzo azioni - Capital surplus	23,671,954	14,297,630
	30 Minority interest	10,913,579	6,318,444
	31 Riserve - Surplus Reserves		
	32 Utili non distribuiti - Earned surplus	48,883,636	59,203,270
33			
	D - Mezzi propri - Net worth	89,450,369	84,623,503
PASSIVO	34 Finanziamenti dei soci - Due to stockholders for financing	42,420,176	51,226,236
	35 Impegni a medio/lungo termine: Banche - Long term debt: Banks	11,606,926	15,998,127
	36 Impegni a medio/lungo termine: Altri - Long term debt: Others	7,958,023	1,960,445
	37 Debiti postergati - Subordinated debt		
	38 Loans secured by C.B-Turkey (L.T)	10,103,098	12,094,045
	39 Other liabilities	2,694,120	4,996,011
	E - Totale impegni a m/l termine - Total long term debt	74,782,343	86,274,864
LIABILITÀ	40 Anticipi da committenti ed acquirenti - Due to buyers, etc., for advances		
	41 Banche - Due to Banks	141,045,210	18,105,850
	42 Fornitori - Due to trade		
	43 Creditori - Due to others	97,890,716	106,038,730
	44 Una annuità imp. a m/l termine - Current maturity term debt		
	45 Tasse e imposte - Federal and other taxes		
	46 Ratei passivi - Accruals		
	47 Loans secured by C.B-Turkey	6,740,602	5,399,224
	48 Others	42,009,490	48,909,384
		F - Totale impegni a breve - Total current liabilities	287,686,018
	G - Utili di esercizio - Profit for the year		
	Totale generale - Total net worth and liabilities	451,918,730	449,351,555
	Conti d'ordine - Memo accounts		
49			
50			

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

BNL ATLANTA AGENCY

45

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI **ENKA GROUP**
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF **ISTANBUL, TURKEY**

DEL SEP 10 1986
OF

GESTIONE OPERAZIONI		AL - AS OF	AL - AS OF	(+)	Variazioni %
		12/31/85	12/31/84	(-)	Change %
51	Fatturato netto - Net sales	663,453,744	673,683,435	-	29.3
52	Costo beni fatturati - Cost of goods sold	(447,572,161)	(368,153,664)		
	H - Utili Lordi - Gross Profit	215,881,583	305,529,771		
53	Costi di vendita e di gestione - Selling and operating expenses				
54	Spese Generali e di amministrazione - General and Administrative expenses	(30,580,087)	(44,101,949)		
	I - Utili di Gestione - Profit from operations	185,301,496	261,427,822	-	29.1
55	Altri ricavi - Other incomes and dividend revenues	19,434,725	30,610,982		
56	Altre spese - Other expenses and financial, project expenses	(191,612,408)	(279,232,144)		
57	Sopravvenienze - Extraordinary incomes				
58	Insussistenze - Extraordinary expenses				
	L - Utili al lordo delle Tasse - Profit before taxes	13,123,813	22,806,660	-	42.5
59	Tasse e Imposte - Taxes				
	G - Utili Netti - Profit after taxes				

RAPPORTI - RATIOS		12/31/85	12/31/84
1	Autofinanziamento Self-financing $\frac{D \times 100}{\text{Total Assets}}$	19.8 %	18.8 %
2	Immobilitizzo Net Fixed Assets To Net Worth $\frac{A1 \times 100}{D}$	95.0 %	79.4 %
3	Indebitamento Total Debt To Net Worth $\frac{E + F \times 100}{D}$	405.2 %	431.0 %
4	Liquidità Relativa Current Ratio $\frac{B + C}{F \times 100}$	124.7 %	133.3 %
5	Liquidità Assoluta Quick Ratio $\frac{C}{F \times 100}$	105.2 %	115.5 %
6	Remunerazione Capitale (mezzi propri) Profit On Net Worth $\frac{G \times 100}{D}$	14.7 %	26.9 %
7	Incidenza degli utili sulle vendite Profits on Net Sales $\frac{G \times 100}{51}$	2.0 %	3.4 %
8	Rotazione del magazzino (giorni) Inventory turnover (days) $\frac{B \times 360}{52}$	45	48
9	Vita media incassi (giorni) Average collection period (days) $\frac{(16 + 17) \times 360}{51}$	104	99
10	Capitale circolante - Working Capital Increase (+) Decrease (-) Working Capital $\frac{(A3 + B + C) - (F)}{\Delta}$ (IN MIGLIAIA DI U.S. \$ - IN 000 OF U.S. \$)	71,196,882 21,434,575	92,631,457 NA

Bilanci "Audited" da
Financial Statement Audited by

Bilanci "Non Audited"
Financial Statement non Audited

Ufficiali
Official

Pubblicati
Published

Confidenziali
Confidential

Altri commenti sulla presentazione dei Bilanci
Other comments on Statements presentation

BNL ATLANTA AGENCY

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF

ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
NEW YORK, NY

DEL SEP 10 1986
OF

- OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PARERE DELLA FILIALE - BRANCH'S FINAL COMMENTS AND RECOMMENDATIONS -

Entrade International Limited (Entrade) is a wholly owned subsidiary of Enka Group (ENKA), Istanbul, Turkey. It was established in New York in 1982 for the purpose of trading products between the U.S. and Turkey and has since become quite active in the sale of U.S. commodities under the U.S. Government's CCC/GSM 102 program covering sales throughout the world.

The parent is the largest construction contractor in Turkey and one of the largest in the world. It is also very prominent in the manufacture of construction related products and provides engineering and consulting services as well as services related to the worldwide trade of commodities.

BNL Atlanta has been working with Entrade for 2 years on its CCC/GSM exports. The company has successfully conducted its business with us, and in recent conversations, it became apparent that the company could utilize a small line of credit from BNL to cover pre-export financing needs. This line would be utilized only in connection with transactions in which BNL Atlanta would be directly involved.

Although a small company, Entrade has close associations with our major commodity customers, notably Cargill, Inc. and ConAgra, and acts on their behalf to sell several U.S. commodities in markets familiar to ENKA, especially in the Middle East and North Africa.

The company's 1985 financials reflect a satisfactory performance in consideration of minimal capitalization. 1986 financials will reflect sales in excess of \$100,000,000 and profits of approximately \$3,000,000. In addition, ENKA has indicated to us that it will leave all Entrade's net profits in retained earnings and additionally inject \$1,000,000 in capital. Although small, we feel that the company is advancing in a conservative and fiscally sound manner. Nevertheless, in order to provide comfort, ENKA will issue to us a guarantee over all our exposure to Entrade, equal to the guarantees issued for Entrade's other U.S. banks, Chemical, Irving, Mitsui, and Morgan Guaranty.

OLHEKZ

- You will note in reviewing ENKA's financial statements, that for 1985 profit declined both in Turkish lira and US dollars. This resulted from sluggishness in ENKA's industrial group and losses associated with the write down of discontinued operations. Overall the company has a strong backlog in its construction group and expects to increase profits for 1986.
- In view of the satisfactory manner in which Entrade has handled its affairs with us in the past 2 years, in view of the company's excellent reputation in the grain industry, and in view of the comfort provided by the company's parent, we are pleased to recommend approval of this small facility which will increase the number of CCC transactions handled by this branch and in so doing enhance the branch's overall profitability.

We thank you for your consideration and ask your concurrence to this request.

BRANCA NAZIONALE DEL LAVORO - SUBORDINACIJA EKSPLOZIVNA
ATLANTA AGENCY

VEDASI AL DORSO. CORREDO ALLEGATO

SEE REVERSE FOR ENCLOSURES

-CORREDO ALLEGATO - SUPPORTING ENCLOSURES -

I ELEMENTI FONDAMENTALI DI GIUDIZIO
BASIC INFORMATION

II RAFFRONTO DATI PATRIMONIALI
FINANCIAL INFORMATION

III ELEMENTI AGGIUNTIVI DI GIUDIZIO
COMPLEMENTARY INFORMATION

IV CONCLUSIONI DELLA FILIALE
BRANCH'S RECOMMENDATION

ALTRI:
OTHERS:

1. Entrada International Limited Audited Annual Statement for 1984 and unaudited for 1985.
2. ENKA Group Annual Statement for 1985
3. Bank Checks

SOURCE: Mitsui Bank
New York

DATE: 9/10/86

48

REASON: Line Offering

SUBJECT..... Entrade International Limited
New York

ACCOUNT OPENED..... 1985

LINE OF CREDIT..... \$5,000,000.00 for working capital and letter of credit needs.
Line fully guaranteed by ENKA Group, Entrade's parent.

CREDIT APPROVAL.....

USAGE..... NIL SLIGHT X MODERATE ACTIVE
VERY ACTIVE PROPER NOT DISCUSSED

PEAKS.....

PRESENT OUTSTANDING Low seven figures ①

CLEAN UP..... None required

DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES..

PAST EXPERIENCE..... Company has handled all business as agreed

OPINION..... Favorable

VISITS.....

FINANCIAL DATA.....

OTHER INFORMATION..
(GUARANTEES,
LETTERS OF INTENT,
UCC FILING, ETC.)


SIGNED:

SOURCE: Chemical Bank
New York

DATE: 9/10/86

49

REASON: Line Offering

SUBJECT..... Entrade International Limited
New York, NY

ACCOUNT OPENED..... 1982

LINE OF CREDIT..... \$10,000,000.00 available for financing of trade activities

CREDIT APPROVAL.....

USAGE..... NIL SLIGHT X MODERATE ACTIVE
VERY ACTIVE PROPER NOT DISCUSSED

PEAKS.....

PRESENT OUTSTANDING -0-

CLEAN UP..... None required

DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES..

PAST EXPERIENCE..... Favorable

OPINION..... Very favorable opinion of management

VISITS.....

FINANCIAL DATA.....

OTHER INFORMATION..
(GUARANTEES,
LETTERS OF INTENT,
UCC FILING, ETC.)

SIGNED: 

32

50

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
REGIONAL MANAGEMENT

RAPIDON COVER LETTER

PLEASE DELIVER THE FOLLOWING PAGE(S) TO:

NAME: T. LAK FOR CEN

LOCATION: RM. 7

FROM:

NAME: Tom Scree

TELEPHONE: _____ EXTENSION: _____

TOTAL NUMBER OF PAGES 2 INCLUDING COVER LETTER.

IF YOU NEED A RESEND OF ANY PAGE, PLEASE CALL THE NUMBER ABOVE. IF
YOU DO NOT CALL, WE WILL ASSUME THAT YOU RECEIVED THE DESIGNATED
NUMBER OF PAGES SATISFACTORILY. THANK YOU.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

REGIONAL MANAGEMENT

NORTH & CENTRAL AMERICA

25 WEST 51ST STREET, NEW YORK, N. Y. 10019

September 11, 1986

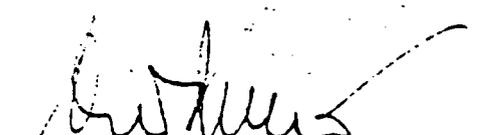
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
 Atlanta Branch
 235 Peachtree Street, Suite 2000
 N.E. Atlanta, Georgia 30303

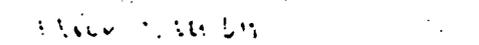
ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
 New York, New York

The \$1,000,000 line of credit proposed by yourselves on September 10, 1986 and signed by T. Fiebelkorn and C. Drogoul in favor of the subject, has been reviewed and authorized as follows:

\$1,000,000 (new facility)	Available for borrowings up to 180 days evidenced by Promissory Notes.
Maturity:	September 30, 1987
Terms and Conditions:	Rates to be negotiated at the time of each borrowing.
Guarantees:	Unconditional guarantee of ENKA Group, Turkey.

Best regards,


 F. De Plano


 R. Guadagnini

B3 100

52

ENKA HOLDING YATIRIM A.Ş.

Istanbul, January 16, 1987

Banca Nazionale Del Lavoro
235 Peachtree St., NE
Peachtree Center Gas Light Tower
Suite 2000
Atlanta, Georgia 30303

G U A R A N T E E

In consideration of Banca Nazionale Del Lavoro, Atlanta, providing a line for credit (the facility) for account of Entrade International Limited (accountee) 630 Fifth Avenue, New York, NY 10111.

1. We, ENKA HOLDING YATIRIM A.Ş. ISTANBUL/TURKEY, as guarantor, guarantee full and timely performance by accountee of its obligations under the Facility, in aggregate amount not exceeding US \$10,000,000.- .
2. This guarantee shall continue until all accountee's obligations under the Facility have been performed or otherwise discharged.
3. If accountee defaults, bank shall immediately notify the guarantor and the guarantor shall have the right to cure the default by performing accountee's obligations in the same manner as accountee might do.

ENKA HOLDING YATIRIM A.Ş.
[Signature]

*Placed in
Vault. H2
ABS*

Balmumcu Mahallesi,
Bestekâr Şevki Bey Cd. 3
ENKA HOLDING YATIRIM A.Ş.

Telefon: 172 49 50-55
Telex: 27085 hoyo (tr)
Fax: 173 942
Telegraf: Enka Holding-Istanbul

Ödenmiş sermaye: 3.000.000 000 TL
Ticaret Sicili: 118987/66013

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO RISCHI E CONTENZIOSO

Uff. Rischi Estero
(Ogliaro)/rp
06/05/33/M

Roma, 2 marzo 1987

Alla FILIALE di

ATLANTA

e.p.c.

All'AREA NORD e CENTRO
AMERICA

NEW YORK

Al S.A.I. 6° Settore

S E D E

→ Form of Gty
approval changed
to "Per quel che vale"
per March 18, 1987
and April 7, 1987

100/2024 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD. - NEW YORK

Fido di US\$ 1.000.000 per finanziamenti a 180 gg., assistito da garanzia dell'ENKA GROUP. Delibera dell'Area Nord e Centro America dell'11/9/86.

Mod 5500 (1/86)

Riferimento Vs. risposta alla nostra del 5/11/86.

Premesso che il nostro mod. 5524 del 19/1 u.s., con il quale Vi invitavamo a contattare il S.A.I. per verificare la necessità di ottenere autorizzazioni amministrative turche per l'efficacia della garanzia dell'ENKA GROUP, non è stato ancora riscontrato rileviamo quanto segue:

- la predetta Vostra risposta non è nè datata nè firmata;
- la garanzia del 16/1/87 da Voi trasmessaci è stata sottoscritta dalla ENKA HOLDING YATIRIM A.S. Istanbul. Vogliate confermarci che questa società corrisponde all'ENKA Group indicato in delibera;

SERVIZIO RISCHI E CONTENZIOSO

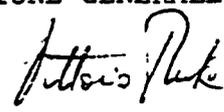
Uff. Rischi Estero
(Ogliaro)/rp

Segue lettera diretta alla Filiale di Atlanta e,p.c. all'Area Nord e Centro America - New York - e al S.A.I. - Sede - in data 2/3/1987

- non ci avete confermato la validità e l'autenticità della sottoscrizione apposta sul predetto atto, sul quale non appare neppure la data di ricezione da parte Vostra;
- il testo della garanzia è estremamente semplificato. Riteniamo sia necessario accertare quale sia il diritto che regola la stessa e, quindi, verificare che tale testo sia sufficientemente cautelativo per il nostro Istituto;
- sebbene il fido concesso sia di US\$ 1 milione, l'ammontare garantito, peraltro inclusivo di interessi spese ed accessori, è di US\$ 10 milioni. Vogliate chiarirci le ragioni di tale differenza.

Vi invitiamo, inoltre, a trasmetterci un esemplare completo della proposta di fido a nome della società in oggetto.

In attesa di leggerVi in merito, con cortese urgenza, salutiamo distintamente.

LA DIREZIONE GENERALE
L. DEL MONTE 
V. RUTA 

(10 86)

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ATLANTA AGENCY

B5
55

VIA RAPICOM

April 7, 1987

TO: Regional Management for North and Central America, New York

ATTN: Ms. Joan Scerbo

ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED - NEW YORK

In view of the paper work that otherwise would be necessary, we ask you to kindly amend your 9/11/86 approval for a line to subject as follows:

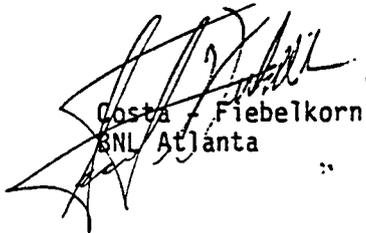
\$1,000,000 (new facility) Available for borrowings up to 180 days evidenced by Promissory Notes.

MATURITY: September 30, 1987.

TERMS AND CONDITIONS: Rates to be negotiated at the time of each borrowing.

GUARANTEES: "Per quel che vale" of Enka Group, Turkey.

Thanks and regards,


Costa Fiebelkorn
BNL Atlanta

459

66
file 3

REGIONAL MANAGEMENT
NORTH & CENTRAL AMERICA

April 7, 1987

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Atlanta Branch
235 Peachtree Street, Suite 2000
Atlanta, Georgia 30303

N

→ ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
New York, New York

With reference to your request dated April 7, 1987, signed by A. Costa and T. Fiebelkorn, for an amendment of the line of credit in favor of the subject, originally authorized by this Regional Management Office on September 11, 1986, we hereby approve the amendment to the line of credit as follows:

\$1,000,000 Available for borrowings up to 180 days evidenced by Promissory Notes.

MATURITY: September 30, 1987

TERMS AND CONDITIONS: Rates to be negotiated at the time of each borrowing.

GUARANTEES: Amended to read: "Per quel che vale" of Enka Group, Turkey.

Regional Management for North and Central America

Fred R
F. Rimerman

R. Guadagnini
R. Guadagnini

[Handwritten mark]

460

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA AGENCY

ATLANTA JUL 14 1987 57

Lending Office Fiebelkorn

~~XXXXXXXXXXXXXX~~

By Domenicucci

~~Regional Management
NEW YORK XXXX~~

Account Information - Basic No. -----

Present Balance -----

Average Balance Previous Year -----

DB -----

CR -----

Average Balance Present Year -----

DB -----

CR -----

Outstandings

CREDIT OFFERING

~~S.A.I. Gruppo Americhe, Rome~~

In favor of:

Name and address	ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED 630 Fifth Avenue, Suite 1465 New York, New York 10111
Affiliation	Enka Group, Turkey
Business	International commodity trader.

Present Lines			Offering			Security (**)	Indicate Whether
Nature (*)	Amount	Maturity	Nature (*)	Amount	Maturity		
4	1,000,000	9/30/87	4	3,000,000	6/30/88	A	R/1/A
							N New Line
							R Renewal
							C Cancellation
							I Increase
							D Decrease
							A Amendment
							CO Confirmation
Maximum Available	1,000,000	/		3,000,000		(*) "By number". See on reverse side	
						(**) "By letter". See on reverse side	

GUARANTOR (B or C) OR MAKER OF COMMERCIAL PAPER (G)

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA AGENCY

[Signature]

BRANCH'S COMMENTS AND APPROVAL OF THE BRANCH COMMITTEE

CREDIT OFFERING IN FAVOR OF:

INTERNATIONAL BANCORP
NEW YORK, NEW YORK

OF

July 1

IN U.S. DOLLARS 000 OMITTED		AS OF	AS OF
EXCHANGE RATE -----		12/31/35	12/31/35
1	Land and buildings <u>LEASEHOLD IMPROVEMENTS</u>	4	4
2	Machinery and fixtures	51	55
3	A - Fixed assets	55	59
	Less: Depreciation reserve	26	28
	A1 - Net fixed assets	29	31
3	Investments		
4	Goodwill, Patents, other intangibles		
5	Prepaid expenses		
6	OTHER ASSETS	57	17
7			
	A2 - Total fixed assets	72	31
8	Receivables from Affil., Subs., etc.		
9	Over-12-month receivables		
10			
	A3		
11	Inventory: Raw materials		
12	Inventory: Goods in process		
13	Inventory: Finished goods		
14	Advances to suppliers		
15			
	B - Total inventory		
16	Accounts receivable	1,771	2,120
17	Notes receivable FROM PARENT/ASSOCIATE	-	1,120
18	Securities, U.S., etc.	39	
19	Other marketable securities		
20	Cash	556	23
21	DIS FROM PARENT	59	
22	OTHER CURRENT ASSETS	20	
	Less: Reserve for bad debts		
	C - Total current assets	2,425	3,263
23	Accumulated losses		
24	Loss for the year		
	Accumulated losses		
	Total assets	5,370	6,701
	Memo accounts		
25			
26			

Comments on specific items

CREDIT OFFERING IN FAVOR OF:

ENTRADA INTERNATIONAL LTD.
NEW YORK, NEW YORK

OF JUL 14 1987

		AS OF 12/31/85	AS OF 12/31/85	(+) (-)	Changes in %	
N E T W O R T H	27 Capital: Preferred					
	28 Capital: Common	100	100			
	29 Capital: Surplus	700	700			
	30 RETAINED EARNINGS DEFICIT	200	200			
	31 Surplus Reserves					
	32 Earned surplus					
	33					
	D - Net worth	1,200	700	+	1,542.9	
	34 Due to stockholders for financing					
L I A B I L I T I E S	35 Long term debt: Banks					
	36 Long term debt: Others					
	37 Subordinated debt					
	38					
	39					
		E - Total long term debt				
	40 Due to buyers, etc., for advances					
	41 Due to Banks	1,000	1,000			
	42 Due to trade AND ACCRUALS	160	1,771			
	43 Due to others	2,350	-			
44 Current maturity term debt						
45 Federal and other taxes	360	-				
46 Accruals						
47						
48						
	F - Total current liabilities	4,710	3,771	-	35.0	
	G - Profit for the year					
	Total net worth and liabilities	3,920	3,701	-	16.1	
	Memo accounts					
49						
50						

Comments on specific items

BNL ATLANTA AGENCY

CREDIT OFFERING IN FAVOR OF:

ENTRAME INTERNATIONAL LTD.
NEW YORK, NEW YORK

OF JUL 14 1987

		AS OF 12/31/86	AS OF 12/31/85	(+) (-)	Change %
51	Net sales / COMMISSIONS	101,971	28,060	+	263.1
52	Cost of goods sold	100,522	27,122		
	H - Gross Profit	1,449	938	+	125.1
53	Selling and operating expenses	712	539		
54	General and Administrative expenses	720	39	+	1,716.1
	I - Profit from operations	102	97		
55	Other incomes	12	11		
56	Other expenses DEPRECIATION	22	12		
57	Extraordinary incomes	51	33		
58	Extraordinary expenses INTEREST AND MISC	772	106	+	535.1
	L - Profit before taxes	382	12		
59	Taxes	390	385	+	352.1
	G - Profit after taxes				

RATIOS		1986	1985
1	Self-financing $\frac{D \times 100}{\text{Total Assets}}$	21.71 %	Neg %
2	Net Fixed Assets To Net Worth $\frac{A1 \times 100}{D}$	1556 %	Neg %
3	Total Debt To Net Worth $\frac{E + F \times 100}{D}$	360.56 %	Neg %
4	Current $\frac{B + C}{F \times 100}$	126.0 %	97.05 %
5	Quick $\frac{C}{F \times 100}$	126.0 %	97.3 %
6	Net Profit On Net Worth $\frac{G \times 100}{D}$	31.97 %	Neg %
7	Net Profit On Net Sales $\frac{G \times 100}{S1}$.38 %	.31 %
8	Inventory turnover (days) $\frac{B \times 360}{S2}$	N/A	N/A
9	Average collection period (days) $\frac{(16 + 17) \times 360}{S1}$	17	84
10	Working Capital Increase (+) Decrease (-) (IN 000 OF U.S. \$) $\frac{(A3 + B + C) - (F)}{\Delta}$	1,144 +1,293	(139) (71)

Financial Statement Audited by

Ernst & Whinney

Financial Statement non Audited

Official

Published

Confidential

Other comments on Statements presentation

BNL ATLANTA AGENCY

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF

154 / RK, 154 / RK

DEL 30/11/87
OF

- OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PARERE DELLA FILIALE - BRANCH'S FINAL COMMENTS AND RECOMMENDATIONS -

Entrade is a small company with a turnover of approximately \$10 million in 1986. The company is engaged in the manufacture of construction related products and provides engineering and consulting services as well as services related to the worldwide trade of construction materials.

The Enka Trade (ENKA) is a company based in Turkey, is the largest manufacturer of products in Turkey and one of the leaders in the world. It is also very active in the manufacture of construction related products and provides engineering and consulting services as well as services related to the worldwide trade of construction materials.

Because of our favorable relationship with Entrade, the company has asked us to consider a line increase for the purpose of issuing letters of credit and pre-export finance related to U.S. exports. Since there has been some question about the form of the Enka guaranty provided, Entrade was offered to collateralize the new line and is therefore proposing the facilities in consideration.

The financials on Entrade for the year ending December 31, 1986 show a dramatic improvement in profits and the balance sheet. Even though the company is small, its association with major export companies in the U.S., such as Cargill and ConAgra, and its ability to conduct business out of the U.S. has continued to strengthen its performance.

For your information, ENKA'S financial statements for the year ending December 31, 1985 are also provided. We note that profits declined principally as a result of sluggishness in ENKA'S industrial group and losses associated with the write down of discontinued operations. However, the company has a strong backlog in its construction group and expects a strong performance in 1986. We will forward the 1986 statements to you when they are translated and sent to us.

In view of our previous favorable experience with Entrade and the excellent production of ENKA in Turkey and throughout the world, we recommend that our bank make available this facility. We anticipate a continuation of our CCC related transactions with Entrade as well as other trade related business.

We thank you for your assistance and consideration, and we hope for your concurrence in our course.

[Handwritten signature]
Santo, Maurizio del Lavoro
Banco di Sicilia

VEDASI AL DORSO CORREDO ALLEGATO

SEE REVERSE FOR ENCLOSURES

ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED - NEW YORK

- CORREDO ALLEGATO - SUPPORTING ENCLOSURES -

JUL 7 1987

- I ELEMENTI FONDAMENTALI DI GIUDIZIO
BASIC INFORMATION
- II RAFFRONTO DATI PATRIMONIALI
FINANCIAL INFORMATION
- III ELEMENTI AGGIUNTIVI DI GIUDIZIO
COMPLEMENTARY INFORMATION
- IV CONCLUSIONI DELLA FILIALE
BRANCH'S RECOMMENDATION
- ALTRI:
OTHERS.

- 1). 1986 Entrade Annual Report.
- 2). Dun & Bradstreet.
- 3). Bank Checks.

467

BANK CHECKING

65

SOURCE: Chemical Bank
New York, New York

DATE: July 10, 1987

REASON: Renewal for Line of Credit.

SUBJECT.....	Entrade International Limited New York, New York
ACCOUNT OPENED.....	1982
LINE OF CREDIT.....	\$10,000,000.00 available for financing of trade activities.
CREDIT APPROVAL.....	
USAGE.....	<u>NIL</u> <u>SLIGHT</u> <u>X MODERATE</u> <u>ACTIVE</u> <u>VERY ACTIVE</u> <u>PROPER</u> <u>NOT DISCUSSED</u>
PEAKS.....	
PRESENT OUTSTANDING	0
CLEAN UP.....	None required.
DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES..	
PAST EXPERIENCE.....	Favorable
OPINION.....	Very favorable opinion of management.
VISITS.....	
FINANCIAL DATA.....	
OTHER INFORMATION.. (GUARANTEES, LETTERS OF INTENT, UCC FILING, ETC.)	

SIGNED: 

BANK CHECKING

SOURCE: Mitsui Bank
New York, New York

DATE: July 10, 1987

REASON: Renewal of Line of Credit-

SUBJECT.....

Entrade International Limited
New York, New York

ACCOUNT OPENED.....

1985

LINE OF CREDIT.....

\$5,000,000.00 for working capital and letter of credit needs. Line fully guaranteed by ENKA Group, Entrade's parent.

CREDIT APPROVAL.....

USAGE.....

NIL SLIGHT MODERATE ACTIVE
VERY ACTIVE PROPER NOT DISCUSSED

PEAKS.....

PRESENT OUTSTANDING

CLEAN UP.....

None required.

DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES..

PAST EXPERIENCE....

Company has handled all business as agreed.

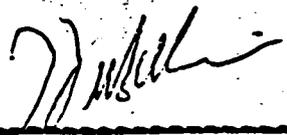
OPINION.....

Favorable.

VISITS.....

FINANCIAL DATA.....

OTHER INFORMATION..
(GUARANTERS,
LETTERS OF INTENT,
UCC FILING, ETC.)



SIGNED:

REGIONAL MANAGEMENT
NORTH & CENTRAL AMERICA

July 15, 1987

*10/6/89
File*

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
Atlanta Branch
235 Peachtree Street, Suite 2000
N.E. Atlanta, Georgia 30303

ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
New York, New York

The \$3,000,000 line of credit proposed by yourselves on July 14, 1987 and signed by T. Fiebelkorn and C. Drogoul in favor of subject, has been reviewed and authorized as follows:

US\$ 3,000,000 Renewal, amendment and increase of line (from \$1,000,00) to be used in connection with the issuance of Letters of Credit.

Maturity: June 30, 1988.

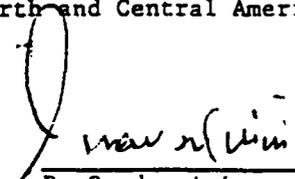
Rate: To be negotiated at the time of each issuance.

Security: Cash deposited with BNL Atlanta equal to or greater than \$3,000,000, corresponding to the length of the transaction.

Best regards,

Regional Management for North and Central America


F. Rimerman


R. Guadagnini

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
235 Peachtree Street, NE
ATLANTA, GEORGIA 30303
U.S.A.

Istanbul June 1, 1988

G U A R A N T Y

The undersigned Enka Holding Yatirim A.S. hereby guarantees to Banca Nazionale del Lavoro, Atlanta (the "Bank") the payment at maturity to the Bank of all existing or future bills, notes, checks, drafts and all other existing or future debts or liabilities, direct or contingent, made or endorsed, or in any way contracted by Entrade International Limited, New York, N.Y. (the "Customer"), or by any successor of the Customer, and whether the same may now be, or hereafter become, due to the Bank from the Customer, or the successors or assigns of the Customer, together with all expenses (including reasonable attorney's fees) of or for collection or for realization upon any underlying collateral or upon this guaranty.

Demand of payment, protest and notice of non-payment are hereby expressly waived.

The undersigned hereby consent(s) and agrees(s) that, without notice to or further assent from the undersigned, the time of payment of all or any of the obligations, debts, and/or liabilities hereby guaranteed, or any of the provisions of said obligations, debts and/or liabilities, may be modified, the parties thereto discharged, any or all collateral released without obtaining other collateral in substitution therefor, and any composition or settlement consummated and accepted, and that the undersigned will remain bound upon this guaranty notwithstanding such changes, extensions, modifications, releases of collateral, composition or settlement.

The Bank may also at any time, in its discretion, and when the Bank may deem it advisable, compromise, settle, or extend time of payment of any of the demands or obligations represented by any collateral now and hereafter held by it to secure payment of said bills, notes, checks, drafts or other

Balmumcu Mahallesi
ENKA Bİ. Binası
80780 Beşiktaş-Istanbul

Phone: 174 25 40
Fax: 173 39 42
Tlx: 26490 enas tr-26993 eisa tr.
Telegraf: Enka Holding-Istanbul

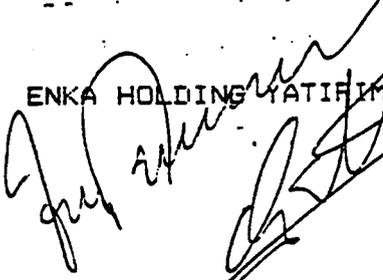
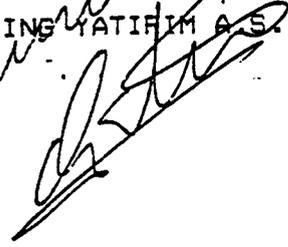
Odenmiş sermaye: 3.000.000.000.- TL
Ticaret sicili: 118967/66013

obligations hereby guaranteed, or it may sell, assign, transfer and deliver the whole of such collateral, or any part thereof, or any substitutes therefor, or any additions thereto, at public or private sale, at any time or place selected by the Bank, at such prices as it may deem best and either for cash or for credit or future delivery, at the option of the Bank or of any officer or agent of the Bank, without either demand, advertisement or notice of any kind to the undersigned, which are hereby expressly waived, and if such collateral is disposed of at private sale, the Bank shall be relieved from all liability or claim for inadequacy of price. At any such sale the Bank may itself purchase the whole or any part of the property sold, free from any right of redemption or subrogation of the Customer and the undersigned, which is hereby expressly waived and released. The Bank's rights herein shall include the right to apply any moneys now or hereafter in its hands on deposit, or otherwise to the credit of the undersigned, to the extinguishment of the obligations guaranteed hereby, whether the same be secured or unsecured, due or not due.

The liability of the undersigned on this guaranty shall be direct and immediate and not conditional or contingent upon the pursuit by the Bank of whatever remedies or may have against the Customer or the Customer's successors or assigns, or the securities or liens it may possess, and this guaranty shall be and shall be construed as being and intended to be, a continuing guaranty of the payment of any and all such bills, notes, checks, drafts and other debts or liabilities either made, endorsed, or contracted by the Customer, or any successor of the Customer, prior to the receipt by the Bank of written notice of the revocation of this guaranty by the undersigned, and of all the extensions and renewals thereof in whole or in part.

All rights, benefits and privileges arising hereunder shall be construed according to the laws of the State of Georgia. Any legal actions or proceeding arising out of or relating to this guaranty may be instituted in the Courts of the State of Georgia, or of the United States of America for the Northern District of Georgia, and the undersigned hereby irrevocably submit(s) to the jurisdiction of each such Court in any such action or proceeding, provided, however, that the foregoing shall not limit the Bank's right to bring any legal action or proceeding in any other appropriate jurisdiction, in which event at the Bank's option, the laws of such jurisdiction or of the State of Georgia shall apply.

Notice of the acceptance of this guaranty is hereby waived.
None of the terms of this guaranty may be waived, altered,
modified or amended except in writing duly executed by the
Bank.

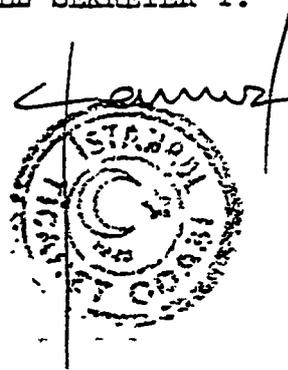
ENKA HOLDING YATIRIM A.S.



71

Bu belgedeki (X) işaretli imzanın odamızda 118987/66013 sicil numarasında kayıtlı Enka Holding Yatırım Anonim Şirketi'nin imza etmeye yetkili Yıldırım Aktürk Ve Zafer Tunca'nın dosyasında bulunan imzalarınınay uygun olduğunu içindikileri kapsamamak üzere onaylarız.

3.6.1988

GENEL SEKRETER Y.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text 'T.C. HAZINE VE MALİYE BAKANLIĞI' (Ministry of Treasury and Finance of Turkey) around the perimeter and 'MÜHÜR' (Seal) in the center. The signature is written in a cursive style.

72

Certificate of Acknowledgment of Execution of an Instrument

(Country)

(Country and/or other political division)

(Country and/or other political division)

(Name of foreign service office)

SS.

I, ROGER D. PIERCE Consul

of the United States of America at Istanbul, Turkey

duly commissioned and qualified, do hereby certify that on this 6th

day of June 1988, before me personally appeared _____
(DATE)

MEMIL SARISOZEN

to me personally known, and known to me to be the individual—described in, whose name is subscribed to, and who executed the annexed instrument, and being informed by me of the contents of said instrument has duly acknowledged to me that he executed the same freely and voluntarily for the uses and purposes therein mentioned.

[SEAL]

In witness whereof I have hereunto set my hand and official seal the day and year last above written

Roger D. Pierce
ROGER D. PIERCE
Consul of the United States of America.

NOTE.—Wherever practicable all signatures to a document should be included in one certificate *U.S.GPO-1980-0-311-153/5279

Placed in
No Vault
A

REPUBLIC OF TURKEY)
PROVINCE AND CITY OF ISTANBUL)
CONSULATE GENERAL OF THE)
UNITED STATES OF AMERICA)

I, ROGER D. PIERCE, Consul of the United States of America in and for Istanbul, Turkey, duly commissioned and qualified to hereby certify that the signature subscribed to the annexed document is the true signature of FIKRET SAVUR of the ISTANBUL CHAMBER OF COMMERCE at Istanbul, Turkey, and that the seal affixed to the said document is the seal of the said CHAMBER.

Roger

Consul of the United States of America

June 6, 1988

*Open
Vault &
Mark these
entries*

*Placed in
Vault.
H2 BS*

BLD 111 14 1988

YCA: 671W2'00139 FIVE: 016824

TELETYPE UNIT

B10

71

07/14 0609
BANCOPER62840B

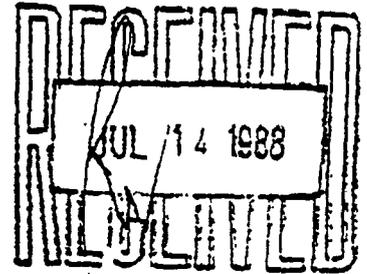
621030 BNLRMJ I 016824
ZCZC BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

1988 JUL 14 AM 8:19

COMPUTERIZED TRANSMISSION IN PROGRESS - PLEASE DON'T DIGIT

REF: QSN 0405 ISN 0714/0679 (CREDITI)

DA AREA CREDITI - CONTROLLO RISCHI



A DIREZIONE
ATLANTA

M. M. M.

E P.C. DIREZIONE AREA NORD E CENTRO AMERICA - NEW YORK

100-2024 - BN 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD - NEW YORK

AL 30-6-88	ESP.	FIDO	SCAD.
A) 210 - FINANZ.	4.840.286)3.000.000	6/88
B) 210 - FINANZ.	1.000.000	(.

577-060984/55 C/VINC. A GAR. US DOLL. 316.823

SEGUITO NS. LETTERA 24-6-88 NON RISCONTRATA STOP

DA ESAME POSIZIONE RILEVIAMO CHE IN DATA 30-6-88
 AVETE POSTO IN ESSERE FINANZ. SUB A) IN NOTEVOLE
 SUPERO SU FIDO ACCORDATO GIA' PARZIALMENTE UTILIZZATO STOP
 INOLTRE DETTO FIDO DOVEVA ESSERE ASSISTITO DA CASH DEPOSIT
 DI PARI IMPORTO MENTRE ATTUALMENTE EST IN ESSERE C/VINC.
 DI SOLI US DOLL. 316.823 STOP
 VOGLIATE PERTANTO RIFERIRCI IN MERITO A QUANTO SOPRA
 PROVVEDENDO COMUNQUE CON URGENZA ALLA SISTEMAZIONE
 DELLA PRATICA SOTTO OGNI ASPETTO STOP

LA DIREZIONE CENTRALE
DEL MONTE FERRETTINI

ZONA ESTERO
AJENA/PR

Rev: 0111/5.0072 Lines 5
016988

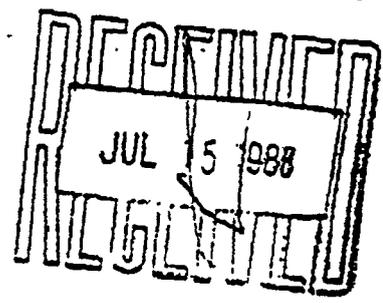
RCA JUL 14 1988
234803 BNL UR

JUL 15 1988

B 17

154092BNL ATL

Mr. Milani



75

154092BNL ATL

ZCZC
FROM LAVOROBANK ATLANTA
TO TELEXDG
TEXT

DD: 14 JULY 88

MESS: 14208

ATTENTION: DIREZIONE CENTRALE
AREA CREDITI - CONTROLLO RISCHI
LINEA CORRISPONDENTI - ESTERO
DEL MONTE FERRETTINI
AJENA/PR

CC: REGIONAL MGT.
NEW YORK

RE: 100-2024 - BN 60984 - ENTRADE INTERNATIONAL LTD.

MANY THANKS YOUR TELEX DATED 14 JULY 88

IN RESPONSE TO YOUR LETTER DATED 24 JUNE 84. 5#-5 23
#-#3 049133
234803 BNL UR

ED WITH OUR RENEWAL REQUEST OF THE CREDIT FACILITY
FOR THE ABOVE REFERENCED COMPANY AT A PROPOSED LEVEL OF USD 10
MILLION AS RECOMMENDED. HAVING STRUCTURED THE COLLATERAL
DIFFERENTLY, WE WILL OBTAIN A FULL GUARANTEE FROM ENTRADE'S
PARENT COMPANY, ENKA, AND WE WILL ALSO OBTAIN AN ASSIGNMENT OF
PROCEEDS OF EVERY LETTER OF CREDIT FINANCED BY US, ALL OF WHICH
ARE ADVISED AND NEGOTIATED BY BNL-ATLANTA.

OUR EXPOSURE AS NOTED IN YOUR TELEX OF 14 JULY, WAS ATTRIBUTABLE
TO THE REQUEST TO SECURE PRE-EXPORT FINANCE FOR ENTRADE'S SALE
OF WHEAT TO ALGERIA UNDER THE CCC PROGRAM.

WE HAVE TODAY RECEIVED DOCUMENTS FROM ENTRADE VALUED AT USD
4.840.286 AND HAVE ACCORDINGLY OBTAINED THE NECESSARY PROCEEDS
TO REIMBURSE OUR LOAN. CURRENT OUTSTANDING AS OF TODAY IS USD
1.000.000.

FULL DETAILS OF OUR RENEWAL PROPOSAL WILL BE FORWARDED TO YOU
AS SOON AS POSSIBLE.

BEST REGARDS,

VON WEDEL/DROGOUL
LAVOROBANK ATLANTA

ELAPSED TIME 00:00:22

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA AGENCY

ATLANTA AUG 3 1 1988

76

Settorista S. Orzuoli
Lending Officer
Pr. istruita da P. Romanucci
By

Alla - To
DIREZIONE GENERALE
Regional Management
New York ROMA

PROPOSTA DI FIDO
CREDIT OFFERING

A favore di:
In favor of:

Copia a - Copy to
- Area Crediti - Incasso -
Estero

Nome e indirizzo Name and address	ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED 330 Fifth Avenue, Suite 1455 New York, New York 10011
Gruppo di appartenenza Affiliation	Enxa Group Turkey
Attività Business	International commodity trader.

Spazio riservato alla Direzione Generale
For Rome H.O. use only

Pratica archivio D.G. No. _____

Controllo archivio generale _____

Codice Anagrafico _____ CIN _____

Settore VI: Non Residenti (Cod. 900) _____

Sottogruppo No. _____

Fidi in essere Present Lines			Proposta Offering			Garanzie Security (**)	Indicare se Indicate Whether
Descrizione Nature (*)	Importo Amount	Scadenza Maturity	Descrizione Nature (*)	Importo Amount	Scadenza Maturity		
	\$3,000,000	6/30/88	13	\$2,000,000	5/30/89	B	N
			13	\$5,000,000	6/30/89	B/I	R
							C
							I
							D
							A
							CO
Fido Globale Maximum Available	\$3,000,000			\$7,000,000			

- N Nuovo Fido
- New Line
- R Rinnovo
- Renewal
- C Revoca
- Cancellation
- I Aumento
- Increase
- D Diminuzione
- Decrease
- A Modifica
- Amendment
- CO Conferma
- Confirmation

(*) "Per numero", vedasi al dorso - "By number" See on reverse side
(**) "Per lettere", vedasi al dorso - "By letter" See on reverse side

GARANTE (B o C) O EMITTENTE DI CARTA FINANZIARIA (G)
GUARANTOR (B or C) OR MAKER OF COMMERCIAL PAPER (G)

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA AGENCY

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI **Entrade International Limited**
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF **New York, New York**

DEL **AUG 31 1986**
 OF **75**

D&B RATING 3A3 FORTUNE 19 N/A

Fondata 1982 Capitale Sociale 100.000
 Established Authorized Capital \$1,000
 Capitale versato 100.000 par value.
 Paid-in Capital
 Costituita secondo le Leggi di New York
 Organized under the Laws of

S.p.A. Corporation Ente Statale State Agency Soc. appartenente allo Stato State owned corporation
 Soc. controllata dallo Stato State controlled Corporation

Principali Azionisti
 Major Stockholders
Wholly owned subsidiary of Enka Group.

Consiglio di Amministrazione
 Board of Directors
Yildiray Ahmet - Chairman of the Board.

Massimi Dirigenti
 Top Executives
Yildiray Ahmet - Chairman of the Board.
Sarı Igily - President
Yavuz Tazeller - Executive Vice President
Engin Bora - Vice President

Esponenti
 We deal with
Yavuz Tazeller - Executive Vice President

Brevi anni storici
 Short historical background
Entrade International Limited (Entrade) is a wholly owned subsidiary of ENKA Group (ENKA), Istanbul, Turkey. It was established in New York in 1982 for the purpose of trading products between the U.S. and Turkey and has since become quite active in the sale of U.S. commodities under the U.S. governments CCC/BSM 102 program covering sales throughout the world.

481

Conto aperto il 1986
 Account opened on

Affidamento globale in essere \$3,000
 Present line of credit (Total Available)

Utilizzo Moderato Regolare
 Usage of line Slight Active

Esperienza Soddisfacente Buona
 Experience Satisfactory Good

Informazioni da altre Banche/Fonti
 Information From Other Banks/Sources
 Buone Good Molto Buone Very Good Ottime Excellent
 I nostri fidi sono in generale Inferiori Lower Uguali No
 Our Credit Facilities are roughly Lower No
 di quelli delle altre Banche consultate
 than other approached Banks

Altri rapporti con il nostro Istituto
 Other connections with our Bank
Enka Group - Turkey.

IN MIGLIAIA DI U.S. \$		IN THOUSANDS	
Capitale - Capital			
1987	1986	19	19
100	100		
Netto Patrimoniale - Net Worth			
1987	1986	19	19
1,656	1,220		
Totale Attivo - Total Assets			
1987	1986	19	19
5,724	5,520		
Utili Netti - Net Profits (*)			
1987	1986	19	19
446	390		
(*) % su totale mezzi propri - % on tangible net worth			
1987	1986	19	19
25.77	31.97		
Indice di liquidità - Current Ratio			
1987	1986	19	19
1.26	1.26		

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI Entrade International Ltd.
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF New York, NY

DEL AUG 31 1988
 OF

78

IN MIGLIAIA DI U.S. DOLLARI - IN U.S. DOLLARS - 000 - OMITTED		AL - AS OF	AL - AS OF	(+)	Variazioni in %
TASSO DI CONVERSIONE IN U.S. DOLLARI - EXCHANGE RATE -----		12/31/87	12/31/86	(-)	Changes in %
A	1 Terreni e fabbricati - Land and buildings /LEASEHOLD IMPROVE.)				
	2 Impianti e macchinari - Machinery and fixtures	76.867	51.881		
T	A - Immobili industriali - Fixed assets	76.867	51.881		
	Meno: Ammortamenti - Less: Depreciation reserve	64.359	45.551		
T	A1 - Idem al netto - Net fixed assets	12.508	19.330		
I	3 Partecipazioni - Investments				
	4 Avviamento, capitali tecnologici, ecc. - Goodwill, Patents, other intangibles				
V	5 Risconti attivi - Prepaid expenses				
	6 OTHER ASSETS	545.546	36.421		
O	A2 - Totale immobilizzi - Total fixed assets	559.044	75.751	+	638.0
	8 Crediti verso consociate - Receivables from Affil., Subs., etc.				
A	9 Crediti esigibili a lungo termine - Over-12-month receivables				
	10 A3				
S	11 Materie prime - Inventory: Raw materials				
	12 Prodotti in lavorazione - Inventory: Goods in process				
S	13 Prodotti finiti - Inventory: Finished goods				
	14 Anticipi a fornitori - Advances to suppliers				
E	15 B - Totale magazzino - Total inventory				
	16 Credit - Accounts receivable	1.122.178	4.721.200		
T	17 Portafoglio - Notes receivable				
	18 Titoli di Stato - Securities: U.S., etc.		98.775		
S	19 Altri titoli quotati e di largo mercato - Other marketable securities				
	20 Cassa e banche - Cash *	3.822.900	556.348		
S	21 DUE FROM BROKER	264.499	69.257		
	22 OTHER CURRENT ASSETS	154.959	98.858		
S	Meno: Fondo svalutazione crediti - Less: Reserve for bad debts				
	C - Totale realizzabile e disponibile - Total current assets	5.365.136	5.541.438		3.2
S	23 Perdite esercizi precedenti - Accumulated losses				
	24 Perdite esercizio - Loss for the year				
S	Totale perdite - Accumulated losses				
	Totale generale - Total assets	9.924.180	5.620.189	+	76.4
S	Conti d'ordine - Memo accounts				
	25				
26					

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

* Line 20 - The figure for 12/31/87 includes \$3,601,294 invested in interest bearing account.

BNL ATLANTA AGENCY - - RAFFRONTO DATI PATRIMONIALI - FINANCIAL INFORMATION -

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI Entrade International Ltd.
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF New York, NY

DEL AUG 31 1988
 OF

7*

		AL - AS OF 12/31/87	AL - AS OF 12/31/86	(+) (-)
ATTIVO	27	Capitale: Azioni privilegiate - Capital: Preferred		
	28	Capitale: Azioni ordinarie - Capital: Common	100,000	100,000
	29	Fondo sovrapprezzo azioni - Capital: Surplus	900,000	900,000
	30			
	31	Riserve - Surplus Reserves		
	32	Utili non distribuiti - Earned surplus	566,305	220,345
	33			
	D - Mezzi propri - Net worth	1,566,305	1,220,345	
	34	Finanziamenti dei soci - Due to stockholders for financing		
PASSIVO	35	Impegni a medio/lungo termine: Banche - Long term debt: Banks		
	36	Impegni a medio/lungo termine: Altri - Long term debt: Others		
	37	Debiti postergati - Subordinated debt		
	38			
	39			
		E - Totale impegni a m/l termine - Total long term debt		
	40	Anticipi da committenti ed acquirenti - Due to buyers, etc., for advances		
	41	Banche - Due to Banks	3,478,092	1,000,000
	42	Fornitori - Due to trade		
	43	Creditori - Due to others	233,286	2,880,436
44	Una annualità imp. a m/l termine - Current maturity term debt			
45	Tasse e imposte - Federal and other taxes	93,689	359,800	
46	Ratei passivi - Accruals AND ACCOUNTS PAYABLE	452,808	159,608	
47				
48				
	F - Totale impegni a breve - Total current liabilities	4,257,875	4,399,844	
	G - Utili di esercizio - Profit for the year			
	H - Totale generale - Total net worth and liabilities	5,924,180	5,620,189	
	Conti d'ordine - Memo accounts			
49				
50				

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF

Entrade International Limited
New York, New York

DEL AUG 3 1 1
OF

		AL - AS OF 12/31/87	AL - AS OF 12/31/86
G E S T I O N E O P E R A T I O N S	51 Fatturato netto - Net sales	118,945,319	101,945,233
	52 Costo beni fatturati - Cost of goods sold	117,497,552	100,512,172
	H - Utili Lordi - Gross Profit	1,508,667	1,433,112
	53 Costi di vendita e di gestione - Selling and operating expenses	396,789	183,477
	54 Spese Generali e di amministrazione - General and Administrative expenses	767,867	112,327
	I - Utili di Gestione - Profit from operations	324,011	200,290
	55 Altri ricavi - Other incomes (LOSS)	886,299	(50,522)
	56 Altre spese - Other expenses		
	57 Sopravvenienze - Extraordinary incomes		21,700
	58 Insussistenze - Extraordinary expenses		
L - Utili al lordo delle Tasse - Profit before taxes	930,310	771,440	
59 Tasse e imposte - Taxes	281,350	321,500	
G - Utili Netti - Profit after taxes	145,360	399,940	

RAPPORTI - RATIOS			1987	
1	Autofinanziamento Self-financing	$\frac{D \times 100}{\text{Total Assets}}$	28.13	%
2	Immobilizzo Net Fixed Assets To Net Worth	$\frac{A1 \times 100}{D}$.75	%
3	Indebitamento Total Debt To Net Worth	$\frac{E + F \times 100}{D}$	255.53	%
4	Liquidità Relativa Current	$\frac{B + C}{F \times 100}$	126.01	%
5	Liquidità Assoluta Quick	$\frac{C}{F \times 100}$	126.01	%
6	Remunerazione Capitale (mezzi propri) Net Profit On Net Worth	$\frac{G \times 100}{D}$	25.76	%
7	Incidenza degli utili sulle vendite Net Profits on Net Sales	$\frac{G \times 100}{S1}$.37	%
8	Rotazione del magazzino (giorni) Inventory turnover (days)	$\frac{B \times 360}{52}$	N/A	
9	Vita media incassi (giorni) Average collection period (days)	$\frac{(16 + 17) \times 360}{251}$	3	
10	Capitale circolante - Working Capital	$(A3 + B + C) - (F)$	1,666,305	
	Increase (+) Decrease (-) Working Capital (IN MIGLIAIA DI U.S. \$ - IN 000 OF U.S. \$)	Δ	521,711	

Bilanci "Audited" da **ERNST & WHINNEY**
Financial Statement Audited by

Bilanci "Non Audited"
Financial Statement non Audited

Ufficiali
Official

Pubblicati
Published

Confidenziali
Confidential

Altri commenti sulla presentazione dei Bilanci
Other comments on Statements presentation

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI DENKA HOLDING INVESTMENT CO., INC.
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF (PARENT OF ENTRAGE INT'L LTD.)

DEL 31 AUG 1985

IN MIGLIAIA DI U.S. DOLLARI - IN U.S. DOLLARS - 000 - OMITTED		AL - AS OF	AL - AS OF	(+)
TASSO DI CONVERSIONE IN U.S. DOLLARI - EXCHANGE RATE		12/31/85	12/31/85	(-)
EXCHANGE RATE		738	820	
	1 Terreni e fabbricati - Land and buildings / CONSTRUCTION/OTHER	15,919	25,178	
A	2 Impianti e macchinari - Machinery and fixtures	58,575	59,115	
	A - Immobilizzi industriali - Fixed assets	85,494	84,293	
T	Meno: Ammortamenti - Less: Depreciation reserve	29,305	32,700	
	A1 - Idem al netto - Net fixed assets	46,189	51,593	
T	3 Partecipazioni - Investments	2,557	4,441	
	4 Avviamento, capitali tecnologici, ecc. - Goodwill, Patents, other intangibles	106	135	
I	5 Risconti attivi - Prepaid expenses	22,974	17,097	
	6			
V	7			
	A2 - Totale immobilizzi - Total fixed assets	71,325	75,266	
O	8 Crediti verso consociate - Receivables from Affil., Subs., etc.	3,953	19,838	
	9 Crediti esigibili a lungo termine - Over-12-month receivables	4,173	3,902	
	10 OTHER LONG TERM ASSETS	18,039	2,578	
	A3	31,270	22,418	
	11 Materie prime - Inventory: Raw materials			
A	12 Prodotti in lavorazione - Inventory: Goods in process	87,321	122,043	
	13 Prodotti finiti - Inventory: Finished goods			
S	14 Anticipi a fornitori - Advances to suppliers			
	15			
S	B - Totale magazzino - Total inventory	87,321	122,043	
	16 Credit - Accounts receivable	102,962	132,709	
E	17 Portafoglio - Notes receivable			
	18 Titoli di Stato - Securities: U.S., etc.			
T	19 Altri titoli quotati e di largo mercato - Other marketable securities			
	20 Cassa e banche - Cash	9,393	15,136	
S	21 COSTI E PERDITE EARNINGS IN EXCESS OF BILLINGS	32,295	20,764	
	22 GROUP'S SHARE OF CURR. ASSETS IN JOINT VENTURE	10,871	70,464	
	Meno: Fondo svalutazione crediti - Less: Reserve for bad debts			
	C - Totale realizzabile e disponibile - Total current assets	155,021	230,113	
	23 Perdite esercizi precedenti - Accumulated losses			
	24 Perdite esercizio - Loss for the year			
	Totale perdite - Accumulated losses			
	Totale generale - Total assets	346,538	455,840	
	Conti d'ordine - Memo accounts			
25				
26				

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI ENKA HOLDING INVESTMENT CO., INC. DEL 31 AUG 1988
 CREDIT OFFERING IN FAVOR OF (PARENT OF ENTRADE INT'L LTD.) OF

		AL - AS OF 12/31/86	AL - AS OF 12/31/85	(+) (-)	
EXCHANGE RATE					
ATTIVO	27	Capitale: Azioni privilegiate - Capital: Preferred			
	28	Capitale: Azioni ordinaria - Capital: Common	7.290	7.252	
	29	Fondo sovrapprezzo azioni - Capital: Surplus			
	30	RESERVE	2.295	1.979	
	31	Riserve - Surplus Reserves	31.004	33.172	
	32	Utile non distribuiti - Earned surplus	7.458	8.536	
	33	RES. COST OF TREASURY STOCK	1.020	2.114	
	D - Mezzi propri - Net worth	47.027	43.531	-	
	34	Finanziamenti dei soci - Due to stockholders for financing			
PASSIVO	35	Impegni a medio/lungo termine: Banche - Long term debt: Banks	2.400	2.240	
	36	Impegni a medio/lungo termine: Altri - Long term debt: Others	3.743	12.034	
	37	Debiti postergati - Subordinated debt: MINORITY INTEREST	2.252	2.657	
	38	ADVANCES LONG TERM	49.258	49.274	
	39	RESERVE FOR DEFACEMENT BAY	4.039	3.219	
		E - Totale impegni a m/l termine - Total long term debt	68.773	32.330	-
	40	Anticipi da committenti ed acquirenti - Due to buyers, etc., for advances			
	41	Banche - Due to Banks	129.313	130.907	
	42	Fornitori - Due to trade: AFFILIATED COMPANIES	11.165	229	
	43	Creditori - Due to others	75.734	128.247	
	44	Una annualità imp. a m/l termine - Current maturity term debt			
	45	Tasse e imposte - Federal and other taxes	2.592	2.784	
	46	Riserve passivi - Accruals - GROUP'S SHARE OF CURR. LIAB.	2.766	59.514	
47	ADVANCES CURRENT PORTION	2.714	5.781		
48	ATTIVAZIONE IN ESPRESSO DI COSTI & EST. EARNINGS	5.854	3.360		
	F - Totale impegni a breve - Total current liabilities	230.738	325.979		
	G - Utili di esercizio - Profit for the year				
	H - Totale generale - Total net worth and liabilities	340.538	430.840	-	
	49	Conti d'ordine - Memo accounts			
	50				

Commenti su voci specifiche
 Comments on specific items

BNL ATLANTA AGENCY

83

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI ENKA HOLDING INVESTMENT CO., INC.
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF (PARENT OF ENTRADE INT'L LTD.)

DEL 31 AUG 1988
OF

G E S T I O N E O P E R A T I O N S	EXCHANGE RATE	AL - AS OF	AL - AS OF	(+)	Variazioni %
		12/31/86	12/31/85	(-)	Change %
51	Fatturato netto - Net sales TOTAL REVENUES	735	580		
52	Costo beni fatturati - Cost of goods sold	504,377	603,652	-	11.5
	H - Utili Lordi - Gross Profit	457,217	552,713		
53	Costi di vendita e di gestione - Selling and operating expenses	77,030	14,122	+	55.0
54	Spese Generali e di amministrazione - General and Administrative expenses				
	I - Utili di Gestione - Profit from operations	77,030	12,122	+	55.0
55	Altri ricavi - Other incomes	7,309	9,255		
56	Altre spese - Other expenses	67,711	59,395		
57	Sopravvenienze - Extraordinary incomes				
58	Insussistenze - Extraordinary expenses (Gain)	12,570	(1,271)		
	L - Utili al lordo delle Tasse - Profit before taxes	7,558	167	+	1,530.0
59	Tasse e imposte - Taxes (Benefit)	(7,308)	(2,269)		
	G - Utili Netti - Profit after taxes	11,056	2,736	+	25.0

RAPPORTI - RATIOS		1986	1985
1	Autofinanziamento Self-financing $\frac{D \times 100}{\text{Total Assets}}$	13.57 %	10.84 %
2	Immobilizzo Net Fixed Assets To Net Worth $\frac{A1 \times 100}{D}$	98.22 %	104.16 %
3	Indebitamento Total Debt To Net Worth $\frac{E + F \times 100}{D}$	636.89 %	822.33 %
4	Liquidità Relativa Current $\frac{B + C}{F \times 100}$	105.46 %	110.79 %
5	Liquidità Assoluta Quick $\frac{C}{F \times 100}$	57.62 %	73.35 %
6	Remunerazione Capitale (mezzi propri) Net Profit On Net Worth $\frac{G \times 100}{D}$	23.51 %	17.54 %
7	Incidenza degli utili sulle vendite Net Profits on Net Sales $\frac{G \times 100}{51}$	2.07 %	1.45 %
8	Rotazione del magazzino (giorni) Inventory turnover (days) $\frac{B \times 360}{52}$	69	79
9	Vita media incassi (giorni) Average collection period (days) $\frac{(16 + 17) \times 360}{51}$	69	79
10	Capitale circolante - Working Capital Increase (+) Decrease (-) Working Capital $(A3 + B + C) - (F)$ (IN MIGLIAIA DI U.S. \$ - IN 000 OF U.S. \$)	43,874 13,721	57,595 N/A

Bilanci "Audited" da **Esref Denizhan, Auditor**
Financial Statement Audited by **Gurhan Celebicen, Auditor**

Bilanci "Non Audited" Financial Statement non Audited

Ufficiali Official Pubblicati Published Confidenziali Confidential

Altri commenti sulla presentazione dei Bilanci
Other comments on Statements presentation

487

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI: ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
 OFFERING IN FAVOR OF: New York, NY

DEL: AUG 31 1988
 OF:

- DESCRIZIONE DEL FIDO, SE DI NATURA SPECIALE - DESCRIZIONE DELLA GARANZIA, SE DI NATURA SPECIALE -
 COMMENTI VALUTATIVI DELLA GARANZIA - ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI -
 - DESCRIPTION OF THE CREDIT, IF OF SPECIAL NATURE - DESCRIPTION OF THE SECURITY BACKING THE LINE, IF OF SPECIAL NATURE -
 COMMENTS ON SECURITY BACKING THE LINE - OTHER SPECIAL COMMENTS -

RENEWAL, AMENDMENT, AND INCREASE IN EXISTING LINE

\$ 2,000,000.00 Available for unsecured short term borrowings up to 90 days evidenced by subject's promissory notes.

\$ 5,000,000.00 Available for the issuance of documentary letters of credit and standby letters of credit in connection with subject's commodity trading activities. Also available for borrowings against assignments of CCC and other export letters of credit.

MATURITY: June 30, 1989 (for internal purposes only).

INTEREST RATE: LIBOR plus 1%.

LYC FEES: 1). 1/4 of 1% negotiation fee on documentary letters of credit.
 2). 1% per annum commission on standby letters of credit.

SECURITY: The unconditional guarantee of subject's parent company, Enka Holding Yatirim A.S., per qual che vale.

General pledge covering all letters of credit issued through BNL Atlanta.

BNL ATLANTA AGENCY

PROPOSTA DI FIDO A FAVORE DI ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
CREDIT OFFERING IN FAVOR OF New York, NY

DEL 14/07/1988
OF

- OSSERVAZIONI CONCLUSIVE E PARERE DELLA FILIALE - BRANCH'S FINAL COMMENTS AND RECOMMENDATIONS -

Entrade International Limited is a U.S. trading company whose parent, ENKA Holding Yurtim A.S. (ENKA), is the largest construction contractor in Turkey. While Entrade was initially established in New York to act as a conduit for trade between the U.S. and Turkey, the company has since entered the commodity trading business and is a participant in the U.S. Government's CCC/CSA 102 programs covering sales throughout the world. This effort has been helped by Entrade's strong ties and reputation with the major U.S. companies -- Cargill, Conagra, and Continental Grain.

After having successfully handled numerous CCC/CSA 102 transactions for Entrade, BNL Atlanta established a small line of credit for the company in 1986. This facility was renewed and increased last year to accommodate the company's expanded requirements and we are pleased to propose the continuation of our relationship with Entrade.

While our present line is secured by deposits, Entrade management has asked us to establish the line with support of its parent in the form of a guarantee. We therefore are submitting, along with Entrade's financial information, the annual report of ENKA.

ENKA's sphere of influence in construction includes Turkey and much of the Middle East. Its trading group is represented throughout Europe, the Middle East and Africa as well as Tokyo, Singapore and New York. In Turkey, the company has investments in production facilities which provide material for the construction industry as well as investments in consumer goods, printing, and agricultural companies.

Financially, Entrade continues to show steady growth with profitable results. The balance sheet reflects an improved equity position as net worth increased to \$1,500,305. We also wish to point out that the company is in the process of receiving a capital injection of \$3,500,000 from ENKA to further improve stockholder's equity. While the company's position is still one of a newly-developing company, the trends remain favorable.

The parent company's financial position remains strong with both increases in total revenues and net income. In view of the company's prominence both in Turkey and the rest of the world and in consideration of its financial strength, we feel that a guarantee from ENKA provides the additional support needed to grant a line as requested.

Based on Entrade's favorable growth and performance, its capable management, the short-term nature of Entrade's credit needs related to CCC/CSA 102 transactions, and the guarantee of ENKA, we highly recommend approval of the facility as requested and thank you in advance for your help and support.

Michael
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ATLANTA

489

VEDASI AL DORSO CORREDO ALLEGATO

SEE REVERSE FOR ENCLOSURES

ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED - NEW YORK, NEW YORK
- CORREDO ALLEGATO - SUPPORTING ENCLOSURES -

- I ELEMENTI FONDAMENTALI DI GIUDIZIO
BASIC INFORMATION
- II RAFFRONTO DATI PATRIMONIALI
FINANCIAL INFORMATION
- III ELEMENTI AGGIUNTIVI DI GIUDIZIO
COMPLEMENTARY INFORMATION
- IV CONCLUSIONI DELLA FILIALE
BRANCH'S RECOMMENDATION
- ALTRI:
OTHERS:

- 1). - Annual Report Entrade.
- 2). - Annual Report.Enka.
- 3). - Dun & Bradstreet Report.
- 4). - Bank Checks.
- 5). - 1702 C Statistical Data Report.
- 6). - 2650 as of December 31, 1987 and July 29, 1988.

SALDI CREDITORI E DEPOSITI

87

(IMPORTI IN US\$ ALL'UNITA)

DATI STATISTICI

	dal 1/1/88		al 7/31/88		dal 1/1/87		al 31/12/19..87	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo	numero	importo
-Movimento c/c ordinario (colonna maggiore).....								
-Movimento altri conti (colonna maggiore).....								
-Carta commerciale accettata (sconto e s.b.f.).....								
-Tratte non accettate cedute (sconto e' s.b.f.).....								
-Carta documentata per lo sconto o per l'anticipo.....								
-Finanziamenti all'importazione - ctv. in Lit.....								
-Finanziamenti all'esportazione - ctv. in Lit.....								
-Borrowings.....	58	\$139,363,268			43	41,964,439		
-Rischio massimo raggiunto:								
- per sconto o accr. s.b.f. carte accettata.....								
- per sconto tratte n.a.....								
- per anticipi su mod. a. esport.....								
-Saldo medio debit. del c/c ord. gg.....								
-Saldo medio credit. del c/c ord. gg.....								
-Saldo massimo debitore del c/c ord.....								
-Saldo massimo creditore del c/c ord.....								

INSOLUTI: (Importi in US \$ all'unita)

ANNO PRECEDENTE (Portafoglio scaduto nell'anno)

Effetti accettati: n..... Importo \$..... Ins.n..... (% importo \$.....)
 Tratte non accettate: n..... Importo \$..... Ins.n..... (% importo \$.....)

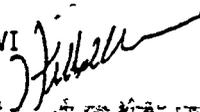
ANNO IN CORSO (PORTAFOGLIO SCADUTO NEL PERIODO PRESO IN ESAME) (2)

Effetti accettati: n..... Importo \$..... Ins.n..... (% importo \$.....)
 Tratte non accettate: n..... Importo \$..... Ins.n..... (% importo \$.....)

COMPETENZE (sul c/c ord): (Importi in US \$ all'unita)

A debito { Anno solare precedente: dal 1/1/87 al 12/31/87 (per interessi \$ 116,947
 (per accessori \$)
 Anno in corso: dal 1/1/88 al 7/31/88 (per interessi \$ 82,859
 (per accessori \$)
 A credito { Anno solare precedente: dal al \$
 Anno in corso: dal al \$

IL CAPO DEI SERVIZI ESECUTIVI



IL DIRETTORE



BANK CHECKING

88

SOURCE: Morgan Guaranty Trust Company
New York, New York

DATE: August 25, 1988

REASON: Line renewal and increase.

SUBJECT:.....	ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED New York, New York
ACCOUNT OPENED:.....	1987.
LINE OF CREDIT:.....	\$10,000,000.00 unsecured line for working capital.

CREDIT APPROVAL

USAGE

NIL SLIGHT MODERATE ACTIVE
 VERY ACTIVE PROPER NOT DISCUSSED

PEAKS

PRESENT OUTSTANDING

-0-

CLEAN UP

DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES

PAST EXPERIENCE

Very favorable.

OPINION

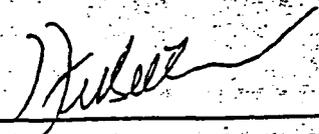
Favorable.

VISITS

FINANCIAL DATA

OTHER INFORMATION
(GUARANTEES, LETTERS
OF INTENT, UCC
FILINGS, ETC)

SIGNED:



492

BANK CHECKING

SOURCE: Chemical Bank
New York, New York

DATE: August 25, 1988

29

REASON: Line renewal and increase.

SUBJECT:..... ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED
New York, New York

ACCOUNT OPENED:..... 1982.

LINE OF CREDIT:..... \$10,000,000.00 unsecured short term line of credit
available to support trade activities.

CREDIT APPROVAL:.....

USAGE:.....

NIL _____ SLIGHT _____ MODERATE _____ X _____ ACTIVE _____
VERY ACTIVE _____ PROPER _____ NOT DISCUSSED _____

PEAKS:.....

PRESENT OUTSTANDING

CLEAN UP:..... None required.

DOMESTIC AND FOREIGN INQUIRIES:.....

PAST EXPERIENCE:..... Excellent.

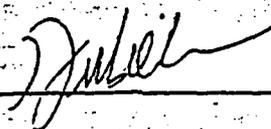
OPINION:..... High opinion of company and its management.

VISITS:.....

FINANCIAL DATA:.....

OTHER INFORMATION
(GUARANTEES, LETTERS
OF INTENT, UCC
FILINGS, ETC).....

SIGNED: _____



BANK CHECKING

90

SOURCE: Mitsui Bank
New York, New York

DATE: August 25, 1988

REASON: Line renewal and increase.

SUBJECT:.....	ENTRADE INTERNATIONAL LIMITED New York, New York
ACCOUNT OPENED:.....	1985.
LINE OF CREDIT:.....	Unsecured working capital and letter of credit line totalling \$10,000,000.00. Guaranteed by ENKA Group.

CREDIT APPROVAL:.....

USAGE:.....

NIL SLIGHT MODERATE ACTIVE
 VERY ACTIVE PROPER NOT DISCUSSED

PEAKS:.....

PRESENT OUTSTANDING

CLEAN UP.....

DOMESTIC AND
FOREIGN INQUIRIES:.....

PAST EXPERIENCE:.....

Favorable.

OPINION:.....

Favorable.

VISITS:.....

FINANCIAL DATA:.....

OTHER INFORMATION
(GUARANTEES, LETTERS
OF INTENT, UCC
FILINGS, ETC).....

SIGNED: _____



91

13



REGIONAL MANAGEMENT
NORTH & CENTRAL AMERICA

September 14, 1988

(PERSONAL AND CONFIDENTIAL)

Mr. Chris Drozoul
Atlanta Branch Manager
Peachtree Center
Gas Light Tower
Suite 2000
235 Peachtree Street, N.E.
Atlanta, G.A. 30303

c.c.: -Area Crediti
Controllo Rischi
R O M A
-New York Branch
Attn: Mr. Misasi
-Regional Auditors

RE: ENTRADE INT'L LTD - NY, NY

In connection with your proposal dated 8/31/88 we wish to confirm that the amount thereof (\$7 million unsecured) is outside the lending limits of this Regional Management and thus it should be submitted to the attention of our Head office in Rome.

In addition, the legend "per quel che vale" appended to the proposed "unconditional" guarantee of Enka Holding Yatirim A.S., a Turkish Company whose financials are also outdated (December 31, 1986) does not place us in the position to express a favorable opinion thereon and this aside from the conflict in semantics (if it is "per quel che vale" how can it be unconditional?)

As you are also aware the assessment of the country risk which lies outside the geographic scope of this area falls within the authority of our Head Office.

It has also to be borne in mind that to the extent that this is a fully collateralized line of credit the risk assessment may continue to stay with your Branch and thus you may continue to submit proposals.

Should this not be the case, then the risk assessment will have to be shifted to the New York Branch being obviously understood that the line allocation will then be made by the latter in accordance with the customer's wish, if it does not conflict with the interest of the Bank.

495

Page 2

Meanwhile we also notice that, contrary to the contents of resolution dated July 15, 1987 calling for a fully collateralized line of credit, you have granted unsecured loan for \$2,830,541, despite the remarks of Area Crediti-Controllo Rischio, the latest of which dated July 14, 1988.

Over the phone you assured me that an equivalent collateral would be immediately reinstated and I shall appreciate receiving your confirmation to that effect at your earliest convenience.

Meanwhile, you are best advised to abide by the term and conditions of the Bank's resolution when credit risks exceed your limits.

Il Direttore dell'Area Nord e
Centro America
Luigi Sardelli

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
336 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 681-0143 Telex 54-2194

Head Office:
ROME - ITALY

September 22, 1988

TO: Mr. T. Lanau'
c/BNL - Atlanta

Mr. Luigi Sardelli
Regional Manager
Regional Management, New York

c.c.: Area Crediti
Controllo Rischio
R O M A
: New York Branch
Mr. Misasi
: Regional Auditors

Dear Dr. Sardelli:

RE: Entrade International, Ltd. - New York

Thank you for your memorandum dated September 14th, 1988.

Earlier this week we received the visit of Mr. Y. Tezeller, Enka's Managing Director in the U.S., to discuss the points raised in your letter, especially that regarding collateral.

As Entrade has existing activity with BNL Atlanta, the company has naturally agreed to maintain collateral to fully secure all transactions for which there is exposure to the customer.

It was agreed that Entrade London would break one of its deposits with a European bank and transfer to us latest Monday, September 26th the sum of \$6,000,000. These funds will more than amply secure our overall exposure, and bring us back in line with the terms and conditions of Regional Management's approval dated July 15th, 1987.

The matter of current financials was discussed in order that we might consider proposing a facility for Entrade with Enka's guarantee and we were informed that the group's external auditors were currently finalizing their review of 1987 figures. We expect that the printed audited financial data will be available by mid-October, and we have informed Mr. Tezeller that we would review the facility at that time. Meanwhile, all activities will be handled strictly on a cash collateral basis.

Please accept our apologies for any misunderstandings or confusion which may have been caused.

Best regards,

Aluis

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

B151
94

PEACHTREE CENTER GAS LIGHT TOWER - SUITE 2000
235 PEACHTREE STREET, NE ATLANTA, GEORGIA 30303
(404) 581-0143 Telex 54-2194

Head Office:
ROME - ITALY

June 9, 1989

\$2,500,000.00

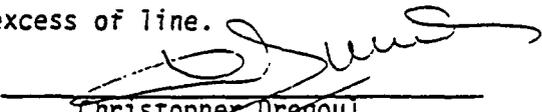
ENTRADE INTERNATIONAL LTD.
New York, New York

Line for working capital related to trade transactions.

MATURITY: May 31, 1990

SECURITY: Deposits equal to or in excess of line.

APPROVAL:



Christopher Drogoul
First Vice President and Manager

498

84

Relazione del direttore del personale della BNL su visita compiuta
nell'Area Nord America dal 14 al 22/10/1988 (invio BNL del 29
novembre 1990).
(Documento n. 35).

35

Riservato

C
95

NOTA PER IL DIRETTORE GENERALE

COMMENTI ESTERNATI IN OCCASIONE DELLA MISSIONE SVOLTA NELL'AREA NORD AMERICA

- dal 14 al 22.10.88

Ritengo riferire le principali osservazioni emerse nel corso dei recenti colloqui avuti sia con i Direttori delle Filiali di Chicago, Miami e Atlanta e con il dr. Felicori, preposto alla Linea Commerciale di New York, sia con il personale di ruolo locale.

L'accento posto su vari aspetti dell'attività delle Filiali nord americane presenta elementi che hanno influenza operativa.

Parte generale

E' fortemente avvertita la necessita' di un coordinamento operativo, che non sempre si rileva, tra le seguenti funzioni:

- Area Crediti (settore G°) e Direzione dell'Area;
- Area Commerciale, in particolare Linea Gestione Rete Estero;
- Direzione di Area e Direzione delle Filiali;

L'ampliamento delle basi di lavoro puo' derivare solo dalla congiunta azione di detti organismi direttivi.

Peraltro si osserva che le decisioni del "Crediti" spesso non sono in linea con quanto indicato dall'Area in merito alla tipologia delle operazioni da acquisire.

Alcune contraddizioni rilevate riguardano:

- 1) l'indicazione di abbandonare le "partecipazioni" e di privilegiare le relazioni dirette;
- 2) la direttiva di lavorare con l'obiettivo di diventare capofila di prestiti sindacati.
- 3) l'istruzione di acquisire il segmento di aziende classificate nel "middle marketing".

Limitandosi solo a questi tre punti sembra che manchi, in merito, una conoscenza delle specifiche realta' operative. Infatti:

- 1) non si puo' chiudere drasticamente il canale delle "partecipazioni", che ha costituito una importante forma di intervento della Banca negli ultimi anni. Tale atteggiamento sta progressivamente riducendo la quota di impieghi costituita da operazioni commerciali;
- 2) per essere "lead manager" di un prestito e' necessario un gruppo di lavoro capital market, che operi nell'ambito della Filiale di New York per conto dell'intera rete, con l'esperienza indispensabile, al momento inesistente;

./.

3) la valutazione del rischio delle medie imprese fino a che punto può trovare sintonia nell'Area Crediti, con le peculiarità nord americane?

Gli aspetti che precedono generano dubbi e perplessità sulla effettiva volontà della Banca di conseguire un maggiore inserimento nel mercato Usa.

L'Area Commerciale, infine, dovrebbe favorire gli aspetti di integrazione tra le Filiali dell'Area e la struttura italiana ed estera, approfondendo anche la conoscenza delle specifiche realtà operative.

Annotazioni riguardanti le singole Filiali

NEW YORK - presta pressoché esclusivamente il portafoglio latino americano e quello derivante da prestiti alla clientela italiana. Sopporta il peso dell'accentramento amministrativo-contabile-informatico dell'intera rete, nonché quello dell'assistenza alla rete italiana per informazioni, acquisizione di garanzie e consulenza legale. Per una migliore economicità e razionalizzazione della gestione si è osservato che si potrebbe concentrare su questa Filiale:

- tutta l'attività finanziaria della rete, da gestire tramite terminali;
- i rapporti con le grandi compagnie di brokeraggio;
- la gestione del portafoglio internazionale;
- il supporto all'intera rete, per consulenza legale ed all'attività commerciale, con particolare riguardo alle operazioni sindacate.

Ciò allo scopo di rendere ancora più snella la struttura delle altre unità della rete che, senza l'intralcio di una consistente attività amministrativa, duplicantesi a volte con quella della Filiale, aumenterebbe la vocazione spiccatamente produttiva.

La linea Commerciale della Filiale si potrebbe articolare quindi in due segmenti:

- a) uno con funzioni esclusivamente produttive orientato verso:
 - 1) aziende italiane;
 - 2) grandi compagnie americane e aziende USA con interscambio con l'Italia;
 - 3) "middle market" americano;
 - 4) brokers e international;
 - 5) "trade financing";
 - 6) municipalities, operazioni sindacate e subpartecipazioni;
- b) l'altro con funzioni esclusivamente amministrative, articolato nell'attività di istruttoria delle pratiche di fisco, di supporto legale e di tutta la tipica attività di segreteria.

Il personale qualificato americano potrebbe così venire meglio utilizzato per le funzioni allo stesso più congeniali e cioè nei rapporti esterni per la conclusione degli affari e dei contatti quotidiani con la clientela.

L'ipotesi di ristrutturazione - così come segnalatami - persegue il duplice obiettivo della massimizzazione della produttività e di una sensibile riduzione dei costi. Sempre allo scopo di contenere i costi è stata anche ventilata l'ipotesi, in analogia alle scelte della Direzione Centrale, di un parziale diverso utilizzo dei locali occupati dalla Filiale di proprietà TIEC.

Si potrebbero mantenere solo due piani (per la Direzione di Area ed il Comparto Commerciale) ed affittare gli altri, spostando il personale amministrativo in località a canoni meno costosi.

21

CHICAGO - la concentrazione industriale ed il rango finanziario di questa piazza non sono adeguatamente utilizzati dalla Filiale che necessiterebbe di un rafforzamento.

Da questa città si ritiene di poter svolgere attività di "trade financing" e sviluppare il "middle market" con personale qualificato ed esperto americano.

I settoristi si sentono però attualmente incerti nello svolgimento dell'attività sia per l'eccessiva burocratizzazione da parte dell'Area nell'esame delle pratiche, (richieste di commenti e precisazioni non fatte sempre in un'unica soluzione) sia per le decisioni del "Crediti" che non risultano spesso in linea con quanto indicato dall'Area stessa per tipologia di operazioni da acquisire.

MIAMI - trattandosi di Filiale prevalentemente di "raccolta" si avverte l'esigenza di una maggiore integrazione con la rete sudamericana. Gli "impieghi" sono in calo, poiché le operazioni più frequenti rappresentate da "stand-by letters of credit" a garanzie di emissioni obbligazionarie di entità pubbliche (città, contee ecc.) non trovano accoglimento:

- a) per la preoccupazione della Direzione di Area di veder compromesso il "rating" della Banca a seguito di acquisizioni di nuove operazioni;
- b) per il non gradimento dell'Area Crediti stante l'entità unitaria elevata delle operazioni.

Sul conto economico della Filiale pesa altresì il costo dei locali (doppio dell'attuale prezzo di mercato) in lease fino al 1992. Al riguardo si studiano soluzioni per passare a locali più contenuti.

./.

ATLANTA - Il sig. Drogooul ritiene percorribile il progetto di trasferimento su Chicago del "trade finance" nell'intesa che qualche "suo uomo" lo segua.

Lo spostamento dell'asse di tale attività su Chicago dovrebbe portare ad un sensibile miglioramento del gettito economico.

Ad Atlanta resterebbero transitoriamente 5 elementi, per conservare l'inserimento nel "middle market"; successivamente entro un anno si potrebbe addivenire alla chiusura dell'unità.

E' auspicata una migliore collaborazione con gli Enti della Direzione Centrale (Area Finanza ed Area Commerciale); il tutto con il coordinamento della Direzione di Area americana.

Osservazioni specifiche formulate

La Direzione di Area non risulta coinvolta nelle varie problematiche sottoposte: sussiste un enorme distacco dalle realtà operative periferiche con totale accentramento decisionale senza alcun margine di delega.

NOTE SUL PERSONALE

L'entità numerica del personale per ciascuna unità viene considerato adeguato ed il livello di preparazione e' ritenuto buono. L'impressione di una carenza di strategia suscita nel personale timori ed incertezze, pertanto segnali piu' precisi sembrano necessari per interrompere il flusso di dimissioni e nuove assunzioni.

La Direzione di Area dovrebbe ricercare contatti piu' frequenti con i dipendenti amministrati, nonche' stimolare la motivazione, accentuando anche la conoscenza diretta specie del personale di ruolo locale.

°
° °

Si e' ritenuto opportuno riferire quanto emerso dai contatti diretti avuti nella rapida ma intensa visita alle Filiali americane non solo per la dovuta informazione ma soprattutto per far pervenire al Centro senza alcun filtro le opinioni, gli stati d'animo ed anche i suggerimenti di chi si adopera con i mezzi a disposizione all'affermazione del nostro Istituto all'estero.

(Francesco Medugno)

Note scritte presentate in Commissione nel corso di audizioni dai signori Costantini, Messere, Bignardi, Argenio.

(Documento n. 36).

Ho seguito con comprensibile interesse la vicenda BNL Atlanta per essere stato Direttore Generale della Banca Nazionale del Lavoro dal febbraio 1981 all'agosto 1987.

Rassegnai le dimissioni da tale carica a 67 anni compiuti, principalmente perche', nominato Presidente del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi all'atto della costituzione del medesimo, ravvisai una incompatibilita' non giuridico-formale, ma sostanziale, tra le due cariche: il Presidente del Fondo conosce le "cartelle cliniche" di tutte le banche aderenti, ed e' opportuno che non abbia cariche amministrative o direttive in una di queste, specie se molto importante, come nel caso della BNL che era la piu' grande di tutte.

Per la stessa ragione, avendo accettato nell'aprile 1988 la carica di Presidente del Credito Romagnolo, mi dimisi da quella di Presidente del Fondo, rimanendo pero' a quel posto fino a quando non fossero maturate le condizioni per la mia sostituzione. Cio' e' avvenuto solo di recente con la cooptazione nel Consiglio del Fondo e la nomina a Presidente del prof. Savona, che pertanto si e' dimesso dalla carica di ~~Amministratore~~ Delegato della BNL (della quale era stato nominato poco piu' di un anno fa Direttore Generale, proprio in seguito ai fatti di Atlanta).

In questa memoria ritengo che possa essere utile

all'on. Commissione parlare di tre argomenti:

- 1) le dichiarazioni che il dott. Sardelli, già Direttore dell'area Nord-America della BNL, avrebbe fatto alla stampa o addirittura a questa on. Commissione speciale;
- 2) Drogoul e le operazioni particolari ma regolari poste in essere dalla Filiale di Atlanta quando lo stesso ne venne nominato titolare;
- 3) il ruolo e il comportamento della banca Morgan Guaranty di New York nella vicenda BNL-Atlanta, in base alle notizie della stampa e ad una precisazione fattami confidenzialmente da un ex dipendente della stessa banca, di cui alla mia lettera del 22 novembre all'on. Presidente di questa Commissione speciale.

- J

Il dott. Sardelli venne inviato a New York nel luglio 1987 (un mese prima che io lasciassi la Direzione Generale della BNL) non "per mettere ordine" nella rete nordamericana della BNL, come avrebbe dichiarato l'interessato, ma per sostituire il dott. Guadagnini preposto da anni alla rete stessa, che stava per andare in pensione per raggiunti limiti di età'.

La rete nordamericana della BNL era già molto vasta: comprendeva le filiali di New York, Los Angeles, Chicago,

Miami, Atlanta; le rappresentanze di Huston e di Citta' del Messico; le affiliate "BNL of Canada" che operava con tre Filiali a Montreal, Toronto e Vancouver, "Lavoro Bank of Delaware" (per l'emissione di commercial paper) e TIEC (The Italian Economic Corp., attiva nel settore dell'intermediazione commerciale). Data questa vastita' e le notevoli diversita' di tipologie operative delle varie unita', e considerata anche l'impronta propria data dal predecessore - che pur appartenendo al "ruolo Italia" della BNL si era nella lunga permanenza negli USA completamente "americanizzato" - all'atto della partenza del dott. Sardelli gli feci certamente particolari raccomandazioni, piu' di quelle che si usa fare ad ogni dirigente che si appresta a raggiungere una nuova sede. Tengo pero' ad escludere che tali raccomandazioni traessero origine da preoccupazioni di una qualche gravita'. Se le avessi nutrite, avrei promosso l'avvicendamento alla Direzione dell'area nordamericana senza attendere il raggiungimento del 65' anno di eta' del precedente titolare.

La scelta del dott. Sardelli era perfettamente coerente con le sue precedenti esperienze. Da alcuni anni era responsabile della rete BNL nel sud est asiatico e nell'estremo Oriente (Filiali di Singapore e Hong Kong; rappresentanze a Kuala Lumpur, Pechino e Tokio e, in corso di apertura, Bombay; una piccola affiliata anche in Australia).



Precedentemente era stato addetto al Servizio crediti della Direzione generale a Roma, occupandosi in particolare dei crediti di tutta la rete estera della Banca. Prima ancora aveva compiuto un'esperienza in Filiale (Genova, anche come sostituto del titolare). Conosceva il mercato di New York per essere stato in gioventu' per molti anni (ben prima che io approdassi in BNL) addetto a quella Filiale.

Il riconoscimento di una indubbia preparazione professionale e le esperienze operative compiute dal dott. Sardelli fecero superare qualche perplessita' su alcuni suoi aspetti caratteriali, che anzi avrebbero maggiormente fatto sentire la presenza forte della nuova Direzione di Area alla vasta e composita rete nordamericana.

Non so, avendo lasciato la BNL poco piu' di un mese dopo l'insediamento del dott. Sardelli a New York, se e quali problemi egli abbia incontrato in quel suo nuovo incarico.

Mi sono soffermato sulle ragioni della scelta perche' con la destinazione all'area nordamericana di un dirigente duro quale il dott. Sardelli, i fatti di Atlanta mi appaiono ancor piu' inesplicabili.

Quando assunsi la Direzione generale della BNL, quella

Handwritten signature

di Atlanta non era una Filiale, ma solo un Ufficio di rappresentanza. La città' e' al centro di uno Stato (la Georgia) la cui economia era in una grande espansione. Come spesso avviene, l'installazione di una rappresentanza servi' per valutare concretamente la convenienza di aprire una Filiale vera e propria. Nell'attesa, gli affari procurati dalla rappresentanza sarebbero stati convogliati sulla Filiale capo-area, quella di New York.

I primi risultati furono incoraggianti e il titolare della rappresentanza, dott. Vincenzino, pote' ben presto convincere la Direzione dell'Area e questa l'Amministrazione centrale della Banca dell'opportunita' di elevare la rappresentanza stessa al rango di Filiale. In tal modo questa non sarebbe stata piu' un semplice tramite, ma avrebbe potuto impostare le operazioni, eseguire direttamente quelle rientranti nei suoi poteri e proporre alla Direzione dell'Area (New York) quelle di maggiore importanza. Il passaggio da rappresentanza a Filiale avvenne salvo errore tra il 1982 e il 1983.

Fin da quando Atlanta era ancora una semplice rappresentanza, ma si percepiva gia' il potenziale di sviluppo della sua sfera operativa, l'organico era stato ampliato con l'immissione di elementi americani aventi pratica di quei mercati e conoscenza della clientela: e tra essi Drogoul. La sua assunzione nel "ruolo locale" dovette essere proposta

per competenza dalla Direzione dell'Area nordamericana, insieme a quelle di altri. Tutti, a meno che si trattasse di elementi di primo impiego esecutivo, dovevano avere avuto precedenti e valide esperienze professionali.

Il Drogoul si distinse tra gli altri e quando, trasformata la rappresentanza in Filiale, dopo qualche tempo (1984 o inizio 1985) il titolare dott. Vincenzino venne inviato a dirigere la piu' importante Filiale di Chicago, la direzione di Atlanta, sempre su proposta della Direzione dell'Area, venne affidata a lui, Drogoul.

Questi, oltre a sviluppare l'attivita' per cosi' dire tradizionale, riuscì ad inserirsi progressivamente in un flusso di lavoro nuovo per la Filiale: quello dei finanziamenti delle esportazioni di derrate e di altre materie prime di produzione statunitense, garantiti fino al 98% da una Agenzia federale, la Commodities Credit Corporation - CCC. Il rischio per l'Istituto finanziatore era quindi ridotto al minimo e cio' rendeva possibile il collocamento delle eccedenze di produzione statunitensi in Paesi che non potevano pagarle subito, ne' ottenerle a credito.

Da alcuni anni la Direzione del Servizio attivita' internazionali della BNL Roma elaborava periodicamente delle valutazioni di affidabilita' per tutti i paesi del mondo, dalla Svizzera, dal Giappone ecc fino a Cuba, alla Polonia ecc. (in ordine crescente di "rischio Paese"), e cio' in

CB

base ad una serie di parametri significativi continuamente aggiornati. Le coperture della CCC, come analogamente quelle della nostra SACE, consentivano e consentono, per così dire, di "forzare" i limiti di rischio per i Paesi destinatari delle esportazioni con pagamento differito.

Le operazioni compiute dalla Filiale di Atlanta "in autonomia" e quelle proposte alla Direzione di area di New York perché eccedenti i suoi poteri (o dalla Direzione di area alla Direzione generale perché eccedenti anche i poteri di New York), impostate secondo le norme in vigore e quindi del tutto regolari, dovevano in primo luogo rientrare per la parte non garantita da CCC nei margini disponibili dei limiti di rischio dei Paesi destinatari delle esportazioni. Qualche volta, quando il 2% non coperto dalla CCC era validamente garantito dall'esportatore americano, il "rischio Paese" andava riferito non al Paese destinatario dell'esportazione, ma al Paese esportatore, ossia agli USA.

In secondo luogo, alla verifica della capienza del margine disponibile per "rischio Paese" si doveva accompagnare quella del merito di credito dell'importatore, non per il solo 2% non coperto dalla garanzia della CCC, ma per l'intero ammontare dell'esportazione. Se regolarmente coperte dalla garanzia suddetta le operazioni in parola, nonostante le apparenze, erano abbastanza redditizie. Non v'era rischio di tasso poiché il rendimento dell'impiego si

adeguava per la durata di ogni operazione (massimo 3 e piu' raramente 5 anni) al costo della provvista. Lo scarto tra il primo e il secondo (spread) serviva a coprire i costi amministrativi (modesti, trattandosi di operazioni ripetitive, standardizzate e automatizzate) e il rischio. Dei 20 o 25 centesimi di punto applicati di norma all'intero ammontare di ciascuna operazione, la maggior quota era riferibile alla modesta quota di rischio non garantita dalla CCC. Anche a voler ammettere che soltanto lo 0,15% fosse idealmente a copertura del rischio, questo 0,15% rapportato al 2% non coperto dalla garanzia CCC equivaleva ad un 7,5%, percentuale certamente non trascurabile.

Sia con le operazioni tradizionali, sia soprattutto con i finanziamenti all'esportazione garantiti al 98% dalla CCC, nei primissimi anni della gestione Drogoul, la Filiale di Atlanta conseguì risultati economici che furono oggetto di favorevoli apprezzamenti da parte della Direzione generale.

Non conosco di prima mano quanto e' avvenuto successivamente, ma in base alle notizie e ai commenti riportati dalla stampa, credo che non sarebbe stato possibile senza:

- la totale acquiescenza dei collaboratori di Drogoul, in grado di capire quello che faceva, fino a quando qualcuno della Filiale ruppe il fronte dell'omertà richiamando su cio' che stava accadendo l'attenzione di non so quale Organo federale;

EB

- la complicita' (a dir poco) delle controparti nel Paese destinatario delle esportazioni, comprese una grande banca e la stessa banca centrale;
- il ruolo a dir poco anomalo di una famosa banca americana, la Morgan Guaranty.

- 3 -

Non era vietato, ma non era neanche normale che una Filiale periferica come quella di Atlanta avesse una propria "banca clearing" a New York alla quale dei brokers facessero affluire i fondi raccolti sul mercato per incarico della stessa Filiale, e dalla quale, su istruzione di questa, partissero gli accrediti a favore dei beneficiari dei finanziamenti: il tutto all'insaputa della Casa madre o quanto meno della Direzione dell'area nordamericana, coesistente con la "banca clearing"

Se questo ruolo e' stato accettato e svolto da Morgan Guaranty senza accertare documentalmente i poteri di chi dava le disposizioni (il titolare di Atlanta) e senza nemmeno fare una telefonata di verifica alla BNL di New York, con la quale non potevano non esserci anche delle conoscenze personali, almeno quando sul conto di clearing cominciarono a transitare partite di dimensioni complessivamente straordinarie anche per il mercato americano, il

comportamento della banca di New York lascia veramente perplessi.

Le perplessita' diminuirebbero, ma non scomparirebbero, se fosse vero che gli estratti del conto di clearing venivano inviati a Roma o anche a Roma, come mi ha detto, forse equivocando, l'ex dipendente della Morgan Guaranty di New York di cui nella mia citata lettera del 22 novembre.

Ma le dichiarazioni che, stando a notizia de "L'Espresso" del 9 dicembre (pag.187 riquadro), sarebbero state fatte da due funzionari della Morgan Guaranty a questa on.Commissione, lo escludono.

E' questo che mi induce a ritenere come ho detto quanto meno anomalo il comportamento della banca americana. Approfondendo le finalita' del "conto di clearing" della Filiale di Atlanta o quanto meno inviando gli estratti conto alla BNL New York o alla BNL Roma, Drogoul non avrebbe fatto molta strada.

5 dicembre 1990

Francesco Bignardi

36

PROMEMORIA PREPARATO SU RICHIESTA DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE

Il sottoscritto LOUIS N. MESSERE
nato a Torella del Sannio (Campobasso) il 9/5/1950
residente negli U.S.A. Stato del New Jersey
162 LYNCH ROAD - MIDDLETOWN -
Cittadino Americano

Impiegato presso la Banca Nazionale del Lavoro - Filiale di New York con incarico di Capo dell'Internal Auditing Department, ed attualmente in visita presso la Direzione Centrale della BNL, Direzione Controlli Tecnico Operativi, ritiene di dover sottolineare che quanto verrà descritto in seguito, è basato esclusivamente su ricordi e non su documenti, in quanto gli stessi sono disponibili presso la Sede di New York, per cui vi potrebbe essere qualche imprecisione.

o o o o o

Il presente promemoria, che viene redatto con criteri cronologici, ha lo scopo di illustrare alcuni episodi, inerenti la Filiale di Atlanta, nei quali il sottoscritto e' stato direttamente interessato.

6 SETTEMBRE 1988

Il sottoscritto, su disposizione del Dr. Luigi Sardelli, iniziò l'ispezione della Filiale di Atlanta riferita alla posizione contabile del 2 settembre.

SETTEMBRE 1988

Su richiesta del Dr. Sardelli, il sottoscritto, seguendo una prassi istituita dallo stesso Sardelli, gli inviò, via fax, due rapporti interlocutori in cui venivano fatte presenti alcune problematiche riguardanti in particolare: - superi di linee di credito concessi in autonomia dal Direttore Drogoul, anticipi su spese di viaggio per circa \$ 13.000 per i quali non era stata ancora prodotta la documentazione giustificativa da parte del Direttore, carenze nella funzione controlli, disorganizzazione degli Uffici (in particolare in quello delle lettere di credito), ecc .

Tali irregolarità furono rilevate dall'esame delle posizioni contabili riportate nei tabulati ufficiali prodotti dai coesistenti sistemi BNL e MANTEC, che all'epoca operavano in parallelo in quanto era previsto il prossimo abbandono del sistema BNL per la completa implementazione del sistema MANTEC.

In tale occasione, inoltre, fu rilevato che la Filiale, a supporto dei citati sistemi BNL e MANTEC, ritenuti dai responsabili della dipendenza non pienamente rispondenti per le particolari esigenze di carattere locale (produzione scadenziari, stampa ripetitiva di testi di lettere di credito, ecc.),

utilizzava anche una serie di apparecchiature CPT (Word Processor) nelle quali venivano immessi, per la terza volta, i dati della contabilità ufficiale. In tale occasione fu suggerito di eliminare la procedura in CPT in quanto il sistema MANTEC era in grado di produrre gran parte delle elaborazioni ritenute necessarie dalla Filiale.

Nel corso di tale ispezione non fu rilevato alcunche' che potesse far sospettare malversazioni del tipo di quelle emerse nel corso delle indagini successive al 4/8/1989.

7 OTTOBRE 1988

Dopo il rientro da Atlanta, il sottoscritto ha assistito ad una riunione presieduta dal Dr. Sardelli che aveva convocato il Sig. Drogoul a New York per avere sue spiegazioni in merito a quanto esposto nei citati rapporti interlocutori.

A tale incontro era presente anche il Sig. Lucio Costantini che stava conducendo per conto della Direzione Centrale un'ispezione presso la Filiale di New York.

Nel corso della riunione, alle contestazioni del Dr. Sardelli, il Sig. Drogoul ha fornito le sue spiegazioni, peraltro anche contenute in un promemoria da lui redatto.

22 DICEMBRE 1988

La relazione finale fu consegnata al Dr. Sardelli e inviata al Sig. Drogoul con copia, per conoscenza, all'Ufficio Ispettorato di Roma.

GENNAIO 1989

Una ulteriore occasione di incontro tra il sottoscritto ed il Sig. Drogoul si verificò allorchè il Dr. Sardelli gli chiese di partecipare ad una riunione che egli avrebbe avuto con il Sig. Drogoul per discutere di problemi interessanti il personale della Filiale di Atlanta che, a seguito del progettato trasferimento dell'attività della Filiale in parola a Chicago, avrebbe dovuto a sua volta essere spostato presso quest'ultima. La partecipazione del sottoscritto fu ritenuta dal Dr. Sardelli necessaria perchè fosse espresso un parere su alcuni dipendenti oggetto di tale trasferimento.

In detta occasione, il sottoscritto ribadì la raccomandazione già espressa nella citata relazione del 22 dicembre 1988, di realizzare la separazione dei compiti nell'ambito dell'Ufficio Lettere di Credito. Il Sig. Von Wedel, infatti, pur essendo inquadrato nell'organico come Settorista, svolgeva anche incompatibilmente le funzioni di Preposto all'Ufficio citato.

Il Dr. Sardelli, si associò a tale suggerimento e chiese al Sig. Drogoul di provvedere in merito.

MARZO_1989

Il sottoscritto, non avendo ricevuto risposta alla sua relazione finale del dicembre 1988, inviò un sollecito al Sig. Drogoul interessando in merito la Direzione locale. Al riguardo il sottoscritto ricorda che l'attenzione del Dr. Sardelli sulle risposte ai rilievi mossi, fu incentrata sulla sistemazione amministrativa da parte del Drogoul degli anticipi, sopra citati.

MAGGIO_1989

Il sottoscritto sollecitò per la seconda volta, invano, una risposta al Sig. Drogoul interessando in merito la Direzione locale.

19 GIUGNO 1989

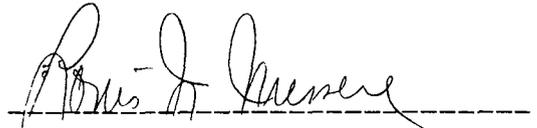
Su richiesta del Dr. Lombardi, il sottoscritto iniziò un follow-up dell'ispezione precedente sulla Filiale di Atlanta.

Nel corso di tale follow-up furono inviate conferme delle posizioni contabili a tutta la clientela in quanto il Sig. Drogoul non dava seguito ai rilievi; la gran parte delle risposte alla circolarizzazione è pervenuta dopo la conclusione degli accertamenti e perfino dopo l'emergere delle note vicende di Atlanta.

Gli approfondimenti condotti sul piano organizzativo posero in luce miglioramenti pur se persistevano diverse anomalie riscontrate nella precedente ispezione.

Al termine della visita, fu redatta una relazione con vari allegati che fu rimessa dal Regional Manager, Dr. Lombardi al Sig. Drogoul, con copia all'Ispettorato Centrale.

Roma, 5 dicembre 1990



(Louis N. Messere)

38

PROMEMORIA PER COMMISSIONE PARLAMENTARE - LUCIO COSTANTINI

GENERALITA' E QUALIFICA

Nato a Roma il 4 aprile 1932, sono stato assunto dalla BNL nel maggio 1953 e in organico presso l'Ispettorato dal 1971. Attualmente ricopro la qualifica di Ispettore Superiore di I categoria e coordino dal luglio 1988 il "Nucleo Ispettivo Estero" formalizzato con istruzione di servizio del Direttore Generale n. 8/90 del 1/6/1990.

PREMESSA

I documenti che qui richiamo con riferimento agli avvenimenti riguardanti l'Ispettorato dal settembre 1988 all'agosto 1989 e la filiale di Atlanta, sono i seguenti:

-relazione del Direttore Generale al Consiglio di Amministrazione dell'autunno 1989;

-relazione ispettiva del 3 marzo 1989 riferita alle filiali di New York, Los Angeles e Miami;

-relazione dell'Auditor Messere del 22/12/1988;

-sollecito dell'Auditor Messere dell'8/3/1989;

-sollecito dell'Auditor Messere del 16/5/89;

-relazione dell'Auditor Messere del 26/7/1989;

-relazione della Peat Marwick effettuata sulla Filiale di Atlanta per il bilancio 1988.

Il primo dei documenti citati consente di ricostruire la successione temporale degli avvenimenti che mi vedono direttamente interessato; il presente memoriale intende agevolare la lettura sottolineando gli aspetti di maggiore significatività.

In esso è illustrata, fra l'altro, la struttura dell'Area Nord e Centro America istituita con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 gennaio 1988 che qui sintetizzo per evidenziare i rapporti gerarchico-funzionali esistenti.

A capo dell'Area del Nord e Centro America (costituita dalle Filiali di New York, Chicago, Miami, Los Angeles e Atlanta) era posto un Regional Manager - che all'epoca dei fatti era il dott. Luigi Sardelli - Condirettore Centrale e quindi Dirigente Centrale -il quale dipendeva direttamente dal Direttore Generale e, per i suoi poteri e attribuzioni, rappresentava in loco la Direzione Centrale.

Lucio

In virtù della Delibera in parola, la Filiale di New York assumeva il ruolo di Filiale Capo Zona, dalla quale dipendevano le Filiali di Atlanta, Los Angeles, Chicago e Miami; il Direttore della Filiale di New York dipendeva gerarchicamente dal Regional Manager e ne era il sostituto in caso di assenza o di impedimento; i Direttori delle altre filiali dell'Area (fra i quali anche Drogoul) dipendevano gerarchicamente dal Direttore della Filiale di New York (cfr. accluso schema).

Tengo peraltro a segnalare che all'epoca dell'ispezione da me effettuata dal settembre al dicembre 1988, le competenze del Direttore della Filiale di New York, dott. Francesco Paolo Misasi, erano in larga parte esercitate dal dott. Sardelli. In conseguenza di ciò non si era realizzata la contrapposizione dialettica tra le due funzioni implicita nel modello organizzativo disposto dalla citata Delibera del Consiglio.

All'interno della filiale di New York, ed avvalendosi delle sue strutture, operava l'Auditing Department che rispondeva funzionalmente all'Ispettorato della Direzione Centrale e gerarchicamente alla Direzione della Filiale di New York. Le ispezioni potevano venir disposte dall'Ispettorato, dal Direttore della Filiale di New York o dal Regional Manager. Di fatto, però, l'Auditing Department operava alle dirette dipendenze del dott. Sardelli.

All'epoca dell'ispezione sopra citata, non esisteva alcuna differenziazione fra i compiti degli internal auditors, il cui programma di lavoro era approvato dall'Ispettorato centrale, e quelli degli ispettori di tale ultima struttura. In effetti gli internal auditors svolgevano le stesse funzioni e si avvalevano di modalità analoghe a quelle svolte e seguite dall'Ispettorato Centrale, per cui, in passato, non si è mai disposta una ispezione del Centro allorchè era in corso un accertamento degli Internal Auditors. Questa situazione è stata, fra l'altro, la ragione che non mi indusse a proporre al Capo dell'Ispettorato di effettuare accertamenti diretti presso la Filiale di Atlanta ove il capo degli Auditors interni di New York, sig. Messere, stava conducendo una ispezione; di converso, gli accertamenti inizialmente disposti per la sola filiale di New York furono estesi, su mia indicazione e previa autorizzazione dell'Ispettore Capo rag. Parodi, anche alle Filiali di Los Angeles e di Miami.

A puro titolo informativo desidero aggiungere che con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7/90 del 7 febbraio 1990 è stato disposto il passaggio degli internal auditors alle dipendenze gerarchiche, oltre che funzionali, dell'Ispettorato. Con l'approvazione del piano di ristrutturazione del sistema dei controlli, sono stati nettamente differenziati i compiti accertativi delle strutture centrali e periferiche dell'Ispettorato.



DESCRIZIONE DEI FATTI INERENTI LA PRIMA VISITA DEL SIG. MESSERE DEL 2/9/88.

-Fine agosto 1988.

Ho avvisato il dott. Sardelli che il Sindaco della Banca dott. Diego Siclari, da me accompagnato, si sarebbe recato in visita presso le filiali di Los Angeles, Miami e New York, e che successivamente avrei effettuato l'ispezione alla Filiale di New York.

-6 settembre 1988.

Messere, su istruzioni di Sardelli, inizia la sua visita ispettiva ad Atlanta con i collaboratori Russello e Campagnolo. Messere rimane ad Atlanta, con qualche interruzione, dal 2 al 30 settembre; Russello e Campagnolo, invece, fino a tutto il 7 ottobre 1988.

Il dott. Sardelli invia all'Ispettorato un fax del seguente tenore: "Informo che in data odierna ho disposto la visita ispettiva alla agenzia di Atlanta. Sul suo risultato seguirà rapporto a tempo debito." (Relazione del Direttore Generale Consiglio di Amministrazione, pag. 15 all. D).

-10 settembre 1988.

Il dott. Diego Siclari ed io partiamo per una serie di visite sindacali presso le seguenti Filiali:

- Los Angeles: dal 12 al 14/9/88;
- Miami: dal 15 al 17/9/88;
- New York: dal 18/9/88.

-19 settembre 1988.

Inizio l'ispezione a New York sulla base del mandato conferitomi dal Capo dell'Ispettorato, rag. Parodi e dal Direttore Generale dott. Pedde. La lettera di incarico per ispezionare la Filiale di New York è unica ma la missione riguarda sia un'ispezione contabile (svolta da me stesso con i colleghi Bacigalupo, Guarracino, Raffo, Planera, Santunione e Balocchi) che un audit informatico (affidato al sig. Wright, successivamente affiancato dai sigg. Zambon e De Angelis). Lo scopo è anche diretto a verificare lo stato di realizzazione del nuovo sistema operativo MANTEC la cui installazione era stata avviata da alcuni anni, destinato a sostituire il vecchio B.N.L. System.

523



Presenza dello scrivente a New York.

Dal 18/9 al 7/10/88 (data rientro a Roma per interruzione);
dal 12/10 al 10/11/88 (data rientro a Roma per interruzione) e
dal 21/11 al 16/12/88 (data del rientro a Roma per fine missione).

AVVENIMENTI VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ISPEZIONE DA ME GUIDATA
(19 SETTEMBRE - 16 DICEMBRE 1988)

-23 settembre 1988.

Messere (da Atlanta) invia a Sardelli un primo memorandum a mezzo fax (si veda relazione Cons. Amm. pag. 15 all. E).

-27 settembre 1988.

Messere invia a Sardelli un secondo memorandum a mezzo fax (si veda relazione Cons. Amm. pag. 16 e seguenti, all. F).

I citati memorandum non evidenziavano nulla da cui si potessero desumere le anomale modalità operative adottate da Drogoul ed emerse successivamente al 4 agosto 1989. I fatti segnalati da Messere riguardavano posizioni contabilizzate, pur se irregolari.

-3 ottobre 1988.

A seguito delle segnalazioni citate, Sardelli invita il Direttore di Atlanta, Drogoul, a fornire spiegazioni per iscritto e lo convoca il 7/10/88 presso la Sede di New York. Copia del memo di convocazione è indirizzata per conoscenza alla Direzione Centrale Ispettorato e Sicurezza c/o dott. Lucio Costantini N.Y. (a mano) e al Regional Auditor di New York (si veda relazione Cons. Amm. pag. 17 all. G).

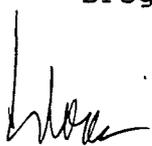
-7 ottobre 1988.

La Filiale di Atlanta trasmette al Regional Manager Sardelli un memo (datato 6/10/88) col quale Drogoul esprime le sue considerazioni, corredate da risposte, circa le critiche mossegli (si veda relazione Cons. Amm. pag. 17 e seguenti, all. H).

-7 ottobre 1988.

Sardelli mi invita ad assistere al colloquio con Drogoul (si veda relazione Cons. Amm. pag. 20).

Nel corso del colloquio, al quale era presente anche Messere, Drogoul ribadisce i chiarimenti già contenuti nel promemoria del



6/10/88, nel quale è anche fatto cenno al problema avuto con la General Motors che non accettava la conferma da parte della nostra banca di una lettera di credito. Le giustificazioni addotte da Drogoul nel corso di tale riunione mi sono apparse plausibili. Sardelli comunque chiede a Drogoul un ulteriore memorandum sull'episodio General Motors.

Le giustificazioni addotte, unitamente all'attesa del richiesto memorandum di Drogoul, che avrebbe fornito ulteriori elementi informativi, mi indussero a sospendere l'inoltro alla Direzione dell'Ufficio della citata lettera di Sardelli.

Peraltro, nel corso della mia brevissima permanenza in ufficio a Roma (10 e 11 ottobre), fra i molti adempimenti ho riferito alla Direzione dell'Ispettorato dettagliatamente in merito all'andamento dell'ispezione a New York, oggetto del mio accertamento ispettivo, e solo succintamente su quanto indirettamente avevo avuto modo di apprendere in ordine all'ispezione Messere.

-12 ottobre 1988.

Rientro a New York per il proseguimento dell'ispezione di cui sono incaricato.

-15 ottobre 1988.

Drogoul invia a Sardelli il richiesto memorandum relativo alla lettera di credito a favore della General Motors cui aveva fatto cenno nel corso del precedente colloquio del 7/10/88. Sul memo Sardelli annota un appunto per me, invitandomi a discutere con lui sulla risposta di Drogoul. Tale colloquio non avrà poi luogo a causa dei sopravvenuti impegni di Sardelli connessi con l'arrivo a New York dei sigg. Pedde, D'Addosio, Giribaldi e Medugno (cfr. relaz. Cons. Amm. pagg. 20 e 21 all. I).

La permanenza del dott. Pedde a New York, protrattasi dal 16 al 21 ottobre 1988, le riunioni svoltesi collegialmente fra il Direttore Generale, i Direttori delle Filiali e il Regional Manager, nelle quali, da quanto mi risulta fu discussa l'attività di tutte le filiali (compresa quindi Atlanta), l'assidua presenza del dott. Sardelli a fianco del ripetuto dott. Pedde, il non rinnovato invito del dott. Sardelli ad affrontare il discorso rimasto in sospenso con Drogoul, mi hanno indotto a ritenere che le problematiche sollevate nel corso della riunione del 7 ottobre fossero state affrontate ed evidentemente superate, a livelli superiori.

-20 ottobre 1988.

Invio al Direttore dell'Ispettorato rag. Parodi un memorandum per un aggiornamento sull'andamento dell'ispezione, chiedendo l'autorizzazione ad estendere gli accertamenti alle filiali di Los An-

geles e Miami soprassedendo sulla dipendenza di Atlanta per i motivi già esplicitati e su quella di Chicago in quanto già ispezionata nel 1986.

Come pure già accennato, l'esigenza di svolgere un'azione ricognitiva sullo stato del sistema informatico delle Filiali nord-americane in vista del completamento della realizzazione del progetto MANTEC indusse la Direzione dell'Ispettorato a far effettuare, nello stesso periodo, una brevissima visita da parte di un E.D.P. Auditor (uno o due giorni) presso le Filiali dipendenti di New York. Detti accertamenti - a carattere esclusivamente tecnico e pertanto distinti dalle indagini a contenuto contabile - posero in evidenza carenze organizzative sul piano dell'automazione delle citate Filiali, aggravate, per quanto riguardava la dipendenza di Atlanta, dalla gestione in parallelo del sistema informatico B.N.L. con quello MANTEC e della rete di apparecchiature per Word Processing, CPT.

In particolare devo soggiungere che il parallelismo tra sistemi, nel caso in specie BNL e MANTEC, rientra in una azione gestionale ordinaria allorché si attua una migrazione da un sistema procedurale ad un altro. Per quanto riguarda invece la rete di Word Processors, in base a quanto asserito dal Direttore Amministrativo della Filiale, essa era da ricondurre all'esigenza di semplificare la gestione contabile del complesso e articolato piano dei conti previsto dal MANTEC e per produrre elaborati che i sistemi B.N.L. e MANTEC non erano in grado di fornire.

AVVENIMENTI VERIFICATISI DOPO LA FINE DELL'ISPEZIONE DA ME GUIDATA.

-22 dicembre 1988.

L'Auditor Messere indirizza a Sardelli la relazione sull'audit effettuato ad Atlanta (si veda relazione Cons. Amm. pag. 23).

-22 dicembre 1988.

Sardelli e Messere inviano la relazione in parola a Drogoul rimettendone copia per conoscenza all'Ispettorato.

-29 dicembre 1988.

Copia della relazione di Messere perviene all'Ispettorato. La relazione viene vistata da Marino (responsabile della Segreteria), dai dirigenti dell'ufficio Parodi, Giannessi e Tumiatì ma non viene vista da me, in quanto assente per ferie dal 27/12/1988 al 4/1/1989.

Tale relazione, per un disguido, viene erroneamente inserita dalla Segreteria nel fascicolo di archivio della Filiale di Atlanta



senza essere sottoposta al mio esame, quale responsabile del nucleo estero, nè trasmessa, come di consueto, agli altri uffici centrali.

Del disguido non si è avuto modo di accorgersi per tempo anche perché in quel periodo si è avuto l'avvicendamento del Capo della Segreteria, dott. Marino, e dei responsabili della Direzione - Linea Ispettorato, avvicendamento che evidentemente ha provocato discontinuità nell'azione direzionale: i sigg. Parodi e Giannessi sono stati collocati a riposo nel mese di gennaio 1989 e il rag. Bonamici, nuovo responsabile della Linea, ha pienamente assunto l'incarico soltanto nel successivo mese di giugno in occasione del collocamento a riposo del dott. Ruocco, direttore della Funzione Ispettorato e Sicurezza.

-31 dicembre 1988.

La società di revisione Peat Marwick & Mitchell effettua la visita per la certificazione del bilancio presso la Filiale di Atlanta. Il rapporto di verifica, rintracciato solo nel luglio del 1990, nel corso dell'ispezione condotta dall'Ispettore Petti ad Atlanta, non pone in risalto anomalie di rilievo.

-31 gennaio 1989.

Lo State Banking Department, con l'assistenza dalla Federal Reserve, effettua una visita ispettiva presso la Filiale di Atlanta. La relazione sulla visita, che perviene all'Ispettorato solo nell'agosto del 1989, è del tutto positiva in quanto viene rilevata una condizione generalmente soddisfacente con nessuna violazione di legge ed un adeguato sistema di controlli interni (si veda Relazione Cons. Amm. pag. 7).

-28 febbraio 1989.

Pervengono dal Regional Management le relazioni di tutte le visite effettuate dall'Auditor Interno di New York nel corso della seconda metà del 1988, ivi compresa quella concernente Atlanta datata 22/12/88.

Di detta documentazione, dopo averne preso visione, dispongo l'inoltro per il seguito di competenza alle altre Funzioni Centrali, inoltro che avviene in data 24/3/1989 (si veda Relazione Cons. Amm. pag. 23).

-3 marzo 1989.

Vengono inviati al Regional Manager, accompagnati da una lettera a firma del Capo dell'Ispettorato e Sicurezza, dott. Ruocco, e del Direttore Generale, dott. Pedde, la relazione ispettiva del settembre-dicembre 1988, quella dell'E.D.P. Auditing ed il dettaglio dei rilievi mossi, copia dei quali era stata peraltro già

da me consegnata al dott. Sardelli al termine della mia ispezione.

-8 marzo 1989

Messere, nell'ambito dell'attività di "follow-up" - cioè della verifica della soluzione dei problemi emersi nel corso delle ispezioni - sollecita Drogoul con un memorandum, inviato per conoscenza a Sardelli ed al nuovo direttore della Filiale di New York, dott. Vecchi.

-10 marzo 1989.

Drogoul, con lettera del 10/3/89, risponde dicendo che sta predisponendo la risposta.

Su tale lettera Messere annota: "5/5/89 riceveremo risposta entro la fine della prossima settimana. Se entro il 12/5 non la riceviamo, sollecitare."

-16 maggio 1989.

Messere sollecita nuovamente Drogoul inviando copia del sollecito, per conoscenza, al Direttore della Filiale, dott. Vecchi ed al Regional Management.

-16 giugno 1989.

Il nuovo Regional Manager, dott. Lombardi, fa presente al nuovo capo dell'Ispettorato, rag. Bonamici, che Drogoul non ha ancora risposto ai rilievi dell'ispezione al 2/9/88 e chiede pertanto istruzioni. Messere viene inviato ad effettuare un AUDIT FOLLOW-UP presso la Filiale di Atlanta.

-19 giugno 1989.

Il regional Manager Lombardi comunica l'inizio dell'Audit a Bonamici.

-26 luglio 1989.

Termina l'audit follow-up e la relazione, pur sottolineando il permanere di alcune disfunzioni, evidenzia che la situazione è migliorata ed ancor più migliorerà nel futuro con la completa attuazione dei suggerimenti formulati nel corso della visita (Relazione Cons. Amm. pag. 25). Tale documento viene inviato a Drogoul e per conoscenza al Regional Manager dott. Lombardi, al Direttore della Filiale di New York, dott. Vecchi, e successivamente all'Ispettorato che lo riceve il 3/8/89.



-4 agosto 1989.

Scoppia il caso Atlanta.

Roma, 5 dicembre 1990.

LUCIO COSTANTINI


35

MICHELANGELO ARGENIO

Milano 12, dicembre 1990

Gentile Avvocato Carta,

in seguito alla Sua richiesta, pervenutami tramite il Dottor Di Raimo, di comparire di fronte alla Commissione Senato di Indagine sul caso BNL Atlanta per fornire chiarimenti sulle dichiarazioni attribuitemi dal Professor Francesco Bignardi in merito al conto dollari che la filiale di Atlanta della BNL intratteneva presso la Banca Morgan di New York, e riportate dai principali quotidiani del 6 dicembre 1990, ho ritenuto opportuno, per maggior chiarezza, sintetizzare qui di seguito quanto ho da dire in proposito:

- ho incontrato il Professor Bignardi per la prima ed unica volta il 3 ottobre 1990 nel suo ufficio presso la Sede del Credito Romagnolo di Bologna, per motivi di lavoro riguardanti l'attività della Spencer Stuart, società di consulenza specializzata nella ricerca di Dirigenti, con cui sono associato dall'aprile di quest'anno;
- durante l'incontro, a titolo di introduzione, ho brevemente riassunto al Professor Bignardi la mia precedente esperienza professionale di 15 anni con la Banca Morgan, per la quale dal luglio 1985 al luglio 1987 ho lavorato presso la Sede di New York, come Vice President, con l'incarico di gestire i rapporti a livello istituzionale con le Banche italiane;
- il Professor Bignardi mostrò interesse ai rapporti tra la Morgan e la BNL, di cui era allora Direttore Generale, con particolare riguardo agli episodi che in epoca successiva hanno interessato la filiale di Atlanta della BNL, e mi disse di essere molto sorpreso dal fatto che la Morgan non avesse informato la Sede di Roma della BNL dei movimenti sul conto dollari che tale filiale intratteneva presso la Morgan di New York;

- risposi che la Sede di Roma della BNL era informata dell'esistenza di tale conto e aggiunsi che non^{my} furono mai segnalate anomalie nel suo utilizzo, unico motivo che avrebbe eventualmente giustificato una verifica con la Sede di Roma della BNL;
- non ho mai parlato di estratti conto relativi al conto dollari della filiale di Atlanta della BNL e non ho mai detto che ne fosse stata inviata copia alla Sede di Roma della BNL;

Tengo inoltre a precisare quanto segue:

- gli episodi menzionati dal Professor Bignardi concernenti la filiale di Atlanta della BNL, secondo quanto ho appreso dai giornali, si sono verificati in epoca successiva al mio incarico presso la Morgan di New York.
- durante il mio incarico:

per prassi, la Morgan inviava gli estratti conto relativi ai conti della clientela, banche incluse, esclusivamente all'intestatario del conto (nel caso in questione, la BNL di Atlanta) e non poteva comunque inviarne copia ad alcun altro se non a fronte di specifica richiesta ed autorizzazione dell'intestatario stesso;

non ho mai visto o saputo, nè mi è mai stato richiesto e tantomeno ho autorizzato l'invio di copia degli estratti conto relativi al conto dollari della filiale di Atlanta della BNL, alla Sede di Roma della BNL, o a chiunque altro.

Mi auguro che quanto sopra sia sufficiente a chiarire la mia completa estraneità nei confronti delle dichiarazioni attribuitemi dal Professor Bignardi, e di fatti o notizie riguardanti l'utilizzo del conto dollari della filiale di Atlanta della BNL presso la Morgan di New York.

Distinti saluti.



532

Composizione del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio
Sindacale BNL dal 1984 al 1990 (invio BNL del 19 dicembre 1990).
(Documento n. 37).

533

37

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Composizione del Consiglio di Amministrazione
e del Collegio Sindacale dal 1984 al 1990

37

BANCA
(1984)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
DOTT. MERIO NESI (*) PRESIDENTE		
PROF. GIUSEPPE RICCI (*) VICE PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MINISTERO AGRICOLTURA
PROF. FRANCESCO BIGNARDI (*) DIRETTORE GENERALE		
PROF. ETTORE BENTSİK (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
DOTT. PIERO BONI	EX SEGRETARIO GEN. CGIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (O.N.C.)
ING. NICOLA CACACE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMMERCIO ESTERO
DOTT. PIERLUIGI DE BLASIO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
AVV. BENEDETTO DEL CASTILLO	EX DEPUTATO VII E VIII LEGISLATURA	MIN. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
DOTT. ALBERTO DE VINCOLIS	EX VICE DIR. GEN. BNL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
ON. LE ALBERTO GHERGO	EX PRESIDENTE INAM	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (I.N.A.M.)
PROF. FRANCO ALFREDO GRASSINI	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
DOTT. SILVIO LAURITTI	CONS. CORTE DEI CONTI	MIN. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE INA	ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
ON.LE FLAVIO ORLANDI	PRESIDENTE INAIL	ISTITUTO NAZ. PER L'ASSI- CURAZIONE CONTRO GLI INFOR- TUNI SUL LAVORO
DOTT. SALVATORE PAOLUCCI (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
PROF. FRANCESCO PARRILLO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
DOTT. GIUSEPPE PASQUA (*)	DIRETTORE GEN. TESORO	MIN. TESORO
SIG. RUGGERO RAVENNA (*)	PRESIDENTE INPS	ISTITUTO NAZ. PREVIDENZA SOCIALE
DOTT. ERCOLE SEMENZA (°)	DIRETTORE GENERALE ENTE FERROVIE DELLO STATO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (F.S.)
SEN FERDINANDO TRUZZI	PRESIDENTE FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (FEDERCONSORZI)

(*) Membri di Comitato Esecutivo
 (°) Nominato con D.M. 23/5/1984 in sostituzione del Prof. Giancarlo Loraschi

53

BANCA
(1924)

<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. DOMENICO AMODEO PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
DOTT. LUCIANO FASSARI	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLINO MATTEI	DIRETTORE GENERALE IST. DI PREV. MIN. TESORO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	DIR. GEN. AFFARI GEN E PERSONALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. IRENEO GROSSO	DIRIGENTE GEN. INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	ISPETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

539

(75)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
DO ^T T. NERIO NESI (*) PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
PROF. FRANCESCO DEL MONTE (*) VICE PRESIDENTE (dal 31/7/1985)		
PROF. FRANCESCO BIGNARDI (*) DIRETTORE GENERALE		
AVV. GIORGIO ALFREDO CASSINELLI (*) (°)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PROF. ORAZIO BUCCISANO (°)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMMERCIO ESTERO
DO ^T T. GAETANO DE CAMFORA (°)	EX DIRIGENTE GENERALE FERROVIE DELLO STATO	ASS. DEI PARTECIPANTI (F.F.SS)
PROF. ANGELO DETRAGIACHE (°)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
DO ^T T. LUIGI FARAGE (°)	PRESIDENTE C.C.I.A.A. BARI	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE INA	ISTITUTO NAZ. ASSICURAZIONI
DO ^T T. GIORGIO MASIERO (°)	PRESIDENTE ATP - PADOVA	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DO ^T T. GIACINTO MILITELLO (°°)	PRESIDENTE INPS	IST. NAZ. DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ON. LE FLAVIO ORLANDI	PRESIDENTE INAIL	ISTITUTO NAZ. PER L'ASSI- CURAZIONE CONTRO GLI INFOR- TUONO SUL LAVORO

DO TT. ALDO PALMERI (°)	AMM. DEL. BENETTON SPA	MIN. LAVORO E PREV. SOC. (IN RAPP. CAT. PRODUTTRICI)
DO TT. SALVATORE PAOLUCCI (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO (ESPERTO IN MATERIE FIN. E IND.)
DO TT. GIUSEPPE PASQUA (*)	DIRETTORE GEN. TESORO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PORTERI (°)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. AGRICOLTURA E FORESTE
SIG. RUGGERO RAVENNA (*)	EX PRESIDENTE INPS	ISTITUTO NAZ. PREVIDENZA SOCIALE
PROF. AUGUSTO SCHIANCHI (°)	PROF. UNIVERSITARIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
AVV. PAOLO SCIUME' (°)	REVISORE UFFICIALE DEI CONTI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
SEN FERDINANDO TRUZZI	EX PRES. FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI

541

(*) Membri di Comitato Esecutivo
 (°) Nominati con D.M. 26/7/1985
 (°°) Nominato con D.M. 27/11/1985

Consiglieri fino al 25/7/1985

PROF. GIUSEPPE RICCI (Vice Presidente) (Membro C.F.)
PROF. ETTORE BENTSIK "
DOTT. PIERO BONI
ING. NICOLA CACACE
DOTT. PIERLUIGI DE BIASIO
AVV. BENEDETTO DEL CASTILLO
DOTT. ALBERTO DE VINCOLIS
ON.LE ALBERTO GHERGO
PROF. FRANCO ALFREDO GRASSINI
DOTT. SILVIO LAURITI
PROF. FRANCESCO PARRILLO
DOTT. ERCOLE SEMENZA

B A N C A
(1985)

<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. DOMENICO AMODEO PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
DOTT. LUCIANO FASSARI	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. DIEGO SICIARI (&)	PROVEDITTORE GEN. DELLO STATO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	DIR. GEN. AFFARI GEN E PERSONALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. IRENEO GROSSO	DIRIGENTE GEN. INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	ISPETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

(&) D.M. 8/8/1985 in sostituzione del Dott. Paolino Mattei

37

BANCA
(1986)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
DOTT. NERIO NESI (*) PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
DOTT. FRANCESCO DEL MONTE (*) VICE PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
PROF. FRANCESCO BIGNARDI (*) DIRETTORE GENERALE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMM. ESTERO
PROF. ORAZIO BUCCISANO	AVVOCATO	MIN. IND. COMM. E ARTIG.
AVV. GIORGIO ALFREDO CASSINELLI (*)	EX DIRIGENTE GENERALE FERROVIE DELLO STATO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. GAETANO DE CAMPORA	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE
PROF. ANGELO DETRAGIACHE	PRESIDENTE C.C.I.A.A. DI BARI	MIN. TESORO
DOTT. LUIGI FARACE	PRESIDENTE INA	IST. NAZ. DELLE ASSICURAZ.
PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE ATP - PADOVA	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. GIORGIO MASIERO	PRESIDENTE INPS	IST. NAZ. DELLA PREV. SOC.
DOTT. GIACINTO MILITELLO (***)	EX PRESIDENTE INAIL	ISTITUTO NAZ. PER L'ASSI- CURAZIONE CONTRO GLI INFOR- TUNI SUL LAVORO
ON. LE FLAVIO ORLANDI		

DOCT. ALDO PALMERI	AMM. DEL. BENETTON SPA	MIN. LAVORO E PREV. SOC. (IN RAPPR. CATEG. PRODUT.)
PROF. SALVATORE PAOLUCCI (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
DOCT. GIUSEPPE PASQUA (*)	VICE CAPO DI GABINETTO MIN. TESORO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PORTERI	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. AGRIC. E FORESTE
SIG. RUGGERO RAVENNA (**)	CONSIGLIERE DI AMM.NE LAVORO VITA S.P.A.	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE (IN RAPPR. CLASSI LAVORAT.)
PROF. AUGUSTO SCHIANCHI	PROF. UNIVERSITARIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
AVV. PAOLO SCIUME'	REVISORE UFFICIALE DEI CONTI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
SEN FERDINANDO TRUZZI	EX PRES. FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (FEDERCONSORZI)

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Membro del Comitato Esecutivo fino all'11/6/1986

(***) Membro del Comitato Esecutivo dal 12/6/1986

B A N C A
(1986)

<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. DOMENICO AMODEO PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
DOTT. LUCIANO FASSARI	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. DIEGO SICLARI	PROVEDITTORE GENERALE DELLO STATO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	DIR. GEN. AFFARI GEN E PERSONALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. IRENEO GROSSO	DIRIGENTE GEN. INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	ISPETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

57

BANCA
(1987)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
DOTT. NERIO NESI (*) PRESIDENTE		
DOTT. SALVATORE PAOLUCCI (*) VICE PRESIDENTE (dal 11/4/1987)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
DOTT. GIACOMO PEDDE (*) (*) DIRETTORE GENERALE		
PROF. ORAZIO BUCCISANO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMM. ESTERO
AVV. GIORGIO ALFREDO CASSINELLI (*)	AVVOCATO	MIN. IND. COMM. E ARTIG.
DOTT. GAETANO DE CAMPORA	EX DIRIGENTE GENERALE FERROVIE DELLO STATO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
PROF. ING. FRANCESCO DEL MONTE (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
PROF. ANGELO DETRAGIACHE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE SOCIALE
DOTT. LUIGI FARACE	PRESIDENTE C.C.I.A.A. DI BARI	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE INA	IST. NAZ. DELLE ASSICURAZ.
DOTT. GIORGIO MASIERO	PRESIDENTE ATP - PADOVA	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. GIACINTO MILITELLO (*)	PRESIDENTE INPS	IST. NAZ. DELLA PREV. SOC.

ON.LE FLAVIO ORLANDI	EX PRESIDENTE INAIL	ISTITUTO NAZ. PER L'ASSI- CURAZIONE CONTRO GLI INFOR- TUNI SUL LAVORO
DOTT. ALDO PALMERI	AMM. DEL. BENETTON SPA	MIN. LAVORO E PREV. SOC. (IN RAPP. CATEG. PRODUT.)
DOTT. GIUSEPPE PASQUA (*)	VICE CAPO DI GABINETTO MIN. TESORO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PORTERI (**)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. AGRIC. E FORESTE
SIG. RUGGERO RAVENNA	CONSIGLIERE DI AMM.NE LAVORO VITA S.P.A.	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE (IN RAPP. CLASSI LAVORAT.)
PROF. AUGUSTO SCHIANCHI	PROF. UNIVERSITARIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
AVV. PAOLO SCIUME'	REVISORE UFFICIALE DEI CONTI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
SEN FERDINANDO TRUZZI	EX PRES. FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (FEDERCONSORZI)

- (*) Membri di Comitato Esecutivo
- (°) DM 1/9/1987: in sostituzione del Prof. Bignardi
- (^) Vice Presidente fino al 10/4/87
- (**) Nominato membro del Comitato Esecutivo l'11/4/1987

B A N C A
(1987)

<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. DOMENICO AMODEO PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
DOTT. LUCIANO FASSARI	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. DIEGO SICLARI	PROVEDITTORE GENERALE DELLO STATO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	DIR. GEN. AFFARI GEN E PERSONALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. ITALO MASPERO (&)	VICE DIR. GEN. INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	ISPETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

(&) D.M. 4/6/87 in sostituzione del Dott. Ireneo Grosso

37

B A N C A
(1988)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
DOTT. MERIO NESI (*) PRESIDENTE		
DOTT. SALVATORE PAOLUCCI (*) VICE PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
DOTT. GIACOMO PEDDE (*) DIRETTORE GENERALE		
PROF. ORAZIO BUCCISANO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMM. ESTERO
AVV. GIORGIO ALFREDO CASSINELLI (*)	AVVOCATO	MIN. IND. COMM. E ARTIG.
DOTT. GAETANO DE CAMPORA	EX DIRIGENTE GENERALE FERROVIE DELLO STATO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
PROF. ING. FRANCESCO DEL MONTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
PROF. ANGELO DETRAGIACHE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE SOCIALE
PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE INA	IST. NAZ. DELLE ASSICURAZ.
DOTT. GIORGIO MASIERO	PRESIDENTE ATP - PADOVA	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. GIACINTO MILITELLO (*)	PRESIDENTE INPS	IST. NAZ. DELLA PREV. SOC.
ON. LE FLAVIO ORLANDI	EX PRESIDENTE INAIL	ISTITUTO NAZ. PER L'ASSI- CURAZIONE CONTRO GLI INFOR- TUNI SUL LAVORO

DOTT. ALDO PALMERI	AMM. DEL. BENETTON SPA	MIN. LAVORO E PREV. SOC. (IN RAPP. CATEG. PRODUT.)
DOTT. GIUSEPPE PASQUA (*)	VICE CAPO DI GABINETTO MIN. TESORO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PEDONE (°)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PORTERI (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. AGRIC. E FORESTE
SIG. RUGGERO RAVENNA	CONSIGLIERE DI AMM.NE LAVORO VITA S.P.A.	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE (IN RAPP. CLASSI LAVORAT.)
PROF. AUGUSTO SCHIANCHI	PROF. UNIVERSITARIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
AVV. PAOLO SCIUME'	REVISORE UFFICIALE DEI CONTI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
SEN FERDINANDO TRUZZI	EX PRES. FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (FEDERCONSORZI)

(°) DM 16/1/88 in sostituzione del Dott. Luigi Farace

B A N C A
(1988)

<u>COLLEGIO SINDACALE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. DOMENICO AMODEO PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
DOTT. LUCIANO FASSARI (&)	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. DIEGO SICLARI	PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	EX DIR. GEN. AFFARI GEN E PERSONALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. ITALO MASPERO	EX VICE DIRETTORE GEN. INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	EX ISPETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

(&) Deceduto il 16/10/1988

2
12
15

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

(ANNO 1989)

<u>CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
PROF. GIAMPIERO CANTONI (1) (*) PRESIDENTE		
PROF. SALVATORE PAOLUCCI (*) VICE PRESIDENTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
PROF. PAOLO SAVONA (2) (*) DIRETTORE GENERALE		
PROF. ORAZIO BUCCISANO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. COMM. ESTERO
AVV. GIORGIO ALFREDO CASSINELLI (*)	AVVOCATO	MIN. IND. COMM. E ARTIGIANATO
DOTT. GAETANO DE CAMPORA	EX DIRIGENTE GENERALE FERROVIE DELLO STATO	ASS. DEI PARTECIPANTI (FF.SS.)
PROF. ING. FRANCESCO DEL MONTE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO QUALE ESPERTO IN MATERIA FIN. E IND.
PROF. ANGELO DETRAGIACHE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE
PROF. ANTONIO LONGO (*)	PRESIDENTE INA	IST. NAZ. LE DELLE ASSICURAZIONI
DOTT. GIORGIO MASIERO	PRESIDENTE ATP - PADOVA	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. GIACINTO MILITELLO (*)	PRESIDENTE INPS	IST. NAZ. DELLA PREVIDENZA SOCIALE
ON. LE FLAVIO ORLANDI	EX PRESIDENTE INAIL	IST. NAZ. LE DELLE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

DOIT. ALDO PALMERI	AMM. DEL. BENETTON SPA	MIN. LAVORO E PREV. SOCIALE (IN RAPPR. DELLE CATEGORIE PRODUTTRICI)
DOIT. GIUSEPPE PASQUA (*)	VICE CAPO DI GABINETTO MINTESORO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PEDONE	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
PROF. ANTONIO PORTERI (*)	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. AGRIC. E FORESTE
SIG. RUGGERO RAVENNA	CONSIGLIERE DI AMM.NE LAVORO VITA S.P.A.	MIN. LAVORO E PREV. SOC. (IN RAPPR. DELLE CLASSI LAVORATRICI)
PROF. AUGUSTO SCHIANCHI	PROF. UNIVERSITARIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
AVV. PAOLO SCIUME'	REVISORE UFFICIALE DEI CONTI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
SEN. FERDINANDO TRUZZI	(3) EX PRES. FEDERCONSORZI	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI (FEDERCONSORZI)

(1) DM 3/10/89 IN SOSTITUZIONE DEL DOIT. NESI

(2) DM 8/9/89 IN SOSTITUZIONE DEL DOIT. PEDDE

(3) DM 9/11/89 ACCETTAZIONE DIMISSIONI DEC. 1/11/89

53
54

<u>SINDACI</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
<u>Presidente</u>		
PROF. DOMENICO AMODEO	PROF. UNIVERSITARIO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Effettivi</u>		
PROF. ING. GIOVANNI BILLIA (1)	DIRETTORE GENERALE INPS	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. SERGIO MAGGI	DIRIGENTE GENERALE MIN. BILANCIO	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. DIEGO SICLARI	PROVVEDITORE GENERALE DELLO STATO	MIN. TESORO
DOTT. FRANCESCO TENORE	EX DIRETTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO
<u>Sindaci Supplenti</u>		
RAG. VITTORIO GAETANI	CAPO DIVISIONE MINTESORO	MIN. TESORO
DOTT. ITALO MASPERO	EX VICE DIRETTORE GENERALE INAIL	ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI
DOTT. PAOLO SACCO	EX ISPEITTORE GENERALE MIN. TESORO	MIN. TESORO

(1) D.M. 16/2/1989

L)
L)
L)

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
(Anno 1990)

37

<u>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</u>	<u>QUALIFICA</u>	<u>ENTE DESIGNANTE</u>
CANTONI Prof. GIAMPIERO (°)		Presidente
RINALDI Dott. RODOLFO(**) (§) (°)	Ex Presidente Banco di S. Spirito	Vice Presidente - Tesoro dello Stato
CROFF Dott. DAVIDE (***) (°°)		Amministratore Delegato
D'ADDOSIO Dott. UMBERTO (**) (°)		Amministratore Delegato
GALLO Dott. PIER DOMENICO (**) (°)		Amministratore Delegato
BUGLI Dott. BRUNO (**)	V. Presidente INPS	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
CASSIETTI Avv. PIER LUIGI (**)	Presidente ASSITALIA	Istituto Nazionale delle Assicurazioni
CASSINELLI Avv. GIORGIO ALFREDO (°)	Libero professionista	Tesoro dello Stato
COLOMBO Sig. MARIO (**) (°)	Presidente INPS	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
DETRAGIACHE Prof. ANGELO	Professore universitario	Tesoro dello Stato
FORNARI Dott. MARIO(**)	Direttore Generale INA	Istituto Nazionale delle Assicurazioni
GRASSINI Prof. FRANCO ALFREDO (**)	Professore universitario già Consigliere BNL	Tesoro dello Stato
PALLESI Avv. LORENZO (**) (°)	Presidente INA	Istituto Nazionale delle Assicurazioni

556

111
111
111

SINDACI

QUALIFICA

ENTE DESIGNANTE

Presidente

AMODEO Prof. DOMENICO

Professore universitario

Tesoro dello Stato

Sindaci Effettivi

AVIZZANO Dott. VINCENZO (**)

Provveditore Generale Stato

Tesoro dello Stato

BILLIA Prof. Ing. GIOVANNI

Direttore Generale INPS

Istituto Nazionale della
Previdenza Sociale

MAGGI Dott. SERGIO

Vice Presidente STET

Istituto Nazionale delle
Assicurazioni

SICLARI Dott. DIEGO

Consigliere di Stato

Tesoro dello Stato

Sindaci Supplenti

BORSETTI Dott. STEFANO (**)

Dirigente INA

Istituto Nazionale delle
Assicurazioni

PALMA Dott. MARIO (**)

Direttore Generale INAIL

Istituto Nazionale per
l'Assicurazione contro gli
Infortuni sul Lavoro

QUATTROCIOCCHI Dott. ENZO (**)

Funzionario Min. Tesoro

Tesoro dello Stato

(**) dal 13/6/1990

CONSIGLIERI

FINO AL 12/6/1990:

PAOLUCCI Prof. SALVATORE Vice Presidente e membro C.E.
BUCCISANO Prof. ORAZIO
DE CAMPORA Dott. GAETANO
DEL MONTE Prof. FRANCESCO
MASIERO Dott. GIORGIO
ORLANDI On. FLAVIO
PALMERI Dott. ALDO
PORTERI Prof. ANTONIO Membro C.E.
RAVENNA Sig. RUGGERO
SCHIANCHI Prof. AUGUSTO
SCIUME' Avv. PAOLO

FINO AL 21/11/1990:

SAVONA Prof. PAOLO Amministratore Delegato e membro C.E.

FINO AL 16/1/1990

LONGO Prof. ANTONIO Consigliere e membro Comitato Esecutivo

FINO AL 17/4/1990

MILITELLO Dott. GIACINTO Consigliere e membro Comitato Esecutivo

PALMA Prof. GIUSEPPE (**)	Professore universitario	Tesoro dello Stato
PASQUA Dott. GIUSEPPE (°)	Capo di Gabinetto Vicario del Ministro del Tesoro	Tesoro dello Stato
PEDONE Prof. ANTONIO	Professore universitario	Tesoro dello Stato
TOMASSINI Ing. ALBERTO(**)	Presidente INAIL	Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
TORELLA Dott. ANTONIO(**)	V. Presidente INPS	Istituto Nazionale della Previdenza Sociale
VANNINI Dott. ALDO (**)	Consigliere INA	Istituto Nazionale delle Assicurazioni

(°) Membro C.E. dal 21/6/90
(°°) Membro CE dal 28/11/90
(**) dal 13/6/1990
(***) Cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 28/11/1990
(\$) Vice Presidente dal 21/6/1990

SINDACI FINO AL 12/6/1990

TENORE Dott. FRANCESCO	Effettivo
GAETANI Rag. VITTORIO	Supplente
MASPERO Dott. ITALO	"
SACCO Dott. PAOLO	"

Certificato servizio BNL dottor Sardelli.
(Documento n. 42).

561

42

CERTIFICATO DI PRESTATO SERVIZIO

Dichiariamo che il Sig. **DR. LUIGI SARDELLI**

nat° a **BRINDISI**

il **10/1/1928**

e stat° alle nostre dipendenze dal **3/12/1956**

al **11/7/1989**

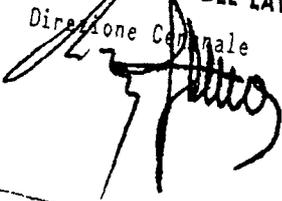
con le qualifiche e mansioni seguenti

Data	Dipendenza	Qualifica	Servizi
3/12/1956	Salerno	Impiegato di 1 [^]	Esecutivi ordinari, specializzati e di Direzione
3/10/1958	Brescia	"	Esecutivi specializzati e di Direzione
26/ 8/1959	Padova	"	"
1/ 1/1960	"	Vice Capo Ufficio	"
1/ 2/1960	Mantova	"	di Direzione
1/ 1/1962	"	Funzionario di 2 [^]	"
4/10/1962	New York	"	"
1/ 1/1964	"	Funzionario di 1 [^]	"
1/ 1/1966	"	Vice Direttore di 2 [^]	"
1/ 6/1968	"	Vice Direttore di 1 [^]	"
1/ 6/1970	"	Vice Direttore di Sede	"
13/ 6/1970	"	"	"
1/ 6/1973	"	Condirettore di 1 [^]	Sostituto del Direttore
21/ 1/1974	Genova	"	"
1/ 6/1975	"	Condirettore di Sede	di Direzione
1/ 3/1977	"	"	"
1/ 8/1977	"	Direttore di 1 [^]	Sostituto del Direttore
16/ 8/1977	Direzione Centrale	"	"
1/ 8/1982	"	Direttore di Sede	Crediti
1/ 9/1982	Singapore	"	"
2/11/1984	Area Lontano Oriente e Australasia	"	Direttore Area
1/ 2/1986	"	"	"
1/ 6/1987	"	Direttore Superiore	"
6/ 7/1987	Area Nord e Centro America	Condirettore Centrale	"
		"	"

Roma , il **11/7/1989**

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Direzione Centrale



N.B. La Banca non rilascia certificati sotto altra forma

Mod. 3236

563

Promemoria sui conti di tesoreria delle filiali BNL di New York,
Miami, Chicago e Los Angeles.

(Documento n. 43).

REGIONAL MANAGEMENT
NORTH & CENTRAL AMERICA

RISERVATA

New York, 11 gennaio, 1991

Egregio Signore
Sen. Gianuario Carta
Presidente
Commissione Senatoriale
d'Inchiesta - BNL Atlanta

Presidente,

Le invio in allegato i dati richiesti dal Sen. Riva ieri, 10 gennaio 1991, durante il mio incontro con la Commissione da Lei presieduta presso il Peninsula Hotel, New York.

Tenga presente che i conti "clearing" indicati per le filiali di Chicago, Miami e Los Angeles vengono ora solamente utilizzati per minori operazioni contabili legate all'attività amministrativa mentre l'attività di "funding", legata all'attività creditizia, viene regolata tramite la filiale di New York.

Distinti saluti.

(P. Lombardi)



\mm

567

NEW YORK BRANCH

MEMORANDUM

January 11, 1991

REF: - CONTI DI CLEARING DELLE FILIALI AMERICANE BNL
- COSTO MEDIO DI RIFERIMENTO DEGLI ULTIMI DUE ANNI

FILIALE DI NEW YORK

Banca corrispondente: Chase Manhattan Bank

Outgoing Payments: By SWIFT.....USD 3.75 each
By INFOTEC....." 4.65 "
OTHERS....." 5.50 "

Incoming Transfer:USD 6.00 each

Sulle giacenze la Chase ci compensa nel seguente modo:

- da 1 a 100.000 Dollari = in deduzione delle Fees
- da 100.000 a 10.000.000 Dollari = investimento remunerato
- Oltre = ancora in deduzione delle Fees

FILIALE DI MIAMI

Clearing Bank: NCNB (North Carolina National Bank)

Wire Transfer (in & out).....USD 20.00 each
Data la modesta attivita e la mancanza di collegamento diretto

La giacenza richiesta (minimo USD 200.000) veniva regolarmente utilizzata per compensare le Fees.

./.

568

NEW YORK BRANCH AT ROCKEFELLER PLAZA
25 WEST 51ST STREET • NEW YORK, N Y 10019
Phone (212) 581 0710 Telex 62840
Fax (212) 489-9088

Cable Address
LAVOROBANK

Head Office
ROME-ITALY

FILIALE DI CHICAGO

Clearing Bank: FIRST NATIONAL BANK OF CHICAGO
Wire Payments:USD 5.50 each
incoming Transfer: " 6.75 "

Anche la First National chiede una giacenza minima di USD 200.000
che viene remunerata e utilizzata per l'Offset parziale delle Fees.

FILIALE DI LOS ANGELES

Clearing Bank: First Interstate Bank of California
Wire Transfer (In-Out) USD. 7.50 each

La giacenza media (minimo USD. 100,000.) viene utilizzata per compensare
parzialmente le spese.

Anche per la filiale di Los Angeles comunque, per quanto possibile, data
la differenza di fuso orario, si utilizza il conto di clearing della
filiale di New York per le operazioni di lending activity.

RS

569

Schede di valutazione del dottor Drogoul dal 1981 al 1988 (invio
BNL 22/1/1991).

(Documento n. 44).

Performance evaluation form

(covering period from 01/01/88 to 12/31/88)

FULL NAME (LAST FIRST)		IDENTIFICATION NUMBER	
Drogoul, Christopher			
DATE OF BIRTH	DATE OF EMPLOYMENT	DATE OF ASSIGNMENT TO PRESENT UNIT	
07/09/49	12/01/81		
RANK		SINCE	
1st Vice President			
OFFICE OR DEPARTMENT		SINCE	
POSITION	SINCE	REPORTING TO	
Manager			

Summary evaluation of the results achieved, and respective motivations

Comments on used capabilities proper to the position held

Finché nel 1988 la Filob ha continuato a coltivare il "monopolio" rappresentando delle operazioni Eurobank e CCC, delle quali si erano corrisposti in tempo contante per il 100% e, non solo in grado di fare con correttezza alle condizioni in vigore da Filob.

The person evaluated has overall

- exceeded the targets
- attained the targets
- not attained the targets

Il Sig. Drogoul ammette in modo chiaro, diretto e franco, le sue responsabilità generali nell'anno dell'ordine di 6/7 miliardi, senza sensibili variazioni minime nel personale.

Comments and views of person evaluated

Ambitions of person evaluated

Non consta tuttora che si sia data una svolta globale verso la sempre più suddetta sulle quali, invece, bisogna mettere con

Willingness to be relocated

molte premesse

SIGNATURE OF PERSON EVALUATED

Christopher Drogoul (Signature of person evaluated)
 _____ (Signature of evaluator)

DATE

SIGNATURE OF SENIOR EVALUATOR AND/OR ACKNOWLEDGEMENT SIGNATURE OF PERSON IN CHARGE OF UNIT

RAPPORTO INFORMATIVO - ~~ESAME~~ PERIODO DI PROVA

Sig..... Christopher Drogoul Assunto il 1^o Dicembre '81 Età (anni) 33
 Qualifica "Assistant Vice President" dal 1^o Dicembre 1981
 Retribuzione attuale: \$42,000,00 Per Anni
 Stato civile ... Celibe n. dei figli ... -0-
 Titolo di studio ... "BA"

Stato di salute { eccellente buono discreto cagionevole

Ufficio e/o Reparto..... Preposto dal
 Filiale di Atlanta Sostituito dal Preposto dal 1/12/81. (*Signe*)
 addetto dal (*Offra*)

	Modesto	Normale	Buono	Ottimo	Eccellente
Qualità del lavoro svolto			X		
Quantità di lavoro svolto			X		
Grado di preparazione raggiunto nell'attuale settore di lavoro			X		
Capacità di apprendere e di assimilare nuovi compiti			X		
Capacità di esprimersi			X		
Presenza e tratto			X		
Spirito di iniziativa			X		
Spirito di collaborazione			X		
Capacità di comando			X		
Capacità organizzativa			X		
Senso del dovere e della responsabilità			X		

Ha attitudini e capacità

- per settori di lavoro diversi dall'attuale?.....quali?.....i...
Very good leading officer - can be used in same or peripheral areas out of V.A.
- per funzioni di maggiore responsabilità?.....quali?.....
Yes - in same time

EVENTUALI ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE E BREVE GIUDIZIO RIASSUNTIVO

I am very pleased with Mr. [unclear]

GIUDIZIO SINTETICO

}	Modesto	<input type="checkbox"/>
	Normale	<input type="checkbox"/>
	Buono	<input checked="" type="checkbox"/>
	Ottimo	<input type="checkbox"/>
	Eccellente	<input type="checkbox"/>

IL DIRETTORE
[Signature]

Data, *June 11, 1961*

IL DIRETTORE DELL' AREA
[Signature]

Sig. DROGOVZ, CHRIS Assunto il 14/1/81 Età (anni compiuti) 33
 Qualifica A.V.P. dal 12/1/81
 Retribuzione attuale: A. 42.000
 Stato civile celibe n. dei figli 1
 Titolo di studio B.A.

Stato di salute { eccellente buono discreto cagionevole

Ufficio e/o Reparto SENDING
OFFICER

Preposto dal
 Sostituto del Preposto dal
 addetto dal 12/1/81

	Modesto	Normale	Buono	Ottimo	Eccellente
Qualità del lavoro svolto				X	
Quantità di lavoro svolto				X	
Grado di preparazione raggiunto nell'attuale settore di lavoro				X	
Capacità di apprendere e di assimilare nuovi compiti				X	
Capacità di esprimersi				X	
Presenza e tratto				X	
Spirito di iniziativa				X	
Spirito di collaborazione				X	
Capacità di comando				X	
Capacità organizzativa				X	
Senso del dovere e della responsabilità				X	

Ha attitudini e capacità

- per settori di lavoro diversi dall'attuale?.....quali?.....
.....
.....

- per funzioni di maggiore responsabilità?.....quali?.....
..... *Mr. Drapard has shown P. Bar. of*
..... *capacities to be able Deputy Manager*

EVENTUALI ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE E BREVE GIUDIZIO RIASSUNTIVO

..... *I have proposed Mr. Drapard for*
..... *promotion to the position of V.C. President*
.....
.....

GIUDIZIO SINTETICO	}	Modesto	<input type="checkbox"/>
		Normale	<input type="checkbox"/>
		Buono	<input type="checkbox"/>
		Ottimo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Eccellente	<input type="checkbox"/>

IL DIRETTORE

Vucan

Direttore dell'Area

Vucan

Data, *Dec. 1, 1982*



LOCATION: ATLANTA
NAME: DROGOUC, Christopher DATE EMPLOYED: 12/1/81
TITLE: A.V.P. (LENDING OFF (CEN)) SINCE: 12/1/81
POSITION: B.A. in Philosophy DEPT./OFFICE: _____

INSTRUCTIONS: This form is designed to permit the appraiser to rate the employee on a descending scale from 1 to 6 on each of the selected categories, and where appropriate, provide an opportunity to elaborate with constructive comment. A numerical factor from 1 to 6 should be used to rate the employee on each question. The ratings are interpreted as follows:

1. OUTSTANDING - Performs constantly above expectation -- Has exceptional qualities
2. VERY GOOD - Generally performs above expectations -- Excellent qualities
3. SATISFACTORY - Performs according to expectations, occasionally above -- Presents good qualities
4. ACCEPTABLE - Generally performs according to expectations -- Has appropriate qualities
5. MARGINAL - In general performs below expectations -- Requires improvement
6. UNACCEPTABLE - Mediocre performance and qualities

For any question or category which may not apply to the employee, place an "N/A" in the rate box.

GENERAL CHARACTERISTICS

1. Appearance/Presence	<input type="text" value="2"/>	13. Skills in Handling Customer Relationship	<input type="text" value="2"/>
2. Manner/Behavior	<input type="text" value="2"/>	14. Ability to Cope with and Resolve Problems	<input type="text" value="2"/>
3. Intelligence/Reasoning	<input type="text" value="2"/>	15. Development & Training of Subordinates	<input type="text" value="2"/>
4. Technical or Professional Preparation	<input type="text" value="2"/>	16. Qualitative Results Attained	<input type="text" value="2"/>
5. Verbal Communicative Skills	<input type="text" value="2"/>	17. Ability to Interpret & Follow Directives	<input type="text" value="2"/>
6. Written Communications	<input type="text" value="2"/>	18. Initiative & Drive	<input type="text" value="2"/>
7. Creativity/Imagination	<input type="text" value="2"/>	19. Influence on Co-Workers	<input type="text" value="2"/>
8. Character/Temperament	<input type="text" value="2"/>	20. Soundness of Decisions Taken	<input type="text" value="2"/>
9. Personal Selling Ability	<input type="text" value="2"/>	21. Sense of Responsibility to Position & Bank	<input type="text" value="2"/>
10. Leadership & Ability to Handle Subordinates	<input type="text" value="2"/>	22. Objectivity & Soundness in Judgment of Subordinates	<input type="text" value="2"/>
11. Ability to Work Under Pressure	<input type="text" value="2"/>	23. Administrative Ability	<input type="text" value="2"/>
12. Trading or Negotiating Skills	<input type="text" value="2"/>		

EXECUTIVE CHARACTERISTICS

25. PLANNING & ORGANIZING
(i.e., forecasting, setting objectives, determining courses of action, assembling and arranging resources to meet objectives) Rate & Discuss how effective and what effort was expended in meeting short range and long range objectives. How successful was the employee in getting others involved?

579

26. DELEGATING

1

Rate and discuss the employee's efforts and performance in assigning responsibility to the right people. Was the employee able to provide those assigned with adequate information to effectively accomplish the objectives?

27. EXECUTING

2

Rate and discuss employee's success in communicating plans, decisions, and responsibilities. Were they understood and accepted by those assigned to carry them out. What was the employee's willingness to make decisions, accept responsibility, and to take action?

28. OVERALL RATING

1

29. AMBITION & ASPIRATIONS - Is employee content to remain in present position? What are his/her aspirations?

Mr. Drapeau is an outstanding employee

30. POTENTIAL - Does the employee have potential beyond present assignment?

who has the potential to be the Deputy Manager of the branch and to be used elsewhere in BNC network

DATE: Dec. 1, 1982

[Signature]
Preparer's Signature

Review by Management

581



VITO SCHEDARIO DI VACANZE

44

ale di ATLANTA

RAPPORTO INFORMATIVO - ANNO 1983

Sig. Christopher DROGOUL Assunto il Dic. 1, 1981.. Età (^{anni} 34
 Qualifica V.P. and Deputy Manager dal Gennaio 1, 1983.
 Retribuzione attuale: .. \$50,400
 Stato civile ...celibe..... n. dei figli
 Titolo di studio .. Bachelor of Arts in Filosofia

Stato di salute { eccellente buono discreto cagionevole

SERVIZIO PERSONALE

Ufficio e/o Reparto..... Preposto dal
 ASG Preposto dal 1/1/83.....
 addetto dal

	Modesto	Normale	Buono	Ottimo	Eccellente
Qualità del lavoro svolto				x	
Quantità di lavoro svolto				x	
Grado di preparazione raggiunto nell'attuale settore di lavoro				x	
Capacità di apprendere e di assimilare nuovi compiti				x	
Capacità di esprimersi				x	
Presenza e tratto				x	
Spirito di iniziativa				x	
Spirito di collaborazione				x	
Capacità di comando				x	
Capacità organizzativa				x	
Senso del dovere e della responsabilità				x	

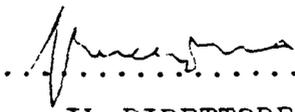
Ha attitudini e capacità

- per settori di lavoro diversi dall'attuale?.....quali?.....
.....
.....
- per funzioni di maggiore responsabilità?.... si.....quali? Mr. Drogoul.....
..e' in grado di assumere con il tempo mansioni di Preposto.....
.....

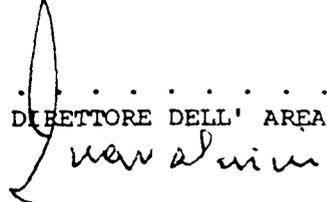
EVENTUALI ALTRI ELEMENTI DI VALUTAZIONE E BREVE GIUDIZIO RIASSUNTIVO

.....
.....
.....
.....

GIUDIZIO SINTETICO	}	Modesto	<input type="checkbox"/>
		Normale	<input type="checkbox"/>
		Buono	<input type="checkbox"/>
		Ottimo	<input checked="" type="checkbox"/>
		Eccellente	<input type="checkbox"/>


.....
IL DIRETTORE

Data,..... Dic. 20, 1983

.....
IL DIRETTORE DELL' AREA


NAME: Christopher DROGOU DATE EMPLOYED: December 1, 1981
 TITLE: V.P. and Deputy Manager SINCE: January 1, 1983
 POSITION: same as above DEPT./OFFICE: Deputy Manager

(Please Refer to Information Sheet for Appraisal Program Objectives and Guidance in Completing Report Form)

EXECUTIVE CHARACTERISTICS

PLANNING & ORGANIZING

(Forecasting, setting objectives, determining courses of action, assembling & arranging resources to meet objectives) Rate and discuss how effective and what effort was expended in meeting short range and long range objectives. How successful was the employee in getting others involved?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

Mr. Drogoul is a very professional and dedicated employee who rates very high in the executive characteristics referred to in this form.

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

DELEGATING

Rate and discuss the employee's efforts and performance in assigning responsibility to the right people. Was the employee able to provide those assigned with adequate information to effectively accomplish the objectives?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

Yes, he is very good at delegating his responsibilities.

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

EXECUTING

Rate and discuss employee's success in communicating plans, decisions, and responsibilities. Were they understood and accepted by those assigned to carry them out. What was the employee's willingness to make decisions, accept responsibility, and to take action?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

Employee's willingness to make decisions, accept responsibilities and to take actions was complete.

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

585

INSTRUCTIONS: This section is designed to permit the appraiser to rate an employee on a descending scale of 1 to 6 on each of the selected categories. Ratings are interpreted below:

1. **OUTSTANDING** - Performs constantly above expectation -- Has exceptional qualities
2. **VERY GOOD** - Generally performs above expectations -- Excellent qualities
3. **SATISFACTORY** - According to expectations, occasionally above -- presents good qualities
4. **ACCEPTABLE** - Generally performs according to expectations -- Has appropriate qualities
5. **MARGINAL** - In general performs below expectations -- Requires improvement
6. **UNACCEPTABLE** - Mediocre performance and qualities

For any question or category which may not apply to the employee, place an "N/A" in rate box.

GENERAL CHARACTERISTICS

1. Appearance/Presence	2	13. Skills in Handling Customer Relationship	2
2. Manner/Benavior	2	14. Ability to Cope with and Resolve Problems	2
3. Intelligence/Reasoning	2	15. Development & Training of Subordinates	2
4. Technical or Professional Preparation	2	16. Qualitative Results Attained	2
5. Verbal Communicative Skills	2	17. Ability to Interpret & Follow Directives	2
6. Written Communications	2	18. Initiative & Drive	2
7. Creativity/Imagination	2	19. Influence on Co-Workers	2
8. Character/Temperament	2	20. Soundness of Decisions Taken	2
9. Personal Selling Ability	2	21. Sense of Responsibility to Position & Banks	2
10. Leadership & Ability to Handle Subordinates	2	22. Objectivity & Soundness in Judgment of Subordinates	2
11. Ability to Work Under Pressure	2	23. Administrative Ability	2
12. Trading or Negotiating Skills	2		

OVERALL RATING

2

AMBITION & ASPIRATIONS - Is employee content to remain in present position? What are his/her aspirations?

Yes. However, employee has aspirations to move to managerial position.

POTENTIAL - Does the employee have potential beyond present assignment? Yes

APPRAISAL INTERVIEW WITH EMPLOYEE

COMMENTS:

Dec. 20, 1983

Preparer's Signature & Date

EMPLOYEE'S COMMENTS: (This space provided if employee wishes to make comments of his/her own)

I HAVE REVIEWED THIS APPRAISAL REPORT:

Employee's Signature

REVIEW & COMMENTS BY SENIOR OFFICER OR MANAGEMENT:

28-12-90

FRI 16:57:24

Signature:

NO. 04



OFFICER'S APPRAISAL REPORT

200 47 44
ATLANTA AGENCY
LOCATION

YEAR 1984

NAME: CHRISTOPHER DROGOUL DATE EMPLOYED: DECEMBER 1, 1981

TITLE: VICE PRESIDENT POSITION: DEPUTY MANAGER SINCE: JANUARY 1983

DEPT./OFFICE: MANAGEMENT ANNUAL SALARY: \$60,000.00 AGE: 35

(Please refer to the Information Sheet on the Appraisal Program for objectives and guidance in completing this form)

EXECUTIVE CHARACTERISTICS

PLANNING AND ORGANIZING

(Forecasting, setting objectives, determining courses of action, assembling & arranging resources to meet objectives) Rate and discuss how effective and what effort was expended in meeting short range and long range objectives. How successful was the employee in getting others involved?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Since May 1984, Mr. Drogoul has been in charge - pro tempore - of the Atlanta Branch. In all these months he has proved to be capable of managing the Branch - I consider

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD: Him frequently can see much for what is set before. Shows good judgement, prudence but also an unusual amount of aggressiveness

DELEGATING

Rate and discuss the employee's efforts and performance in assigning responsibility to the right people. Was the employee able to provide those assigned with adequate information to effectively accomplish the objectives?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Business appraisals - I have heard very favorable comments on his performance. The personal work is an effort

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD: capable team. I therefore recommend him for the reassignment of the title of Manager of the Branch, as a Vice President

EXECUTING

Rate and discuss employee's success in communication plans, decisions, and responsibilities. Were they understood and accepted by those assigned to carry them out? What was the employee's willingness to make decisions, accept responsibility, and to take action?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

589

INSTRUCTIONS: This section is designed to permit the appraiser to rate the employee on a descending scale of 1 to 6 on each of the selected categories. Ratings are interpreted below:

1. EXCEPTIONAL - Performs constantly above expectation -- Has exceptional qualities
2. OUTSTANDING - Generally performs above expectations -- Excellent qualities
3. VERY GOOD - According to expectations -- presents good qualities
4. SATISFACTORY - Generally performs according to expectation -- Has appropriate qualities
5. MARGINAL - In general performs below expectations -- Requires improvement
6. Unacceptable - Mediocre performance and qualities

For any question of category which may not apply to the employee, place an "N/A" in rate box.

GENERAL CHARACTERISTICS

1. Appearance/Presence	3	13. Skills in Handling Customer Relationship	2
2. Manner/Behavior	3	14. Ability to Cope with and Resolve Problems	N/A
3. Intelligence/Reasoning	3	15. Development & Training of Subordinates	N/A
4. Technical or Professional Preparation	5	16. Qualitative Results Attained	N/A
5. Verbal Communicative Skills	3	17. Ability to Interpret & Follow Directives	3
6. Written Communications	3	18. Initiative & Drive	3
7. Creativity/Imagination	3	19. Timeliness of Results	3
8. Character/Temperament	2	20. Soundness of Decisions Taken	3
9. Personal Selling Ability	3	21. Quantitative Results Achieved (Profits Generated)	5
10. Leadership & Ability to Handle Subordinates	3	22. Objectivity & Soundness in Judgement of Subordinates	3
11. Ability to Work Under Pressure	3	23. Administrative Ability	3
12. Reading or Negotiating Skills	2		

* * * * * OVERALL RATING * * * * *

3

AMBITION & ASPIRATIONS - Is employee content to remain in present position? What are his/her aspirations?

POTENTIAL - Does the employee have potential beyond present assignment? *yes*

APPRAISAL INTERVIEW WITH EMPLOYEE

COMMENTS: *12/26/84*

Lawrence 12/26/84
Preparer's Signature & Date

EMPLOYEE'S COMMENTS: (This space provided if employee wishes to make comments of his/her own.)

I HAVE REVIEWED THIS APPRAISAL REPORT: _____
Employee's Signature

REVIEW BY BRANCH MANAGER
SIGNED: *Proposed to V.P. and Manager*

REVIEW BY REGIONAL MANAGEMENT
SIGNED: *Lawrence*



SERVICE

OFFICER'S APPRAISAL REPORT

dec 28/1/86 44

YEAR '85

ATLANTA
LOCATION

NAME: [REDACTED] DIVISION DATE EMPLOYED: DECEMBER 1, 1981

TITLE: 1st V.P. POSITION: BR MANAGER SINCE: JANUARY 1985

DEPT./OFFICE: MANAGEMENT ANNUAL SALARY: AGE: 36

(Please refer to the Information Sheet on the Appraisal Program for objectives and guidance in completing this form)

EXECUTIVE CHARACTERISTICS

PLANNING AND ORGANIZING

(Forecasting, setting objectives, determining courses of action, assembling & arranging resources to meet objectives) Rate and discuss how effective and what effort was expended in meeting short range and long range objectives. How successful was the employee in getting others involved?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Very qualified element. Quick he asserted himself as one of our best many in the US - Aggressive, persistence, imaginative and Savoir faire are his main traits that

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD: Have brought to the Bank a host of top customers and made of his Branch a good earning outfit - He enjoys this

DELEGATING

Rate and discuss the employee's efforts and performance in assigning responsibility to the right people. Was the employee able to provide those assigned with adequate information to effectively accomplish the objectives?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Challenge and as long as it will last we shall be able to count on his continued cooperation and - I am

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD: Sure - success -

EXECUTING

Rate and discuss employee's success in communication plans, decisions, and responsibilities. Were they understood and accepted by those assigned to carry them out? What was the employee's willingness to make decisions, accept responsibility, and to take action?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

INSTRUCTIONS: This section is designed to permit the appraiser to rate the employee on a descending scale of 1 to 6 on each of the selected categories. Ratings are interpreted below:

1. EXCEPTIONAL - Performs constantly above expectation -- Has exceptional qualities
2. OUTSTANDING - Generally performs above expectations -- Excellent qualities
3. VERY GOOD - According to expectations -- presents good qualities
4. SATISFACTORY - Generally performs according to expectation -- Has appropriate qualities
5. MARGINAL - In general performs below expectations -- Requires improvement
6. Unacceptable - Mediocre performance and qualities

For any question of category which may not apply to the employee, place an "N/A" in rate box.

GENERAL CHARACTERISTICS

1. Appearance/Presence	3	13. Skills in Handling Customer Relationship	3
2. Manner/Behavior	3	14. Ability to Cope with and Resolve Problems	3
3. Intelligence/Reasoning	2	15. Development & Training of Subordinates	2
4. Technical or Professional Preparation	2	16. Qualitative Results Attained	2
5. Verbal Communicative Skills	2	17. Ability to Interpret & Follow Directives	2
6. Written Communications	2	18. Initiative & Drive	1
7. Creativity/Imagination	1	19. Timeliness of Results	2
8. Character/Temperament	2	20. Soundness of Decisions Taken	1
9. Personal Selling Ability	1	21. Quantitative Results Achieved (Profits Generated)	2
10. Leadership & Ability to Handle Subordinates	1	22. Objectivity & Soundness in Judgement of Subordinates	2
11. Ability to Work Under Pressure	2	23. Administrative Ability	2
12. Trading or Negotiating Skills	2		

* * * * * OVERALL RATING **3** * * * * *

AMBITION & ASPIRATIONS - Is employee content to remain in present position? What are his/her aspirations?
a) yes for the time being b) not a certain answer but am sure they are highly placed -

POTENTIAL - Does the employee have potential beyond present assignment?

APPRAISAL INTERVIEW WITH EMPLOYEE

COMMENTS:

[Signature]
Preparer's Signature & Date *12/25/53*

EMPLOYEE'S COMMENTS: (This space provided if employee wishes to make comments of his/her own.)

I HAVE REVIEWED THIS APPRAISAL REPORT: _____ Employee's Signature

REVIEW BY BRANCH MANAGER

SIGNED: _____

REVIEW BY REGIONAL MANAGEMENT

SIGNED: _____

592



OFFICER'S APPRAISAL REPORT

YEAR 1986

ATLANTA AGENCY
LOCATION

(44)

NAME: CHRISTOPHER DROGOUL DATE EMPLOYED: 12/1/81

TITLE: 1st V.P. POSITION: BRANCH MANAGER SINCE: JAN. 1985

DEPT./OFFICE: MANAGEMENT ANNUAL SALARY: \$6,000 AGE: 37

(Please refer to the Information Sheet on the Appraisal Program for objectives and guidance in completing this form)

EXECUTIVE CHARACTERISTICS

PLANNING AND ORGANIZING

(Forecasting, setting objectives, determining courses of action, assembling & arranging resources to meet objectives) Rate and discuss how effective and what effort was expended in meeting short range and long range objectives. How successful was the employee in getting others involved?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Very good - comments are very valid. He is a great leader to a team of professional associates, environmental associates

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD: Aimed at increase the success of his work.

DELEGATING

Rate and discuss the employee's efforts and performance in assigning responsibility to the right people. Was the employee able to provide those assigned with adequate information to effectively accomplish the objectives?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS: Very good in delegating without losing control.

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

EXECUTING

Rate and discuss employee's success in communication plans, decisions, and responsibilities. Were they understood and accepted by those assigned to carry them out? What was the employee's willingness to make decisions, accept responsibility, and to take action?

A. APPRAISAL & OBSERVATIONS:

B. GOALS FOR NEXT REPORTING PERIOD:

INSTRUCTIONS: This section is designed to permit the appraiser to rate the employee on a descending scale of 1 to 6 on each of the selected categories. Ratings are interpreted below:

1. EXCEPTIONAL - Performs constantly above expectation -- Has exceptional qualities
2. OUTSTANDING - Generally performs above expectations -- Excellent qualities
3. VERY GOOD - According to expectations -- presents good qualities
4. SATISFACTORY - Generally performs according to expectation -- Has appropriate qualities
5. MARGINAL - In general performs below expectations -- Requires improvement
6. Unacceptable - Mediocre performance and qualities

For any question of category which may not apply to the employee, place an "N/A" in rate box.

GENERAL CHARACTERISTICS

1. Appearance/Presence	3	13. Skills in Handling Customer Relationship	2
2. Manner/Behavior	3	14. Ability to Cope with and Resolve Problems	4
3. Intelligence/Reasoning	3	15. Development & Training of Subordinates	3
4. Technical or Professional Preparation	3	16. Qualitative Results Attained	3
5. Verbal Communicative Skills	4	17. Ability to Interpret & Follow Directives	1
6. Written Communications	4	18. Initiative & Drive	3
7. Creativity/Imagination	3	19. Timeliness of Results	4
8. Character/Temperament	3	20. Soundness of Decisions Taken	3
9. Personal Selling Ability	2	21. Quantitative Results Achieved (Profits Generated)	4
10. Leadership & Ability to Handle Subordinates	3	22. Objectivity & Soundness in Judgement of Subordinates	3
11. Ability to Work Under Pressure	2	23. Administrative Ability	2
12. Trading or Negotiating Skills	3		

* * * * * OVERALL RATING 3 * * * * *

AMBITION & ASPIRATIONS - Is employee content to remain in present position? What are his/her aspirations?
relatively happy, he also knows that at the present time he would like to be at the top he would -

POTENTIAL - Does the employee have potential beyond present assignment?

APPRAISAL INTERVIEW WITH EMPLOYEE

COMMENTS:

Josephine 12/1/86
 Preparer's Signature & Date

EMPLOYEE'S COMMENTS: (This space provided if employee wishes to make comments of his/her own.)

I HAVE REVIEWED THIS APPRAISAL REPORT: _____
 Employee's Signature

REVIEW BY BRANCH MANAGER

REVIEW BY REGIONAL MANAGEMENT

SIGNED:

SIGNED: